GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2018

Messaggero Veneto

GIORNALE DEL FRIULI

€1,30 ANNO 73 - N°151 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 FAX 0432/527256-527218 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

CULTURA

ECCO I SEI FINALISTI DEL PREMIO MALDINI

MEDEOSSI / PAG. 52



CASA DISCOGRAFICA

Addio alla Avf, lanciò i musicisti friulani

CARGNELUTTI / PAG. 53

MONTAGNA

Un'estate di concerti con Carniarmonie

LUNAZZI / PAG. 53

L'EDITORIALE

OMAR MONESTIER

UNA STORIA DI PASSIONE CHE SI RINNOVA

Buongiorno Friuli.

Il 24 maggio del 1946 il primo numero di questo quotidiano usciva dalla rotativa, potete immaginare con quale carico di emozioni e attesa. Per noi oggi si ripete un momento simile, tanta è la voglia di essere, così come allora, precursori del nuovo, testimoni efficaci del presente, portatori di visione. Soprattutto, liberi. La copia che state leggendo si ispira a queste suggestioni e a molte altre ancora che elencare qui potrebbe sembrare stucchevole. Dovete, tuttavia, comprendere il nostro stato d'animo.

Siamo colmi d'orgoglio per essere riusciti, assieme ad altre realtà giornalistiche primarie, a sviluppare un progetto grafico moderno che tiene, però, in gran conto la nostra storia e, soprattutto, il rispetto dei contenuti. Il nuovo Messaggero Veneto non è, infatti, solo un mondo diverso rispetto a quello che abbiamo abbandonato. La formula è stata pensata per restituirci appieno funzioni che sono prima di tutto legate all'informazione: la chiarezza nell'esposizione, l'efficacia di un carattere più leggibile, una struttura per sezioni che accompagna il lettore nella guida degli argomenti. I nostri titoli saranno più semplici e, speriamo, più incisivi. Dalle pagine scompariranno alcuni orpelli che appesantivano la consultazione e daremo alle fotografie il loro giusto ruolo all'interno di ogni pagina.

Sono certo che noterete qualche imperfezione e non manco di credere che ce le segnalerete con la consueta bonomia, intrisa di salacia, che è la natura stessa della relazione storica fra il Messaggero Veneto e i suoi lettori. Non dimentichiamo mai che con il vostro supporto, e grazie alle vostre critiche, questo giornale è la più intima voce delle genti friulane e di ogni sensibilità, di ogni campanile. La nuova grafica è un modo per esservi riconoscenti.

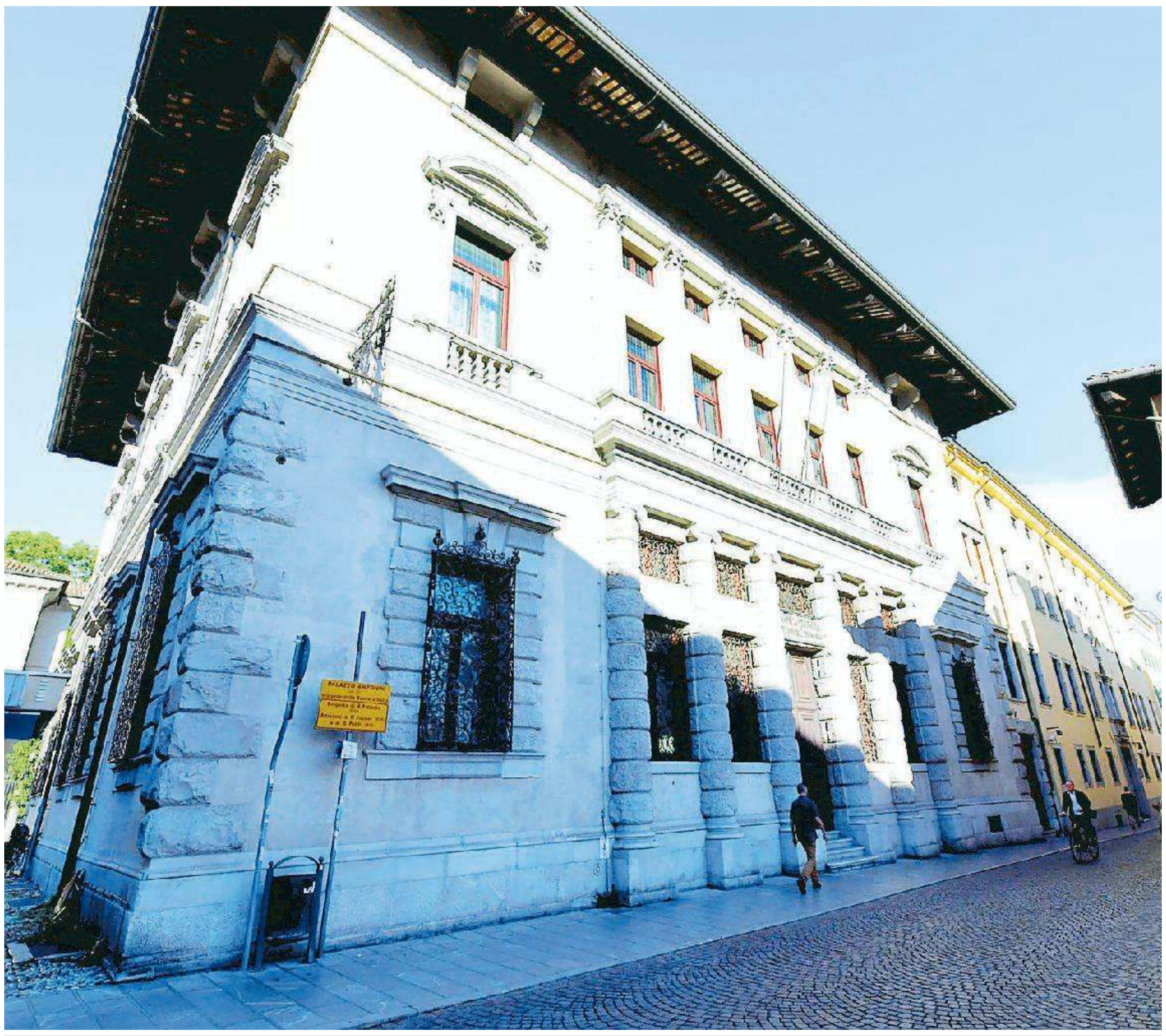
REGIONE

Ultima possibilità per i no vax

Inviati ottomila avvisi: concessi 60 giorni per mettersi in regola, poi scatteranno le multe

Più di 8 mila famiglie in Friuli Venezia Giulia rischiano la multa per non aver sottoposto i propri figli alle vaccinazioni obbligatorie. Ma la Regione prende tempo. È disposta, infatti, a concedere un'ulteriore possibilità ai no vax. Nei prossimi giorni la Direzione per la prevenzione invierà le lettere di avviso con le quali ci si potrà presentare alle Azienda sanitarie di riferimento e mettersi in regola con le profilassi. Una sorta di ultima prova d'appello per chi risultasse ancora inadempiente rispetto agli obblighi previsti dalla legge Lorenzin.

VICEDOMINI / PAG. 2



Maseri dona all'Università il palazzo palladiano ex Bankitalia

Palazzo Antonini è dell'Università. L'ateneo friulano l'ha ricevuto in dono dal cardiologo udinese di fama internazionale Attilio Maseri. Il filantropo ha acquistato l'edificio (l'unico progettato da Andrea Palladio in Friuli) e il parco storico dalla Banca d'Italia. La sede era stata chiusa nel 2009, quando gli uffici di Bankitalia furono trasferiti a a Trieste.

PELLIZZARI / PAG. 24

INCIDENTE

Perde il controllo della moto in via San Rocco muore a 49 anni

Ha perso il controllo della sua Honda Transalp e si è schiantato contro la porta dell'edicola.

ZAMARIAN / PAG. 33

VIA POSCOLLE

I negozianti: «Nel cantiere lavorano solo 5 ore al giorno»

«Bisogna vigilare sul cantiere di via Poscolle. Con questi ritmi i lavori non potranno finire in tre mesi».

/ PAG. 27

SAN DANIELE / PAG. 39

Cominciata la demolizione del teatro Ciconi. Resterà soltanto la storica facciata

CIVIDALE / PAG. 41

Venditori ambulanti troppo indisciplinati, la Pro loco sospende il "Baule del diavolo"

LIGNANO / PAG. 49

Apre il primo negozio dove i pagamenti possono essere fatti anche con i bitcoin

DOSSIER CENSIS

Voglia di sicurezza fai da te, il 39% degli italiani vuole tenere un'arma

Italiani spaventati e sempre più propensi alla sicurezza fai da te. I reati nel nostro Paese diminuiscono (meno 10,2 per cento nell'ultimo anno), ciononostante aumenta la paura di essere aggrediti o derubati.

LORETI / PAG. 6

SOMMELIER UCCISA

Le Donne del vino ricordano Donatella Briosi: stop alla violenza

«Armiamoci del miglior sorriso che abbiamo, e, pensando a Donatella, troviamo il modo di combattere questi assassini». Così Donatella Briosi, la sommelier uccisa dall'ex marito, è stata ricordata dalle Donne del vino.

/ PAG. 31

Il trend delle vaccinazioni

Multe ai no vax Ultima chiamata per oltre 8 mila famiglie friulane

La Regione concede altri 60 giorni per effettuare la profilassi
In 5 mila rischiano l'esclusione da asili e scuole dell'infanzia

I VACCINI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Bambini non vaccinati **0-16** anni a rischio sanzione: più di **8.000**

Bambini non vaccinati **0-6** anni che rischiano la sospensione dell'iscrizione agli asili nido e alle scuole materne: quasi **5.000**

Quota della sanzione amministrativa: **167** euro

Vaccini obbligatori

- anti – poliomielitica
- anti – difterica
- anti – tetanica
- anti –epatitica B
- anti – pertossica
- anti haemophilus influenzae di tipo B
- anti – morbillosa
- anti – rosolia
- anti – parotite
- anti – varicella



Davide Vicedomini / UDINE

Più di 8 mila famiglie in Fvg rischiano la multa per non aver sottoposto i propri figli ai vaccini obbligatori. Ma la Regione prende tempo. È disposta a concedere un'ulteriore possibilità ai no vax. Nei prossimi giorni la Direzione per la prevenzione invierà le lettere di avviso con le quali ci si potrà presentare alle Azienda sanitarie di riferimento e mettersi in regola con le profilassi. Una sorta di ultima prova d'appello per chi risulta ancora inadempiente con la legge Lorenzin. Solo dopo 60 giorni – «indicativamente a settembre», fa sapere il direttore dell'area, Paolo Pischiutti – chi si sarà rifiutato di recarsi nell'Aas verrà raggiunto dalla busta verde, dentro la quale sarà indicata la quota della sanzione amministrativa prevista dalla norma.

> Le Aziende invieranno una terza e definitiva raccomandata a chi non è ancora in regola

ULTIMATUM E PROCEDURA

«Non possiamo non tenere conto della normativa. Le famiglie si troveranno davanti a un bivio nei prossimi giorni annuncia il numero uno della direzione regionale per la prevenzione –. Non è nelle nostre corde fare la caccia alle streghe e multare, ma siamo dei funzionari e in quanto tali dobbiamo rispettare la legge». Al momento attuale risultano più di 8 mila i bambini non in regola con le profilassi, i cui genitori pertanto sono a rischio sanzione. La stima è calcolata sulla base del numero della popolazione della fascia d'età fino a 16 anni, oltre 140 mila, e della percentuale di non vaccinati, il 6%. Sono, invece, quasi 5 mila i bimbi in Fvg che rischiano dal 1° settembre di rimanere esclusi dagli asili nido e dalle scuole dell'infanzia. Ma la Regione ha deciso nuovamente di adottare la linea morbida, come aveva già fatto nel recente passato, con risultati lusinghieri soprattutto in termini di adesione alle vaccinazioni. Ai no vax verrà data un'ultima chance. Dopo i due richiami effettuati questa primavera, prima e dopo la scadenza del 10 maggio, le Aziende sanitarie concederanno una terza e ultima possibilità inviando una raccomandata in cui inviteranno le famiglie non in regola a presentarsi al servizio vaccinale. Dopo due mesi scadrà l'ultimatum. E solo allora verrà inflitta l'ammenda.

MULTA DI 167 EURO

La contravvenzione amministrativa sarà contenuta all'interno di una busta verde e sarà pari a un terzo della sanzione massima stabilita dalla legge, ovvero 167 euro. Così ha deciso la Direzione regionale al termine di una riunione dei servizi vaccinali delle Aziende sanitarie che si è svolta lunedì. I no vax avranno la possibilità di presentare le memorie difensive e quindi è possibile attendersi, visto anche il numero così cospicuo di posizioni irregolari, a partire da settembre, lunghe battaglie legali. «Noi abbiamo dato tutto il tempo possibile a questi genitori per ravvedersi, incontrandoli e confrontandoci, anche nelle sedi istituzionali – afferma Paolo Pischiutti –. Purtroppo sappiamo che abbiamo a che fare con nuclei di irriducibili che manterranno fede alle loro posizioni fino alla fine. Parliamo di persone che credono a medicine alternative, alle teorie di complotti, che è quasi impossibile schiodarle dalle loro convinzioni pur adottando una linea morbida come abbiamo sempre fatto». «La legge ha avuto i suoi notevoli riflessi in questa regione. Molte persone hanno compreso l'importanza della prevenzione e di questo dobbiamo andare orgogliosi – aggiunge –, ma soprattutto ha fatto comprendere, a noi dottori, quanto distanti eravamo dalle famiglie prima della norma che ha reso obbligatorie le vaccinazioni. Ci ha fatto capire che dobbiamo essere più presenti sotto il profilo della comunicazione senza evitare i confronti come inve-

LE SANZIONI

Fino a 167 euro
La Direzione regionale per la prevenzione ha fissato in quella cifra il limite massimo della multa

Il recapito postale
La contravvenzione sarà contenuta in una busta di colore verde e sarà recapitata a casa

Memorie difensive
Una volta ricevuta la multa ogni famiglia potrà produrre le proprie controdeduzioni scritte

I ricorsi
Da settembre la Regione si aspetta molti ricorsi viste le numerose posizioni ancora irregolari

Nuovo anno scolastico
Chi non sarà in regola dal prossimo anno scolastico non potrà mandare i propri figli all'asilo

---

CAMPAGNA ANTI GASTROENTERITE

La giunta si allea con i pediatri contro il virus dei bimbi piccoli

I picchi di incidenza si verificano tra i mesi di novembre e marzo
La malattia potrebbe avere i suoi effetti più preoccupanti per i neonati da 6 a 24 mesi

UDINE

Una forte alleanza con i pediatri. La Regione per fare breccia nel muro dei no vax punta tutto sulla branca di medici che si occupa dello sviluppo dei bambini. Ed è a loro che affiderà, in via sperimentale, la campagna per il vaccino contro il Rotavirus introdotto quest'anno dal sistema sanitario regionale. Si tratta di una profilassi gratuita facoltativa che mira a debellare una malattia ormai diffusa in tutto il mondo e che colpisce i neonati e i bambini al di sotto dei 5 anni.

Il Rotavirus, come riporta l'Istituto superiore della Sanità, è una gastroenterite che si presenta con picchi di incidenza stagionale che, alle nostre latitudini, si verificano nel periodo invernale tra novembre e marzo. In particolare, nei bambini molto piccoli (tra i 6 e i 24 mesi) il virus può causare una diarrea severa e disidratazione. L'aver contratto il virus una volta non dà immunità sufficiente, anche se le infezioni che si contraggono negli anni successivi e in età adulta tendono a presentarsi in forma più leggera. Nei Paesi occidentali, la gastroenterite da Rotavirus non è una malattia letale, ma può dare complicazioni anche molto gravi nelle persone anziane e in quelle immunocompromesse. Nei Paesi del Sud del mondo, al contrario, causa la morte di almeno 600 mila bambini ogni anno, secondo le stime dell'Organizzazione mondiale della sanità che considera la malattia una vera e propria emergenza sanitaria. La principale via di trasmissione del virus è quella oro-fecale, ma qualche volta la diffusione può avvenire anche per contatto e per via respiratoria.

La diffusione da persona a persona attraverso la contaminazione delle mani è probabilmente la più diffusa negli ambienti comunitari, in particolare negli asili nido. Nelle mense e negli altri luoghi destinati a ristorazione collettiva, il Rotavirus può essere trasmesso quando un operatore che ha contratto l'infezione maneggia alimenti che non richiedono la cottura, come per esempio insalata, frutta e altre verdure fresche, senza lavarsi accuratamente le mani. La malattia ha un periodo di incubazione di circa due giorni, dopo i quali insorgono febbre, disturbi gastrici, vomito e diarrea per 3-8 giorni. Non esistono misure efficaci per eliminare del tutto l'infezione da Rotavirus o la sua diffusione. –

Da. Vi.

I CONSIGLI

Lavarsi sempre le mani per evitare il contagio Uno su 40 va in ospedale

Semplici i consigli per evitare il contagio. Lavarsi le mani con il sapone o con altri detergenti non uccide il virus, ma può limitarne la diffusione. Fondamentale risulta quindi mantenere buone le condizioni igieniche sia a casa sia negli asili nido e in tutti gli ambienti collettivi dove vivono persone soggette a maggior rischio, come gli anziani o gli immunodepressi. In media, circa un bambino su 40 necessita del ricovero in ospedale. A inizio 2006 un vaccino orale è stato reso disponibile e approvato sia negli Stati Uniti che in Europa.

Il trend delle vaccinazioni

CROMASIA

Copertura vaccinale per morbillo:
94,2% (giugno 2018)

Copertura vaccinale per morbillo pre legge Lorenzin:
87%



Profilassi eseguite per vaccino anti morbillo post legge Lorenzin:
3.718 bambini dai **24** mesi ai **16** anni compiuti

Procedure

- Attraverso l'invio di una raccomandata i non vaccinati sono tenuti a presentarsi nell'Azienda sanitaria di riferimento per eseguire la profilassi
- In caso di rifiuto i no vax avranno altri **60** giorni di tempo per presentarsi all'Aas
- Scaduto il termine verrà inviata una lettera di colore verde di contestazione e sanzione
- I no vax potranno presentare memorie difensive
- Il primo settembre, giorno di inizio delle scuole materne e asili nido, tutti i bambini da **0** a **6** anni dovranno essere in regola con i vaccini pena la sospensione dell'iscrizione

ce si era soliti fare in passato, adottando la logica del buonsenso anziché lo scontro».

IL BOOM DELL'ANTIMORBILLO

L'emblema di questa battaglia vinta dalla regione è il vaccino dell'anti morbillo. In questi mesi è stata piegata la resistenza di alcuni "indecisi" che ha determinato una netta inversione di tendenza nelle profilassi. Secondo i dati recentemente aggiornati, a metà giugno, la copertura dell'esavalente (anti-difterite, anti-tetano, anti-pertosse, anti-poliomielite, anti-epatite B e anti-haemophilus influenzae di tipo B) è passata dal 91% al 94%, a un passo dalla soglia dell'immunità di gregge, quella che in medicina viene riconosciuta come una forma di protezione indiretta che si verifica quando la vaccinazione di una parte significativa della popolazione finisce con il fornire una tutela anche agli individui che non hanno sviluppato direttamente l'immunità. E la protezione da morbillo è balzata addirittura dall'87% nella stagione 2014-2015 al 94,2%, quindi molto vicino all'obiettivo previsto dall'Organizzazione mondiale della sanità, con punte del 95,6% nelle fasce d'età che vanno dai 10 ai 14 anni. —

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ

La strategia di Riccardi «Prevenzione aumentata puntando sulla cultura»



Riccardo Riccardi, vicepresidente e assessore alla Sanità

Il vicepresidente sottolinea la necessità di creare percorsi di accompagnamento destinati ai genitori invece di insistere su obblighi di legge

Davide Vicedomini / UDINE

«Non siamo dei militari. Semplicemente applichiamo le disposizioni di legge e ci atterremo anche a eventuali future norme nazionali». Il vicepresidente e assessore alla Sanità, Riccardo Riccardi, si dichiara soddisfatto del lavoro svolto dalla direzione della prevenzione e dallo staff di dirigenti, alla luce anche degli ultimi dati che parlano di un costante innalzamento della percentuale di persone che si sottopone alle vaccinazioni. «È significativo di come le famiglie – afferma – stiano maturando sempre di più una cultura a favore della prevenzione».

E pensare che il Fvg fino a pochi anni fa risultava una pecora nera tra le regioni italiane. In particolare l'anti-morbillo era diventato il bersaglio preferito degli anti-vaccinatori e degli indecisi. Negli ultimi dieci anni, come dimostra anche il report 2016 della Regione, la percentuale della copertura vaccinale era diminuita del 9% con un crollo verticale a partire dal 2013. Ma con la legge Lorenzin c'è stata l'inversione di tendenza. In Fvg sono stati 3 mila 718 i bambini dai 24 mesi ai 16 anni compiuti a essere sottoposti al vaccino anti-morbillo dopo l'avvento della norma.

> Il direttore Cortiula: «L'immunità di gregge è un traguardo ormai molto vicino»

«La prevenzione è un pilastro della nostra società – ribadisce Riccardi – anche se ci sono posizioni diverse che vanno rispettate e ascoltate». «È per questo motivo –precisa – che non credo che l'imposizione sia una scelta vincente. I genitori vanno invece accompagnati nella scelta come si sta facendo in questa Regione». Il vicepresidente, a questo proposito, interpreta le dichiarazioni di Salvini – il leader della Lega aveva affermato che «dieci vaccini sono troppi» – come «un tentativo di esaminare se questa vicenda può essere rivista in altro modo», ma è convinto che «il tema della predominanza scientifica in questo campo è determinante. Dobbiamo fidarci – dice – di ciò che ci dicono i medici e non credo nella sanità fai da te per l'alto rispetto che ho in questa categoria». «Io sono un amministratore pubblico – conclude – che ha pieno rispetto delle disposizioni nazionali e si attiene a queste senza entrare nel merito delle discussioni mediche. Sarebbe come fare uno dei tanti della Nazionale durante i Mondiali». Soddisfatto dei risultati raggiunti è anche Gianni Cortiula, nuovo direttore centrale della direzione regionale Salute. «Se è questo il trend – dichiara – a breve supereremo il 95%, ovvero l'immunità di comunità che garantisce la tutela della salute». «Fare prevenzione è uno dei nostri obiettivi – aggiunge – e dobbiamo coinvolgere tutte le fasce della popolazione attraverso il dialogo diretto con le famiglie, le famiglie e con l'utilizzo dei social network». —



La crisi diplomatica

«Tutti i migranti fuori dall'Europa» Sul tavolo Ue la linea austriaca

Il piano della presidenza di turno per il Consiglio di Bruxelles
Frontiere chiuse e arresti, no anche ai richiedenti asilo



Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

Pieno controllo delle frontiere esterne. Rafforzamento dei poteri di Frontex. Arresto dei migranti ai confini fino al termine delle procedure di registrazione. Sviluppo di un sistema di asilo per vagliare le domande soltanto fuori dal territorio Ue. Protezione dei rifugiati lontano dall'Europa, nelle regioni vicine alle aree di crisi. Apertura dei corridoi umanitari soltanto a coloro che rispettano i valori europei. Espulsione degli irregolari e, in assenza di accordi di riammissione, deportazione in Paesi terzi. Incapace di trovare una soluzione interna sulla gestione dei migranti, l'Europa è pronta a trasformarsi in un bunker. C'è già un piano pronto e porta la firma del governo austriaco, che da domenica guiderà il semestre di presidenza Ue. Stasera il Consiglio europeo darà infatti all'Austria il mandato per prendere in mano il dossier immigrazione e in particolare la riforma di Dublino. "La Stampa" ha avuto accesso al documento che Vienna presenterà lunedì al Cosi, il Comitato per la sicurezza interna. Già, perché il governo austriaco parte da una tesi molto chiara: i fenomeni migratori sono una minaccia per la sicurezza. E ha deciso di fondere i due dossier.

> Un passaggio del documento: «Chi arriva qui non sa vivere nelle società libere»

«La crisi migratoria – esordisce il paper di sette pagine ha avuto un impatto negativo sia sulla fiducia delle persone nella sicurezza, sia sulla sicurezza in quanto tale». E mette subito le cose in chiaro, sbarrando la strada a ipotesi di redistribuzione dei migranti: «In caso di ulteriori crisi migratorie, che purtroppo sono prevedibili, la distribuzione dei migranti negli Stati Ue potrebbe portare a un'ulteriore destabilizzazione della situazione». Quindi, niente da fare.

«INCLINI AL CRIMINE»

La linea dunque è molto chiara: i migranti vanno tenuti tutti fuori. Un approccio che probabilmente piacerà ad alcuni ministri dell'Interno europei. La terminologia usata nel documento richiama infatti il linguaggio tipico dei leader anti-migranti.

«Non sono principalmente i più bisognosi che vengono in Europa – si legge – ma soprattutto le persone che possono permettersi di pagare i trafficanti e che si sentono abbastanza forti da intraprendere viaggi pericolosi».

Alcune righe dopo, il documento rincara la dose: «A causa di fattori legati al loro background e alle loro scarse prospettive, (*i migranti, ndr*) hanno problemi nel vivere in società libere o addirittura nel rigettarle». E quindi «molti di questi sono particolarmente suscettibili alle ideologie ostili alla libertà e/o inclini a rivolgersi al crimine».

RIMPATRI E DEPORTAZIONI

Il paper propone «un cambiamento di paradigma completo nella politica di asilo Ue» e fissa alcuni obiettivi chiari: il primo è «l'arresto dell'immigrazione illegale in Europa». Va sviluppato un «nuovo e migliore sistema di protezione in base al quale nessuna richiesta di asilo viene presentata sul territorio dell'Ue».

E, se mai qualcuno riuscisse a presentarla, «in caso di decisione negativa, la persona deve essere trasferita nel suo Paese di origine oppure - opzione che deve essere esaminata - in un centro di rimpatrio in un Paese terzo». L'Austria insiste con la proposta di allestire campi in uno Stato extra-Ue (nei Balcani o in Nordafrica) in cui mandare i migranti espulsi dal territorio Ue. Ma questa soluzione trova già molte resistenze a Bruxelles.

GESTIONE IN OUTSOURCING

Il progetto prevede un potenziamento di Frontex, dal punto di vista delle risorse ma anche delle competenze. Con un'armonizzazione delle procedure di rimpatrio. Alla necessità di «migliorare le con-

---

COSÌ NEL MONDO

Usa: «Restituire bimbi»

Basta caos: le famiglie di immigrati irregolari separate al confine col Messico dovranno essere riunite senza perdere più tempo. I bimbi allontanati, attualmente duemila, dovranno tornare fra le braccia dei loro genitori entro 30 giorni. E se sono più piccoli di cinque anni, il ricongiungimento dovrà avvenire entro 14 giorni. Non saranno permesse eccezioni. Il perentorio richiamo all'amministrazione Trump arriva dall'ordinanza di un giudice federale di San Diego, in California. Uno schiaffo al presidente americano per la situazione di disordine venutasi a creare per una serie di decisioni mal gestite.

Albania: no ai campi

L'Albania ha respinto l'idea di ospitare sul proprio territorio un centro di accoglienza per i migranti che vogliono entrare nell'Ue, sostenendo che queste persone non possono essere trattate come un «rifiuto tossico». Proprio l'apertura di hotspot fuori dai confini europei è una delle proposte caldeggiate dai Paesi membri per affrontare la questione migranti. Tra i Paesi presi in considerazione, oltre a quelli del Maghreb, c'è anche l' Albania. Ma da Tirana il premier, Edi Rama, è stato chiaro a chiudere la porta a una simile eventualità in un'intervista al quotidiano tedesco Bild: «Non accetteremo mai simili campi europei per rifugiati».

Il via libera all'ingresso nel porto di La Valletta dopo sette giorni
I 234 a bordo saranno accolti da otto Paesi, Berlino si chiama fuori

Lifeline, l'odissea finisce a Malta «Ma la nave sarà sequestrata»

IL CASO

Dopo una settimana di navigazione senza meta l'odissea della Lifeline si è conclusa: la nave è dalle 20 di ieri in un porto sicuro, quello di La Valletta. Alla vigilia della settima notte in mare, con i migranti ormai allo stremo e dopo l'ultima disperata richiesta diretta a Malta perché offrisse almeno una baia in cui ripararsi dalle onde e dal forte vento, l'imbarcazione della ong tedesca ha avuto prima il permesso di entrare in acque maltesi. Prima per sfuggire al maltempo, quindi per attraccare. Il via libera è arrivato al termine dell'ennesimo braccio di ferro, questa volta con la Germania, che solo nel primo pomeriggio ha confermato la disponibilità ad accogliere una quota dei 234 migranti salvati al largo della Libia. Disponibilità concessa a patto che la nave fosse sottoposta a sequestro, ma successivamente revocata di fronte alla decisione di otto Paesi di aprire le porte ai naufraghi. «Al momento non c'è una necessità di una nostra azione» ha spiegato il ministro dell'Interno, il "falco" Horst Seehofer. Il futuro che si apre davanti agli occhi dei migranti della Lifeline resta tuttavia incerto.

«Dobbiamo verificare il numero delle persone a bordo, il loro profilo, chi cerca asilo e chi è un migrante economico, il numero dei minori non accompagnati» ha spiegato il premier maltese Joseph Muscat, ricordando, dopo giorni di polemiche, che Malta «è il secondo Paese per numero di richiedenti asilo accolti pro capite in Europa» ed è «il primo a compiere il suo dovere nel piano di ricollocamento da Italia e Grecia». Ad accogliere i migranti della Lifeline, oltre a Malta, saranno Francia, Italia, Lussemburgo, Irlanda, Portogallo, Belgio e Olanda. La distribuzione tuttavia riguarderà solo le persone che hanno diritto a chiedere asilo. Chi non ne ha titolo, sarà respinto. «Le istituzioni europee assisteranno questi ritorni» ha chiarito Muscat. Ma dove? Nei loro Paesi, e come in mancanza di accordi bilaterali? In Libia, considerato Paese non sicuro? Di certo, ha annunciato Muscat, la nave sarà «tenuta sotto sequestro» fino alla conclusione dell'inchiesta della magistratura maltese, che indaga dopo che «l'Olanda ha confermato che la nave non è nel loro registro navale» e che l'imbarcazione è «da diporto». Il capitano, ha accusato Muscat, «ha ignorato le leggi internazionali».

«È una grande vittoria per l'Italia che può diventare un vittoria per tutta l'Europa, ma solo se prevarrà la solidarietà sugli egoismi» ha esultato il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli. «Meglio tardi che mai – ha commentato Matteo Salvini – Se il governo e il ministro dell'Interno non avessero fatto quello che hanno fatto né Malta né la Spagna avrebbero fatto alcunché» ha detto, parlando di «risultati buoni, ma non per merito di Macron». Da Parigi, dopo giorni di tensioni con Roma, il portavoce del governo Benjamin Griveaux ha lanciato un messaggio alle ong: «Rispettiamo il loro lavoro, ma va fatto nel rispetto delle norme internazionali». —

M.R.T.

La crisi diplomatica



Una mamma con la sua bambina giunte martedì all'aeroporto di Fiumicino sane a salve dall'Etiopia grazie ai corridoi umanitari

dizioni di vita delle persone nelle regioni di origine» il piano dedica solo tre righe.

In sostanza, la strategia punta a esternalizzare l'intero procedimento di gestione dei flussi attraverso «accordi globali con Paesi terzi». Un processo di «outsourcing» che parte dai salvataggi in mare («Sostenere i Paesi terzi nell'istituzione di centri di ricerca e salvataggio»), al controllo dei loro confini terrestri, per poi passare all'esame delle domande in loco, fino alla protezione stessa. Secondo Vienna bisogna «dare priorità alla protezione il più vicino possibile alle regioni in crisi».

I rifugiati dovrebbero dunque essere accolti nei Paesi limitrofi a quelli da cui fuggono. «L'asilo in Europa - recita il documento - è concesso solo a coloro che rispettano i valori europei e i diritti e le libertà sostenuti nell'Ue». —

IL PROGETTO

Corridoi umanitari 139 profughi in Italia

ROMA

Gli ultimi sono arrivati ieri a Fiumicino con un volo da Addis Abeba: 139 cittadini eritrei e somali in fuga dalla guerra, tra i quali 60 bambini, che portano a 327 il numero delle persone richiedenti asilo accolte in Italia grazie al progetto dei Corridoi umanitari promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Dal 2016 sono 1500 i rifugiati che hanno raggiunto l'Europa per trovare casa, oltre che in Italia, in Francia, in Belgio e più di recente nel principato di Andorra. Una iniziativa pilota, totalmente autofinanziata con l'8x1000 della Cei e coi fondi raccolti dalla Comunità. I rifugiati saranno ospitati in 13 regioni italiane in parrocchie, appartamenti di privati e istituti religiosi, con il supporto di famiglie che si occuperanno di accompagnare il loro percorso di integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

È il modello di immigrazione legale evocato dal presidente francese Emmanuel Macron durante l'incontro con papa Francesco in Vaticano per le persone che hanno diritto alla protezione umanitaria. Il modello a cui lavora anche l'Alto commissariato Onu per i rifugiati, che ha chiesto all'Europa l'apertura di canali umanitari, piani di evacuazione e emergenza, rafforzamento dell'unificazione familiare e borse studio per i rifugiati sia nei Paesi di origine e transito. «È un'esperienza bella, che ci libera dal tifo da stadio, che rispetto a questi volti, a queste storie, non ha nessun senso» ha detto monsignor Nunzio Galantino, segretario della Cei, lanciando un appello affinché l'Europa rimetta al centro i valori che l'hanno creata. –

IL PREMIER IN AULA

«I salvataggi in mare non spettano solo a noi» Conte è pronto al veto



L'intervento di Giuseppe Conte ieri mattina alla Camera

Il presidente del Consiglio in vista della due giorni: «L'Italia da anni salva l'onore dell'Europa nel Mediterraneo Ora responsabilità condivise»

Gabriele De Stefani / ROMA

Superare e non solo riformare il trattato di Dublino, perché ormai «del tutto inadeguato a gestire i flussi migratori»; rafforzare le frontiere esterne; aumentare il trust fund in Africa e istituire centri di accoglienza per i migranti anche in altri Paesi europei oltre che hotspot, o meglio centri di protezione, nei Paesi di transito e di origine; considerare gli sbarchi in Italia come sbarchi in Europa e dunque senza lasciare al nostro paese l'obbligo di occuparsi di tutte le domande di asilo.

È la linea, formalizzata ieri davanti a Camera e Senato e approvata da M5S e Lega con l'astensione di Forza Italia e Fratelli d'Italia, che il presidente del Consiglio Giuseppe Conte porterà oggi e domani al Consiglio Europeo convocato a Bruxelles per discutere anche del tema migranti.

Secondo quanto filtrato ieri da Palazzo Chigi e dall'Ue, l'Italia è pronta a bloccare le conclusioni sui migranti del vertice se nel testo non sarà inserito il concetto di responsabilità condivisa sui salvataggi in mare.

Summit al Quirinale con Mattarella e un gruppo ristretto di ministri

E sul tema sarà molto difficile trovare un'intesa, perché la proposta fatalmente piace solo ai paesi di frontiera: Francia, Germania e blocco di Visegrad hanno già evidenziato la loro contrarietà nelle scorse settimane. Bisognerà capire dunque quali leve l'Italia potrà azionare al tavolo di Bruxelles.

Una potrebbe essere rappresentata dal capitolo russo: «Non ci dovrà essere nulla di automatico nel rinnovo delle sanzioni dell'Ue alla Russia. Occorre molta cautela» avverte Conte.

Di certo Roma in questa due giorni si gioca molto, dopo aver alzato i toni sulla questione migranti: «Ci auguriamo che questo appuntamento si riveli uno spartiacque, un punto di svolta e cambiamento. L'Italia parlerà con una voce sola» ha detto il premier affiancato dai vice Matteo Salvini e Luigi Di Maio, con i quali, insieme ad un gruppo ristretto di altri ministri, è salito al Quirinale per una colazione di lavoro con il presidente della repubblica Sergio Mattarella in vista della due giorni di Bruxelles.

«L'Italia da anni salva l'onore dell'Europa nel Mediterraneo – ha proseguito Conte – ma l'obbligo di salvataggio che risponde alla legge del mare e del diritto internazionale non può diventare obbligo di processare le domande di asilo per conto di tutti».

In sostanza i migranti che sbarcano in Italia devono essere gestiti a livello europeo e il problema non può essere esclusivamente del nostro paese solo per effetto della sua collocazione geografica: «Le coste italiane sono coste europee – ha chiarito il premier Conte –. Il criterio del Paese di primo arrivo va rivisto e superato, non possiamo portare tutti in Italia e in Spagna». —

GRANDE COALIZIONE IN DIFFICOLTÀ

Alta tensione in Germania Ora Merkel rischia di saltare

Se i risultati del vertice non saranno soddisfacenti la Baviera potrebbe iniziare con i respingimenti già dalla prossima settimana

Jeanne Perego / BERLINO

Ci mancava solo la disfatta ai Mondiali. In un Paese che si è fermato per la partita contro la Corea, lo scontro tra Angela Merkel e i cugini bavaresi della Csu continua a dominare la scena e a togliere il sonno a molti. Alla cancelleria in primis, che rischia di trovarsi anzitempo alla fine della propria era. La sua decisione, tre anni fa, di aprire le porte della Germania a milioni di rifugiati, forse la più ardita mossa della sua carriera politica, le si sta ritorcendo contro.

L'impasse che sta vivendo il governo per la tensione con il ministro dell'Interno Seehofer sui rifugiati sta erodendo la popolarità di entrambi i partiti della storica alleanza conservatrice. Stando a un sondaggio online commissionato dalla rivista Der Spiegel, se in Germania si dovesse andare alle urne oggi solo il 29.8% degli interpellati voterebbe per l'unione Cdu/Csu. E il finire sotto la percentuale del 30% non è drammatico solo dal punto di vista psicologico, ma è la conferma che la frattura tra l'Unione Cristiano-Democratica e l'Unione Cristiano-Sociale sul tema migranti danneggia l'intero gruppo parlamentare.

La cosa non fa certo bene ai bavaresi che, secondo il sondaggio Forsa in vista delle elezioni nel Land in ottobre, attualmente ai seggi raccoglierebbero a malapena il 40% dei consensi, quasi l'8% in meno rispetto alle regionali del 2013, un risultato ben diverso da quelli cui, dal 1948, è stato abituato il partito, che ha sempre governato da solo la Baviera.

Quello che dovrebbe essere un problema legislativo europeo e tedesco si sta di fatto trasformando in una battaglia che potrebbe decidere le sorti dell'intera politica conservatrice in Germania.

Per cercare un compromesso, martedì sera i capigruppo della grande coalizione si sono incontrati per una lunga riunione che, però, ha portato a un nulla di fatto.

Stamattina Merkel parlerà al Bundestag prima di volare a Bruxelles mentre lunedì e martedì Cdu e Csu si incontreranno per valutare i risultati del vertice del Consiglio europeo. Se non saranno quelli che Seehofer si aspetta, già da luglio la Baviera potrebbe respingere i profughi che si spostano dopo aver fatto domanda d'asilo nei Paesi dove sono stati registrati. —

IPOTESI SETTEMBRE

Il falco Seehofer frena Ma la leader della Spd non esclude le elezioni

Se il falco Seehofer ora frena e dice di non immaginare elezioni anticipate, la fine della grande coalizione e dell'era di Angela Merkel è ritenuta possibile da Andrea Nahles, presidente della Spd. «C'è da temere un ritorno al voto? Questo ancora non lo so – ha detto ieri ai microfoni della tv Ard la leader socialdemocratica –. Vi dico molto onestamente: aspettiamo e vediamo». L'ipotesi che circola è che si possa votare a settembre. Tra lunedì e martedì i partiti della grande coalizione si riuniranno per decidere. —

Dossier criminalità



Milano e Roma (nella foto militari dell'Esercito davanti al Colosseo) secondo il rapporto del Censis sono le città dove viene commesso il maggior numero di crimini

Sicurezza, 4 italiani su dieci vogliono la pistola "facile"

Il rapporto del Censis: i reati diminuiscono del 10,2% ma la paura aumenta I timori sono più diffusi nel Centro Italia e al Nord ovest. Boom di porte blindate

Lara Loreti / ROMA

Italiani spaventati e sempre più propensi alla sicurezza fai da te. I reati nel nostro Paese diminuiscono (-10,2% nell'ultimo anno), ciononostante aumenta la paura di essere aggrediti o derubati. Ma se sfiorano i 15 milioni (il 29% della popolazione) coloro che uscendo di casa lasciano la luce accesa per scoraggiare i ladri, ancora più alto è il numero di chi vorrebbe un'arma da fuoco. Più di un terzo degli italiani (il 39% lo scorso anno, nel 2015 era il 26%) è favorevole alla "pistola facile", cioè all'introduzione di criteri meno rigidi per il possesso di un'arma per la difesa personale. Basta fare un giro nelle questure per rendersi conto di quanto le richieste di porto d'armi per difesa personale siano aumentate. Più favorevoli a procurarsi una pistola sono le persone meno istruite (il 51% ha la licenza media) e gli anziani (il 41% è over 65 anni). Sono dati che emergono dal primo Rapporto sulla filiera della sicurezza fatto dal Censis con Federsicurezza. E se si guarda alle licenze per il porto d'armi, l'aumento si attesta sul 13,8% in soli 12 mesi: oggi un'arma da fuoco è già presente nelle case di quasi 4,5 milioni di italiani. Solo nell'ultimo anno le domande sono cresciute del 13,8%, e dal 2014 si registra un +20,5%.

MILANO CAPITALE DEL CRIMINE

Nel 2017 rispetto al 2008 gli omicidi sono scesi del 43,9%, le rapine del 37,6% e i furti del 13,9%. Pur in calo, i reati risultano concentrati nelle aree metropolitane: basti dire che, secondo il Censis, in sole quattro province, dove vive il 21,4% degli italiani, si consuma il 30% dei misfatti. Capitale del crimine risulta Milano, con 237.365 reati commessi nel 2016 (il 9,5% del totale), poi Roma (con 228.856, il 9,2%), Torino (136.384, pari al 5,5%) e Napoli (136.043, 5,5%). Anche per l'incidenza del numero dei reati in rapporto alla popolazione, il capoluogo lombardo resta in vetta con 7,4 reati denunciati ogni 100 abitanti, seguita da Rimini (7,2), Bologna (6,6), Torino e Prato (entrambe con 6 reati).

Ma una cosa sono i numeri dei reati, un'altra la sensazione di insicurezza che attanaglia molte persone. Il 31,9% delle famiglie italiane percepisce il rischio di criminalità nella zona in cui abita. Le percentuali più alte sono al Centro (35,9%), al Nord-Ovest (33%) e soprattutto nelle aree metropolitane (50,8%) dove si sente insicuro un cittadino su due. La criminalità continua ad essere ritenuta un problema grave per il Paese, segnalato dal 21,5% degli italiani, al quarto posto dopo la mancanza di lavoro, l'evasione fiscale e le tasse eccessive. Ad essere più preoccupate sono le persone con redditi bassi e che vivono in contesti più disagiati, secondo cui la criminalità rappresenta il secondo problema più grave (27,1%) dopo la mancanza di lavoro.



PORTE E FINESTRE
17 MILIONI HANNO MONTATO INFERRIATE PER PROTEGGERE LE ABITAZIONI

> Il 29% degli italiani quando esce di casa lascia la luce accesa per scoraggiare i ladri Milano, Roma e Torino capitali del crimine

ANTIFURTI E CASSEFORTI

Non solo pistola. Sempre più italiani si blindano in casa o comunque adottano almeno un accorgimento per difendersi da ladri e rapinatori: si parla del 92,5%. Il più usato è la porta blindata, che protegge le case di oltre 33 milioni di italiani (il 66,3% degli adulti), mentre 21 milioni (il 42%) hanno un sistema d'allarme, più di 17 milioni (il 33,5%) hanno montato inferriate a porte e finestre, quasi 16 milioni (il 31,3%) vetri e infissi blindati. Sono poi più di 15 milioni (il 30,7%) coloro che hanno installato una telecamera e poco meno di 10 milioni (il 19,4%) hanno comprato una cassaforte. —

LA TESTIMONIANZA

«Più sereno con in tasca il permesso per le armi»

LIVORNO

«Sì, possiedo delle armi da fuoco. Sono un commerciante, ho subìto diversi furti e sinceramente da quando in casa ho a disposizione una pistola e un fucile da caccia mi sento più sicuro».

Non usa mezzi termini un commerciante di 55 anni, che ha un negozio in centro a Livorno. Nel passato il piccolo imprenditore è stato più volte derubato e da allora non si sente più sicuro. È così che due anni fa ha fatto richiesta in questura per avere un'arma da fuoco per difesa personale. Una trafila lunga per la quantità di passaggi burocratici da fare. Per questo il 55enne, essendo anche un appassionato di tiro al poligono, ha presentato domanda per il porto d'armi sportivo, che poi ha ottenuto. Ciò vuol dire che può usare la pistola solo per gare o esercitazioni, ma il solo fatto di avere un'arma lo fa sentire più al sicuro. «Tutte le sere torno a casa con l'incasso del giorno, che ripongo in camera di notte, in attesa di depositarlo in banca l'indomani – spiega il negoziante – Tenere il denaro nella mia abitazione, dove vivo con la mia famiglia, non mi fa stare tranquillo, ma che devo fare? Spero quella pistola di non usarla mai». L'alternativa sarebbe ingaggiare una guardia giurata. «Costa troppo, non me la posso permettere», dice il livornese.

«Capisco e condivido il desiderio di armarsi. Qualcuno si sente sicuro con i cani o la vigilanza privata, qualcun altro con le armi. Penso soprattutto agli anziani, i più indifesi». È il commento sul tema di Franco Birolo, il tabaccaio di Civè di Correzzola (Padova) che nel 2012 sparò e uccise un ladro sorpreso di notte nel suo negozio. —

L.L.

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO IN DOLLARI STATUNITENSI CON DURATA 3 ANNI E OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO IN DOLLARI STATUNITENSI CON DURATA 10 ANNI (LE "OBBLIGAZIONI")

DUE NUOVE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS

Tasso Fisso in Dollari Statunitensi



*Cedola annua nella valuta di denominazione da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili

Le due nuove **Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso in Dollari Statunitensi**, con durata, rispettivamente, 3 e 10 anni, offrono agli investitori flussi cedolari annuali fissi ed il rimborso integrale del valore nominale a scadenza nella valuta di denominazione. È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di **Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT)** attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online.

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale avvengono nella valuta di denominazione (Dollari Statunitensi). Pertanto, il rendimento complessivo delle Obbligazioni espresso in Euro è esposto al **rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio** tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. Ciò vuol dire che, nel caso di deprezzamento della valuta di denominazione rispetto all'Euro, l'investimento potrebbe generare una **perdita in Euro**.

Emittente	Garante	Rating Garante
Goldman Sachs Finance Corp International Ltd., Jersey	The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware, USA	A3 (Moody's) / BBB+ (S&P) / A (Fitch)

ISIN	Valuta di denominazione	Data di Emissione	Data di Scadenza	Valore Nominale	Cedola fissa annuale
XS1826358803	Dollari Statunitensi (USD)	15 giugno 2018	15 giugno 2021	USD 2.000	3,00% lordo (2,22% netto[1])
XS1826356773	Dollari Statunitensi (USD)	15 giugno 2018	15 giugno 2028	USD 2.000	4,15% lordo (3,071% netto[1])

Avvertenze:

Prima di procedere all'investimento si invitano i soggetti interessati a leggere attentamente la documentazione per la quotazione – il prospetto di base datato 1 marzo 2018 ed i relativi supplementi (il "Prospetto di Base") approvato, ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti"), dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (la "CSSF"), che ha effettuato le procedure di notifica di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e i Final Terms relativi alla quotazione delle Obbligazioni datati 15 giugno 2018 – reperibile sul sito web www.goldman-sachs.it, nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile.

L'Emittente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emittente e del Garante. Nel caso in cui l'Emittente e il Garante non siano in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi nella valuta di denominazione, dipendendo da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e del Garante e il livello di liquidità, potrebbero differire anche sensibilmente, rispettivamente, dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

Per maggiori informazioni sulle Obbligazioni e i relativi rischi: **www.goldman-sachs.it** | **www.borsaitaliana.it**

[1] L'imposta sostitutiva italiana applicabile alle Obbligazioni, e vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

Disclaimer.
Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

Goldman Sachs

SECURITIES DIVISION
Securitised Products

FOCUS

La trasformazione del meccanismo che assegna agli insegnanti i posti disponibili
Una novità che cancella parte della riforma firmata dal governo Renzi. Sindacati soddisfatti

Scuola, stop alla chiamata diretta Ecco cosa cambia per i docenti

IN 5 PUNTI

Michele Di Branco

Era uno dei pilastri della "Buona scuola". Ma ai sindacati non piaceva e, anche per le resistenze di molti presidi, la chiamata diretta dei docenti non è mai decollata. Il governo Conte l'ha cancellata. E la mossa, a quanto pare, prelude ad un più articolato piano di correzione della riforma scolastica introdotta dal centrosinistra nella scorsa legislatura.

1 - STOP ALLA CHIAMATA DIRETTA
L'accordo sottoscritto da Ministero dell'Istruzione, Cgil, Cisl, Uil e la Gilda manda in pensione l'istituto ("con il primo provvedimento utile" ha precisato il ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti) anche in considerazione del ritardo sui tempi della mobilità. Si procederà, quindi, ad assegnare le sedi ai docenti mediante graduatoria utilizzando i punteggi delle domande di trasferimento.

2 - COSA ACCADE ADESSO
L'operazione prevede due fasi: innanzitutto la copertura dei posti disponibili prioritariamente con personale che ha ottenuto la mobilità su ambito con una delle precedenze previste dall'articolo 13 del Contratto nazionale sulla mobilità; poi la copertura dei posti residuati col personale rimasto fuori, secondo il punteggio di mobilità. Proprio questo personale, nella presentazione della domanda, che può avvenire a partire da ieri 27 giugno tramite l'apposita sezione di istanze on line, indicherà la scuola da cui partire. Nel caso di mancata indicazione sarà considerata la scuola capofila dell'ambito. Le operazioni saranno concluse entro il 27 luglio.


Una cattedra vuota (foto d'archivio)

3 - I NEO AMMESSI IN RUOLO
Nella fase numero due partiranno le operazioni per l'assegnazione della sede per il personale neo immesso in ruolo. Anche in questo caso si seguirà il punteggio di graduatoria. I vincitori di concorso ordinario precederanno i docenti provenienti dalle graduatorie a esaurimento. L'assegnazione della sede di incarico avverrà contestualmente all'assegnazione dell'ambito di titolarità.

4 - LE REAZIONI
«Era preciso impegno di governo» ha spiegato il ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti, sottolineando che «la chiamata diretta era connotata da eccessiva discrezionalità e da profili di inefficienza. Con questa svolta vengono introdotti criteri trasparenti e obiettivi di mobilità ed assegnazione dei docenti dagli uffici territoriali agli istituti scolastici». Soddisfatti i sindacati. «Ancora una volta – si legge in una nota congiunta Cgil, Cisl e Uil – attraverso la contrattazione si pone rimedio, come già avvenuto ieri sulla distribuzione delle risorse per la valorizzazione professionale dei docenti, ad alcune delle più evidenti criticità della legge 107/2015, superando una modalità inutilmente farraginosa che già per effetto dei contratti sulla mobilità era stata resa del tutto residuale». «Se il parlamento ha fatto una legge come fanno due parti a decidere che questo istituto va abbandonato?», ha protestato il Presidente dell'Anp, l'Associazione nazionale presidi, Antonello Giannelli, spiegando che "la chiamata diretta era positivo in quanto consentiva di scegliere i docenti più adatti per l'offerta formativa della scuola e permetteva di adattare il servizio alle esigenze dei ragazzi».

5 - CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI
Intanto il ministero dell'Istruzione ha annunciato il via libera alla procedura per l'assunzione di 2.425 dirigenti scolastici. L'operazione, a carattere nazionale e organizzata su base regionale, mira a reclutare dirigenti scolastici da immettere nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali, inclusi i centri provinciali per l'istruzione degli adulti. Le prove di esame saranno precedute da una prova preselettiva nazionale che consiste in un test articolato in 100 quesiti a risposta multipla. I quesiti della prova preselettiva sono estratti da una banca dati di 4 mila quesiti pubblicata sul sito web del Ministero. —

Taglio ai vitalizi, gli ex deputati contro Fico

Minacce di class action e ricorsi da chi si vedrà decurtare l'assegno. Di Maio: «Le proteste sono uno schiaffo alla miseria»

Denis Artioli / ROMA

Minacce di azioni civili, class action, ricorsi al Tar. L'annuncio del taglio dei vitalizi agli ex parlamentari sta scatenando una vera e propria bufera. Nell'occhio del ciclone è finito soprattutto il presidente della Camera, il grillino Roberto Fico, che ha illustrato all'Ufficio di presidenza di Montecitorio il testo della delibera finalizzata al superamento dei vitalizi degli ex deputati. Se il documento dovesse passare, il nuovo sistema (che ricalcola tutti i vitalizi finora percepiti sulla base del sistema contributivo) entrerà in vigore alla Camera il 1 novembre.

Una sforbiciata che consentirebbe alla Camera un risparmio di circa 40 milioni di euro.



Il presidente della Camera, Roberto Fico, ha illustrato ieri la delibera sul taglio ai vitalizi

Il «vitalizio minimo», destinato a chi è stato eletto per una sola legislatura, ammonterà a 980 euro al mese. Chi subirà una decurtazione superiore al 50% del vitalizio avrà un minimo di 1.470 euro. Si tratta, in tutto, di 1.405 vitalizi erogati a ex deputati dalla Camera: di questi, 1.338 saranno ridotti, mentre gli altri 67 non verranno ritoccati. In base alla delibera, quelli percepiti da ex deputati che hanno almeno quattro legislature alle spalle si fermeranno al valore del 31 ottobre prossimo, alla vigilia dell'applicazione della delibera (in caso di approvazione).

«Con questa delibera sui vitalizi il M5S archivia definitivamente la Seconda Repubblica – scrive su Twitter il ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro – È la fine della casta, inizia l'era dell'equità. Per i cittadini è una vittoria senza precedenti».

Ma l'associazione degli ex Parlamentari non ci sta e ha inviato a tutti i membri dell'Ufficio di presidenza della Camera una diffida stragiudiziale a non approvare la delibera che tagli i vitalizi agli ex deputati. Un'iniziativa accompagnata dalla minaccia di un'azione civile e amministrativa «per danni» e a risponderne, secondo i promotori, dovrebbe essere personalmente e patrimonialmente ciascun membro dell'ufficio di Presidenza, compreso il presidente Roberto Fico.

Lo hanno annunciato ieri il presidente dell'associazione Antonello Falomi e Peppino Gargani che definiscono la delibera «palesemente incostituzionale», perché interviene con valore retroattivo in materia previdenziale. Falomi sostiene che pareri degli uffici di Camera e Senato confermerebbero già l'incostituzionalità della delibera ma, accusa, sarebbero stati tenuti nascosti.

Falomi e Gargani hanno inoltre annunciato ricorsi anche al tribunale civile e al Tar e sostengono che la decisione sia «iniqua» sul piano sociale, «perché colpisce maggiormente le persone più anziane, come gli over 90, alcuni dei quali vedranno il proprio assegno calare da 4.725 euro a 677 euro». Immediata la replica del ministro Luigi Di Maio: «Quelli sono privilegi rubati, non diritti acquisiti e la smettano con le minacce: è uno schiaffo alla miseria fare ricorsi e protestare perché ti tolgo un vitalizio di 6-7.000 euro quando sei stato tre giorni in Parlamento». —

Precari, delocalizzazioni e gioco d'azzardo
Le critiche delle associazioni di categoria

Il «Decreto dignità» slitta di una settimana Alle aziende non piace

IL DIBATTITO

ROMA

Ancora qualche giorno «e manterrò l'altra promessa, il decreto dignità che interviene sui precari, sulle delocalizzazioni, sulla sburocratizzazione, sul gioco d'azzardo. Bloccheremo la pubblicità del gioco d'azzardo. Qualche giorno e sarà pronto, ora il decreto sta facendo il giro delle sette Chiese, per le bollinature, ma la settimana prossima, al massimo lunedì o martedì, sarà approvato dal Cdm».

Lo ha annunciato ieri il vice premier e ministro del Mise-Lavoro, Luigi Di Maio. La bozza del decreto, nel dibattito che si è sviluppato in questi giorni, ha ricevuto le osservazioni critiche delle categorie, in particolare sui contratti a termine.

Il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, passa all'attacco: «Aumentare il costo dei contratti a termine – afferma – è un errore, l'occupazione non si genera irrigidendo le regole. Sono solo elementi formali che non porteranno alcuna positività, compresa anche l'idea sulle causali. Bella la forma, ma la sostanza non la vediamo». «Gli interventi contenuti nella bozza del Decreto dignità sul contratto a termine segnano il ritorno a un periodo di incertezza, a un incremento del contenzioso e a una potenziale ricaduta negativa sull'occupazione – sostiene Confcommercio – Imprese per l'Italia – La reintroduzione delle causali, l'aumento incrementale del contributo per le imprese e l'applicazione ai contratti in essere rappresentano una fortissima penalizzazione per le aziende del terziario e del turismo che, da sempre, utilizzano questo contratto per far fronte alle variabili esigenze di mercato. Inoltre, data l'importanza delle misure che si vogliono adottare, sarebbe ben più opportuno coinvolgere le parti sociali invece di ricorrere all'iter della decretazione d'urgenza».

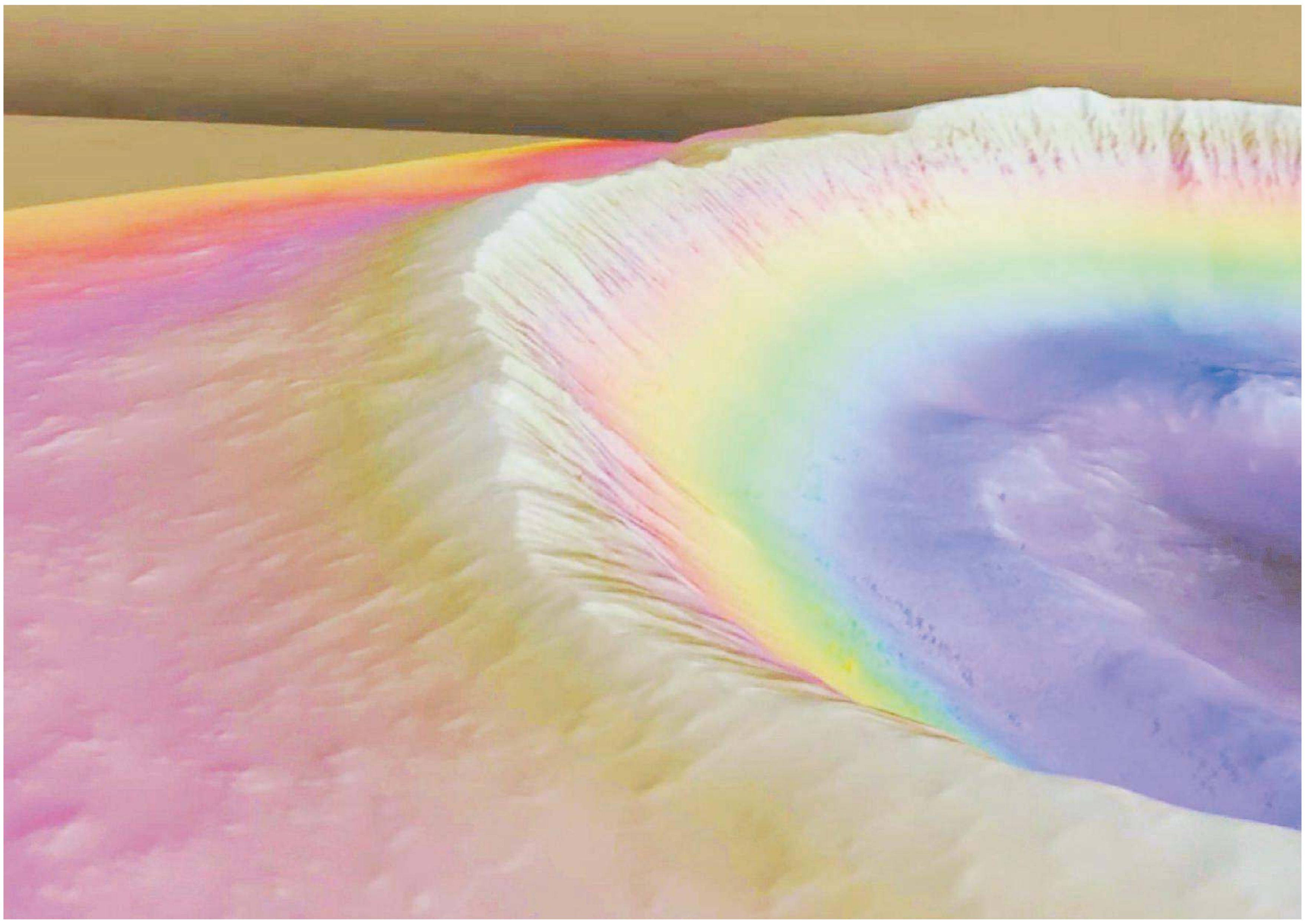
«Gli interventi sui contratti a termine contenuti nel decreto dignità segnano un passo indietro – afferma Confesercenti in una nota – Cambiare in corsa le regole del gioco e stabilire un aumento dei costi del lavoro rischia di causare incertezza fra gli operatori e di avere un impatto economico rilevante sulle imprese, con probabili ricadute negative sull'occupazione». –

ITALIA & MONDO

ASTROFISICA

Marte in 3D Dallo spazio nuove foto del pianeta

Montagne dietro le quali tramonta un sole pallido, crateri al cui centro si innalzano monti altissimi, letti di antichissimi fiumi e bacini di laghi scomparsi: sono uniche le foto 3D inviate a Terra dallo strumento CaSSIS, la fotocamera realizzata dall'Agenzia Spaziale Italiana per la missione ExoMars organizzata da Europa e Russia. Lo strumento si trova a bordo del satellite Tgo, che dall'ottobre 2016 raccoglie dati dall'orbita marziana, dalla quota di 400 chilometri. È l'inizio di un diario davvero unico: il programma scientifico di CaSSIS, del quale è responsabile Gabriele Cremonese, dell'Osservatorio di Padova dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, rilascerà un'immagine a settimana. Scopo: ottenere una carta geologica di Marte preziosa per programmare le future missioni, sia con i rover che umane.



Sentenza delle Cassazione mette ordine fra le varie pronunce
Solo il giudice ordinario può decidere se il sindaco ha fatto bene o meno

Trascrizioni nozze gay I Tar non hanno poteri

IL CASO

ROMA

Torna in alto mare – ed è aperta a tutte le soluzioni – la questione della regolarità delle trascrizioni all'anagrafe italiana dei matrimoni omosessuali, celebrati all'estero, disposte dai sindaci favorevoli al riconoscimento delle nozze gay. La Cassazione ha stabilito che questa materia, per la sua delicatezza, dal momento che riguarda i diritti della persona che devono essere decisi in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale, non può essere trattata dai Tar regionali e dal Consiglio di Stato, ma se ne deve occupare il giudice ordinario, non quello amministrativo.

Con questa decisione depositata ieri dalle Sezioni Unite Civili della Suprema Corte – verdetto 16957 – è stato accolto il ricorso di due donne romane, Costanza e Monia, "sposate" dal sindaco Ignazio Marino il 18 ottobre del 2014, con trascrizione del matrimonio celebrato anni prima a Barcellona: quel giorno in Campidoglio si festeggiarono sedici unioni'arcobalenò. Poi però, su input dell'allora ministro dell'Interno Angelino Alfano, visto che il sindaco Marino rifiutava di annullare la trascrizione, il prefetto di Roma incaricava il viceprefetto di annotare sul registro dello stato civile l'annullamento. Costanza e Monia protestarono al Tar del Lazio che negò il diritto delle coppie omosessuali alla trascrizione delle nozze stabilendo altresì che, comunque, della materia "diritti civili" non si potevano occupare né i prefetti, né le circolari del Viminale che esortavano a sconfessare i sindaci. Su reclamo del Ministero dell'Interno, il Consiglio di Stato nel 2015, disse che i prefetti come autorità sovraordinata al sindaco erano pienamente titolati ad avere voce in capitolo sulle nozze gay trascritte dai sindaci. Ora la Cassazione ha annullato con rinvio la sentenza del Consiglio di Stato affinché i giudici amministrativi rivedano la loro decisione e affidino al giudice ordinario il compito di valutare se il sindaco Marino ha fatto bene o male a registrare il matrimonio di Costanza e Monia. —

SUDAN

Graziata la sposa bimba che uccise il marito

IL CAIRO

Noura Hussein, la sposa bambina condannata a morte in Sudan per aver ucciso il marito violento, non sarà giustiziata, ma dovrà comunque scontare una condanna a cinque anni di carcere. A diffondere la notizia è Antonella Napoli, presidente di Italians for Darfur, organizzazione che ha raccolto un milione e 400mila firme in calce ad un appello per salvare la giovane, che rischiava l'impiccagione. «L'avvocato Ahmed Abdulaziz – ha detto – ci ha comunicato che l'appello per Noura è stato parzialmente accolto, con l'annullamento della condanna a morte emessa in primo grado».

I giudici hanno trasformato la pena capitale comminata alla Hussein in una condanna a 5 anni di carcere, di cui 10 mesi già scontati. Noura è in cella dal 3 agosto 2017. Per la sua salvezza si erano mobilitate anche tre agenzie delle Nazioni Unite e Amnesty International, che avevano scritto al presidente sudanese Omal al Bashir per chiedere la grazia. —

L'INCHIESTA REGENI

Video pieni di «buchi» e Giulio non compare

ROMA

Nessuna immagine di Giulio Regeni, ma tanti "buchi" temporali nei video della metropolitana. Resta una corsa a ostacoli la ricerca della verità su chi e come ha sequestrato, torturato e ucciso il ricercatore italiano nel gennaio del 2016 al Cairo, in Egitto. Il lavoro sui video estrapolati dalle immagini delle telecamere a circuito chiuso della metro cairota non ha portato a nessun risultato investigativo, come hanno annunciato in un comunicato congiunto la Procura di Roma e quella d'Egitto. Ma dall'analisi dei fotogrammi è emersa una serie di buchi e ciò rende necessario effettuare ulteriori indagini tecniche per accertarne le cause. I filmati analizzati rappresentano il 5% del totale ripreso il 25 gennaio 2016 dalle telecamere posizionate all'interno della metropolitana del Cairo (il restante 95% non è risultato utilizzabile). —

Brescia

Sonnambulo a 16 anni cade da balcone, è grave

Un volo di dieci metri senza nemmeno accorgersene, mentre dormiva. Un 16enne, residente con la famiglia nella Bassa Bresciana, è precipitato dalla finestra di casa in piena notte, in stato di sonnambulismo, e ora è ricoverato in gravissime condizioni in ospedale. Il ragazzino di origini pakistane, figlio di genitori da tempo integrati, soffre di sonnambulismo fin da piccolo ed è in cura da uno specialista. Il 16enne dormiva con il padre e la madre, ma nessuno si è reso conto di quanto stava avvenendo.

Rc auto

Assicurazioni meno care grazie alla scatola nera

In calo i prezzi dell'assicurazione auto negli ultimi 5 anni grazie alla diffusione della scatola nera, diventata «la chiave di volta» nella lotta alle frodi, e «risvegliate» circa 190mila polizze dormienti con pagamenti, già effettuati o in corso, per oltre 3,5 miliardi di euro mentre su altre 900.000 polizze sono in corso accertamenti delle imprese. Questi alcuni dei dati che emergono dalla Relazione Annuale dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, illustrata dal presidente Salvatore Rossi.

IL RAPPORTO INAIL

Meno morti sul lavoro Nel 2017 sono stati 617

ROMA

Minimo storico per gli infortuni mortali sul lavoro nel 2017: le morti sul lavoro accertate, nella Relazione annuale Inail, sono state 617 a fronte di 1.112 denunce. Se anche i 34 casi ancora in istruttoria risultassero tutti riconosciuti si arriverebbe a 651 morti con un calo del 2,8% rispetto al 2016. Il 58% delle morti accertate è il risultato di un incidente fuori dall'azienda (su strada per lavoro o nel percorso casa-lavoro). Le denunce di infortunio sono state 641.000 in linea con il 2016 e ne sono state riconosciute sul lavoro 417.000. Nei primi 5 mesi del 2018 sono arrivate 389 denunce di infortuni mortali, il 3,7% in più sullo stesso periodo 2017. Un «eccidio senza fine» per il ministro del Lavoro Luigi di Maio deciso «ridurre il costo del lavoro» per le aziende «modello». —

➤ Giugno **Campagna di Prevenzione** uditiva alla MAICO

"Sentire bene è una delle Bellezze della vita"

Dalila Di Lazzaro sostenitrice Maico nella sensibilizzazione a provare l'udito

Fate come me andate alla Maico a provare l'udito

Ci sono casi in cui gli anni non lasciano segni. Come sul volto di Dalila Di Lazzaro, splendida ambasciatrice dell'Italia, bella e affascinante come sempre grazie a quella sensibilità tutta femminile che la porta a sostenere Maico nella sensibilizzazione a provare l'udito. "Perché sentir bene è bello". Parole sue, che problemi d'udito non ne ha affatto, ma che ha capito e deciso di sostenere chi, come Maico, ogni giorno si spende per abbattere il muro di solitudine oltre il quale si trovano confinati tanti deboli di udito.

Alla Maico Dalila Di Lazzaro ha voluto sottoporsi al test dell'udito senza indugio, senza nulla da nascondere, e risultandone perfetta. Perché la PREVENZIONE è sempre importante. Fare un controllo periodico consente infatti di tenere monitorato lo stato di salute del proprio udito e intervenire prima che questo sia seriamente compromesso. Quanto sia importante sentir bene Dalila lo sa, da attrice e da scrittrice qual è diventata negli ultimi anni. Se sul set udire è essenziale, lo è altrettanto seduti al tavolo, immersi nell'atto dello scrivere, con un sottofondo musicale che stimola la creatività. Ma anche nel silenzio si animano le idee, i rumori ambientali restituiscono il calore della quotidianità e dei propri cari, regalano al volto un nuovo sorriso ogni giorno.

Dalila Di Lazzaro vi invita tutti quanti a fare la prova dell'udito alla Maico entro il mese di giugno.



Dalila Di Lazzaro con il Tecnico della Sede Maico di Udine

EVENTO CAPTO HA RIVOLUZIONATO IL SENTIRE



CON LA FAMIGLIA CAPTO SENTIRE PER CAPIRE by MAICO

Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia CAPTO che ha donato la qualità di sentire bene. Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza. La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione. Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito. Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire. Far capire è l'obiettivo della Maico.

Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa. Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.

Venite in studio a provare la nuova tecnologia acustica.

CAPTO capta i suoni e li trasforma in informazioni;
CAPTO si collega direttamente alla televisione;
CAPTO si collega direttamente al cellulare/telefono;
CAPTO è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.
CAPTO è...



ULTIMI GIORNI
SCONTO DI € 500,00

Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa: la famiglia CAPTO, il nome racchiude il nostro obiettivo: CAPIRE SEMPRE E DOVUNQUE

UDINE	TOLMEZZO	CODROIPO	LATISANA	CIVIDALE
P.zza XX Settembre, 24	Via Matteotti, 19/a	Via IV Novembre, 11	Via Vendramin, 58	Via Manzoni, 21
Tel. 0432 25463	Tel. 0433 41956	Tel. 0432 900839	Tel. 0431 513146	Tel. 0432 730123
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.	DAL MARTEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00

MAICO **PRONTO INTERVENTO UDITO**
PROVA GRATUITA DELL'UDITO A DOMICILIO

CHIAMA IL NUMERO VERDE

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 800-322229

ENTI LOCALI

Indennità al posto dei gettoni e un assessore in più nelle città

Novità in assestamento riservata ai 5 Comuni del Fvg sopra i 25 mila abitanti
La maggioranza fa propria una richiesta presentata da Trieste nel 2016

Mattia Pertoldi / UDINE

Il centrodestra si prepara a modificare il meccanismo con cui vengono "pagati" i consiglieri comunali delle cinque città più grandi del Fvg. Da agosto, cioè dopo l'approvazione dell'assestamento di bilancio estivo, i Comuni sopra i 25 mila abitanti della nostra regione – Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia e Monfalcone in rigoroso ordine demografico – avranno la possibilità di cancellare il "gettone di presenza" per gli eletti e affidarsi a un'indennità mensile come forma di pagamento.

Un modo, questo, per evitare il ricorso, sempre possibile specialmente nei Municipi più grossi, a un numero cospicuo di convocazioni delle Commissioni e dei Consigli comunali con conseguente, in caso di mantenimento del gettone di presenza, esplosione dei costi. In caso di approvazione di questa modifica – ma essendo contenuta in assestamento è difficile pensare che la maggioranza non garantisca il proprio placet al netto di eventuali modifiche nel corso dell'iter in commissione –, dunque, il centrodestra farebbe propria una richiesta avanzata a novembre di due anni fa dal Consiglio comunale di Trieste. All'epoca – come ha ricordato il forzista Piero Camber – l'Aula giuliana votò quasi all'unanimità – con la sola astensione del M5s – la richiesta di estendere l'indennità di presenza ai consiglieri comunali dei Comuni capoluogo, al posto, appunto, dei gettoni di presenza.

CROMASIA

I COMUNI DELLA REGIONE SOPRA I 25 MILA ABITANTI



La manovra interessa il capoluogo di regione, Udine, Pordenone, Monfalcone e Gorizia

Qui, per la verità, si aggiunge Monfalcone all'elenco dei quattro capoluoghi, ma cambia poco. Confermato, inoltre, il taglio di una parte dell'indennità – obbligatoria per legge anche se sulla quantificazione dell'ammontare si lascia libertà di manovra ai Municipi – in caso «di non giustificata assenza delle sedute del Consiglio».

Detto che la scelta di mantenere il meccanismo legato ai gettoni di presenza oppure passare alle indennità sarà sempre nelle mani dei singoli Comuni – considerato come in assestamento si dica che i Municipi sopra i 25 mila abitanti non devono, bensì «possono deliberare» in tal senso –, il centrodestra ha deciso di andare oltre e di non fermarsi alla sola richiesta arrivata da piazza Unità e mai presa in considerazione nel corso della passata legislatura.

Tra le pieghe del disegno di legge che arriverà in piazza Oberdan alla fine del prossimo mese si legge infatti come «nei Comuni con popolazione superiore a 25 mila abitanti, il sindaco può nominare, qualora sussistano particolari esigenze di governo locale anche di natura transitoria, un ulteriore assessore, oltre il numero massimo previsto» dalla normativa vigente. La legge attuale, approvata nel 2010, prevede che il numero massimo degli assessori comunali sia determinato, per ciascun Comune, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri del Municipio, con arrotondamento all'unità superiore.

Ora, in base alla situazione attuale questo significa che Roberto Dipiazza, Pietro Fontanini e Rodolfo Ziberna potranno, se lo vorranno, nominare l'undicesimo assessore in giunta oltre ai dieci attuali. Lo stesso discorso – ma attualmente la giunta è composta da otto persone più il sindaco –, vale per Alessandro Ciriani a Pordenone, mentre Anna Maria Cisint volendo potrà arrivare all'ottavo a Monfalcone. —

I VINCOLI DI LEGGE

Divieto di superare le spese medie degli ultimi 3 anni

Indennità o gettone di presenza. Dieci assessori oppure undici in giunta. La scelta spetterà ai Comuni con un ordine, però, tassativo: non aumentare i costi. Lo stabiliscono, infatti, i due articoli dell'assestamento che spiegano da una parte come l'indennità di funzione può essere applicata a condizione che «la spesa annuale sia inferiore alla spesa media annuale sostenuta per le medesime indennità nel triennio 2015/2017» e dall'altra che l'eventuale nuovo assessore può essere nominato «ferma l'invarianza della spesa complessiva rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2015/2017».



L'ESECUTIVO FEDRIGA

Ancora rinviate le dimissioni dei consiglieri entrati in giunta

Il governatore in campagna elettorale aveva assicurato che chi fosse stato nominato nella sua squadra di Governo avrebbe dovuto lasciare l'Aula

UDINE

Sono passati quasi due mesi dal giorno delle elezioni in cui il centrodestra guidato da Massimiliano Fedriga ha stravinto alle urne contro centrosinistra e M5s. Eppure, a distanza di quasi 60 giorni e di almeno un mese dall'ufficializzazione della giunta regionale, i quattro consiglieri entrati nell'esecutivo non hanno ancora rassegnato le proprie dimissioni da "eletti" in Aula.

Parliamo, nella fattispecie, di Sergio Bini (assessore alle Attività Produttive), Barbara Zilli (Finanze), Stefano Zannier (Politiche Agricole) e Pierpaolo Roberti (Autonomie Locali) che, come assicurato da Fedriga in campagna elettorale, dovranno dedicarsi esclusivamente alla giunta. Fino alla scorsa settimana, con le commissioni ancora in corso di definizione al pari della Giunta per le elezioni, in fondo, il nulla di fatto ha rappresentato un fattore quasi fisiologico, ma con il via libera all'ingresso di Giuseppe Nicoli in Consiglio al posto di Ettore Romoli il tempo tecnico per l'attesa è, nei fatti, terminato.


Sergio Bini (ProgettoFvg)


Barbara Zilli (Lega)


Stefano Zannier (Lega)


Pierpaolo Roberti (Lega)

Come mai, quindi, le dimissioni non sono state ancora consegnate? Secondo alcune voci ci sarebbero alcuni distinguo all'interno della maggioranza – legati soprattutto al voler attendere il ricorso presentato da Lanfranco Sette e Franco Bandelli che potrebbe in caso di vittoria al Tar di Trieste costare il ruolo di consigliere regionale a Bini e Claudio Giacomelli –, mentre la motivazioni ufficiale portano a chiedere ancora solo un pizzico di pazienza.

Da ambienti leghisti, infatti, si trasmette l'assicurazione che tutto verrà definito prima dell'arrivo in Aula dell'assestamento di bilancio estivo, probabilmente entro il 16 luglio data in cui il Consiglio dovrà eleggere il suo nuovo presidente. Con le dimissioni – e sempre che il Tar non dia ragione a Sette-Bandelli –, entreranno quindi in Consiglio Edy Morandini (al posto di Bini), Luca Boschetti (in sostituzione di Zilli), Alfonso Singh (che prenderà il posto di Zannier) e Antonio Lippolis (andando a sostituire Roberti). —

M.P.

Il crac delle ex Popolari

Veneto Banca dichiarata fallita Passivo finale di 538 milioni

Il tribunale di Treviso ha accolto l'istanza della Procura I giudici: patrimonio insufficiente a soddisfare i creditori



Sabrina Tomè / TREVISO

Il patrimonio non è sufficiente a soddisfare i creditori e pertanto «va senz'altro dichiarato lo stato di insolvenza di Veneto Banca in liquidazione coatta amministrativa». Con una sentenza dirompente depositata martedì scorso, il tribunale di Treviso ha accolto l'istanza della Procura che aveva chiesto il fallimento dell'istituto di Montebelluna. Il provvedimento di 17 pagine, firmato dal presidente della sezione fallimentare Antonello Fabbro e dai giudici Francesca Bortali e Petra Uliana, arriva ad un anno dalla messa in liquidazione dell'istituto ed è destinato ad avere vastissima e lunga eco. Esso infatti costituisce un precedente significativo (il tribunale di Vicenza deve decidere su BpVi) e segna una clamorosa svolta sul fronte penale permettendo l'apertura dell'inchiesta per bancarotta, un reato con prescrizione lunga che scongiura quindi il rischio del colpo di spugna sulle indagini.

> **Senza il sostegno dello Stato da 2,3 miliardi la situazione sarebbe stata drammatica**

I CRITERI DI VALUTAZIONE

«La messa in liquidazione coatta amministrativa di Veneto Banca segna il passaggio da una situazione di continuità ad una situazione liquidatoria e impone quindi un diverso approccio in base al quale verificare la sussistenza o meno dello stato di insolvenza», è la premessa della Sezione fallimentare. Per il collegio lo stato di salute della banca e del suo patrimonio non può essere valutato con i criteri usati quando ancora erano in piedi le ipotesi di risanamento. Quindi, prosegue il tribunale, «bisogna verificare in termini di probabilità, secondo il metodo della prognosi postuma, se la liquidazione del patrimonio della banca consente di soddisfare regolarmente tutti i creditori». Come? Andando a vedere se i presunti valori di realizzo dell'attivo permettono di estinguere le passività e di far fronte alle esigenze immediate. Non basta pertanto che al 25 giugno 2017 (data della liquidazione dell'istituto) la banca avesse un patrimonio di 1,6 miliardi: la verifica dell'insolvenza «va fatta sulla base di uno scenario di liquidazione atomistica» riferita alla cessione dei diversi cespiti. Le previsioni in base a tale soluzione portavano «a conclusioni disastrose per i creditori chirografari» che non avrebbero avuto la minima possibilità di rimborso.

PASSIVO DA 538 MILIONI

E l'intervento dello Stato a sostegno della liquidazione, con un'iniezione di 2,3 miliardi di euro, ha scongiurato scenari drammatici, ma non ha risolto il problema. Perché, scrive il tribunale, «la liquidazione si chiude con una passività di 538,5 milioni di euro e quindi con una evidentissima e rilevante mancanza di liquidità da destinare ai creditori chirografari». A restare fuori saranno, in particolare, i detentori di obbligazioni subordinate. E il fatto che lo Stato si sia collocato in super-privilegio tra i creditori «ha l'evidente finalità di garantire un'adeguata tutela del credito in caso di insolvenza, ritenuta evidentemente molto probabile».

LA RICHIESTA DELLA PROCURA

Il tribunale ha dunque accolto l'istanza di dichiarazione di stato di insolvenza avanzata dal pm Massimo De Bortoli. Che, per dimostrarla, si era soffermato sull'incapacità di Veneto Banca di rimborsare le obbligazioni subordinate dell'istituto a tasso variabile il 21 giugno 2017, con conseguente intervento del governo che aveva disposto la sospensione dell'operazione. Non solo: il patrimonio di vigilanza dell'istituto nel 2013 «era largamente sovrastimato e, nelle annualità successive, i coefficienti patrimoniali riportati nei bilanci risultano essere inferiori ai li-

LE TAPPE

2 febbraio 2017
Veneto Banca e BpVi presentano a Bce un piano di ristrutturazione quinquennale attraverso un progetto di fusione.

17 marzo 2017
Mancano i fondi privati, richiesta al governo di ricapitalizzazione precauzionale e di accesso alla garanzia dello Stato sulle emissioni obbligazionarie.

23 giugno 2017
Bce dichiara Veneto Banca prossima al dissesto; il Single Resolution Board esclude l'azione di risoluzione.

25 giugno 2017
Il d.l 99 del governo dispone la liquidazione coatta di Veneto Banca e BpVi. Vengono previsti la continuazione dell'esercizio dell'impresa, la cessione delle aziende a Intesa SanPaolo, la cessione dei crediti deteriorati alla Sga.

26 giugno 2017
I commissari liquidatori sottoscrivono il contratto di cessione a Intesa San Paolo al prezzo simbolico di 1 euro per i due istituti.

9 gennaio 2018
Il pm Massimo de Bortoli chiede lo stato di insolvenza per Veneto Banca alla data del 25 giugno 2017.

23 marzo 2018
Udienza davanti alla sezione fallimentare del tribunale di Treviso.

Il provvedimento riaccende le speranze delle associazioni di ex soci «Adesso si indaghi anche sui Cda che sono venuti dopo Consoli»

L'esultanza dei risparmiatori «Questa è una decisione storica»

LE REAZIONI

Una decisione, quella del tribunale di Treviso, che ha riacceso la fiducia e la speranza dei risparmiatori. «Una sentenza d'avanguardia», la definisce l'avvocato Luigi Fadalti che insieme al collega Andrea Arman aveva aperto la strada dell'insolvenza, presentando per primo l'istanza di fallimento (respinta dal tribunale che aveva ritenuto i risparmiatori non legittimati). «Con questa decisione si riapre la partita della responsabilità penale di chi è venuto dopo Consoli e Trinca. Liquidatori compresi», prosegue Fadalti, «La Procura si è attivata positivamente e il tribunale ha preso una decisione che non si preannunciava facile».

Per Sergio Calvetti, che rappresenta migliaia di risparmiatori, «è una notizia molto importante che permette nuove iscrizioni nel registro degli indagati, anche di coloro che hanno portato avanti la banca in stato di insolvenza. Noi presenteremo denuncia a carico di tutti».

«La principale conseguenza della decisione assunta oggi dal tribunale di Treviso», afferma Matteo Moschini del Movimento Difesa del Cittadino, «è quella per cui si aprirà ora un procedimento per bancarotta ai danni degli amministratori dell'istituto. Per i risparmiatori traditi è senz'altro una notizia positiva. Ci auguriamo che tale importante e dirompente decisione possa dare slancio all'azione della politica, cui chiediamo da tempo di assumersi le sue responsabilità e di fare in modo che l'articolo 47 della Costituzione venga tutelato». Di «storica decisione» parla l'associazione Noi che credevamo. «È una decisione che apre buone prospettive per migliaia di risparmiatori», il commento del portavoce Luigi Ugone, «E permette di poter vagliare nuovi reati nella gestione della stessa. Crediamo sia necessaria una valutazione delle scelte aziendali che l'istituto ha avuto negli ultimi mesi prima della liquidazione voluta dallo scorso governo, perché molti sono i dubbi sulla bontà delle scelte. Chiediamo che anche per Bpvi arrivi il momento delle decisioni dei tribunali». —

S.T.



L'AVVOCATO LUIGI FADALTI HA PRESENTATO PER PRIMO L'ISTANZA DI INSOLVENZA

> «Si riapre in tal modo la partita della responsabilità penale Confidiamo che ci sia ora una reazione della politica»



Manifestazione dei risparmiatori davanti al tribunale di Treviso durante l'udienza per l'insolvenza di Veneto Banca

miti richiesti dalla Bce».

LIQUIDATORI E CDA

I liquidatori Fabrizio Viola, Alessandro Leproux e Giuliana Scognamiglio in sede di udienza si erano sostanzialmente rimessi alla decisione del tribunale. «Non abbiamo ancora avuto modo di leggere la sentenza», ha spiegato ieri il legale dei commissari, l'avvocato Giuliano Pavan, «Ma riteniamo che il tribunale abbia operato in applicazione della legge». Il che significa che dovrebbero essere escluse impugnazioni. Il Cda a guida Massimo Lanza (con il professor Lorenzo Stanghellini) aveva invece espresso posizioni opposte rispetto alla Procura. L'istituto era in stato di dissesto, al di sotto dei coefficienti patrimoniali minimi - la tesi del board - ma comunque in grado di lavorare. È probabile pertanto che l'ex Cda impugni la sentenza in appello. —

I FASCICOLI

Salgono a quattro i filoni d'inchiesta

TREVISO

Con la dichiarazione dello stato d'insolvenza di Veneto Banca, da parte del tribunale fallimentare di Treviso, salgono a quattro i filoni principali d'inchiesta che il sostituto procuratore Massimo De Bortoli, titolare dell'inchiesta sul caso Veneto Banca, sta seguendo per individuare i responsabile del colossale crac dell'istituto di credito di Montebelluna che ha messo in ginocchio aziende e risparmiatori. La declaratoria d'insolvenza ha ora permesso al pm di aprire un fascicolo per bancarotta, al momento, a carico d'ignoti. C'è poi l'inchiesta-madre per aggiotaggio e ostacolo alla Vigilanza arrivata da Roma per competenza territoriale e sulla quale il pubblico ministero De Bortoli ha deciso ulteriori accertamenti prima di procedere con l'avviso di chiusura delle indagini; indagati oltre all'ex dg Vincenzo Consoli e all'ex presidente Flavio Trinca, anche gli ex manager dell'istituto.

Terza indagine, nata a Treviso, è quella che ipotizza i reati di truffa e falso in bilancio a carico dei vertici, ma anche dei direttori di filiale. Inoltre, c'è un quarto fascicolo a carico della società di revisione, la Pricewaterhouse che aveva il compito di certificare i bilanci di Veneto Banca. Ma che, stando alle denunce di gruppi di risparmiatori, non lo avrebbe fatto.

Ci sono poi i fascicoli "minori". Si tratta di quello per truffa a carico di Consoli per la vicenda Bim e di quello contro i liquidatori dell'istituto avviato dopo la denuncia presentata un mese fa da un ex socio. —

M.F.

IL FRONTE PENALE

E ora la Procura indaga per il reato di bancarotta Prescrizione scongiurata



Il pm Massimo De Bortoli che si occupa del caso Veneto Banca

I termini scadono tra 12 anni Ora il pm e il suo pool di sei finanzieri hanno tutto il tempo indagare i responsabili del crac

Marco Filippi / TREVISO

La sentenza che dichiara il fallimento di Veneto Banca rappresenta una svolta decisiva sul piano dell'inchiesta penale. Perché permette alla procura della Repubblica di estendere le indagini all'ipotesi di bancarotta e, quasi sicuramente, di iscrivere nuovi soggetti nel registro degli indagati.

Ma, soprattutto, perché consente di scongiurare il pericolo più temuto dagli inquirenti e dalle vittime del tracollo: quello della prescrizione. Infatti i termini della prescrizione per il reato di bancarotta scattano dal giorno deposito della sentenza d'insolvenza di Veneto Banca. La procura ha dunque tempo 12 anni, a partire da ieri, per valutare se sia stato commesso il reato di bancarotta e per arrivare ad una sentenza definitiva in un eventuale processo.

Il sostituto procuratore che si occupa del caso, Massimo De Bortoli, già titolare del fascicolo per aggiotaggio e ostacolo alla Vigilanza (il troncone principale arrivato da Roma) nei confronti degli ex vertici dell'istituto, di quello per truffa a carico d'ignoti, di quello nei confronti della società di revisione Pricewaterhouse, aprirà ora l'inchiesta per bancarotta delegando le indagini alla Guardia di Finanza. Il pubblico ministero dovrà decidere quale tipo di bancarotta eventualmente contestare e quali persone iscrivere nel registro degli indagati.

> Ora nel mirino i finanziamenti effettuati senza determinate garanzie

In linea teorica potrebbero finire sotto inchiesta i componenti dei Cda che sono succeduti alla gestione del direttore generale Vincenzo Consoli e del presidente Flavio Trinca. Persone alle quali i risparmiatori potrebbero chiedere, in caso di condanna, il risarcimento danni.

Ma questo solo in linea teorica perché starà al pubblico ministero De Bortoli ed al pool di sei finanzieri che lavorano con lui sul caso Veneto Banca valutare l'operato di chi ha amministrato la banca e l'ha poi fatta affondare. Al momento non c'è nessun nome iscritto nel registro degli indagati. Il magistrato ha aperto un fascicolo per bancarotta a carico di ignoti. Ora dovrà capire se sia stato commesso il pesantissimo reato ed eventualmente individuare chi abbia mandato in dissesto la banca di Montebelluna e quale tipo di bancarotta sia stato commesso: semplice, fraudolenta o preferenziale. Sotto la lente d'ingrandimento del pm De Bortoli finiranno sicuramente eventuali finanziamenti operati da Veneto Banca senza determinate garanzie.

La posizione dei vertici di Veneto Banca, dunque, inizia a traballare. La declaratoria dello stato d'insolvenza dell'istituto di credito montebellunese apre dunque un nuovo ed importante capitolo sul fronte penale dell'inchiesta che vede come parti offese migliaia di risparmiatori. —


poste.it
PER UN COMMENTO SULLA PARTITA SAI A CHI RIVOLGERTI. PER UN PRESTITO, AFFIDATI A UN CONSULENTE DI POSTE ITALIANE.
Un consulente di Poste Italiane sa consigliarti su prestiti, polizze assicurative, conti correnti, e soprattutto sa ascoltare ogni tua esigenza. Mettici alla prova. Vieni all'Ufficio Postale, vicino a casa tua e aperto anche il sabato mattina.
prestitiBancoPosta
Ce n'è uno per tutti.
Posteitaliane
Per conoscere l'Ufficio Postale più vicino a te, i giorni e gli orari di apertura e per fissare un appuntamento, chiama il numero gratuito 800.00.33.22 o vai sul sito poste.it
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del Prestito BancoPosta consultare il documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori, disponibile presso gli Uffici Postali abilitati al servizio. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione da parte di Compass Banca S.p.A., Deutsche Bank S.p.A. o Findomestic Banca S.p.A. Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta colloca i prodotti dei suddetti istituti bancari in virtù del relativo accordo distributivo non esclusivo, senza costi aggiuntivi per il Cliente.

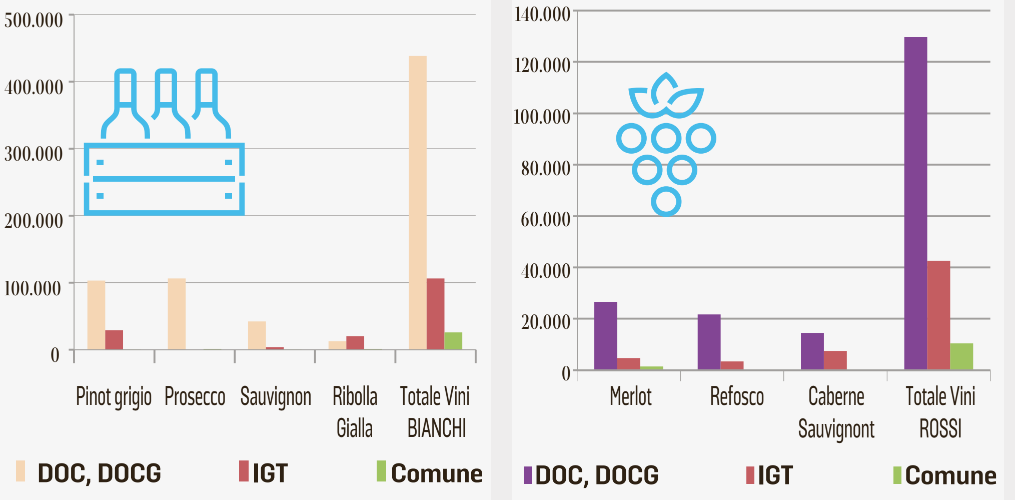
ECONOMIA

Ribolla gialla, Zannier accelera «Un Conclave per proteggerla»

L'assessore vuole riunire tutti gli interessati entro l'estate «Produttori e Consorzi avanzino proposte e osservazioni»

CROMASIA

IL FATTURATO DEI VINI BIANCHI E ROSSI IN FRIULI



Fonte: elaborazioni CREA su dati campione Mervino

Maurizio Cescon / UDINE

La Regione accelera sulla tutela della Ribolla gialla. Tanto che l'assessore all'Agricoltura Stefano Zannier, nel corso del convegno Ersa intitolato "Friuli Venezia Giulia, speciale anche per i vini" moderato dal direttore delle Guide de L'Espresso Enzo Vizzari, ha parlato chiaro e tondo di riunire tutti i soggetti interessati «in Conclave, finché non si fa il Papa». Cioè finché non si trova una soluzione al problema. Zannier si è già reso conto, nonostante abbia preso in mano il dossier da un mese o poco più, che bisogna fare in fretta. Perché le divergenze, tra produttori di pianura e di collina, non sono del tutto appianate. E più il tempo passa, più il solco rischia di diventare profondo. Il nodo è sempre quello, cioè quanti quintali di uva produrre su un ettaro. La pianura "spinge" per arrivare a 180 quintali, le zone nobili, Collio e Colli Orientali, vorrebbero assolutamente restare ben al di sotto di questa soglia. Differenze non da poco, visto che poi tutto si riverbera sul prezzo finale del prodotto, sia in versione ferma che spumantizzata. E pare sia sorto, dopo l'accantonamento della realizzazione di una Doc specifica per la Ribolla gialla, vitigno autoctono friulano, un intoppo anche sul nuovo percorso di salvaguardia. Insomma molti temi sul tappeto, che vanno assolutamente chiariti.

«Bisogna raggiungere al più presto una condivisione sulle strategie e sulle tutele riguardanti la Ribolla gialla - ha detto Zannier a esperti, produttori e dirigenti dei Consorzi presenti "Là di Moret" - serve un urgente momento di confronto e per questo convocherò entro l'estate un tavolo di lavoro affinché si possa procedere celermente. Faccio appello ai produttori e ai Consorzi delle Doc affinché avanzino proposte, osservazioni, integrazioni alla bozza di lavoro presentata; ritengo necessario condividere le strategie con tutti gli operatori del comparto vitivinicolo, ma i primi attori chiamati a esprimere le loro scelte devono essere proprio i produttori. Partendo dal presupposto che ogni vino deve raggiungere un livello minimo di qualità, dobbiamo costruire strumenti che tengano conto della diversificazione territoriale e soprattutto delle necessarie azioni di protezione. Su tutte queste tematiche i vignaioli devono esprimersi proponendo una sintesi, l'assessorato parteciperà attivamente a questo percorso dando anche i necessari indirizzi ma ribadendo la necessità di una azione collegiale. Le tendenze di mercato devono essere conosciute per capire dove e come collocarsi, con quale tipologia di vino e di distribuzione. Bisogna prendere coscienza delle potenzialità del nostro territorio che deve fare della diversificazione la sua forza e grazie alla quale è possibile soddisfare un ampio ventaglio di richieste». —



IL CONVEGNO

Un confronto serrato tra le "anime" del comparto

Consorzi Doc, Collio, Carso a confronto pungolati dalle domande del direttore delle Guide de "L'Espresso" Enzo Vizzari (nella foto il primo a sinistra, con accanto l'assessore all'Agricoltura Zannier e la direttrice dell'Ersa Cutrano). È stata l'occasione per tastare il polso al comparto, per vedere se gode di buona salute. Le prospettive di crescita per il vino del Friuli Venezia Giulia ci sono, a patto che «non ci si sieda un po' sugli allori», come è stato sottolineato. Il progetto Mervino ha consentito di avere una vera e propria fotografia del settore.

CIFRE DEL VIGNETO FRIULI E PROGETTO MERVINO

Un ettaro di Pinot grigio vale 4 volte il Merlot

UDINE

Un'indagine che ha coinvolto circa 200 aziende del Friuli Venezia Giulia e che tocca un po' tutti gli aspetti della filiera vitivinicola: produzione, mercato, commercializzazione, promozione. Il progetto "Mervino", in collaborazione tra Ersa e il Centro di ricerca politiche e bioeconomica del Crea, è stato presentato ieri durante il convegno dedicato al vigneto Friuli. Molti gli spunti di riflessione, anche economici. Per esempio dai dati si evince che il fatturato del Merlot è inferiore di 4 volte a quello del Prosecco o del Pinot grigio, due vini di moda, che però garantiscono alla filiera lauti guadagni. Per quanto riguarda il fatturato derivante dai principali tre vini bianchi e rossi il Pinot grigio è in testa per i bianchi (132.951 euro), seguito dal Prosecco (107.773) e dal Sauvignon (46.465). Per i rossi il primo risulta il Merlot (32.737 euro), seguono il Refosco (25.226) e il Cabernet sauvignon (21.922). Nel complesso il fatturato medio delle aziende intervistate risulta pari a 753.296 euro annui, si tratta comunque di realtà con 27,8 ettari di vigneto e producono mediamente 2 mila e 855 ettolitri di vino. Il 78% delle aziende che hanno partecipato al progetto è certificato, l'85,5% imbottiglia vino Doc, il 19% Docg, il 69,5% Igt, mentre il 7,5% produce vino da uva biologica.

Per quanto riguarda l'export, la quota del Friuli Venezia Giulia è pari all'1,9% del totale italiano, appena inferiore alla Sicilia (2%) e alla Puglia (2,1). Parte del leone la fa il Veneto in seguito al boom del Prosecco e del Pinot grigio, ma anche grazie ad Amarone e Soave (34,8%), seguito dalle corazzate Piemonte (18,1%) e Toscana (15,9%). Ottima la performance del Trentino Alto Adige (8,8%), seguito da Emilia Romagna (5,1%), Lombardia (4,8%) e Abruzzo (2,6%). Per il 61% delle aziende non esiste un vero e proprio piano di marketing. Nei casi in cui venga predisposto per il 14% risulta promosso dall'azienda stessa, per l'1% da un consulente esterno. Infine la promozione. Gli strumenti di comunicazione maggiormente utilizzati sono: sito web (64%), fiere (63%), opuscoli (60,5%), Facebook, Instagram, Whatsapp, Twitter, Pinterest (57%), eventi aziendali come inviti a giornalisti ed esperti del settore con degustazioni, cantine aperte (54,5%). —

M.Ce.

Intesa scuola-imprese per i super tecnici

La Regione istituisce un Osservatorio per formare professionalità che anticipino le esigenze del sistema produttivo

Michela Zanutto / UDINE

Lotta alla disoccupazione, favorendo una formazione di qualità. È l'obiettivo cui tende l'assessore al Lavoro e Formazione, Alessia Rosolen, che proprio ieri ha annunciato l'intenzione di creare un Osservatorio della formazione per fare del Fvg una regione all'avanguardia nelle professionalità. Per colmare, cioè, quella distanza tra scuola e aziende, anche nella formazione di super tecnici e anticipando le esigenze degli imprenditori.

L'occasione per tratteggiare le strategie regionali in materia di formazione è stata fornita, ieri, dall'incontro con i rappresentanti degli enti di formazione accreditati del Fvg, cui ha partecipato anche il presidente della VI Commissione consiliare, Giuseppe Sibau. «Secondo le analisi della Banca d'Italia, la nostra regione ha una percentuale di laureati inferiore alla media nazionale, una scarsa presenza di personale qualificato e una ridotta richiesta di maestranze d'eccellenza da parte delle imprese locali – ha premesso Rosolen –. Sono dati che vanno analizzati con attenzione perché le persone che escono dal nostro sistema formativo devono essere per le imprese nelle quali si inseriscono elementi di traino capaci di favorire l'innovazione e lo sviluppo economico».

Per invertire questa china «diventa quindi fondamentale l'istituzione di un Osservatorio che consenta di programmare le strategie formative dei prossimi dieci anni», ha spiegato l'assessore. «L'attenzione alle richieste delle imprese sarà costante, ma i programmi formativi non possono basarsi solo sui desiderata delle aziende, poiché è nostro il compito di immaginare quali saranno le professioni del futuro e fare in modo che la nostra diventi una regione all'avanguardia con aziende competitive nelle quali lavora personale preparato e qualificato», ha precisato la numero uno del Lavoro.



L'ASSESSORE AL LAVORO ROSOLEN PUNTA SU UN NUOVO PATTO TRA ENTI E AZIENDE

> Il Fvg ha una media di laureati inferiore al resto d'Italia e scarsa presenza di addetti qualificati

Confrontandosi con i numerosi operatori che hanno partecipato all'incontro accogliendo favorevolmente l'apertura al dialogo e alla collaborazione delle Regione, Rosolen ha quindi ribadito la necessità di «rafforzare i centri per l'impiego e rendere sempre più stretto il collegamento tra scuola, formazione, ricerca scientifica e imprese». «Inoltre – ha aggiunto – la Regione punta a migliorare la comunicazione, che deve essere omogenea, comprensibile e accessibile per ampliare il bacino d'utenza dei servizi erogati. Per ridurre la disoccupazione e garantire la professionalizzazione delle persone nel corso di tutta la loro vita lavorativa dobbiamo rendere noti gli strumenti e le opportunità messi in campo attraverso una comunicazione rapida e fruibile, che sfrutti tutti i canali oggi a disposizione, da quelli più tradizionali ai social network». La strategia delineata ieri da Rosolen prevede dunque di creare una rete che avvicini e renda protagonisti Regione, enti di formazione e sistema produttivo, per poi rafforzare la collaborazione con il mondo dell'impresa, migliorare la comunicazione per gli utenti e favorire lo sviluppo di profili altamente professionalizzati. Tutto attraverso un Osservatorio che delinei le strategie formative dei prossimi dieci anni e non risponda esclusivamente a esigenze contingenti. —

LA RETE

La giunta regionale punta a creare una relazione sempre più stretta tra enti di formazione e sistema produttivo. L'assessore al Lavoro, Alessia Rosolen, ribadisce quindi la necessità di rafforzare i centri per l'impiego e rendere sempre più stretto il collegamento tra scuola, formazione, ricerca scientifica e imprese. Ecco perchè diventa strategica la costituzione di un Osservatorio che consenta di programmare le strategie formative dei prossimi dieci anni. Non solo. La Regione punta a migliorare la comunicazione che deve essere omogenea, comprensibile e accessibile per ampliare il bacino d'utenza dei servizi erogati. Per ridurre la disoccupazione e garantire la professionalizzazione delle persone nel corso di tutta la loro vita lavorativa, è dunque necessario rendere noti gli strumenti e le opportunità messi in campo attraverso una comunicazione rapida e fruibile, che sfrutti tutti i canali oggi a disposizione, da quelli più tradizionali ai social network. Il piano è ambizioso e prevede anche il coinvolgimento dei Centri per l'impiego, che vanno riqualificati.

DOPO IL CRAC

Entro l'estate 2,8 milioni a soci e creditori CoopCa

UDINE

Finalmente una buona notizia per i soci CoopCa. Il commissario giudiziale ha autorizzato il primo riparto a favore dei creditori chirografari. Vale a dire che entro l'estate saranno ripartiti 2,8 milioni fra soci (67 per cento), banche (un per cento) e fornitori (32). Nel 2019 è previsto un altro pagamento. I soci prestatori cosa devono fare per ricevere i rimborsi? Nulla, se hanno già incassato l'offerta liberale di Coop Alleanza 3.0. Perché la liquidatrice, Paola Cella, ha già ricevuto tutti i riferimenti e nelle prossime settimane procederà con i bonifici. Per quanti avessero cambiato i riferimenti dei conti correnti o non avessero mai comunicato i propri dati in precedenza, possono farlo ora scrivendo una pec all'indirizzo del concordato, cioè cp24.2014udine@pecconcordati.it. Se i diretti interessati non fossero in possesso di un indirizzo di posta certificata, allora è possibile scrivere direttamente alla liquidatrice all'indirizzo: paola.cella@studiocrs.it.

È stata proprio l'azione della liquidatrice Cella a consentire di trovare 2 milioni e 800 mila euro a favore dei creditori chirografari (soci, banche e, per lo più, fornitori), dopo che tutti i privilegiati sono stati soddisfatti. Come stabilito dalla procedura di concordato, il 67 per cento del riparto va a favore dei soci, l'un per cento alle banche e il 32 ai fornitori. Quindi, un milione e 876 mila euro sono destinati ai soci prestatori, 28 mila euro alle banche e 896 mila ai fornitori. La divisione è ponderata, cioè segue l'entità del credito vantato. Complessivamente per i soci la percentuale di pagamento sarebbe del 6,9 per cento. Da sottolineare però che quel 6,9 per cento va ad aggiungersi alla donazione liberale di Coop Alleanza 3.0, che ha coperto per intero le quote fino a 2 mila 500 euro e la metà delle altre. Per cui, prendendo l'esempio di un socio che aveva un libretto CoopCa con circa 16 mila euro, questo riparto gli garantisce oltre mille euro, da sommare agli 8 mila circa già incassati come forma di solidarietà del mondo cooperativo.

«Questo è il primo riparto a favore dei chirografari, prima di chiudere ce ne saranno altri – ha sottolineato la liquidatrice giudiziale, Paola Cella –. Il piano di concordato prevedeva nel 2018 un primo riparto a favore dei chirografari e cominciamo con questi 2,8 milioni. Poi ci saranno ulteriori liquidazioni e vedremo come andranno le vicende giudiziarie con le azioni di responsabilità per cui noi ci siamo costituiti parte civile nel procedimento penale». —

M.Z.

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 27-06-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A						
A.S. Roma	**0,4390**	-2,4400	0,4320	0,6207	-25,2800	175
A2A	**1,4670**	+0,8600	1,3920	1,6865	-4,8600	4596
Acea	**12,7300**	-0,3900	12,7300	16,4300	-17,3400	2711
Acsm-Agam	**2,4700**	+0,8200	2,2800	2,5100	+7,0200	189
Aedes	**0,3150**	+0,4800	0,3135	0,5280	-32,6900	101
Aegon	**5,1340**	+0,4300	5,1120	6,1180	-3,4100	-
Agatos	**0,2380**	+2,5900	0,2220	0,3577	-20,0200	15
Ageas	**42,8700**	-3,2300	40,5800	45,3500	+3,2300	0
Ahold Del	**20,3000**	+1,1200	17,2480	20,6500	+10,8100	-
Alerion	**3,1200**	-0,3200	2,9840	3,6000	+4,5600	159
Allianz SE	**173,8600**	+1,3800	171,5000	205,6000	-9,4500	78767
Ambienthesis	**0,3760**	+1,6200	0,3530	0,4080	-6,2800	4
Ambromobiliare	**3,8600**	+1,3100	3,5500	4,3400	+1,5800	10
Anima Holding	**4,6000**	-1,8400	4,4800	6,5475	-18,5500	1748
Assiteca	**2,8500**	+3,2600	2,1000	2,8500	+13,5500	93
ASTM	**19,7000**	-0,4000	18,1200	25,0000	-18,7000	1950
Atlantia	**24,9300**	+0,6100	23,5800	28,4000	-5,2800	20587
Autogrill Spa	**10,7600**	-2,2700	10,0000	11,5000	-6,4300	2737
Autostrade Meridionali	**27,5000**	+1,4800	27,1000	34,8000	-0,7200	120
Axa SA	**21,0500**	+0,2400	21,0000	27,4400	-15,0200	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**13,3800**	+0,9400	13,2550	18,9700	-16,2200	1917
B						
Banca Carige	**0,0078**	-1,2700	0,0073	0,0095	-3,7000	431
Banca Carige ris	**83,0000**	-1,1900	75,0000	93,0000	+5,4000	0
Banca Farmafactoring	**4,9560**	-2,2500	4,8920	6,6100	-22,5600	843
Banca Generali	**20,9800**	-3,2300	20,0400	30,8400	-24,3700	2452
Banca Intermobiliare	**0,4320**	-4,0000	0,3110	0,6860	-8,4200	67
Banca Mediolanum	**5,7550**	-1,1200	5,7550	7,9500	-20,2400	4260
Banca Monte Paschi Siena	**2,5000**	-1,9200	2,4400	4,0180	-36,1300	2851
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,6440**	-1,4200	4,0870	5,1480	+10,3100	2235
Banca Popolare di Sondrio	**3,4060**	-0,1200	3,0440	4,0120	+11,8900	1544
Banca Profilo	**0,1920**	-0,5200	0,1920	0,2665	-19,2600	130
Banco BPM	**2,4325**	-1,8000	2,1000	3,1455	-7,1600	3686
Banco di Desio e Brianza	**2,0500**	-1,4400	1,9900	2,3900	-10,7900	240
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,1000**	+0,0000	2,0300	2,3600	-0,1000	28
Banco di Sardegna risp	**6,7000**	-1,4700	5,9800	7,3200	-1,1100	44
Banco Santander	**4,6330**	-0,1500	4,5975	6,1200	-15,3000	74759
Basf	**82,1500**	+1,9600	80,3500	98,7000	-10,6100	-
Basicnet	**3,6750**	-2,5200	3,4800	4,0400	-0,1400	224
Bastogi	**0,9820**	-0,8100	0,9600	1,1950	-17,5500	120
Bayer	**95,8100**	-0,2600	87,7714	107,3648	-7,2800	0
Beghelli	**0,3540**	+1,1400	0,3440	0,4480	-14,9000	71
Beiersdorf AG	**99,5400**	+0,0000	86,2000	100,4000	+2,6200	-
Beni Stabili	**0,7430**	-0,8700	0,6520	0,7900	-3,6300	1686
Bialetti Industrie	**0,3990**	-0,2500	0,3960	0,5980	-23,4200	43
Biancamano	**0,2890**	+2,8500	0,2650	0,3690	-12,3200	10
Bio On	**57,8000**	+3,4000	24,3000	57,8000	+99,2400	1088
Biodue	**5,0000**	+0,0000	4,8700	5,4800	-7,8300	56
Bioera	**0,1805**	-2,7000	0,1670	0,2300	-1,5300	8
Blue Financial Communication	**1,2000**	+3,4500	0,7750	1,6800	-26,5600	4
BMW	**78,8900**	+0,3900	78,5800	96,1500	-7,7300	-
BNP Paribas	**52,0000**	-1,6800	52,0000	68,5400	-16,3300	-
Bomi Italia	**3,3000**	-1,4900	2,7166	3,6505	+21,4700	50
Borgosesia	**0,6050**	+0,0000	0,5550	0,8500	+1,5100	7
Borgosesia r	**1,4900**	+0,0000	0,3200	1,5000	+365,6300	1
Brembo	**11,7200**	-0,1700	11,1300	13,6000	-7,5000	3914
Brioschi	**0,0600**	-4,4600	0,0600	0,0840	-26,6500	47
Brunello Cucinelli	**37,6500**	-0,9200	25,1000	38,1000	+39,3900	2560
Buzzi Unicem	**20,9100**	+1,2100	19,0100	24,4400	-7,0700	3457
Buzzi Unicem rnc	**11,4400**	+0,8800	10,9400	13,8800	-10,1300	466
C						
Caleffi	**1,4050**	+0,3600	1,3400	1,5050	-5,7000	22
Caltagirone	**2,6700**	-1,8400	2,5000	3,4000	-11,5300	321
Caltagirone Editore	**1,2950**	+0,3900	1,2700	1,4450	+1,0900	162
Campari	**6,9850**	+1,9700	5,7450	7,0300	+8,3800	8114
Carraro	**2,7800**	-0,3600	2,7800	4,3100	-28,3500	222
Carrefour	**14,0700**	-2,0200	14,0700	19,6600	-21,8300	-
Casta Diva Group	**1,4800**	-2,3100	1,2850	1,6000	+2,9200	19
Cattolica Assicurazioni	**7,0650**	-1,4600	7,0650	10,7300	-21,9300	1231
CdR Advance Capital	**1,0200**	+2,0000	0,9900	1,0850	-0,9700	12
Cerved Group	**9,0900**	-0,6600	8,5900	11,7000	-14,2500	1775
CHL	**0,0159**	+0,6300	0,0158	0,0214	-22,0600	5
CIA	**0,1725**	+0,0000	0,1725	0,2054	-1,9900	16
Cir	**1,0400**	-0,9500	1,0340	1,2380	-10,7300	826
Class Editori	**0,2870**	+3,6100	0,2730	0,4110	-24,2500	28
CNH Industrial	**9,2320**	+2,8300	8,9660	12,4800	-17,3500	12596
Cofide	**0,4330**	+0,4600	0,4295	0,6050	-25,2200	311
Conafi	**0,3060**	+0,0000	0,1866	0,3802	+42,7100	13
Credem	**6,2000**	-2,0500	5,8200	7,8500	-12,3700	2061
Credit Agricole	**11,4900**	-0,6500	11,4900	15,4400	-17,0400	-
Credito Valtellinese	**0,0960**	-2,5400	0,0900	0,1783	-44,9700	673
CSP	**0,9620**	+0,6300	0,9560	1,1000	-6,9600	32
D						
Daimler	**55,6400**	+0,3600	55,4400	75,8500	-21,3000	-
Damiani	**0,9480**	+1,9400	0,9200	1,0840	-12,5500	78
Danieli	**21,1500**	-1,1700	19,7900	23,8000	+6,7600	865
Danieli rnc	**14,9000**	+0,8100	13,8600	16,9800	+7,5000	602
Danone	**63,4000**	+0,3000	63,2100	71,2000	-9,6900	-
De' Longhi	**23,7800**	+0,5900	22,4400	27,1800	-5,7500	3555
Deutsche Bank	**9,0410**	-1,9600	9,0410	16,3200	-42,9600	-
Deutsche Borse AG	**113,9000**	-0,0900	97,9000	118,2000	+16,3400	-
Deutsche Telekom	**13,1950**	-0,4500	12,7600	15,0600	-10,7200	-
Diasorin	**97,3000**	+1,6700	66,1000	97,3000	+31,4900	5444
Digital Magics	**7,2000**	-0,5500	6,7200	8,8200	-8,7500	53
DigiTouch	**1,3350**	-4,6400	1,3350	1,9400	-12,5200	19
E						
E.ON	**9,2170**	+0,6600	7,9000	9,5450	+0,5100	0
Ecosuntek	**5,2400**	-2,6000	5,2400	8,3000	-34,5800	9
Edison rnc	**0,9340**	-0,4300	0,9000	1,0150	-1,5800	103
EEMS	**0,0738**	-3,1500	0,0730	0,1020	-11,3000	3
Enav	**4,3100**	-1,5100	3,9900	4,6100	-4,4300	2335
Enel	**4,7720**	+1,1400	4,5940	5,3900	-6,9800	48515
Enertronica	**2,2600**	+0,8900	2,2000	3,1500	-26,1000	11
Enervit	**3,1700**	+5,6700	3,0000	3,6300	-7,3100	56
ENGIE	**13,1100**	-0,6100	12,2250	14,7050	-9,2100	-
ENI	**15,8580**	+2,7600	13,3300	16,7640	+14,9100	57631
ERG	**18,7900**	-0,6300	14,8567	20,1480	+24,7500	2825
Eukedos	**0,9300**	-1,9000	0,9300	1,1000	-9,1800	21
EXOR	**57,4600**	+1,1300	51,1000	65,4200	+12,4500	13848
Expert System	**1,2600**	+4,1300	1,1650	1,4640	-11,9500	45
F						
Ferrari	**118,2500**	+0,7700	87,3000	127,6500	+35,2200	22931
Fiat Chrysler Automobiles	**16,6180**	+1,0800	14,9100	19,8440	+11,4600	25752
Fincantieri	**1,2230**	-4,0000	1,1280	1,5240	-2,3200	2069
Finecobank	**9,4700**	-0,4600	7,9560	10,3700	+10,9500	5762
Fintel Energia Group	**2,6400**	+0,0000	2,6400	3,9000	-27,3900	68
First Capital	**10,0000**	+0,0000	9,7000	10,9000	+0,0000	26
FNM	**0,5960**	-0,8300	0,5960	0,8210	-11,5700	259
Frendy Energy	**0,3950**	+3,9500	0,3200	0,4800	+16,4800	23
Fullsix	**1,0000**	+0,4000	0,9760	1,2970	-22,9000	11
G						
Gabetti Property Solutions	**0,3110**	-0,9600	0,2960	0,4350	-23,8500	18
Gas Plus	**2,1800**	-1,3600	2,1800	2,6600	-16,6700	98
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3365**	+1,0500	0,3315	0,7100	-52,0300	171
Generali	**14,2900**	-0,1700	14,1350	17,0550	-5,9900	22366
Geox	**2,3660**	-3,4300	2,3660	3,0060	-18,1900	613
Gequity	**0,0419**	-0,9500	0,0385	0,0507	-15,8600	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2180**	+0,0000	0,2170	0,3060	-22,4200	18
Gruppo Waste Italia	**0,0770**	+0,0000	0,0400	0,1440	-45,0400	4
H						
Hera	**2,6600**	-0,6700	2,6060	3,1000	-8,5900	3962
I						
I Grandi Viaggi	**1,9760**	+1,8600	1,8260	2,2900	-0,5500	94
Il Sole 24 Ore	**0,6500**	-0,6100	0,6240	0,8850	-26,5500	37
IMMSI	**0,4845**	+1,1500	0,4585	0,8190	-31,5200	165
Imvest	**2,2900**	-2,1400	2,0200	3,3700	+9,5700	98
Industria e Innovazione	**0,0922**	+3,8300	0,0796	0,1480	-29,0800	55
Ing Groep NV	**12,4280**	-0,3500	12,4280	16,6900	-18,8800	47995
Intek Group	**0,3370**	+0,4500	0,2698	0,3540	+24,9100	131
Intek Group risp	**0,4210**	-1,1700	0,3850	0,4720	-7,8400	21
Intesa Sanpaolo	**2,4400**	-1,5300	2,4250	3,2100	-11,9100	38698
Intesa Sanpaolo rnc	**2,5400**	-1,7400	2,5120	3,3320	-4,5100	2369
Iren	**2,1760**	+1,1200	2,0660	2,7400	-12,9600	2831
Italgas	**4,7450**	+0,3000	4,3060	5,3660	-6,7800	3839
Italia Independent	**3,9200**	+2,0800	3,8082	5,1976	-18,0200	21
Italiaonline	**2,8000**	-1,4100	2,6900	3,2900	-9,8500	321
Italiaonline R	**348,0000**	+0,0000	292,0000	348,0000	+16,0000	2
Italmobiliare	**20,6000**	-0,9600	19,6400	25,3000	-13,6300	981
IVS Group	**11,5000**	-0,5200	10,8400	13,4400	-12,0800	448
J						
Juventus FC	**0,6600**	-0,3000	0,5900	0,8780	-13,6700	665
K						
K.R.Energy	**3,8195**	-2,0400	3,1842	4,6587	-16,4700	13
Kering	**489,3000**	+2,2800	340,0294	516,0000	+33,7700	0
Ki Group	**2,2600**	+0,0000	2,0400	2,7400	-6,6100	13
L						
L'Oreal	**209,5000**	+0,8200	170,7500	213,9000	+12,8800	-
Leonardo	**8,4060**	+0,6000	8,3160	11,2900	-15,2600	4860
Leone Film Group	**4,8200**	-3,2100	4,3400	5,2000	+4,7800	68
LU-VE	**9,7600**	+3,6100	9,4000	11,5000	-8,9600	217
Lucisano Media Group	**2,1300**	+0,9500	2,0800	2,5900	-11,6900	32
Luxottica	**55,3400**	+1,3200	48,2200	55,5600	+8,1900	26845
LVenture Group	**0,6000**	-1,9600	0,6000	0,7100	-10,9100	18
Lvmh	**284,7500**	+1,0600	233,3000	311,5500	+15,2800	-
M						
M&C	**0,1725**	+1,1700	0,1110	0,1725	+38,1100	82
Mailup	**2,1500**	+0,0000	2,0400	2,7500	-14,7500	30
Maire Tecnimont	**3,8340**	-1,5400	3,6680	4,6540	-11,2100	1260
Masi Agricola	**4,5200**	+4,3900	4,1300	4,5200	+2,0300	145
Mediacontech	**0,5700**	-1,3800	0,5580	0,6720	-5,0000	1
Mediaset	**2,8750**	+1,3400	2,7750	3,3800	-10,9900	3396
Mediobanca	**7,9660**	-1,5300	7,6820	10,4500	-15,7900	7060
Merck KGaA	**83,6000**	+1,7800	76,0000	93,2500	-7,7800	-
Micron Technology	**46,9000**	+0,6400	32,3000	55,2000	+31,0800	-
Microsoft Corp	**84,4000**	-1,1700	70,5000	88,1000	+17,6300	-
Mittel	**1,6900**	+1,2000	1,6018	1,8293	+4,5400	149
Molmed	**0,4695**	-1,0500	0,4475	0,5880	-1,2600	218
Moncler	**38,9400**	+0,3300	25,1600	42,1800	+49,3100	9953
Mondo TV France	**0,0734**	+1,9400	0,0666	0,0948	-21,6600	8
Mondo TV Suisse	**0,9300**	-2,9200	0,9300	1,1850	-18,4900	9
Monrif	**0,2170**	-0,4600	0,1907	0,2900	+13,2600	33
Munich Re Ag	**178,7500**	-0,3100	176,7000	199,7500	-1,1300	-
N						
Net Insurance	**4,4800**	+2,2800	4,3800	6,2000	-22,6900	31
Netweek	**0,3390**	+0,8900	0,2220	0,5480	+37,7500	37
Neurosoft	**2,3000**	+0,0000	2,0800	2,5000	+9,5200	59
Nokia Corporation	**5,0220**	+0,6800	3,8590	5,3480	+29,1700	-
Notorious Pictures	**1,6300**	-0,3100	1,1050	1,6500	+19,5900	37
Nova Re	**4,1000**	-6,3800	3,8100	6,5100	-37,0200	43
O						
Orange	**14,4150**	-0,3800	13,4050	15,1700	-0,3800	-
Orsero	**7,3800**	+2,2200	7,1500	9,3600	-20,2200	130
OVS	**2,7500**	-0,2200	2,7080	6,1900	-50,5000	624
P						
Parmalat	**2,8900**	-0,3400	2,8550	3,1600	-6,7700	5361
Philips NV	**36,2250**	+2,1600	29,5300	37,0200	+14,4500	-
Piaggio	**2,1340**	-2,2000	1,9860	2,6400	-7,2200	764
Pierrel	**0,1960**	-1,5100	0,1950	0,2370	-4,6200	11
Pininfarina	**3,3000**	+0,0000	1,9780	3,4450	+66,2500	179
Piquadro	**1,9750**	+0,7700	1,6750	2,0300	+9,3600	99
Pirelli & C	**7,2920**	+0,5500	6,8920	7,9450	+0,5800	7292
Piteco	**4,7000**	-0,4200	4,6000	5,2500	-8,7400	85
PLT Energia	**2,7000**	+0,0000	2,4300	3,0000	+8,7800	6
Poligrafici Editoriale	**0,2180**	+1,4000	0,1910	0,3450	+13,7800	29
Poligrafici Printing	**0,5380**	+0,0000	0,5240	0,7360	-22,8100	16
Poste Italiane	**7,2500**	-0,4700	6,2750	8,2180	+15,5400	9469
Prismi	**2,5500**	+8,0500	1,0800	2,5500	+85,5100	25
Prysmian	**21,3500**	+1,9100	20,8800	29,5200	-21,4800	5028
R						
Rai Way	**4,2250**	-0,9400	4,0100	5,4100	-16,7500	1149
Ratti	**2,8100**	+0,3600	2,3400	3,0500	+16,3100	77
RCS Mediagroup ord	**1,0740**	-0,1900	1,0420	1,2860	-12,1100	560
Recordati	**33,5800**	+1,2700	27,5200	38,7000	-9,3900	7022
Renault	**74,6200**	-0,5100	74,6200	99,0000	-10,7400	-
Risanamento	**0,0289**	+2,8500	0,0210	0,0354	-14,2400	52
Rosss	**0,8980**	-3,6500	0,8980	1,2250	-21,8500	10
RWE	**19,1400**	-0,1300	15,1500	21,6700	+12,7900	-
S						
S.S. Lazio	**1,4920**	-1,1900	1,1440	1,9620	+27,6300	101
Safe Bag	**4,9000**	-1,4100	3,9850	5,6500	-7,5500	72
Safilo Group	**4,3350**	-2,6900	3,9000	5,2800	-9,0400	272
Saipem	**3,8470**	+5,3400	3,0810	4,1520	+1,0800	3889
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,1480**	-1,2000	2,1060	3,4620	-33,2500	1057
Salini Impregilo rnc	**6,0000**	+2,5600	5,8500	7,0500	-13,7900	10
Salvatore Ferragamo	**20,9300**	-0,9000	20,9300	25,2900	-5,5100	3533
Sanofi	**69,1000**	-0,1000	63,1800	74,4500	-3,9600	-
SAP	**99,5900**	+0,6000	82,4200	105,0000	+6,8000	-
Saras	**2,0420**	+1,4900	1,5980	2,1300	+1,9000	1942
SIAS	**12,8300**	-0,1600	12,6000	18,3900	-17,3300	2919
Siemens	**114,3600**	+2,1100	99,9600	125,3000	-3,9000	-
Sintesi	**0,0870**	+1,7500	0,0844	0,1160	-25,0000	4
SITI - B&T	**6,9600**	-4,6600	6,9600	9,7000	-17,4900	87
Snaitech	**2,1850**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,2900	412
Snam	**3,5530**	+1,2800	3,4400	4,1420	-12,9200	12325
Societe Generale	**36,1750**	+0,8100	35,8150	47,2700	-15,9500	-
Softec	**2,8500**	+0,0000	2,5600	3,2700	-12,5800	7
Sol	**10,9400**	-3,7000	9,9000	12,1400	+2,9200	992
Stefanel	**0,1510**	+0,2700	0,1506	0,1838	-15,8300	13
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**19,8350**	+1,1200	17,0250	22,6800	+8,9800	18072
T						
TAS	**1,8000**	+0,1100	1,6980	2,1000	-14,0400	150
Technogym	**10,1700**	-2,9600	7,9550	10,9100	+25,9400	2044
Telecom Italia	**0,6456**	+0,9700	0,6394	0,8802	-10,4000	9815
Telecom Italia R	**0,5652**	+2,2100	0,5530	0,7566	-5,1700	3407
Telefonica	**7,4080**	+1,1300	7,3250	8,5050	-8,6600	0
Tenaris	**15,8450**	+5,1100	12,7200	17,1650	+20,4000	18706
Terna	**4,6210**	+2,5700	4,4110	5,0520	-4,6000	9288
TerniEnergia	**0,3700**	+1,9300	0,3565	0,6730	-39,2400	17
Tiscali	**0,0235**	-2,0800	0,0235	0,0392	-34,1700	74
Tod's	**52,8500**	-1,4900	52,8500	64,3000	-13,2200	1749
Toscana Aeroporti	**14,7000**	-0,6800	14,4500	16,1800	-8,9800	274
Total	**52,8500**	+2,5000	43,8600	54,8500	+14,5200	-
Trevi	**0,3260**	-5,9200	0,3141	0,4920	+3,7900	54
Triboo	**2,2000**	-3,9300	1,4400	2,5700	-11,8600	63
U						
UBI Banca	**3,1870**	-2,2100	3,1100	4,4000	-12,5900	3647
Unibail-Rodamco-Westfield	**187,8000**	+0,6000	178,6000	213,8000	-10,9500	-
UniCredit	**13,8760**	-1,8000	13,6000	18,2120	-10,9400	30946
Unilever	**47,8150**	+0,7900	42,2000	48,4450	+1,4500	-
Unipol	**3,3200**	-0,2400	3,3200	4,5180	-15,0900	2382
UnipolSai	**1,9210**	+2,5900	1,8400	2,2500	-1,3400	5436
V						
Valsoia	**16,2000**	+1,2500	14,2000	16,8000	-2,1100	172
Vianini	**1,3000**	+3,1700	1,1750	1,3500	+5,2600	39
Visibilia Editore	**0,0974**	-4,5100	0,0574	0,1548	-37,0800	4
Vivendi	**21,1700**	-1,7600	20,3600	24,4800	-5,9100	-
Vonovia SE	**40,7900**	+0,0000	36,7000	41,8200	-0,0500	-
W						
War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2440**	+8,4400	0,2250	0,3200	-5,7200	3
War Enertronica 2013-2018	**0,0550**	+10,0000	0,0385	0,4040	-86,2500	0
Z						
Zucchi	**0,0221**	-1,7800	0,0221	0,0269	-13,6700	8
Zucchi rnc	**0,2280**	+4,5900	0,1997	0,3000	+8,5700	1

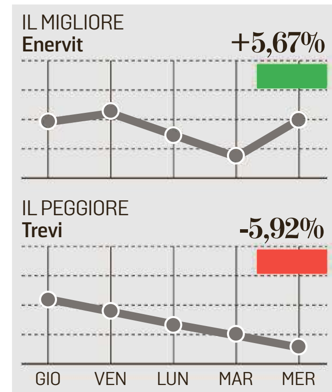
Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**4,1800**	-1,1800	2,6500	4,9700	-4,5700	17
Aeffe	**2,5950**	+0,7800	2,1000	3,4300	+15,3300	279
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,4000**	-1,5300	14,8000	16,2400	-3,9900	556
Amplifon	**17,1500**	-0,2900	12,8400	17,6400	+33,5700	3882
Ansaldo Sts	**12,1400**	-0,3300	12,0000	12,8000	+1,1700	2428
Aquafil	**12,2500**	-1,6100	11,3500	13,2000	-2,7800	523
Ascopiave	**3,0000**	-1,1500	2,8750	3,6900	-15,4000	703
Astaldi	**1,9460**	-1,1700	1,9460	3,1800	-8,2100	192
Avio	**14,5000**	-0,2800	12,0400	15,9800	+7,4900	382
B&C Speakers	**12,2000**	+1,6700	10,4000	13,5600	+11,8200	134
Banca Finnat	**0,3630**	-2,4200	0,3630	0,4760	-9,1100	132
Banca Ifis	**25,5600**	-3,1800	21,3000	40,7700	-37,3100	1375
Banca Sistema	**2,0450**	+1,2400	1,9000	2,4650	-9,8300	164
BB Biotech	**58,0000**	+2,1100	54,1000	62,9000	+5,0700	3213
BE	**0,9210**	+0,5500	0,8050	1,0920	-7,3000	124
Biesse	**33,2400**	+1,5300	32,7400	53,1000	-21,4200	911
CAD IT	**5,1800**	-1,8900	4,2380	5,9400	+22,2300	47
Cairo Communication	**3,3400**	-0,6000	2,9850	3,9500	-9,9700	449
Cembre	**25,5000**	-0,3900	21,1000	27,4000	+18,0600	434
Cementir	**6,7300**	+3,3800	6,4500	8,0900	-10,8600	1071
Centrale del Latte d'Italia	**2,9900**	+0,3400	2,8600	3,6100	-13,6300	42
D'Amico	**0,1804**	+0,3300	0,1790	0,2700	-30,2100	118
Datalogic	**30,6000**	-0,1600	24,2000	34,2500	-0,7100	1788
Dea Capital	**1,2860**	-1,8300	1,2340	1,4723	+3,3400	394
Digital Bros	**9,1000**	-2,7800	8,7300	11,3800	-15,9000	130
Ei Towers	**49,4500**	+5,1000	44,0500	53,9000	-7,5700	1398
EL.EN.	**27,8200**	-0,0700	24,6000	34,5400	+6,8800	537
Elica	**2,2300**	-0,8900	2,0600	2,5900	-7,9300	141
Emak	**1,2160**	-0,8200	1,2040	1,6400	-15,2600	199
ePrice	**1,4800**	-1,8600	1,2620	2,9750	-41,5500	61
Esprinet	**3,6450**	+2,6800	3,5150	4,6800	-11,4400	191
Eurotech	**2,7350**	-1,6200	1,3100	3,0300	+102,1400	97
Exprivia	**1,2820**	-2,7300	1,1700	1,6900	-14,8200	67
Falck Renewables	**2,0350**	-1,2100	1,7920	2,3550	-6,2200	593
Fidia	**6,7000**	+0,9000	6,6400	10,3000	-3,1100	34
Fila	**17,5000**	-0,5700	16,5600	21,1000	-11,0800	608
Gamenet	**7,8200**	-0,1300	7,4200	9,6500	-0,3800	235
Gefran	**7,6100**	-1,1700	7,3200	11,4800	-23,3200	110
Giglio Group	**4,5000**	-1,7500	4,5000	7,3400	-34,8800	72
Gima TT	**14,5000**	-7,8500	14,5000	19,3000	-12,7000	1276
IGD	**6,8750**	-1,7900	6,5539	9,3150	-23,2800	759
Ima	**76,2000**	-3,1800	67,4000	84,7000	+12,3900	2992
Interpump	**26,4000**	-2,9400	25,9000	30,8000	+0,6900	2874
Irce	**2,6600**	+1,1400	2,4400	3,1200	+1,4500	75
Isagro	**1,6300**	-1,3300	1,5300	2,1850	-5,0700	40
Isagro Azioni Sviluppo	**1,3000**	+0,7800	1,1070	1,3750	+17,4300	18
It Way	**1,0400**	-1,4200	1,0400	1,3900	-15,1700	8
La Doria	**10,6400**	-3,2700	10,6400	16,5000	-35,0800	330
Landi Renzo	**1,3520**	+0,4500	1,2700	1,6300	-13,8900	152
Marr	**22,4400**	+1,1700	20,7600	25,4000	+4,2800	1493
Massimo Zanetti Beverage	**7,1300**	-1,3800	6,8200	7,8600	-3,6500	245
Mondadori	**1,2820**	-3,6100	1,2040	2,4850	-38,4200	335
Mondo TV	**3,7150**	-1,7200	3,7150	6,4800	-41,7700	115
Mutuionline	**14,3800**	-0,2800	12,5200	16,6000	+8,4500	575
Nice	**3,2700**	-0,6100	3,0300	3,7500	-6,0300	379
Openjobmetis	**9,5000**	+0,0000	9,5000	14,0000	-26,2400	130
Panariagroup	**2,6450**	-5,2000	2,6450	6,2800	-54,4000	120
Poligrafica S.Faustino	**5,9200**	-0,3400	5,9000	7,1400	-15,2500	7
Prima Industrie	**35,8000**	-1,2400	32,8000	42,5000	+5,9200	375
Reno De Medici	**0,9910**	-1,2900	0,5055	1,0600	+96,0400	374
Reply	**58,4500**	+0,7800	43,5400	59,4000	+26,6000	2187
Retelit	**1,6230**	-1,2800	1,4870	2,0340	-2,5200	267
Sabaf	**18,0400**	+0,2200	17,0200	21,0500	-9,3900	208
Saes Getters	**21,8000**	-0,6800	19,2000	27,2000	-8,6000	320
Saes Getters rnc	**16,7200**	-1,3000	14,8000	18,2600	+11,2400	123
Sesa	**28,5000**	+0,0000	25,6200	30,4500	+11,2400	442
Sogefi	**2,6580**	-0,4500	2,6580	4,3300	-33,7200	319
Tamburi	**5,8800**	-0,1700	5,5550	6,3700	+5,8500	941
Tecnoinvestimenti	**5,5200**	+2,7900	5,3700	7,3800	-7,8500	257
Tesmec	**0,5160**	-0,7700	0,4960	0,5620	+2,1800	55
TXT e-solutions	**10,6000**	-0,9300	8,6399	12,9600	+18,8000	138
Unieuro	**11,6100**	-1,8600	11,4000	15,3000	-18,4700	232
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	+0,1400	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**7,9800**	-1,6000	7,7100	8,6000	-1,9700	702

IL PUNTO

Il petrolio spinge in alto Saipem e Tenaris Bene anche Fca e CnhI

Luigi Grassia



Il petrolio tocca un prezzo che non vedeva da novembre 2014 e le azioni del comparto energia contribuiscono al rialzo dei listini di Piazza Affari: in chiusura Ftse Mib +0,65% a 21.557 punti e All Share +0,45% a 23.746. Oltre al greggio che risale sono intervenuti report di analisti che prevedono un aumento dei prezzi di vendita dei materiali per l'industria petrolifera. Fra i titoli a maggior capitalizzazione spiccano le performance di Saipem, che guadagna il 5,34% a 3,8 euro, e Tenaris, che cresce del 5,11% a 15,8 euro; bene anche Eni (+2,76%) e Enel (+1,14%).

Un altro settore sotto i riflettori è quello dell'industria, dove si sono distinte Cnh Industrial (+2,83%) e Fca (+1,08%). Invece soffre il comparto bancario: Banca Generali lascia sul terreno il 3,23%, Ubi perde il 2,21%, Unicredit fa -1,80% e Intesa Sanpaolo -1,53%. Fuori dal paniere principale da segnalare l'andamento positivo di Class Editori, (+3,97%) dopo la presentazione del nuovo piano industriale, e di Lu-Ve (+3,61%) grazie a un'acquisizione negli Stati Uniti. Male, invece, Gima Tt (addirittura -7,85%) penalizzata dal cambio di giudizio da buy a hold di Kepler Chevreaux. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,7770**	100	3,8794	-0,4700
Corona Danese	**7,4507**	10	1,3422	+0,0000
Corona Islandese	**124,0020**	100	0,8064	-0,8200
Corona Norvegese	**9,4785**	10	1,0550	+0,0700
Corona Svedese	**10,3503**	10	0,9662	+0,1200
Dollaro	**1,1616**	1	0,8609	-0,4800
Dollaro Australiano	**1,5725**	1	0,6359	-0,3400
Dollaro Canadese	**1,5443**	1	0,6475	-0,6800
Dollaro di Hong Kong	**9,1158**	1	0,1097	-0,4900
Dollaro N. Zelanda	**1,7046**	1	0,5866	+0,2800
Dollaro Singapore	**1,5834**	1	0,6316	-0,3600
Fiorino Ungherese	**326,8000**	100	0,3060	+0,2500
Franco Svizzero	**1,1536**	1	0,8669	-0,0600
Leu Rumeno	**4,6553**	10000	2.148,0893	-0,2500
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,3700**	1	0,1862	-0,6500
Rand Sud Africano	**15,8948**	1	0,0629	+0,4500
Sterlina	**0,8817**	1	1,1341	+0,0100
Won Sud Coreano	**1.298,8800**	1000	0,7699	-0,5700
Yen	**128,0800**	100	0,7808	+0,1000

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
13-07-2018	16	99,9900	**+0,1923**
31-07-2018	34	100,0610	**-0,6339**
14-08-2018	48	100,0250	**-0,1753**
31-08-2018	65	100,0540	**-0,2894**
14-09-2018	79	99,8500	**+0,6704**
28-09-2018	93	99,9410	**+0,2246**
12-10-2018	107	100,0420	**-0,1379**
31-10-2018	126	100,0400	**-0,2514**
14-11-2018	140	100,1000	**-0,2548**
30-11-2018	156	100,0100	**-0,0218**
14-12-2018	170	100,2750	**+0,6487**
14-01-2019	201	100,0390	**+0,1411**
14-02-2019	232	99,9150	**+0,1315**
14-03-2019	260	99,9010	**+0,2782**
12-04-2019	289	100,0270	**-0,0337**
14-05-2019	322	99,9500	**+0,0567**
14-06-2019	352	99,7540	**+0,2534**

OBBLIGAZIONI 27-06-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**101,7000**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**96,9000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**105,0000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,6300**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**99,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,9800**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,7900**
Btp 3.25% 01.09.2046	**96,8000**
Btp 4% 01.02.2037	**110,5500**
Btp Italia 20.04.2023	**97,5200**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,8500**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,7000**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,3300**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**95,5200**
Comit 1998/2028 ZC	**77,9000**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**44,6000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**101,8800**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,2200**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,0800**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**100,5000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,4900**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**97,8900**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,6000**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,3600**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,0700**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**95,3100**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**95,9600**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,1500**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,7400**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**111,2500**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,9300**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,7500**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,8800**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**104,9500**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**97,6800**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4400**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**108,3400**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	552,1900	**+0,9000**
Bruxelles (Bel 20)	3.729,1100	**+0,5200**
EuroParigi (Cac 40)	5.327,2000	**+0,8700**
Francoforte (Dax Xetra)	12.348,6100	**+0,9300**
Hong Kong (Hang Seng)	28.356,2600	**-1,8200**
Londra (FTSE 100)	7.621,6900	**+1,1100**
Madrid (Ibex 35)	9.658,6000	**+0,2200**
New York (S&P 500)	2.733,0300	**+0,3700**
Sidney (AllOrd)	6.290,5000	**-0,0300**
Tokyo (Nikkei 225)	22.271,7700	**-0,3100**
Zurigo (SMI)	8.504,5000	**+0,3100**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3700	-0,3750
2 mesi	-0,3380	-0,3430
3 mesi	-0,3230	-0,3270
6 mesi	-0,2700	-0,2740
9 mesi	-0,2140	-0,2170
12 mesi	-0,1810	-0,1840

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	27-06-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**469,4420**	471,3460	-0,4000
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.254,6000**	1.260,3000	-0,4500
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**35,1060**	35,0780	+0,0800

MONETE AUREE

Quotazioni del 27-06-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**198,02**	**214,19**
Sterlina	**249,71**	**270,09**
4 Ducati	**469,67**	**508,01**
20 $ Liberty	**1.026,56**	**1.110,36**
Krugerrand	**1.061,01**	**1.147,62**
50 Pesos	**1.279,23**	**1.383,66**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271
Telefax 523072 - 527218

Il lascito alla città

Il professor Maseri dona palazzo Antonini all'università friulana

Il cardiologo di fama mondiale l'ha acquistato da Bankitalia e restituito alla città
«Voglio stimolare i giovani, il mio gesto nasce dal legame con la mia terra»





Giacomina Pellizzari

Palazzo Antonini è dell'università. L'ha ricevuto in dono dal cardiologo udinese di fama internazionale, Attilio Maseri, che con un gesto d'altri tempi ha rinnovato la tradizione del mecenatismo udinese. Il filantropo ha acquistato l'edificio palladiano con il suo parco, l'unico progettato da Andrea Palladio in regione, dalla Banca d'Italia che nel 2009 l'aveva chiuso per trasferire gli uffici a Trieste. Un gesto bellissimo maturato negli ultimi tre, quattro anni per «stimolare e offrire ai giovani la visione di quello che si può fare se ci si prova. Questa cosa – sono le parole di Maseri – è stata fatta, è una sfida che deve essere sviluppata per generare risposte». L'università e la città in segno di riconoscenza rinomineranno il palazzo Antonini-Maseri. Massimo riserbo sul valore della donazione che potrebbe sfiorare i 5 milioni di euro.

Ieri, nell'ufficializzare la notizia, si è realizzato un sogno che il magnifico rettore, Alberto Felice De Toni, cullava dalla sua elezione al vertice dell'ateneo friulano. «Se oggi possiamo restituire alla comunità il palazzo palladiano – ha aggiunto De Toni – lo dobbiamo alla generosità del professor Maseri che con questo grande gesto entrerà nella storia della città». E con la modestia che lo contraddistingue, il cardiologo che ha curato Papa Giovanni Paolo II e la regina Elisabetta, ha motivato il suo gesto al legame che lo unisce al Friuli e al ricordo dei suoi familiari. «Nasce dal legame profondo che ho sempre avuto con la mia terra – ha spiegato – e vuole essere da stimolo a quanti potrebbero contribuire ad allungare la lista degli udinesi benemeriti che, dal secolo scorso, attraverso atti di liberalità e donazioni, hanno contribuito alla crescita e allo sviluppo del Friuli, dall'ambito culturale a quello dell'istruzione e della sanità».

> Il valore della donazione potrebbe sfiorare 5 milioni di euro

Con il suo gesto Maseri ha portato una ventata di futuro e di speranza in un momento in cui tutto sembra insormontabile. Questo si respirava, ieri, a palazzo Florio dove anche il direttore della sede regionale di Bankitalia, Ciro Schioppa, ha parlato di grande successo reso possibile da Maseri, dal rettore e dal capo del dipartimento immobili della banca, Luigi Donato. Il clima di festa era tale che Schioppa si è lasciato andare a un gioco di coincidenze, facendo notare che con un capo dipartimento che si chiama Donato l'operazione non poteva concludersi diversamente. E se poi aggiungiamo che ieri il magnifico rettore festeggiava il suo sessantatreesimo compleanno e che si apprestava ad accogliere i colleghi italiani nella cena di gala prevista inizialmente nel parco Antonini, possiamo dire che mai notizia è arrivata con un tempismo così preciso. «Oggi diamo al Friuli quello che si merita», ha aggiunto Paolo Petiziol, il componente del Cda dell'università che ha seguito da vicino l'operazione gestita da Enrico Coccolo, il collaboratore del professor Maseri, il quale ha ammesso che «l'aver raggiunto l'obiettivo è stata una bella soddisfazione proprio perché frutto delle idee e dell'impegno degli uomini».

Maseri ha donato palazzo Antonini senza porre alcun vincolo: «L'università è libera di utilizzarlo come meglio crede». Le idee non mancano. Il rettore ha ipotizzato la realizzazione della casa della friulanità nell'ambito del progetto "Cosmopoli". «Su questo – ha concluso – chiederemo il sostegno al sindaco e al presidente della Regione Friuli Venezia Giulia». —

UN PO' DI STORIA

L'originale
Del progetto di Andrea Palladio restano la planimetria, la volumetria, le logge e gli elementi della "sala a quattro colonne"

Metri quadrati
La superficie si distribuisce su circa tre mila metri tra cantine, piano terra, il mezzanino, piano nobile e soffitte

La chiusura
Bankitalia ha lasciato Udine nel 2009, da allora l'edificio è stato aperto in via straordinaria dal Fai

La gara
Le aste indette dalla Banca d'Italia andarono deserte. Il prezzo base del complesso partiva da 12,5 milioni

GLI UTILIZZI FUTURI

Diventerà la porta del centro il parco sarà aperto al pubblico

Ora l'ateneo tratta per acquisire il palazzetto, l'edificio che ospitava gli sportelli bancari, e trasferire lì alcune segreterie studenti

Ricevuto in dono il palazzo palladiano, l'università sta trattando per l'acquisto del palazzetto: l'edificio già sede degli uffici della Banca d'Italia. L'obiettivo dell'ateneo è quello di trasferire nel palazzetto alcune segreterie studenti e di trasformare il palazzo palladiano in una porta d'ingresso al centro storico. Diverse le proposte che saranno valutate, come ha fatto notare il componente del Cda, Paolo Cerutti, da un nuovo cantiere Friuli. Tra le proposte illustrate, ieri, dal magnifico rettore, Alberto Felice De Toni, non manca quella già emersa in passato che prevede l'apertura al pubblico del parco rendendolo percorribile da piazza Primo maggio, la creazione di una galleria all'interno del palazzo e di un possibile collegamento pedonale con l'altro palazzo Antonini e il suo parco, sede del polo umanistico, per arrivare in via Mantica. L'ipotesi elaborata dall'architetto Giovanni La Varra dovrà rispondere alle esigenze della Soprintendenza alle Belle arti che ha vincolato il palazzo. —

LE REAZIONI

IL RETTORE

È un sogno che si avvera, se siamo arrivati alla sua realizzazione lo dobbiamo alla grande generosità del professor Maseri



IL CDA

Questa operazione dà al Friuli quello che si merita, qui i nostri ragazzi troveranno le loro radici. Il professor Maseri avrà la gratitudine eterna



LA BANCA D'ITALIA

Siamo soddisfatti. Continueremo a seguire il piano delle manutenzioni fino alla conclusione del contratto di cessione



IL COMMENTO

PAOLO MEDEOSSI



È proprio un bel giorno per la nostra Udine

Finalmente una bella notizia, una straordinaria notizia, che fa respirare e toglie di dosso la depressione da tran tran quotidiano in cui Udine si infila avvitandosi sui soliti argomenti. Una notizia che può cambiare tantissimo trasmettendo slancio e passione. Il palazzo Antonini di via Gemona, quello firmato dal genio di Andrea Palladio, torna dopo 9 anni a riaprirsi alla città e soprattutto ai giovani grazie a un gesto che si inserisce nella nostra migliore tradizione, quella della generosità espressa da filantropi (come si diceva una volta) discreti e disinteressati, che agiscono solo per il bene comune. Udine ha tanti difetti, certo, ma riesce sempre a mostrare in qualche modo le qualità migliori, quelle che l'hanno sostenuta e fatta progredire nei momenti difficili. E la generosità, o il mecenatismo (altra parola desueta), svela un aspetto rilevante e concreto, innato nel modo di affezionarsi al proprio nido.

L'atto compiuto dal professor Attilio Maseri, che ha donato all'università il palazzo dismesso e posto in vendita nel 2009 dalla Banca d'Italia, arriva inatteso e provvidenziale, per l'ateneo guidato dal rettore Alberto Felice De Toni e per tutta Udine che sempre di più si lega nelle prospettive e nel destino a quell'università voluta e chiesta con le battaglie popolari e studentesche cominciate mezzo secolo fa, ancor prima del Sessantotto, quando il potere invece vi opponeva un netto diniego.

Sono quattro i palazzi udinesi fatti costruire dagli Antonini, la famiglia carnica scesa da Amaro nel Cinquecento. E due sono attigui perché uno è quello che ospita la storica facoltà di lingue e l'altro (il più bello in assoluto) è appunto in via Gemona, il cui progetto fu commissionato a Palladio dal conte Floriano Antonini nel 1554. La famiglia lo abitò fino al 1899 quando fu acquistato dalla Banca d'Italia su iniziativa di Bonaldo Stringher, l'udinese di via Pracchiuso che a Roma ne era diventato governatore e volle così donare alla sua città una sede prestigiosa, rimasta tale per 110 anni fino al 2009 quando si decise di razionalizzare la rete dell'istituto in regione mettendola in vendita. Tante aste andarono deserte in un'alternanza di speranze e ipotesi. S'erano affacciati anche dei privati per farne luogo di rappresentanza, ma la soluzione arrivata grazie a Maseri è la migliore in assoluto e arricchisce a sorpresa il fondamentale capitolo della generosità espressa da famiglie straordinarie. Basta ricordare che vennero donati alla città edifici come palazzo Bartolini (dov'è ora la biblioteca Joppi), palazzo Morpurgo, l'Istituto Di Toppo-Wassermann, Casa Cavazzini, la Fondazione Renati, la casa per anziani (ora Quiete) donata da Girolamo Venerio, palazzo Giacomelli, palazzo del Torso, l'asilo Marco Volpe. Un elenco lungo e prezioso, da non scordare.

Grazie professor Maseri. Ha fatto un regalo bellissimo ai nostri ragazzi e a tutti noi che aspettavamo un segnale di fiducia per ritrovare, se non l'orgoglio (parola impegnativa e complessa), almeno la serenità di vivere in una città appassionata e gentile. Sarà contento anche l'angioletto del Tiepolo che, in un racconto su Udine, aveva espresso un anno fa proprio tale desiderio. Oggi è proprio un bel giorno.—



2



3



Palazzo Antonini è l'unico edificio progettato da Andrea Palladio in Friuli Venezia Giulia. Commissionato da Floriano Antonini, è stato costruito tra il 1554 e il 1595 e modificato nel Seicento. Il professor Attilio Maseri (foto 2), il parco (3) e il salone decorato (1) aperto in passato anche dal Fai (Foto Petrussi)

IL FILANTROPO

Ha lasciato il segno nel ricordo dei familiari

IL CURRICULUM

Cardiologo di fama internazionale, Attilio Maseri non è nuovo a gesti a favore della comunità. Nel 2013 ha donato all'ateneo friulano la biblioteca Florio che aveva ereditato dalla moglie, Francesca Florio, deceduta prematuramente tre anni prima. Fu un dolore tremendo per il professore che nel 1994 aveva perso anche l'unico figlio. Nel ricordo dei suoi familiari il luminare di cardiologia ha deciso di unirsi ai tanti filantropi che rendono Udine una città unica. Il suo gesto è un insegnamento per noi e per le nuove generazioni.

Il professor Maseri è un uomo di scienza. Laureato a Padova nel 1960, si è specializzato a Pisa in cardiologia. Ha lavorato alla Columbia university di New York, all'università di Londra, al policlinico Gemelli di Roma e al San Raffaele di Milano. È stato presidente della Federazione italiana di cardiologia e componente della Johns Hopkins society of scholars. Da gennaio 2008 è presidente e legale rappresentante della fondazione "Per il tuo cuore", la onlus per la lotta alle malattie cardiovascolari di Anmco.—



Il professor Attilio Maseri


IMMAGINA OGGI
IL BENESSERE DI DOMANI.
GENERALI,
IL FUTURO INIZIA PRIMA.
Protezione
Prevenzione
Assistenza
Servizi

LA PROTESTA

«Via Poscolle, cantiere infinito Lavorano solo 5 ore al giorno»

Una ventina di commercianti ieri mattina si è presentata nell'ufficio del sindaco Foto alla mano, hanno manifestato la loro rabbia: «È una cosa inaccettabile»

Davide Vicedomini

«Vigilate sul cantiere. Con questi ritmi non riusciranno a terminare i lavori nemmeno entro i tre mesi. Così non possiamo andare avanti».

È un appello disperato quello lanciato da diciotto esercenti di via Poscolle che ieri mattina hanno fatto visita al sindaco Pietro Fontanini a palazzo D'Aronco. I commercianti sono stati ricevuti in sala giunta. Compatti e uniti nel protestare contro quello che, a loro modo di vedere, «non è un comportamento giusto da tenere in un cantiere da parte delle maestranze».

I negozianti hanno puntato il dito contro la ditta appaltatrice di Agrigento e, a testimonianza di alcune dichiarazioni rese durante l'incontro, hanno mostrato alcune foto scattate nei giorni precedenti che documenterebbero l'assenza degli operai negli orari di punta. «Arrivano alle 9. 30 e se ne vanno via alle 11.30. Tornano dopo le 13 e smontano alle 15. 30 – hanno denunciato a gran voce –. Noi vogliamo una persona della giunta che tenga monitorato costantemente questo cantiere. Quando usciamo dai nostri negozi notiamo sempre uno al cellulare, uno seduto, l'altro che si alza e passeggia.



Un momento dell'incontro di ieri mattina tra commercianti e sindaco

Un camionista non ha potuto scaricare i sampietrini: non ha trovato nessuno

Noi assistiamo a tutto questo. L'altro giorno c'era un camionista che doveva scaricare i sampietrini e non ha trovato gli operai. Era arrabbiato perché doveva tornare a Monfalcone».

Il sindaco Fontanini, dopo aver ascoltato le numerose lamentele, ha tranquillizzato gli animi assicurando che sarà lui stesso a monitorare la situazione. «Io lunedì ero lì sul posto e tornerò ancora per controllare che tutto fili liscio», ha promesso il primo cittadino. Anche perché lo stesso Fontanini ha ribadito la volontà, già espressa dal vicesindaco Loris Michelini e dalla dirigente del servizio mobilità Cristina Croppo nel corso di un primo incontro con i commercianti, di «accelerare i lavori e concludere il cantiere ben prima dell'8 settembre come previsto dal cronoprogramma». L'obiettivo è per metà agosto.

«Rimango sbalordito dalle parole dei commercianti – ha detto ancora Fontanini –. Purtroppo ci siamo trovati sul nostro tavolo questo appalto a cose già fatte perché era stato previsto dalla precedente giunta – ha aggiunto –. Andrò nuovamente a parlare con gli operai della ditta per convincerli ad accorciare i tempi».

I negozianti si sono anche lamentati per lo scarso preavviso con cui sono stati messi al corrente dell'inizio dell'opera. «Lo abbiamo saputo leggendo il Messaggero Veneto. La mattina seguente – hanno affermato – ci è stata recapitata una lettera, ovvero quattro giorni prima dell'avvio dei lavori. Questo è sinonimo di mancanza di pianificazione e di programmazione da parte dell'amministrazione. Se sapevamo per tempo dell'inizio dei lavori qualcuno poteva anche prendere ferie a giugno o anticipare le svendite e i saldi. Invece ci ritroviamo ad avere a che fare con un crollo dei fatturati». Per risollevare la situazione i negozianti chiedono per il futuro «un maggiore coinvolgimento nelle iniziative. Ci piacerebbe – hanno dichiarato – ospitare Friuli Doc e mercatini nei fine settimana. Siamo nel centro, eppure ci sentiamo fuori». A giorni dovrebbe, invece, scattare l'ordinanza che consentirà ai locali di occupare il suolo pubblico con tavoli e gazebo. —

IN VIALE TRIESTE

Strisce pedonali: piove a dirotto interrotti i lavori



Ancora niente strisce pedonali in viale Trieste. Stavolta la colpa è della pioggia. Dopo il botta e risposta tra la consigliere comunale Pd, Eleonora Meloni («le hanno disegnate con l'inchiostro simpatico?») e il vicesindaco Loris Michelini («appalto della giunta Honsell»), ieri l'impresa ha iniziato i lavori, interrotti però dal temporale.

SICUREZZA

«I rom non possono essere sgomberati»

L'ex assessore Nonino avverte Ciani: nell'area demaniale vivono anziani e 8 famiglie. Tuona pure Martines: solo sparate

«Il campo rom non è di proprietà del Comune e una sentenza impone al Demanio di garantire il rispetto della legalità». Inizia da qui la replica dell'ex assessore Antonella Nonino (Progetto innovare) all'annuncio di sgombero del neo assessore alla Sicurezza, il leghista Alessandro Ciani. Ricordare di chi è la proprietà del campo non è banale perché quel vincolo ha sempre impedito alle amministrazioni che si sono susseguite finora di liberare l'area di via Monte Sei Busi dalle roulotte. Sempre Nonino, comunque, ricorda che i residenti nel campo sono circa una cinquantina, mentre un tempo erano 200.

«Il ripristino della legalità nel campo nomadi deve tener conto delle vicissitudini di quell'area che, nel 1946, fu il primo luogo dove vennero ospitati i profughi usciti anche dal campo di Gonars, tra di loro molti erano rom». Nonino procede per gradi anche quando ricorda che «nel 1998 una legge regionale stabilì che quella era un'area di sosta». Insomma, se i rom si sono fermati in via Monte Sei Busi non l'hanno fatto a caso. Chiarito questo aspetto, l'ex assessore invita Ciani «a rendersi conto di chi sono i residenti. Diversi anziani e non più di otto famiglie con bambini nessuna delle quali con un passato segnato da eventi delinquenziali». E ancora: «Proprio perché lo sgombero non si può fare, invito Ciani a a mantenere la politica di collegamento tra i servizi territoriali e il campo, attuata dalla giunta Honsell che non ha mai pensato di rendere comoda la vita al campo. Non abbiamo – sottolinea Nonino – mai attivato servizi per questo». L'ex assessore non boccia a prescindere l'iniziativa di Ciani, al contrario, si dice disponibile alla collaborazione purché «il fine non sia quello degli sgomberi senza individuare una soluzione alternativa».

Il già candidato sindaco: siamo all'euforia salviniana in stile castigamatti

Sulla questione interviene pure il già candidato sindaco Vincenzo Martines (Pd). Lo fa per dire che quelle di Ciani sono solo «sparate», frasi ad affetto che nascondono la verità ai cittadini.

«Il giovane assessore Ciani – tuona Martines – preso dall'euforia salviniana, si lancia in affermazioni definitive in perfetto stile da castigamatti. Ma si deve fare attenzione: non spetta al solo assessore alla Sicurezza occuparsi del campo rom e poi è buona regola di amministratore informarsi bene per evitare di dire cose non vere».

Secondo Martines servono fatti e non proclami. «Cose importanti come la sicurezza – aggiunge l'ex candidato sindaco del centrosinistra – dovrebbe gestirle direttamente il sindaco Fontanini, come aveva promesso in campagna elettorale, e non attraverso dirette Facebook o uscite sensazionalistiche, ma con azioni concrete ed efficaci». Idee che il centrosinistra, non manca di sottolineare Martines, ha già espresso e intende rilanciare. La promessa fatta ai cittadini, all'indomani della sconfitta elettorale, di vigilare sull'operato della maggioranza è già in atto. —



Le roulotte nel campo nomadi di via Monte Sei Busi che l'assessore Ciani vuole sgomberare

FLASH MOB IN PIAZZA SAN GIACOMO

Barchette di carta per gli immigrati

Una grande mobilitazione europea che ha trovato risposta anche a Udine. Mobilitazione nata dall'europarlamentare italiana Elly Schlein in vista della discussione del Parlamento Europeo in tema di immigrazione prevista per oggi a Bruxelles. In città, diverse associazioni (tra cui Ospiti in Arrivo e Libertà e Giustizia Udine) e molti cittadini, si sono dati appuntamento nel pomeriggio in piazza San Giacomo in solidarietà con i migranti, sventolando centinaia di barchette di carta, simbolo dei doveri di accoglienza che l'Europa ha nei confronti di quanti scappano da povertà e violenza. La richiesta è quella di modificare il trattato di Dublino per una maggiore condivisione delle responsabilità nell'accoglienza da parte di tutti gli stati.



LA MESSA

Le Donne del vino ricordano Donatella «Stop alle violenze»

In duecento per il saluto a Briosi, la sommelier uccisa «I fondi dell'associazione ai familiari delle vittime»



Nella chiesa di San Quirino, ieri mattina, più di 200 persone hanno ricordato Donatella Briosi

Davide Vicedomini

«Armiamoci del miglior sorriso che abbiamo, e, pensando a Donatella, troviamo il modo di combattere questi assassini. Non facciamoci abbattere. Noi, tutte assieme, siamo fortissime. Non possiamo permettere che Donatella sia morta invano. Dobbiamo essere pronte a lottare per lei e per quelle che come lei sono state trucidate».

È questo uno dei passaggi più importanti delle lettere che ieri mattina nella chiesa di San Quirino hanno voluto ricordare la figura di Donatella Briosi, la «meravigliosa donna del vino», come molte la chiamavano – uccisa giorni fa dall'ex marito Giuliano Cattaruzzi in uno studio notarile in via Rialto.

Più di duecento persone si sono raccolte nel pianto e nella commozione durante la messa officiata da don Claudio Como, che ha descritto Donatella come «solare, sorridente, forte che nascondeva i problemi e li trasformava in energia».

Socia delle "Donne del vino", era tra le più attive del sodalizio. Aveva partecipato alla squadra dei sommelier nella cena di gala del Vinitaly 2018 e come giurata al concorso "Fèminalise" a Parigi. «Un viaggio, un evento, una degustazione. Tu c'eri sempre. Sempre la prima a rispondere, sempre disponibile per seguire o organizzare degustazioni. Sempre con il sorriso perché amavi la vita», hanno raccontato le amiche.

E ancora: «Oggi nel silenzio riecheggia la tua voce; uno strazio per il nostro cuore». «Mentre ti ricordiamo con dolore, affetto e gratitudine – hanno ancora sottolineato – dobbiamo rafforzare il nostro impegno civile in difesa delle donne».

Non un semplice appello, ma qualcosa di concreto «affinché la violenza che ci ha tolto la tua allegria non si ripeta». Per questo motivo il ricavato delle offerte intestato al conto corrente dell'associazione nazionale "Donne del Vino" sarà devoluto ai familiari delle vittime della violenza sulle donne. «Fra le lacrime che ci stanno affogando dobbiamo reagire – hanno ancora detto le amiche –. Dobbiamo andare avanti fino ai vertici per dire basta a queste stragi. Lo vogliamo fare tutte insieme. E da domani dobbiamo iniziare un percorso, in nome di Donatella Briosi, che ci permetta di essere protette, difese, salvaguardate». —

CASO ASILO

I genitori dei sei bambini chiedono di vedere i filmini dei maltrattamenti

Revocata dal tribunale del riesame la misura cautelare dell'allontanamento dal nido per l'educatrice friulana 30enne indagata per maltrattamenti continuati nei confronti di minorenni, dodici genitori di sei bambini chiedono di poter accedere agli atti del procedimento al fine di capire se far frequentare ancora l'asilo ai propri figli.

I genitori, già avvisati di essere parti offese nel procedimento e assistiti dagli avvocati Giorgio Ortis e Sara Bernardis, vogliono far chiarezza su quanto accaduto nell'asilo. Chiedono di poter visionare i filmati raccolti in sede di intercettazioni ambientali: i loro legali hanno già provveduto a depositare istanza motivata di accesso ed estrazione copia al pubblico ministero Annunziata Puglia, titolare dell'inchiesta, e sono in attesa dell'autorizzazione che auspicano possa avvenire il prima possibile per consentire ai genitori di intraprendere le opportune iniziative.

IL WEEKEND

Messaggero Veneto

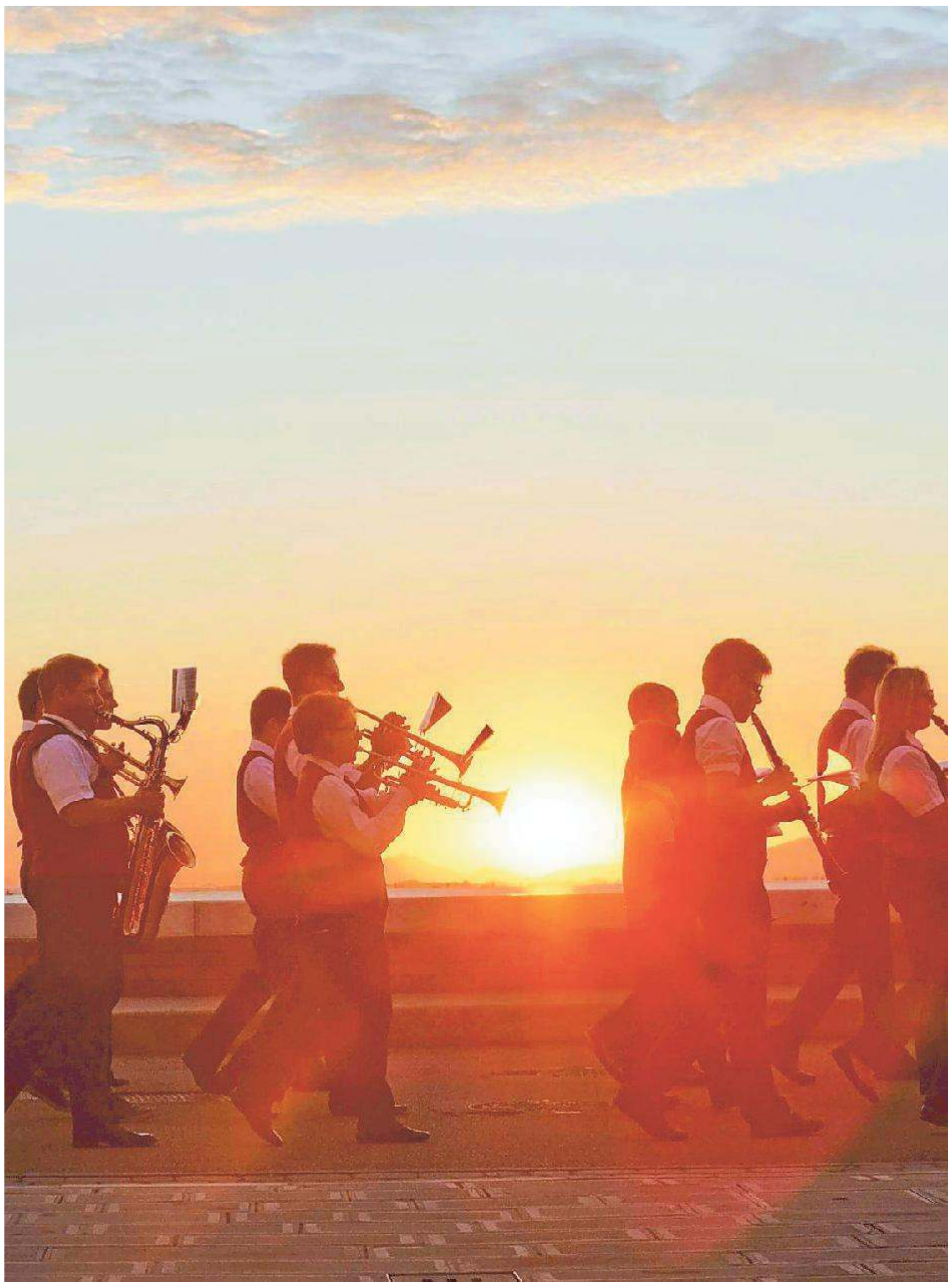
GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2018

A CURA DI
ANNA SANDRI
SIMONETTA ZANETTI

TRADIZIONI

La processione, la banda, i sapori è la festa di San Pietro in Volta

Nella laguna veneziana un appuntamento con la bellezza dei luoghi e la gioia della condivisione



La banda accompagna la processione a San Pietro in Volta, per la festa di San Pietro

Silvia Zanardi / VENEZIA

È il rituale ritorno alla bellezza delle cose semplici, del cibo casereccio, degli incontri fra amici e dei balli che finiscono a tarda notte. Con l'arrivo dell'estate si scatena il calendario delle feste popolari e, nella laguna di Venezia, una delle più sentite è quella di San Pietro in Volta sull'isola di Pellestrina, in programma fino a domenica. È la prima delle tre feste religiose che coinvolgono abitanti, volontari e turisti appassionati di tradizioni e sapori autentici; dal 28 luglio al 5 agosto si festeggia la Madonna dell'Apparizione, dall'11 al 15 agosto ci si sposta alla sagra di Portosecco. Questo weekend la sagra parrocchiale di San Pietro entra nel clou con spettacoli di danza e teatro, con la regata su mascarete (sabato alle 16.30), la corsa campestre (domenica alle 10) e con la processione religiosa di domenica, che inizia alle 17.30 con la recita del Vespro.

50

Sono gli anni appena compiuti dalla banda musicale che accompagna la processione di San Pietro in Volta. Tra i musicisti anche molti giovani

IN PROCESSIONE CON LA BANDA

La processione è molto sentita dagli abitanti di Pellestrina, che seguono il Santo dalla chiesa di San Pietro alla località Di Botta, accompagnati dalla storica banda musicale dell'isola, che ha appena compiuto 50 anni. I membri della banda sono una quarantina e ci sono anche bambini e ragazzi, che partecipano alle più importanti feste e manifestazioni della laguna. Dopo la processione, la serata di domenica prosegue con musica e balli, e con la lotteria; a mezzanotte, fuochi d'artificio. La sagra di San Pietro in Volta, organizzata dalla parrocchia con il supporto delle associazioni di volontariato locali, è l'occasione per assaporare l'atmosfera dell'isola fra mare e laguna, in cui è facile vedere signore sedute lungo le calli a ricamare, bambini giocare a piedi nudi e pescatori che rincasano dopo una giornata di lavoro. «Cittadini, volontari, pescatori, sportivi, artisti: tutta la comunità partecipa all'organizzazione delle feste popolari» dice Alessandro Scarpa, consigliere comunale. «In questi giorni intere famiglie danno il loro contributo per accogliere i visitatori». I veneziani e gli amanti della laguna non perdono le feste di Pellestrina, molti approfittano per raggiungere l'isola in barca o in bicicletta o trascorrere una giornata al mare e aspettare il tramonto e i piatti dello stand gastronomico, preparati con pesce di giornata e prodotti locali. Per chi arriva da Venezia, Pellestrina si raggiunge con il bus 11 dal Lido e la fermata è San Pietro in Volta; da Chioggia, si prende il traghetto verso Pellestrina, fermata "Pellestrina Cimitero". —

IL RITO

SILVIA ZANARDI

La notte che disegna il veliero nel bicchiere

Nella notte fra il 28 e il 29 giugno compare "per magia" la barca di San Pietro. L'usanza popolare, tuttora diffusa nel Nord Italia, invita a riempire d'acqua un contenitore di vetro e a farvi colare all'interno l'albume di un uovo. Il contenitore deve restare all'aria aperta per tutta la notte; si può mettere in giardino, in terrazza o sul davanzale di una finestra. Il cielo stellato e la prima rugiada del mattino compiono la magia e danno all'albume d'uovo la forma di un sinuoso veliero bianco. La leggenda dice che, da buon pescatore, è l'apostolo Pietro a soffiare nel contenitore per realizzare la barca e far sentire la sua vicinanza ai fedeli. Un tempo, nelle zone rurali, la forma delle vele e della barca indicavano ai contadini il presagio di buoni o cattivi raccolti. Vele aperte promettevano sole e abbondanza; vele chiuse preannunciavano pioggia e cattivo tempo. Secondo la leggenda, il 29 giugno arriva un temporale: i pescatori in passato non uscivano. —

Levico

– 22 km da Trento
– Una proposta per tutta la famiglia





I laghi alpini e le terme per un'estate di relax

L'Alta Valsugana offre le sue acque, tra le più calde d'Europa, per chi ama dedicarsi a sport e benessere in quota
La natura regala splendidi panorami, mentre la storia ha lasciato la sua impronta nelle eleganti architetture

Marina Grasso / LEVICO

Due cristallini laghi alpini con acque tra le più calde d'Europa, separati da una lingua di roccia e incastonati nella sontuosa cornice del Lagorai e della Vigolana. E due centri termali, tra i quali il più alto del continente, in un paesaggio di boschi e di roccia, ma prepotentemente disegnato dall'acqua.

DA BORGO RURALE A CENTRO TERMALE

L'Alta Valsugana si presenta così, con il grande lago di Caldonazzo e il vicino lago di Levico dalla caratteristica forma allungata che ricorda quella di un fiordo, con le acque termali e quelle minerali di Levico e di Vetriolo protagoniste dell'ottocentesca stagione d'oro delle "villes d'eau" mitteleuropee.

Le proprietà terapeutiche delle acque di Vetriolo Terme, a 1600 metri di quota sopra l'abitato di Levico, furono scoperte già in epoca medievale, ma fu solo nel 1814 che nei pressi della loro sorgente fu costruito un primo centro dedicato all'uso dell'acqua solfato-arsenicale-ferruginosa, dove i nobili giungevano da tutto l'Impero (perché qui all'epoca dominavano gli Asburgo) per poter godere delle proprietà della ferruginosa "Acqua Forte". Poi, nel 1870, fu realizzato il primo acquedotto ligneo per il convogliamento dell'acqua a valle, e fu edificato il Palazzo delle Terme di Levico e, nel 1896, l'apertura della linea ferroviaria Trento-Levico-Tezze fece affermare Levico come luogo di cura termale, collegando la Valsugana con il resto d'Europa. E Levico si trasformò totalmente da borgo rurale a centro urbano, sul modello di altre famose stazioni termali mitteleuropee.

"FORTE, PURA, SALUBRE ACQUA".

Nell'elegante Villa Paradiso al centro del Parco delle Terme (che fa parte della rete dei Grandi Giardini Italiani), fino al 30 giugno questa storia si può leggere nella mostra "Forte, pura, salubre acqua", che ricorda anche come a causa delle guerre – e talvolta di scellerate decisioni urbanistiche – molte delle prime strutture della città termale oggi sopravvivano solo in qualche sbiadita immagine d'epoca. Oltre a qualche traccia di pregevole Liberty, di quel tempo a Levico resta proprio il Parco delle Terme, che si estende per tredici ettari con il suo patrimonio arboreo di quasi seicento maestosi alberi, che è anche il più importante parco storico della Provincia di Trento.

LA LUNGA STAGIONE DEL RELAX

Tra le molteplici qualità terapeutiche delle Terme di Levico e Vetriolo (convenzionate anche con il Servizio Sanitario Nazionale), spiccano quelle miorilassanti e quelle stabilizzanti del tono dell'umore: l'ideale, quindi, per rigenerarsi da quella diffusa patologia contemporanea che è lo stress. Proprio per rispondere alla sempre crescente richiesta di relax psico-fisico, quest'anno gli stabilimenti termali hanno esteso il loro periodo di apertura: il Palazzo delle Terme di Levico sarà attivo fino al 10 novembre, mentre quello di Vetriolo chiuderà l'1 settembre. E oltre ai reparti curativi, alla Terme di Levico è disponibile anche un reparto Thermal & Beauty Space con una ricca offerta di trattamenti estetici.

> A Villa Paradiso fino al 30 giugno una mostra dedicata all'acqua salubre

UN LAGO PER LO SPORT

Per chi non si accontenta del relax delle Terme, della vivacità della cittadina di Levico e del colore smeraldo del suo lago balneabile a 10 minuti dal centro, oltre al colle di Tenna, ci si può immergere nella palestra naturale del lago di Caldonazzo. L'ampiezza del lago, circondato da spiagge attrezzatissime, è ideale per praticare vela, canoa, windsurf, canottaggio e attività subacquea, ed è anche l'unico lago sul quale è possibile praticare lo sci nautico. —

Il riconoscimento
Bandiera Blu

Anche nel 2018 sui laghi di Levico e Caldonazzo sventola la Bandiera Blu grazie alla qualità dell'acqua, dei servizi e della gestione del territorio.



La ciclabile
Ottanta km sui pedali

La ciclabile della Valsugana, 80 km prevalentemente pianeggianti, collega i laghi di Caldonazzo e Levico a Bassano del Grappa tra paesaggi d'incanto.



La festa
Due giorni imperiali

Il 7 e l'8 luglio "Levico Imperiale" rievoca i fasti asburgici con cortei storici in costume e danze, in una libera e festosa interpretazione della Belle Époque.





DA VEDERE
Il panorama da Castel Pergine

Poco lontano da Levico, sul colle del Tegazzo, Castel Pergine si staglia a guardia dell'omonimo centro con il suo Castello Superiore, che è la parte più antica; il Palazzo Baronale e la Cinta con torri e bastioni: un complesso in cui l'aspetto cinquecentesco convive con quello medievale, barocco e ottocentesco. Lungo la Cinta, un sentiero offre un panorama che abbraccia Pergine e dintorni, Civezzano e le guglie delle Dolomiti di Brenta, i monti del Pinetano e la Valle dei Mocheni. È privato ma accessibile al pubblico come ristorante albergo che ospita mostre, concerti, eventi.



NEI DINTORNI



Arte Sella, la valle dove la natura si è lasciata scolpire dall'uomo

Vale anche un viaggio di per sé una visita ad Arte Sella, la piccola valle di Borgo Valsugana dove s'intrecciano arte, emozione e ritmi della natura. Negli ultimi trent'anni centinaia di artisti internazionali vi hanno creato opere d'arte, privilegiando materiali naturali e collocate nel paesaggio senza modificarlo, in armonioso dialogo. Lungo i due percorsi nel parco, si possono ammirare una cinquantina di opere che cambiano con il trascorrere delle stagioni tra cui l'imponente Cattedrale Vegetale realizzata nel 2001 da Giuliano Mauri e divenuta uno dei simboli di Arte Sella. —

SAPORI

Latte in festa sull'Altopiano mungitura all'alba e trekking con le capre

Due giorni di "Latte in Festa" a Levico Terme, sabato 7 e domenica 8 luglio: un invito a scoprire l'Altopiano di Vezzena e l'omonimo formaggio, uno dei più antichi della tradizione casearia trentina. I partecipanti potranno seguire il latte dalla mungitura alla produzione del formaggio e partecipare a passeggiate naturalistiche, laboratori sulle erbe e sulla caseificazione, attività di mungitura, trekking con le capre, assaggi e dimostrazioni. In entrambi i giorni, previsti anche gli appuntamenti con le "Albe in Malga": al sorgere del sole si potrà seguire il lavoro dei malghesi. Il 7 luglio appuntamento a Malga Millegrobbe di Sopra e l'8 a Malga Palù. "Latte in Festa" sarà inoltre l'occasione per scoprire gli antichi mestieri locali, la cucina tipica trentina e tanti sentieri di varia lunghezza, da percorrere anche su due ruote (le mountain bike, anche a pedalata assistita, si potranno noleggiate a Malga Millegrobbe) tra le quali, domenica, "Pedalando & Degustando lungo la Via Lattea". —

Latte in festa
Altopiano di Vezzena
7-8 luglio 2018
Apt Valsugana
Tel. 0461 727700
Email: info@visitvalsugana.it



Il formaggio Vezzena

La produzione

Il formaggio Vezzena è apprezzato per le sue caratteristiche organolettiche dovute alle erbe e ai fiori presenti in grande quantità e varietà sui pascoli dell'Altopiano. La tecnica di produzione è quella classica dei formaggi semigrassi alpini: il latte vaccino e crudo della sera, parzialmente scremato, si unisce alla munta del mattino.

Gli abbinamenti

Anche quando è molto stagionato, il Vezzena conserva una straordinaria burrosità, e sprigiona aromi particolari, secondo il periodo di pascolo. Immancabile sulla tavola dell'imperatore Francesco Giuseppe, regala sensazioni imperiali se abbinato a un vino Trentino Doc come Lagrein o Marzemino. Per la versione invecchiata, un Teroldego Rotaliano.

SPETTACOLI

RIFUGIO MICHELUZZI

Musica in quota La prima volta di Graham Nash sulle Alpi

Il musicista apre la rassegna "I Suoni delle Dolomiti" Due ore di cammino per arrivare a 1800 metri nello splendido teatro naturale

Laura Berlinghieri / TRENTO

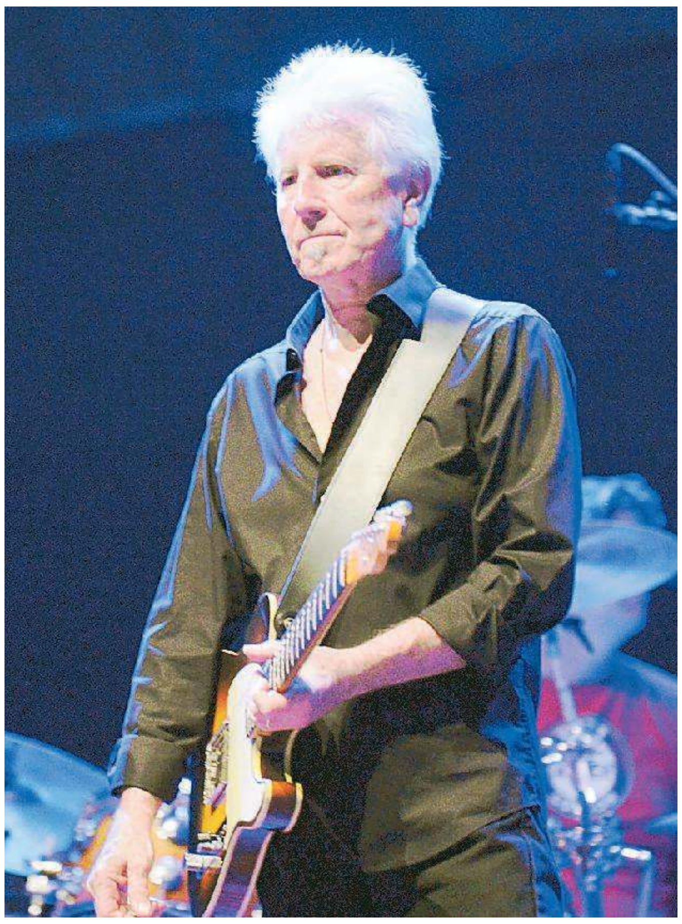
Sarà Graham Nash ad aprire, il 30 giugno al rifugio Micheluzzi in Val di Fassa, l'edizione 2018 dei "Suoni delle Dolomiti". L'appuntamento è alle 12. Il rifugio si raggiunge con due ore di cammino («È vero, ma anche io dovrò fare due ore di cammino per arrivarci» dice lui), soli o con le guide alpine, in taxi o in mountain bike. In caso di maltempo, il concerto sarà alle 17.30 al Teatro Navalge di Moena (Tn).

«Ho cercato delle notizie sul festival e mi è sembrata una manifestazione davvero interessante» dice Nash. «E poi ho visto alcune fotografie del luogo dove terrò il concerto: è un posto incredibile, credo che suonarci sarà meraviglioso e non vedo l'ora che sia il 30 giugno. Sarà la mia prima volta sulle Alpi».

Si annuncia come un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati ghiottissimo per tutti gli appassionati di musica visto che - da solo e al fianco di David Crosby, Stephen Stills e Neil Young - Nash ha segnato la scena musicale dal 1969 in poi con un continuo dialogo tra rock, folk, pop, cantautorato d'autore e persino jazz.

"I Suoni delle Dolomiti" propone venticinque appuntamenti musicali, fino al 31 agosto, che spaziano dalla musica classica al jazz, dalla world music alla canzone d'autore coinvolgendo musicisti e artisti da tutto il mondo. A chi partecipa come interprete o pubblico viene chiesto di essere protagonista e di raggiungere i luoghi dei concerti a piedi, condividendo sentieri tra pascoli e boschi o rocce. Sulle spalle i musicisti portano i propri strumenti fino a radure, conche, formazioni rocciose.

Per Nash, che fa incontrare per la prima volta le Alpi alla sua musica, e per il pubblico si annuncia un evento indimenticabile. —



Graham Nash apre il 30 giugno il festival "I Suoni delle Dolimiti!

Graham Nash
I Suoni delle Dolomiti
Sabato 30 giugno, ore 12
Rifugio Micheluzzi in Val di Fassa
www.isuonidelledolomiti.it

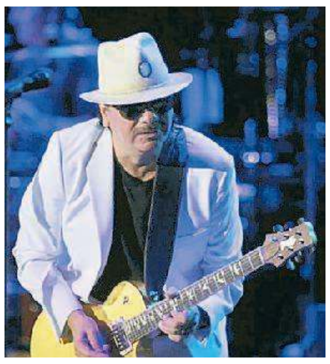
PADOVA

Divination Tour, storia e hit Nella notte di Santana c'è la musica che guarisce

La fiammante Paul Reed Smith di Carlos Santana è pronta ad accendere venerdì sera l'Arena live di Padova. Lo farà all'insegna di quel latin rock mistico e travolgente che da quasi 50 anni è marchio di fabbrica del musicista di origini messicane.

Un successo, quello dell'omonima band, che affonda le radici nella cultura hippy di San Francisco e che ebbe, nel 1969, come punto di svolta, la storica esibizione al festival di Woodstock. Ritmi incendiari e psichedelia, il blues e il rock degli anni '70: quell'inedito calderone, nel frattempo infarcito da incursioni nella musica jazz e innumerevoli successi pop, torna ad emozionare i fan italiani. Santana è in Italia per tre date: questa sera a Milano, domani a Padova e domenica a Cattolica. Il nuovo "Divination Tour" arriva dopo l'uscita di un album, "Power of Peace", realizzato nel 2017 in collaborazione con The Isley Brothers (Ronald ed Ernie) e caratterizzato da tinte prevalentemente soul.

Quella di Santana è una musica che aspira, usando le sue stesse parole, a «guarire la gente che pensa male». E non è forse un caso che nella scaletta del tour, compaia, assieme alle storiche cover come l'afro di "Jin-go-lo-ba", "Evil Ways", "Oye Como Va" di Tito puente, "Voodoo Child", e le super hit da classifica della sua seconda giovinezza (Smooth, Corazon Espinado), anche "A Love Supreme", omaggio allo spiritual jazz di Coltrane. Magiche voci, groove inossidabile, grandi doti chitarristiche: il concerto di Santana è sorretto da una superband il cui motore ritmico è affidato alla moglie batterista Cindy Blackman. Sul palco anche Benny Rietveld al basso, Karl Perazzo e Paoli Mejias alle percussioni, Andy Vargas e Ray Greene alla voce, David K. Mathews all'organo e Tommy Anthony alla chitarra. —



Carlos Santana

PADOVA

Caparezza, diario del prigioniero che ha trovato la via di fuga



La sessione estiva del "Prisoner 709 tour" di Caparezza fa tappa allo Sherwood Festival. Venerdì il rapper di Molfetta sarà ospite dell'evento padovano per presentare i brani del suo ultimo album, il settimo, sorta di confessione psicanalitica in musica e racconta della crisi vissuta a causa dell'acufene, un problema all'udito che ha dovuto affrontare dal 2015. Venerdì 29 giugno, ore 21.30, Park Nord Stadio Euganeo. Biglietto in cassa 28 euro. Programma completo su www.sherwood.it.

CERVIGNANO

Udin&Jazz omaggia Coleman con Disorder at the Border



La rassegna Udin&Jazz propone in una delle prime date del festival, il trio "Disorder at the Border" che renderà omaggio al geniale padre del free-jazz Ornette Coleman che qui è stato ospite nel 2009. Il trio formato da Daniele D'Agaro (sassofonista, clarinettista e compositore), Giovanni Maier (contrabbassista) e Marko Lasič (batteria) si esibirà in Piazza Indipendenza a Cervignano (al Teatro Pasolini in caso di pioggia). Giovedì 28 giugno, ore 21.30 a Cervignano del Friuli, ingresso libero.

VILLAFRANCA (VR)

Boutique festival al Castello è tempo di suggestioni rock



Le mura del castello scaligero si aprono all'invasione elettrica di "Rock The Castle". Da venerdì a domenica, a Villafranca (Vr) suggestioni medievali e food truck nel segno dei più moderni "boutique festival". I Carcass (foto) sono gli headliner di una giornata che comprende anche gli americani Killswitch Engage, gli svedesi At The Gates, gli inglesi Napalm Death, e ancora In This Moment e Unleashed. Sabato Megadeth, Testament, Exhorder ed Exodus, e gli italiani Extrema. Domenica A perfect Circle.

MOSTRE

COLLEZIONE GUGGENHEIM

Il '48 di Peggy alla Biennale e il coraggio dell'arte nuova

Con il suo padiglione la collezionista americana stupì la critica e il mondo A Ca' Venier di Venezia la fedele ricostruzione

Marina Grasso / VENEZIA

"La fiera delle meraviglie o Guggenheim – arca di Noè?" oppure: "Spiacenti, abbiamo riso". Ecco cosa scrissero alcune riviste del 1948, commentando l'esposizione della collezione di Peggy Guggenheim alla XXIV Biennale di Venezia, la prima dopo la conclusione del secondo conflitto mondiale. Che fu anche la prima esposizione pubblica di una collezione privata di arte moderna in Italia dopo due decenni di regime dittatoriale, nonché la prima presentazione della collezione in Europa, dopo la chiusura della galleria newyorkese e il trasferimento di Peggy a Venezia. Reazioni, quindi, incomprensibili oggi ma inevitabili all'epoca: non si era mai vista prima in Europa una raccolta così rappresentativa di "opere dell'arte non-oggettiva" – dal Cubismo, al Futurismo, e continuate poi con il Dadaismo, il Surrealismo e l'Espressionismo astratto.

UN EVENTO DIROMPENTE

Fu un evento realmente dirompente nella storia dell'arte del XX secolo, insomma, e creò non poco scompiglio sia nel pubblico sia nella critica. Per ricordarlo, le Project Rooms della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia accolgono, fino al 25 novembre, la mostra-omaggio "1948: la Biennale di Peggy Guggenheim", che mira a ricreare l'ambiente del padiglione attraverso documenti, fotografie, lettere e una spettacolare maquette che per la prima volta ne ricostruisce gli spazi e l'allestimento originario del '48, curato da Carlo Scarpa. Non mancano alcune delle opere allora in mostra, oggi parte della Collezione Guggenheim, e altre in seguito donate, come Composizione n. 113 (1939) di Friedrich Vordemberge-Gildewart e Composizione (1936) di Jean Hélion, oggi al Museo d'arte di Tel Aviv, e che dagli anni '50 non sono più state esposte a Venezia. —


La maquette che riproduce la Biennale di Peggy nel 1948

Collezione Peggy Guggenheim
Palazzo Venier dei Leoni
Dorsoduro 701 Venezia
Orario 10-18 tutti i giorni
Chiuso il martedì

PORDENONE

Dai fiamminghi a Marilyn le relazioni virtuose tra fotografia e pittura

"Sembra un quadro. Sembra una foto. Rispecchiamenti e ibridazioni fra fotografia e pittura" è il titolo della mostra che presenta fino al 9 settembre alla Galleria Sagittaria di Pordenone le opere di 56 artisti italiani e internazionali che rileggono l'interazione fra pittura e fotografia, dagli esordi della "dagherrotipia" al nostro tempo. Un titolo tra il provocatorio e l'ironico per sottolineare le fruttuose relazioni tra fotografia e pittura. Tra i lavori in mostra, la "Marilyn" di Andy Warhol (1967), iconizzata a partire da una foto di Frank Powolny nel backstage del film "Niagara"; la foto dei boxeur immortalati da August Sander a fine anni '20 e ripresa da Franco Dugo in una sua incisione di grande formato; il corpo di Che Guevara accostato al Cristo Morto del Mantegna di Gianluigi Colin, fino a uno paesaggi marchigiani di Mario Giacomelli "graficizzati" in bianco e nero accostati a un'incisione di Tullio Pericoli ispirata al medesimo soggetto. Inoltre, di Nino Migliori si può ammirare "Stralcia", opera del 1954 che inquadra uno spaccato dei muri bolognesi con scritte e manifesti strappati e che anticipa l'arte del décollage di Mimmo Rotella. Citazioni fotografiche realizzate restituendo il sapore di dipinti fiamminghi seicenteschi o delle nature morte novecentesche sono quelle di Mauro Davoli, Joel Meyerovitz, Sergio Scabar, pur se con caratteristiche stilistiche e tecniche assai diverse fra loro, e facile viene il richiamo ideale anche a Giorgio Morandi o a Gianfranco Ferroni, quest'ultimo ottimo fotografo oltre che celebre pittore, disegnatore, incisore. Un capitolo della fotografia sperimentale legata al mondo della Fine Art è quello relativo al sistema Polaroid: dai primi anni Settanta già molto amato dagli artisti pop, utilizzato in modo "anomalo" da Lucas Samaras e altri ancora dopo di lui. —


"Sembra un quadro"

BOLOGNA

Pittsburgh, ritratto di una città Il capolavoro di Eugene Smith



A cento anni dalla nascita di Eugene Smith, uno dei protagonisti della fotografia mondiale, la Fondazione Mast di Bologna presenta per la prima volta in Italia una mostra dedicata all'opera che il fotografo americano ha realizzato a partire dal 1955 su Pittsburgh, la città industriale più famosa del primo Novecento. È quella che Smith considerava l'impresa più ambiziosa della sua carriera, il ritratto grandioso della città americana al culmine del suo sviluppo economico. Fino al 16 settembre.

MILANO

Oggetti del design e del desiderio che hanno fatto grande l'Italia



"Storie" è la mostra antologica che parla di progetti e progettisti in sequenza cronologica, affiancando l'evoluzione del made in Italy all'evoluzione del Paese. La propone la Triennale di Milano con l'undicesima edizione del Design Museum, che fino al 20 gennaio 2019 racconta 180 icone del design italiano del Novecento suddivise in cinque periodi e altrettanti grandi temi. Dal Bacio Perugina alla Panda, dalla scarpa Superga alla bottiglietta del Campari; dalla Vespa alla Graziella, al motorino Ciao.

GIAVERA DEL MONTELLO (TV)

La Grande Guerra e i suoi luoghi nei disegni di Matite in Viaggio



A Villa Wassermann di Giavera del Montello, fino a domenica, "La Grande Guerra. Luoghi e Persone disegnati con le Matite in Viaggio": 190 disegni realizzati negli ultimi quattro anni, su fogli di notes o taccuini, da soci e amici dell'associazione "Matite in Viaggio" di Mogliano, 24 autori che hanno ritratto paesaggi umani e urbani che ricordano la Grande Guerra: da Forte Monte Ricco al Falzarego e al castello di Andraz, l'Isonzo e il Piave, il Montello. Il sabato e la domenica, visite guidate presentandosi cinque minuti prima delle 18.

PICCOLI MUSEI

ISTRANA (TV)



Villa Lattes di Istrana (Treviso) sede del Museo dei Carillon

La casa dei carillon dove con un tocco tutto prende vita

La preziosa raccolta è frutto dell'eredità dell'avvocato Lattes Della sua vita voleva lasciare solo i simboli della felicità

Valentina Calzavara / ISTRANA

asta un rintocco e tutto prende vita. La damina di porcellana muove il ventaglio, la bambolina s'incipria, la contessa apre la gabbietta e spunta un canarino, un buffo pagliaccio suona l'arpa, il marchese fuma e si guarda attorno. È lo spettacolo dei carillon. A villa Lattes anche gli oggetti hanno un'anima. Cantano, fischiano, trillano, sorprendono. Basta una nota musicale e tutto ciò che prima era immobile assume la potenza del gesto. Movenze inaspettate, fruscio di velluti, sguardi civettuoli e un cuore di ingranaggi. Il prodigio si compie nelle sale della splendida dimora di Istrana, a pochi chilometri da Treviso, dove lo scorso maggio è stata inaugurata la Casa Museo del Carillon. Una collezione tra le più ricche d'Europa che conta una trentina di fantasiosi marchingegni. Giocattoli e automi, ma anche la monferrina a metà tra l'organo e il carillon e gli armonium prodotti in Italia, Francia, Germania e Svizzera tra '700 e '800. La preziosa raccolta è frutto della straordinaria eredità lasciata dall'avvocato Bruno Lattes (1876-1953) che decise di trasformare la residenza trevigiana in un luogo capace di custodire la sua passione per l'arte e la musica. Collezionista compulsivo e violoncellista, di ricca famiglia ebraica, Lattes avviò un'appassionata selezione di oggetti musicali, simboli di eterna felicità scovati durante i suoi viaggi. Oggi la collezione può competere con gli allestimenti del Museo Speelklok in Olanda e del Museo di Sainte-Croix in Svizzera. —

Museo del Carillon
Villa Lattes, Istrana (TV)
Orari: giovedì 9 - 13, venerdì 15 - 19
sabato 9 - 12 e 15 - 19
domenica 9 - 13 e 14 - 19

LA APP

Un tablet per animare gli automi

Dal sogno dell'avvocato Lattes è nato un luogo delle meraviglie e oggi il progresso regala effetti speciali a questi gioielli della tecnologia di ieri. A Villa Lattes infatti con una apposita app quando ci si avvicina al carillon è possibile leggerne la descrizione e vedere un video in cui suona grazie a dei tablet che vengono forniti ai visitatori del museo. Questo supporto multimediale è stato ideato per garantire al pubblico un percorso interattivo, dato che è impossibile attivare ogni volta i delicati meccanismi dei carillon dal vivo. L'effetto è comunque stupefacente, perché le sale risuonano e i personaggi sembrano prendere vita sotto gli occhi incantati dei visitatori.

Biglietto di ingresso 5 euro (ridotto 3 euro per over 65)
Per informazioni
www.museovillalattes.it
telefono 0422.831888



IL RESTAURO

Il domino e il ventaglio Tre bambole alla ricerca della bellezza perduta

Cercansi sostenitori dell'arte. La Casa Museo del Carillon di Villa Lattes di Istrana è alla ricerca di fondi per poter avviare il restauro di tre importanti pezzi della sua collezione. Si tratta della "bambola con la gabbietta", della "bambola che cammina e muove il ventaglio" e della bambola "Indovina" che ai rintocchi della musica esibisce una scatola con le pedine del domino e indica con la bacchetta magica il numero da cui deve iniziare il gioco. Tre capolavori di artigianato settecentesco che, per tornare all'antico splendore, dovrebbero essere restaurati da mani esperte, così da preservare al meglio i meccanismi dei carillon e la manifattura di tessuti, cartapesta e legno che compongono le damine in movimento.



La "bambola che cammina"

«La spesa complessiva dell'intervento ammonta a 4.250 euro e noi confidiamo che qualche imprenditore o qualche appassionato mecenate possa farsi avanti per "adottare" e prendersi cura con una donazione di un patrimonio collettivo tra i più importanti d'Europa. Si tratta davvero di piccoli, meravigliosi gioielli che abbiamo il dovere di custodire al meglio» sottolinea Maria Grazia Gasparini, sindaco del Comune di Istrana che ha in comodato d'uso la collezione. Fino a fine giugno la donazione potrà essere effettuata mediante Art Bonus godendo di importanti agevolazioni fiscali sotto forma di credito d'imposta.

L'impegno del Comune è quello di far rivivere villa Lattes. «Con questo intento» spiega il sindaco «il Comune ha riacquistato la villa nel 2004 e in accordo con i Musei Civici di Treviso ha ottenuto in comodato d'uso le collezioni ai fini dell'esposizione». L'architettura firmata da Giorgio Massari è tornata a brillare grazie a un restauro da 2 milioni, finanziati dalla Regione e dal Comune che ne è proprietario. Come simbolo del museo è stato scelto il "tamburino", automa della seconda metà del Settecento che indossa la divisa della Repubblica di Venezia. Un pezzo unico al mondo, alto un metro, costruito in laguna e appartenuto alla milizia veneta. —

IL CARTELLONE

GIOVEDÌ 28/

Cassacco Suoni scozzesi

Sonorità dalla Scozia scandiranno il concerto in programma stasera nel parco Europa, nell'ambito del festival itinerante Folkest. Sotto i riflettori, dalle 21.30, ci saranno gli Ashcroft, formazione composta da due autentici talenti (Euan e Lewis McLaughlin) e tra quelle di maggior interesse sulla nuova scena musicale scozzese, e il duo Stewart Hardy&Frank McLaughlin, due solisti ormai affermati a livello internazionale che propongono una musica che affonda le radici nelle espressioni tradizionali del Northumbria e della Scozia. Entrambe le formazioni si esibiranno anche domani ad Aquileia.

Ore 21. 30, al Parco Europa

Lignano Radio Deejay

Piazza Marcello d'Olivo stasera si trasformerà in una grande discoteca sotto le stelle. Alle 21, approderà la voce storica di Radio Deejay e famoso conduttore del programma Ciao Belli: Roberto Ferrari, che celebra i suoi 30 anni di carriera con un tour estivo in alcune delle principali piazze italiane. A scatenare e divertire il pubblico insieme a lui ci saranno Ruggero de I Timidi, l'esilarante comico di Colorado nonché cantante, e il talentuoso dj Shorty.

Ore 21, piazza Marcello d'Olivo

VENERDÌ 29/

Basiliano Danza

Al via, domani sera, un ricco programma di spettacoli sul colle miocenico di San Leonardo di Variano, che sarà il fulcro del tradizionale Luglio Varianese. La manifestazione partirà alle 19 con l'apertura dei chioschi enogastronomici e per tutto il primo fine settimana inviterà gli amanti del liscio e del ballo a scendere in pista sulla musica dal vivo di note orchestre: domani, allieteranno la serata Andrea e I Souvenir; Sabato, dalle 20, saranno protagonisti Rossella Ferrari e I Casanova, mentre domenica suonerà l'orchestra Sorriso (dalle 21). gli appuntamenti del Luglio Varianese continueranno fino al 15 luglio. Il programma è consultabile sulla pagina Facebook della Pro Loco Provariano.

Ore 20, area festeggiamenti Variano

Martignacco Astronomia

"La zona abitabile al di fuori del pianeta Terra, da Marte ai pianeti extra-solari" è il tema della conferenza in programma domani, alle 20. 30, nella banca Prima Cassa Credito Cooperativo, in via della Libertà. Relatore sarà l'astronomo Giovanni Picogna, attualmente impegnato all'ateneo Ludwig-Maximilians di Monaco di Baviera e autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste specializzate. Oggi Marte è la nuova frontiera dell'esplorazione spaziale: è là che l'umanità spera di creare le prime colonie extraterrestri.

Ore 20. 30 in via della Libertà

SABATO 30/

Moraro Notte Blue

Torna il Blue Notte Gorizia Jazz, Blues&Art Festival che da sabato fino al 13 luglio ospiterà alcuni tra i migliori artisti nello scenario jazz del Friuli Venezia Giulia e nazionale. La nuova edizione debutterà, alle 21.30 all'agriturismo La Privanda con il concerto del Lorena Favot Duo, in cui alla voce della Favot si affianca il tastierista Rudy Fantin. I due artisti proporranno una rivisitazione jazz di fresca e raffinata originalità delle più famose canzoni di Mina.

Ore 21.30 Agriturismo La Privanda

Palmanova Game Fortress

Da Star Wars all'universo di Disney, di Harry Potter, da Star Trek al mondo dei supereroi: sabato e domenica si rinnova per il terzo anno The Game Fortress, il festival dedicato ai fumetti, ai film, ai giochi e magici reami del fantasy. Il centro storico sarà animato da stand espositivi, spettacoli, incontri culturali con illustratori e scrittori e concerti. Non mancheranno workshop e laboratori del fumetto. Tante le proposte anche per gli appassionati di giochi da tavolo e per i più piccoli. Nel ricco carnet di appuntamenti sono inclusi eventi singoli come lo spettacolo ispirato a "La Camera dei Segreti", il secondo libro della saga di J. K. Rowling o la possibilità di visitare le gallerie palmarine avvolti nelle atmosfere di "It" di Stephen King. Il programma completo della kermesse è consultabile sul sito www. thegamefortress. it.

Dal mattino, in piazza Grande

Cervignano Teatro incerto

Serata di teatro in friulano, sabato, con gli attori Claudio Moretti, Fabiano Fantini ed Elvio Scruzzi ovvero il trio del Teatro Incerto. Per la rassegna Stelle Musica e Teatro, sul palco nel centro storico del borgo di Strassoldo porteranno in scena la pièce divertente e scanzonata Çurviei Scjampâts, nata dal seguitissimo programma omonimo in onda su Radio Spaio 103 che scovava in tutto il mondo i cervelli in fuga e ne raccontava le storie. Ospite della serata sarà Carlo Della Giusta, autore del libro "Si fa presto a dire parti". Il sipario si alzerà alle 20. 45. Ingresso gratuito. In caso di maltempo, lo spettacolo si terrà nella palestra in via delle Scuole.

Ore 20.45 in borgo Strassoldo

Porcia Jazz a Villa Correr

Jazz allo stato puro scandirà la manifestazione Improvvijazziamo, che si svolgerà sabato pomeriggio nel parco di villa Correr Dolfin, a partire dalle 17. In diversi punti della suggestiva area verde musicisti famosi ed emergenti suoneranno cimentandosi in improvvisazioni senza limiti. Le esecuzioni saranno singole, a coppia o a gruppi fino grande improvvisazione finale che a sera chiuderà l'evento. Tra gli artisti presenti ci saranno il pianista Giovanni Maier, il percussionista Slatko Kaucic e alcuni dei musicisti della Pordenone Big Band. La manifestazione sarà completata da workshop e da stand di materiale librario, fotografico e musicale.

Alle 17 nel parco della villa

Staranzano Gita in canoa

Sabato, un'escursione in canoa all'isola della Cona, immersi nella luce della luna piena, permetterà di visitare una delle Riserve naturali del Friuli Venezia Giulia nella sua veste notturna. L'iniziativa si svolgerà in tranquillità e grazie alla presenza di guide esperte e a tutti i dispositivi di sicurezza previsti. Il ritrovo per i partecipanti alle 19. 30 al Centro visite della Riserva naturale regionale Foce dell'Isonzo – Isola della Cona, poi si partirà alle 20. È previsto un contributo spese di 28 euro. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare al 346. 7748296. È richiesta conferma entro mezzogiorno del giorno precedente l'escursione.

Ore 19.30 Centro visite della riserva

DOMENICA 1/

Grado Suona la Pfm

Tappa tutta gradese per la Pfm Premiata Forneria Marconi. La leggendaria ed eclettica band arriverà sul palco della Diga Nazario Sauro, alle 21. 30 di sabato, con la tournée italiana del suo ultimo album Emotional Tattoos, dopo i successi dei concerti in Giappone, nelle Americhe e nel Regno Unito. Accanto ai nuovi brani, il live, che si inserisce nel cartellone del festival Sun&Sounds, sarà un viaggio musicale nelle più grandi e note canzoni della Pfm. Prevendite attive su DiyTicket e Vivaticket.

Ore 21.30, alla Diga Nazario Sauro

Frisanco Arte al Fisar

A Poffabro, uno dei borghi più belli d'Italia, domenica ritornerà la manifestazione Arte lungo la Strada del Fisar, giunta quest'anno alla ventesima edizione. Fin dal mattino, saranno esposte opere di pittura, scultura e mosaico in un contesto architettonico e naturale di rara bellezza. Oltre ad ammirare le creazioni artistiche, i visitatori potranno incontrare e dialogare direttamente con gli artisti. Sarà anche possibile vedere a lavoro i partecipanti al concorso artistico e dell'ex tempore dal titolo I Colori della Colvera.

Dal mattino, sulla Strada del Fisar

Pasian di Prato Tre bande

Concerto nel segno degli astri. Nella piazza della borgo rurale di Bonavilla, alle 21 di domenica, la Banda musicale di Passons, la Filarmonica "Linda" di Nogaredo di Prato e la Filarmonica Colloredo di Prato saranno protagoniste di una performance che si snoderà fra le composizioni di autori che hanno musicato le stelle e i pianeti. In repertorio ci saranno anche il brano Marte tratto da "I pianeti" di Gustav Holst, e motivi di Star Wars e di Star Trek, oltre a illustri compositori del panorama bandistico. La performance sarà seguita da un'osservazione telescopica delle stelle ªguidata dagli esperti dell'Associazione friulana di astronomia e meteorologia di Remanzacco.

Ore 21, nella piazza di Bonavilla

Faedis Una camminata

Camminata in mezzo alla natura nel borgo Valle di Soffumbergo per celebrare la festa del patrono San Pietro proposta dalla Pro Loco: domenica, dopo il ritrovo in piazza e colazione a base di prodotti con castagne (frutto tipico della zona), si partirà alle 9 per l'escursione con guida botanica fino al monte San Lorenzo-Pedrosa-Pissebek e ritorno a Valle (6 km circa, adatta a tutti). Saranno presenti punti di ristoro con prodotti tipici in mezzo al bosco. Il ritorno è previsto intorno alle 12. 30. Per partecipare, è possibile iscriversi alla partenza. Quota di partecipazione: 5 euro per adulti, gratis per gli Under 18.

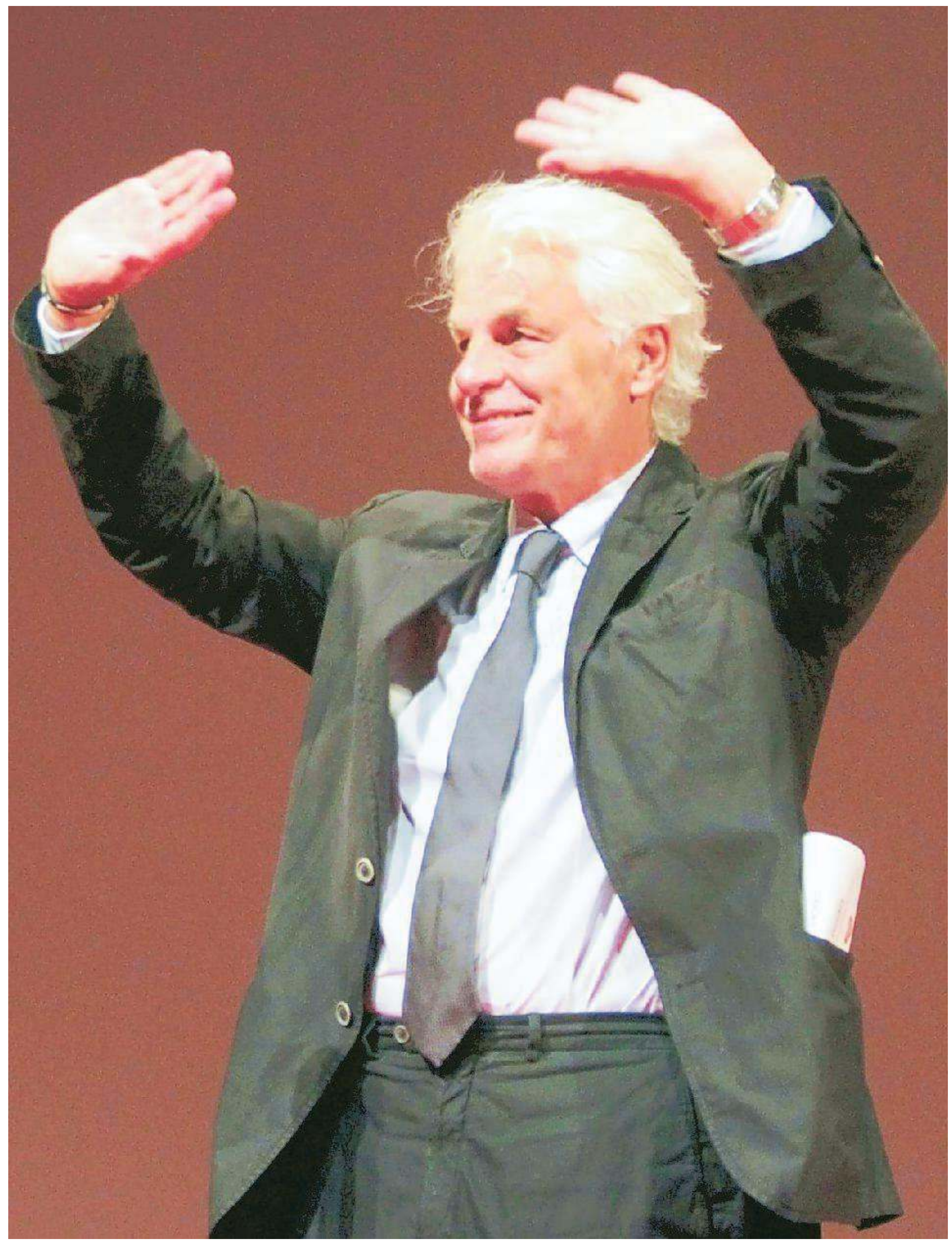
Ore 9 ritrovo in piazza a Faedis

Barcis Mercatino delle erbe

Il paesaggio naturale del suggestivo borgo nel cuore della Valcellina sarà lo scenario di particolare bellezza per la 9ª edizione del mercatino di erboristeria e prodotti naturali. Per tutta la giornata di domenica gli amanti del verde e di articoli biologici potranno curiosare tra le bancarelle, che proporranno ai visitatori fiori e piante, ma anche frutta ed erbe officinali.

Dal mattino nel cuore del borgo. —

a cura di Aurora Malta



IL 29 A UDINE
Il viaggio di Icaro con Michele Placido
A Conoscenza in festa

Una sonda atmosferica con due telecamere sarà lanciata da piazza Matteotti fino a 40 chilometri sopra la terra, restituendo il segnale video che accompagnerà gli spettatori nel viaggio.
Sarà questo lo spettacolo "Icaro che non sapeva volare. L'arte di guardare le cose dall'alto" nel cartellone del festival Conoscenza in Festa. Momenti di pura poesia si toccheranno con la performance dell'attore e regista Michele Placido sul mito del viaggio verso la conoscenza. Avvio alle 20. 30.

Way-out



Villa Manin Estate 2018

PROGRAMMA EVENTI DAL 24 GIUGNO AL 5 AGOSTO

DOMENICA 24 GIUGNO
Musica nel parco
R.ESISTENCE IN DUB e MR. ISLAND
Parco di Villa Manin
ore 11.30
ingresso gratuito

Stand degustazione con prodotti tipici regionali

DOMENICA 1 LUGLIO
Concerto
ANDREA CENTAZZO
Tides of Gravity
Cortile d'onore di Villa Manin
ore 21.00
ingresso gratuito

MERCOLEDI' 4 LUGLIO
Concerto
BEDE'S SCHOOL (UK)
Cortile d'onore di Villa Manin
ore 21.00
ingresso gratuito

VENERDI' 6 LUGLIO
Concerto
FRANCESCO GABBANI
Piazza Tonda
ore 21.30
ingresso a pagamento. Per info: www.azalea.it

DOMENICA 8 LUGLIO
Musica nel parco
PLAYA DESNUDA
Parco di Villa Manin
ore 11.30
ingresso gratuito

Stand degustazione con prodotti tipici regionali

DOMENICA 8 LUGLIO
Cinema all'aperto
IO C'È
(commedia - ITA 2018)
Cortile d'onore di Villa Manin
ore 21:00
ingresso gratuito

MERCOLEDI' 11 LUGLIO
Concerto
NEK - PEZZALI - RENGA
Piazza Tonda
ore 21.30
ingresso a pagamento. Per info: www.azalea.it

GIOVEDI' 12 LUGLIO
Teatro - Figure nel parco
I SEGRETI DEL BOSCO
Tieffeu (Perugia)
Parco di Villa Manin
ore 18.00
ingresso gratuito

SABATO 14 LUGLIO
Concerto
GIANNI MORANDI
Piazza Tonda
ore 21.30
ingresso a pagamento. Per info: www.azalea.it

DOMENICA 15 LUGLIO
Musica nel parco
ELEPHANT CLAPS
Parco di Villa Manin
ore 11.30
ingresso gratuito

Stand degustazione con prodotti tipici regionali

DOMENICA 15 LUGLIO
Cinema all'aperto
VISAGES VILLAGES
(documentario - FRA 2017)
Cortile d'onore di Villa Manin
ore 21:00
ingresso gratuito

LUNEDI' 16 LUGLIO
Concerto
IL VOLO
Piazza Tonda
ore 21.30
ingresso a pagamento. Per info: www.azalea.it

GIOVEDI' 19 LUGLIO
Spettacolo
DEWEY DELL
I am without
Cortile d'onore di Villa Manin
ore 21.00
ingresso gratuito

VENERDI' 20 E SABATO 21 LUGLIO
Teatro
CACCIA ALLA FAVOLA
Parco di Villa Manin
venerdì ore 17.00, sabato ore 10.30 e 17.00
ingresso gratuito

DOMENICA 22 LUGLIO
Teatro - Figure nel parco
PULCINELLA E IL CASTELLO MISTERIOSO
Compagnia degli Sbuffi
(Castellammare di Stabia - Napoli)
Parco di Villa Manin
ore 18.00
ingresso gratuito

DOMENICA 22 LUGLIO
Cinema bambini all'aperto
COCO
(film d'animazione - USA 2017)
Cortile d'onore di Villa Manin
ore 21:00
Ingresso gratuito

LUNEDI' 23 LUGLIO
Concerto
ERMAL META
Piazza Tonda
ore 21.30
ingresso a pagamento. Per info: www.azalea.it

GIOVEDI' 26 LUGLIO
Teatro - Figure nel parco
SALAMELECCHI OVVERO
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE
CTA (Gorizia)
Parco di Villa Manin
ore 18.00
ingresso gratuito

VENERDI' 27 E SABATO 28 LUGLIO
Teatro
CACCIA ALLA FAVOLA
Parco di Villa Manin
venerdì ore 17.00, sabato ore 10.30 e 17.00
ingresso gratuito

GIOVEDI' 29 LUGLIO
Teatro - Figure nel parco
IL GRANDE TRIONFO
DI FAGIOLINO PASTORE E GUERRIERO
Teatro del Drago (Ravenna)
Parco di Villa Manin
ore 18.00
ingresso gratuito

GIOVEDI' 29 LUGLIO
Cinema bambini all'aperto
FERDINAND
(film d'animazione - USA 2017)
Cortile d'onore di Villa Manin
ore 21:00
ingresso gratuito

DOMENICA 5 AGOSTO
Spettacolo
FOLKLORE MONDIALE IN VILLA
Cortile d'onore di Villa Manin
ore 21.00
ingresso gratuito
www.prolocoregionefvg.it

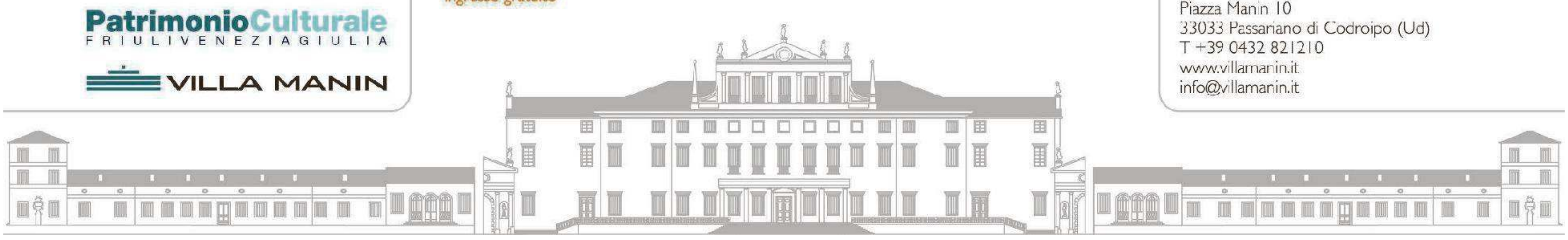
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PatrimonioCulturale
FRIULIVENEZIAGIULIA

VILLA MANIN

ERPaC
Servizio promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio

Piazza Manin 10
33033 Passariano di Codroipo (Ud)
T +39 0432 821210
www.villamanin.it
info@villamanin.it



L'INCIDENTE

Si schianta con la moto, muore a 49 anni

Tragedia ieri in via San Rocco: la vittima è di Rive d'Arcano. Dopo aver perso il controllo del mezzo, è finito contro un'edicola

Viviana Zamarian

Ha perso il controllo della sua Honda Transalp e si è schiantato contro la porta dell'edicola che si affaccia su via San Rocco. Un motociclista 49enne di Rive d'Arcano, Gianluca De Vettor, è morto ieri sera a seguito dello schianto verificatosi nel pomeriggio, verso le 17.30. Era stato ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di terapia intensiva all'ospedale di Udine.

L'uomo alla guida della sua due ruote stava proseguendo in direzione di via Gabelli, quando, per cause ancora in corso di accertamento, ha iniziato a sbandare verso sinistra all'altezza di via della Valle da dove in quel momento stava sopraggiungendo una macchina. Tra i due mezzi però non si è verificato alcun tipo di impatto.

Forse per il manto stradale reso scivoloso dalla pioggia, forse per il timore di scontrarsi con la vettura, il conducente ha perso il controllo del bolide e ha prima urtato il marciapiede, poi il muro dell'edicola e infine si è schiantato contro la porta d'ingresso. L'impatto è stato molto violento. La moto ha terminato la sua corsa una ventina di metri più avanti.

Il primo a chiamare i soccorsi è stato il titolare della rivendita di giornali Daniele Zulian. «Ero dentro la mia attività in quel momento – ha raccontato – e ho sentito un botto tremendo. È stato davvero terribile. Ho subito chiamato i soccorsi e al telefono gli operatori mi hanno dato delle indicazioni su come tamponare le ferite visto che stava uscendo tanto sangue. Poi è arrivata l'ambulanza e ed è stato trasportato via».

Sul posto è intervenuta la polizia locale dell'Uti centrale per i rilievi di legge - sono stati ascoltati anche alcuni testimoni che hanno assistito all'incidente per ricostruire la dinamica - e l'ambulanza del 118 che ha trasportato il ferito, intubato sul posto, all'ospedale di Udine. Sull'asfalto, vicino all'entrata dell'edicola il casco nero. Vicino, un paio di occhiali e un guanto. Purtroppo il 49enne non ce l'ha fatta. —



L'Honda Transalp guidata dal motociclista di Rive d'Arcano dopo lo schianto contro la porta dell'edicola in via San Rocco (Foto Petrussi)

Coldiretti

Vendrame confermato alla guida dell'associazione «Il nostro ruolo è centrale»

L'ASSEMBLEA

L'assemblea provinciale di Udine di Coldiretti ha confermato alla presidenza Gino Vendrame. In sala Valduga della Camera di commercio, occasione anche per l'approvazione del bilancio e per l'illustrazione dell'azione di semplificazione e razionalizzazione della struttura tecnica della Impresa Verde, la relazione di Vendrame ha raccontato l'impegno e i risultati dell'azione di Coldiretti, a partire dalla legge di Orientamento che «ha permesso di dare valore all'agricoltura, di cambiare gli occhi della società nei nostri confronti, di rimettere il settore in un ruolo nuovamente centrale». Si è soffermato poi sulla «madre di tutte le battaglie»: l'etichettatura d'origine obbligatoria, con le recenti conquiste della trasparenza su latte, riso, pasta e derivati del pomodoro.



Gino Vendrame

Il neo eletto consiglio direttivo è composto da Riccardo Zanetti, Michele Pavan, Mauro Pierigh, Germano Zorzettig, Luisella Bertolini, Marco Anzilutti, Andrea Businaro, Mattia Bertossi, Luigi Faleschini, Germano Birarda, Daniele Lizzi, Cristiano Melchior, Giorgio Bertolla, Agnese De Prato, Marco Cattarossi, Andrea Listuzzi, Ariano Mattiazzi, Mauro Del Forno, Marco Dominici, Denys Novello.

Al Palamostre

Serata di musica e danza per sensibilizzare sul tema della prevenzione

BENEFICENZA

La musica e la danza scendono in campo a fianco dell'Andos Udine per sensibilizzare sul tema della prevenzione e per raccogliere fondi contro il tumore al seno.

L'appuntamento è per domani al teatro Palamostre, con inizio alle 20.45, per la serata "Donna tra cuore e mente", in cui note e arte si intrecceranno a sostegno del volontariato. Sul palco, saliranno la pianista Barbara Sabbadini, insegnante e compositrice, vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, nonché autrice dell'inno dell'Unesco del Trivento, e il violinista Gabriele Saro, musicista con una laurea in economia, compositore di musica sacra e profana per coro e orchestra, arrivato tra i dieci finalisti della "Usa songwriting competition" 2017, il più importante concorso al mondo per autori e compositori di musica leggera. Dopo la musica, spazio alla danza, con le performance dei ballerini e delle ballerine della scuola Ceron di Udine che proporranno musica classica e hip hop coreografata da Cinzia Pittia

Il biglietto per la serata costa 10 euro e il ricavato servirà per raccogliere fondi per l'acquisto di un ecografo portatile da donare al Reparto di Senologia dell'Ospedale di Udine.



L'AGENDA

COSE DA FARE

CORNO DI ROSAZZO

Un calice a teatro: il gusto e la parola

Ritorna "Un calice a teatro", la rassegna teatrale itinerante estiva che, nell'edizione 2018, esce da Corno di Rosazzo per abbracciare i Colli Orientali. Ideata da Sonia Paolone, assessore alla cultura, coniuga l'intrattenimento con la scoperta del territorio poiché ogni spettacolo viene presentato in aziende vitivinicole o in siti storici, e introdotto da cenni e curiosità sui luoghi. Novità di quest'anno l'abbinamento con il folklore ovvero ogni rappresentazione sarà l'occasione per presentare l'abito folkloristico friulano indossato un tempo proprio in un determinato paese, simbolo di una storia e di una cultura che ha radici profonde, questo grazie alla sinergia con il gruppo "Lis Primulis" di Pagnacco. La rassegna teatrale si svolgerà in sei serate durante i mesi estivi e alla fine di ognuna di esse le aziende protagoniste offriranno degli assaggi dei loro vini più pregiati. Dopo la partenza con "Comedies in Famee" portata in scena da "El Tendon" di Corno di Rosazzo presso l'azienda agricola Ronchi San Giuseppe a Spessa di Cividale del Friuli, il 20 luglio toccherà a "Scusa... mi presti tua moglie?" con la Compagnia della Rosa di Remanzacco presso l'azienda agricola Rocca Bernarda di Premariacco. (ma.ba.)

CAPRIVA

L'omaggio seduttivo a Giacomo Casanova

Cultura e territorio coniugati nel senso di una visione di eccellenza del territorio insieme al racconto e alla rappresentazione della seduzione visti nei molteplici aspetti della realtà. Il 6 luglio, al Castello di Spessa di Capriva del Friuli la sedicesima edizione del premio Casanova avrà come protagonista Andrea Segrè. A darne notizia, nella sede della Civibank di Udine, la curatrice del premio Barbara Borraccia che ha letto la motivazione: «Per avere raccontato con passione, autorevolezza e tenacia il cibo e il suo contrario, lo spreco. Per averci sedotto con tante narrazioni intorno al cibo e per averne saputo preservare il valore più alto, proteggendolo dalle mode e dalle bulimie del nostro tempo».

Giacomo Casanova fu ospite al Castello di Spessa, per due mesi, nel 1773. Del suo soggiorno rimangono tracce nelle mémoires del celebre seduttore. Per questo dal 2003, l'associazione Amici di Casanova, il castello di Spessa e Civibank, hanno istituito il premio che ha nel suo albo nomi illustri che spaziano tra letteratura, cinema, teatro e imprenditoria. «Il premio da noi sostenuto fin dalla nascita nel 2003 – ha commentato la presidente di Civibank Michela Del Piero, ha lo scopo di valorizzare maggiormente lo splendido compendio turistico del castello». Nella serata del premio, Segrè fondatore del movimento SpecoZero e autore del saggio "il gusto per le cose giuste. Lettera alla generazione Z" (Mondadori), sarà protagonista insieme a Tadeja Kralj, prima arpa all'Opera di Lubiana. di un reading musicale in anteprima, dal titolo "food&wine. Seduzioni e contraddizioni" di scena alle 20. (fa.da.)



Visioni di Segrè

Triestino classe 1961, docente universitario, saggista Andrea Segrè vince il Casanova per i suoi eventi visionari fondati sulla sostenibilità ecologica

L'EVENTO

La Notte bianca con concerto rock e il gran finale in cima al Castello

Negozi aperti fino alle 23, parcheggi gratuiti
Il 7 luglio Udine gioca le sue carte per divertire

Giulia Zanello

È una Notte bianca "giovane" quella dell'edizione 2018, che si sveglierà presto nel salotto cittadino, alle 7.30, sulle note del pianista dall'anima rock Davide Locatelli, e si chiuderà sul colle più alto per il gran finale di Coma Cose. Il 7 luglio Udine saluterà il primo giorno di saldi con moltissimi eventi che prenderanno il via con il concerto del risveglio e proporranno per tutta la giornata spettacoli, mostre, intrattenimento, danza e musica. Ieri, nella loggia del Lionello, è stato presentato dagli assessori alle Attività produttive e grandi eventi Maurizio Franz e alla Cultura Fabrizio Cigolot, assieme ai numerosi partner della manifestazione, il ricco cartellone di appuntamenti che quest'anno non cadrà in concomitanza con "Conoscenza in festa", l'evento organizzato dall'ateneo friulano, e offrirà - per mantenere sempre alta la proposta culturale - l'apertura straordinaria, con visite gratuite, del Museo etnografico e Casa Cavazzini (dalle 20.30 alle 22.30), Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo sino alle 23 e la caserma Berghinz di via San Rocco dalle 19 alle 22. Si comincia con il "Concerto del risveglio", offerto dall'amministrazione in collaborazione con VignaPr, che ospiterà quest'anno in piazza Matteotti Davide Locatelli, pianista in grado di rivisitare grandi successi con contaminazioni tra musica classica ed elettronica. Negozi aperti sino alle 23, parcheggi in struttura con ingresso gratuito dalle 20 alle 24, animazione e intrattenimento - anche per i più piccoli con Ludobus dalle 17.30 alle 19.30, ludoteca aperta dalle 20.30 alle 23.30 e Museo friulano di storia naturale per la "Bat Night 2018 - 2^ Notte dei pipistrelli" - nelle vie e nelle piazze fino alle 2 di notte, con la 4° edizione di Arte in vetrina – Urban Art Festival, ideato da Martina Tavano e che trasformerà le vetrine dei negozi in un palcoscenico dalle 19 alle 21.30 per diverse performance. Anche il conservatorio Tomadini e le scuole di danza The Groove Factory e Art Balletto parteciperanno alla Notte Bianca con le esibizioni dei giovani allievi, mentre per i giovani ancora divertimento dalle 18 alle due in via Sarpi e dalle 22 alle 2 nel piazzale del Castello, dove sul palco oltre a Venerus e Love Will Say No Dj Set ci saranno i Coma Cose, duo che alterna rap e melodie spaziando tra urban pop, elettronica, e canzone d'autore anni '70. —



Notte bianca con musica e negozi aperti per i saldi, il 7 luglio a Udine: Davide Locatelli terrà un concerto rock

Attesa per la Bat Night al Museo di storia naturale e per l'Urban Art esposta in vetrina

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle 21.30

Finchè c'è Prosecco c'è speranza (Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro) 21.15

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Il sacrificio del cervo sacro 16.50, 19.05, 21.20
Papillon 19.00, 21.20
Toglimi un dubbio 17.00
A quiet passion 16.40, 19.00

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco – Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030

A quiet place (Tariffa unica 3 euro) 15.00, 18.00, 21.00
Wonder (Tariffa unica 3 euro) 15.00, 18.00, 21.00
A Paddington 2 (Tariffa unica 3 euro) 15.00, 17.30
Hurricane - Allerta Uragano 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il sacrificio del cervo sacro 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Jurassic world - Il regno distrutto 15.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.00, 22.30
La stanza delle meraviglie 15.00, 18.00
Obbligo o verità 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Papillon 15.00, 18.00, 21.00
Solo: A Star wars story 15.00, 21.00
Sposami, stupido 20.00, 22.30
Tully 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA – CINECITY
Statale 56 Udine – Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Jurassic world 2 16.30, 17.45, 18.15, 18.45, 19.25, 20.30, 21.00, 21.30, 22.15
Solo: A Star wars story 17.25, 22.00
Sposami stupido 19.40
211 Rapina in corso 20.20, 22.35
Tully 17.35, 19.50
Il sacrificio del cervo sacro 16.50, 19.35, 22.20
Obbligo o verità 17.40, 20.00, 22.10
Tonya 19.20, 22.05
Belle & Sebastien amici per sempre 17.15
Ogni giorno - Every day 17.20
Papillon 16.45, 19.30, 21.45, 22.25
Hurricane - Allerta uragano 17.30, 20.05, 22.30

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979. Film per adulti. Rigorosamente v.m. 18 anni.

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it. Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Il giovane Karl Marx 18.45, 21.00

INFORMAZIONI UTILI

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Favero via Tullio 9 0432 502882
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2

Latisana Spagnolo, calle dell'Annunziata 67, tel. 0431 521600
Lignano Sabbiadoro Pineta, raggio dell'Ostro 12, tel. 0431 521600
Palmanova Morandini, piazza Grande 3, tel. 0432 928332
Ruda Moneghini, via Roma 15/A, tel. 0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi, piazza II Maggio 1945, tel. 0431 65142

ZONA A.S.S. N. 3

Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini, via dei Carpini 23, tel. 0432 900741
Flaibano Pressacco, via Indipendenza 21, tel. 0432 869333
Gemona del Friuli Bissaldi, piazza Garibaldi 3, tel. 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci, fraz. Ugovizza via Pontebbana 14, tel. 0428 604041
Osoppo Antica Farmacia Fabris, via Fabris 5, tel. 0432 975012
Paluzza San Nicolò, via Roma 46, tel. 0433 775122
Rigolato Secchiero, piazza Durigon 23, tel. 0433 618823
San Daniele del Friuli Peressoni, viale Trento e Trieste 105/D, tel. 0432 957150
Socchieve Danelon fraz. Mediis, via Roma 22, tel. 0433 80137
Talmassons Palma, via Tomadini 8, tel. 0432 766016
Verzegnis Farmacia Verzegnis, via Udine 2, tel. 0433 44118

ASUIUD

Campoformido Comunale di Basaldella, fraz. Basaldella piazza IV Novembre 22, tel. 0432 560484
Cividale del Friuli Fornasaro, corso Mazzini 24, tel. 0432 731264
Magnano in Riviera Giordani, piazza Ferdinando Urli 42, tel. 0432 785316
Moimacco Terpin, via Roma 25, tel. 0432 722381
Pasian di Prato Passons, fraz. Passons, via Principale 4, tel. 0432 400113
Pavia di Udine Pancino, fraz. Percoto, via Villa 2, tel. 0432 686712
Tricesimo Giordani, piazza Verdi 6, tel. 0432 851190

sui mobili in esposizione

IMPERDIBILE fino a FINE MESE



▲ **CUCINA MODERNA** con gola, finitura legno e laccato, disponibile in vari colori **6.930 €**







▲ **CAMERA MODERNA 1.670 €**
completa di armadio ante battenti e letto con testiera imbottita

▲ **ARMADI A MISURA 2.470 €**
con ante in vetro trasparente

▲ **CUCINA 4.120 €**
design essenziale ed ergonomico, con possibilità di personalizzazioni

DIVANO 2.720 € ▼
comodo ed avvolgente nelle tinte cuoio, varie misure

SOGGIORNO 3.120 € ▼
libreria con elementi bifacciali, finitura laccata in varie colorazioni

TAVOLO + 6 SEDIE 960 € ▼
tavolo allungabile in finitura antracite, piano in unicolor e sedie imbottite in ecopelle







50% DETRAZIONE FISCALE

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Vi aspetto a larredopiù

web@larredopiu.it
335 6171440
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiu.it

ENEMONZO

«Mio marito ucciso, mai più tragedie così»

La vedova di Massimo Iussa, il vigile urbano assassinato un anno fa da un collega: controlli più accurati su chi ha un'arma

Gino Grillo / ENEMONZO

«Chi attraversa un periodo di difficoltà può e deve essere curato, poiché, diversamente, questi è un pericolo, per sé stesso e per gli altri. Laddove la famiglia non riesce a interpretare i segnali di disagio, un medico sarà in grado di farlo».

È l'appello di Rosanna Voce, la vedova di Massimo Iussa, il vicecapo dei vigili urbani a San Giovanni Milanese che un annop fa, il 29 giugno del 2017, veniva ucciso da un collega che poi si è suicidato sparandosi.

Originario di Enemonzo, si era sin da giovane allontanato dalla Carnia, prima per studiare lettere, Iussa si è laureato con una tesi sulla Carnia invasa dai Cosacchi nella Seconda guerra mondiale. Avava fatto la naja come sottoufficiale degli alpini ad Aosta, sino a divenire vicecapo del vigili urbani di San Giovanni Milanese. Spesso ritornava con la moglie Rosanna in Carnia, a trovare lo zio Paolo Iussa, per anni primo cittadino del paese.

A un anno da quella tragedia, la moglie ricorda Massimo e ringrazia chi in Carnia è stato vicino a lei e alla famiglia. «Avrebbe potuto essere un giorno come gli altri, quel 29 giugno; Massimo era contento, come sempre del resto. Mi ha salutata con un bacio e, sorridendo, mi ha detto: "Ci vediamo stasera". Non è stato così. Da quel giorno, tutti i giorni, contemplo, attonita, una realtà cristallizzata: mio marito non c'è più. Niente è più come prima. Ossessivamente ricompongo, in una sequenza sempre uguale, le circostanze,

Rosanna Voce: «Un medico deve interpretare i segnali di disagio»

le situazioni, le scelte, ciascuna di per sé apparentemente ininfluente, che ,fatalmente concatenate ,ci hanno condotto verso un epilogo senza scampo. Quel giorno, non un evento di segno opposto, benchè piccolo, deviò il corso sciagurato delle cose».

Secondo la vedova di Massimo Iussa, «riflettere è doveroso, perché se è vero che il passato non si può cambiare, è necessario scongiurare il pericolo del ripetersi di tragedie come la nostra. Non si può non rendersi conto che chi attraversa un periodo di difficoltà può e deve essere curato, poiché, diversamente, questi è un pericolo, per sé stesso e per gli altri. Laddove la famiglia non riesce a interpretare i segnali di disagio, un medico sarà in grado di farlo. Quando poi le difficoltà sono vissute da uomini appartenenti alle forze dell'ordine, i controlli ai fini della sicurezza debbono essere i più accurati, poiché, diversamente, chi ha un'arma potrà rivolgerla contro se stesso e contro gli altri».

«Mio marito era bello, forte, affidabile. Era un vigile dalla testa ai piedi. Amava il suo lavoro e, consapevole di essere a servizio di una comunità, assolveva le sue mansioni con cortesia, competenza e serietà. Mio marito era un uomo utile, per la sua famiglia e per il comune di San Donato. La sua morte è stata uno spreco davanti al quale siamo annientati. Senza fiato. So che chi lo ha conosciuto, lo ricorderà con affetto e rimpianto e pregherà per lui e per noi. Io ringrazio tutti per questo». —



Massimo Iussa e Rosanna Voce in una foto scattata pochi giorni prima della tragedia nel Milanese

TOLMEZZO

La Carnia si spopola: 440 residenti in meno Da Sappada un aiuto

Tanja Ariis / TOLMEZZO

La Carnia nel 2017 ha perso altri 440 abitanti, fermandosi a 36. 508 residenti. Demograficamente è come se in un solo anno fosse cancellato un paese come Raveo. Nel 2016 il calo, già preoccupante, si era fermato a 403.

L'ingresso di Sappada in Fvg rafforza anche come numero di abitanti questa parte di montagna friulana grazie ai 1.315 residenti che porta con sé, ma di questo passo tale beneficio rischia di essere vanificato in tre anni. I dati Istat sono impietosi. Diversi Comuni carnici nel 2017 non hanno registrato neanche un nato: Preone, Raveo, Zuglio. Ci sarebbe anche Ligosullo nella lista (e l'Istat ancora distingue), se non si fosse fusa con Treppo Carnico, che di nati ne ha accolti 6. Sono stati 182 i nati nel 2017 in Carnia e 472 i morti, con un saldo naturale di –290. Il saldo migratorio (la differenza tra il numero di chi si è cancellato dall'anagrafe comunale andando in un altro Comune o all'estero e chi vi si è invece iscritto) si è portato via altri 150 residenti.

A subire il calo di abitanti più marcato nel 2017 è stata Tolmezzo, che ne ha persi altri 100, con un saldo naturale di - 58 e uno migratorio di - 42 abitanti (tra essi ci sono 35 giovani che sono andati all'estero).

Segue Arta Terme, che ha perso ben 53 residenti (nel 2016 c'era già un –42): qui il saldo naturale è –16, ma è quello migratorio che pesa, con un –37 (a renderlo tale 63 cittadini che si sono trasferiti in altri Comuni e 10 all'estero).

Brusco calo nel 2017 anche per Paularo con ben 41 abitanti in meno: incide molto il saldo naturale (-29) e in parte il saldo migratorio (-12). Cavazzo Carnico ha aperto il 2018 con 35 residenti in meno: fa la differenza soprattutto il saldo migratorio con un –30 (con 47 cittadini che se ne sono andati).

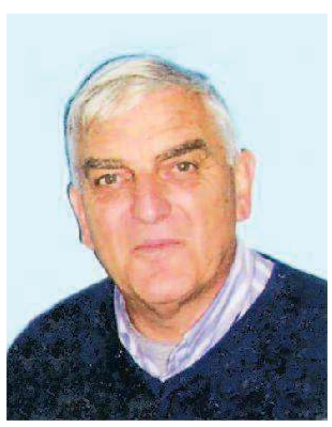
Paluzza ha perso 34 abitanti a causa di fronte a 11 nati (ed è stato uno dei paesi con la natalità più alta nel 2017 dopo Tolmezzo), ma ben 51 morti. Il saldo migratorio qui era positivo (+6) con 43 iscritti all'anagrafe da altri Comuni e 7 dall'estero. L'unico Comune che continua a crescere (nel 2016 +20)è Amaro con un +14 residenti nel 2017 grazie a un saldo migratorio di +17 (tra cui anche 8 arrivi dall'estero e 26 da altri Comuni). Prato Carnico e Lauco si sono fermati a +2 nel 2017, Verzegnis è stabile. Per il resto i segno meno sono la costante. —

PRATO CARNICO

Addio ad Antonio Piva: per anni il gestore dell'albergo Pradibosco

PRATO CARNICO

L'improvvisa scomparsa di Antonio Piva, 68 anni, ha lasciato attonita la comunità della Val Pesarina, consapevole di perdere uno fra i suoi massimi promotori ed animatori. Nella sua attività di albergatore e di presidente della locale Pro Loco poi, Piva, ha sempre creduto nelle potenzialità turistiche della Val Pesarina, di cui ha cercato di esaltare bellezze e peculiarità attraverso l'ideazione di manifestazioni legate al mondo delle malghe, allo sci, alla ricca biodiversità vegetale.



Andrea Piva aveva 68 anni

Arrivato in Carnia dal Veneto negli anni '70 Piva, se ne era talmente innamorato da decidere di mettervi radici e trasformarla nel suo luogo di vita. Dopo aver gestito per alcuni anni la Taverna a Pesariis aveva raccolto la sfida della gestione dell'Albergo Pradibosco e dell'omonimo impianto di risalita, che riuscì a portare all'onore delle cronache come pista di sci alpino che per prima apriva la stagione sciistica in Friuli Venezia Giulia, anche grazie ad uno fra i primi impianti di innevamento messi in funzione proprio per la sua lungimiranza.

Vulcanico ed innovativo già negli anni '80, PIva aveva organizzato escursioni invernali in malga con il gatto delle nevi, anche al chiarore di luna ed escursioni con esperti botanici. Grande è stato il suo impegno anche nel comitato promotore del compendio sciistico "Razzo Mediana" che purtroppo non è mai stato realizzato. Terminata l'esperienza a Pradibosco Piva ha gestito per alcuni anni l'Hotel Applis di Ovaro. Piva è stato inoltre propugnatore di Sapori Pro Loco e organizzatore di Arlios e fasois, finalizzata a far conoscere due specificità della Vallata i fagioli e gli orologi.

Il grave lutto ha fatto decidere al direttivo della Pro Loco di posticipare a data da destinarsi la marcia dello "Scarpon" in programma domenica 8 luglio. Ieri nel pomeriggio i funerali nella chiesa a Prato Carnico. Lascia nel dolore la moglie Gabriella e i figlie Elena ed Andrea con le famiglie. —

G.G.

TARVISIO

Denunciato alla frontiera la polizia gli sequestra il coltello e il manganello



TARVISIO

Denunciato in stato di libertà per porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere. Non è sfuggito ai controlli dei militari dell'Arma l'uomo di 68 anni che martedì ha tentato di varcare la frontiera italiana in auto, con addosso un coltello e un manganello.

I carabinieri del Nucleo operativo Radiomobile, nel corso di un servizio di controllo di retrovalico al confine di Stato di Tarvisio, hanno fermato un'auto con targa romena, una Volkswagen Sharan, sottoponendola a più approfondito controllo. Insospettiti dall'atteggiamento e dalle risposte del conducente, un cittadino romeno di 68 anni, i militari hanno deciso di approfondire l'ispezione, sottoponendo il soggetto a perquisizione. Verifiche nel corso delle quali i carabinieri hanno rinvenuto un coltello di fattura artigianale *(nella foto)* e manico fisso della lunghezza 26 centimetri (con una lama di 11 centimetri) e un manganello in caucciù flessibile con impugnatura dentata della lunghezza di 45 centimetri.

Dopo essere stato identificato, il soggetto è stato quindi deferito in stato di libertà per porto abusivo di armi e di oggetti atti ad offendere. —

G.M.

CLIMATIZZATORI

Una manutenzione precisa e puntuale per una casa sempre fresca e senza rischi

L'estate è ormai iniziata, ma prima di accendere l'impianto è bene seguire alcune regole, per evitare spiacevoli sorprese.

I primi caldi si sono già fatti sentire e in tante case c'è già chi ha acceso i condizionatori per trovare un po' di fresco riposo. Una abitudine frequente, ma che deve tenere conto di alcune regole per non correre rischi inutili. L'impianto di raffrescamento infatti, dopo essere stato fermo per tutto l'inverno, necessita di una manutenzione precisa, che tenga conto di tutte le diverse parti di cui è composto il climatizzatore. Un'operazione, questa, che è possibile affidare a tecnici specializzati, che in poco tempo renderanno l'impianto efficiente e sicuro.

OCCHIO AL FAI DA TE

Se invece si decide di ricorrere al fai da te, è necessario considerare alcune regole: prima qualsiasi operazione bisogna assicurarsi che il climatizzatore sia spento dall'interruttore elettrico dedicato, o, in assenza, da quello generale; controllare che le griglie e i filtri siano puliti, in modo da garantire una buona qualità dell'aria fresca prodotta; effettuare una pulizia profonda del motore esterno dell'impianto di condizionamento. In caso di utilizzo intenso, occorre pulire il filtro una volta al mese: ciò migliora la qualità dell'aria e diminuisce i consumi L'importante è asciugare bene i filtri una volta lavati, anche all'aria aperta poggiandoli su un ripiano. Inoltre, è utile fare controllare da un professionista una volta l'anno il livello del liquido refrigerante: qualunque cambiamento di pressione o altri problemi possono diminuire l'efficienza dell'apparecchio. Infine, è bene controllare la stabilità dell'appoggio su cui è montato l'elemento esterno. In commercio, inoltre, esistono prodotti appositi, come spray igienizzanti e disinfettanti, per la pulizia delle varie parti del condizionatore.

UN AMPIO UNIVERSO
LE ZANZARIERE?
A CIASCUNO LA SUA

Su misura, a rullo, scorrevoli, magnetiche, plissettate, elettriche... L'universo delle zanzariere, indispensabili soprattutto durante i mesi più caldi dell'anno, è ampio e va sondato nella sua interezza prima di procedere all'acquisto. Le zanzariere su misura sono la soluzione ideale per chi ha finestre e portefinestre di dimensioni particolari, mentre quelle plissettate sono dotate di una struttura a molla che consente di regolare l'apertura del pannello a seconda delle proprie esigenze.



Occorre pulire i filtri con cura, lasciandoli asciugare bene all'aria aperta.

CONSIGLI PER L'ACQUISTO

Silenzioso ed efficiente: è questione di... etichetta

Saper leggere le etichette è fondamentale per effettuare acquisti consapevoli, tutelando anche le proprie tasche. E non solo quando si parla di cibo: anche per i climatizzatori, ad esempio, tutte le informazioni contenute nella "scheda prodotto" sono utili per guidare il consumatore verso una determinata scelta, che possa soddisfare le esigenze senza incorrere in spiacevoli sorprese.

Tra i parametri da considerare, sono tante le indicazioni fornite da un attento sguardo all'etichetta: in primis la potenza, che è da commisurare alla dimensione dell'ambiente da raffrescare. Il calcolo sfrutta un semplice rapporto matematico: 340 BTU/h per metro quadro. Non va poi sottovalutata la classe energetica del climatizzatore, che indica l'efficienza della macchina e permette di valutarne l'impatto ambientale, oltre che quello sulla bolletta elettrica.

Altro aspetto importante da considerare è la rumorosità: nell'etichetta è indicata in decibel (dB). Un condizionatore silenzioso, infatti, migliora in maniera importante la qualità della vita e il comfort dell'ambiente a cui è destinato.

SAN DANIELE







Sono cominciati ieri mattina i lavori di demolizione del teatro Ciconi a San Daniele: nelle immagini realizzate da Petrussi, le ruspe al lavoro per abbattere l'edificio realizzato nel 1927 (di cui saranno mantenute la facciata e il corpo adiacente) nel cantiere allestito dall'impresa Del Bianco di Udine per il primo lotto dell'intervento che durerà 7 settimane. Costo della ristrutturazione: oltre cinque milioni

Le ruspe entrano in azione: addio al vecchio "Ciconi"

Ieri mattina sono cominciati i lavori di demolizione dello storico teatro
Sono previste sette settimane di lavori. Rimarrà in piedi soltanto la facciata

Anna Casasola / SAN DANIELE

Giù il teatro Ciconi. Sono cominciati ieri mattina i lavori di demolizione dello storico teatro. Ci vorranno complessivamente 7 settimane più i giorni necessari per la realizzazione della "berlinese" di micropali necessaria per la messa in sicurezza del fronte di scavo per demolire l'edificio. Non completamente: a rimanere in piedi sarà la facciata e l'annesso corpo, parte vincolata dalla Soprintendenza.

Consegnati lo scorso 27 aprile alla ditta Del Bianco di Udine che si è aggiudicata l'appalto, i lavori per la ristrutturazione del Ciconi hanno finalmente preso il via. Si tratta del primo lotto che comprende la demolizione del corpo della torre scenica e delle platee nonché il miglioramento sismico del foyer. L'importo di questo primo lotto, il cui completamento è previsto per la fine di dicembre di quest'anno, è di 662 mila euro.

Ieri mattina ha preso dunque il via il materiale abbattimento dello stabile: sul posto a sovrintendere alle prime fasi della demolizione il fondatore dell'impresa edile udinese Achille Del Bianco: «l'auspicio – ha detto l'imprenditore – è che anche i prossimi lotti vengano aggiudicati da imprese friulane».

Il Teatro Ciconi venne acquistato dalla Giunta Iob nell'ottobre 2010 al prezzo di 1, 18 milioni di euro. Alla fine del 2012 proprio il progetto di ristrutturazione del teatro cittadino fu al centro della crisi dell'allora maggioranza che portò alla fine anticipata del mandato del sindaco Emilio Iob: parte dell'allora amministrazione si scagliò contro un progetto volto, venne affermato, a trasformare il Ciconi in una piccola Scala. Arrivò il commissario e la città andò a nuove elezioni dove fu eletto Paolo Menis che per prima cosa affrontò il nodo Ciconi. Nel novembre 2013 l'amministrazione si mosse per acquisire una puntuale e dettagliata analisi tecnica sismico-statica, ritenuta indispensabile per poter assumere successive decisioni. Dalla relazione vene confermata la grave situazione strutturale del teatro e da lì la scelta "obbligata", condivisa con gli altri enti quali Sovrintendenza e Regione, della demolizione della parte posteriore e del mantenimento del massiccio anteriore per vincolo monumentale.

La spesa finale approvata dalla Giunta Menis si aggira attorno ai 5 milioni di euro: l'intervento è stato concepito per la realizzazione di spazi a utilizzo diversificato ovvero di un impianto polifunzionale. La Giunta Valent, nei giorni scorsi, ha approvato il progetto esecutivo del secondo e terzo lotto. Come noto, l'opera posta nella centralissima via Cesare Battisti risulta completamente finanziata: tra stanziamenti regionali e fondi propri, i lavori finanziati sono pari a 5,1 milioni di euro vale a dire per la demolizione e consolidamento (660 mila euro), ricostruzione torre scenica e platee (1, 8 milioni di euro), completamento ricostruzione e rifiniture esterne (600 mila euro), sistemazione aree esterne di pertinenza del Ciconi (274 mila euro) e interventi interni di impiantistica (1,7 milioni di euro). L'ultima tranche, ovvero 1, 7 milioni di euro, è arrivata dalla Regione alla fine dell'anno scorso mettendo in sicurezza un'opera che, una volta completata, restituirà alla città uno spazio non solo per il teatro ma per tutte le attività culturali del territorio. —

LA STORIA

Realizzato nel 1927 ha visto esibirsi i più grandi attori

Realizzato nel 1927, il Ciconi ha rappresentato un pezzo importante della storia della cittadina. Per decenni ha ospitato la Cavalchina: festa danzante del lunedì grasso che dagli anni Trenta agli inizi degli anni Ottanta ha richiamato gente da tutto il Triveneto. I più grandi protagonisti del teatro italiano poi hanno calcato negli anni il palcoscenico del Ciconi. Per anni, le ballerine della Scuola di danza di Diana Cinello ma anche corsi di musica lì hanno trovato posto. «A sei anni – ha ricordato la star friulana Lodovica Comello nel corso dell'appuntamento di Aria di Festa che l'ha vista protagonista nei giorni scorsi – ho cominciato lì a studiare chitarra. Scende una lacrimuccia a pensare che sarà demolito».

A.C.

BUJA

Il Tar dà ragione al Comune: stop all'antenna di Monte

Pubblicata la sentenza che boccia il ricorso dell'azienda Sportinvest Srl Il sindaco: esisteva un vincolo storico e paesaggistico

Piero Cargnelutti / BUJA

Il Tar regionale dà ragione al Comune e a Monte di Buja si interrompono i lavori per la realizzazione dell'antenna per la telefonia. Il Tar regionale ha pubblicato in questi giorni la sentenza di bocciatura nei confronti del ricorso che la società Sportinvest srl aveva presentato contro l'ordinanza con la quale il Comune aveva chiesto l'interruzione dei lavori in virtù del rispetto dei vincoli di carattere storico ma anche paesaggistico che interessano l'area di Monte dove era stato avviato il cantiere.

La ditta aveva chiesto e ottenuto la sospensiva dell'ordinanza comunale, ma con la recente bocciatura i lavori non potranno più continuare: «Esprimiamo soddisfazione per la sentenza del Tar – afferma il sindaco Stefano Bergagna –: come amministrazione abbiamo ritenuto che sussisteva un vincolo di carattere paesaggistico nell'area interessata, e da parte sua la ditta interessata non ha dimostrato che l'opera è compatibile con quel vincolo». Tutto ha avuto inizio nell'aprile di due anni fa quando la ditta Sportinvest srl depositò in Comune la segnalazione di inizio attività dei lavori riguardanti la realizzazione di una antenna per le telecomunicazioni nell'area di Monte, a poca distanza dal celebre parco della Rimembranza. Nove mesi dopo, l'amministrazione comunale aveva intimato alla ditta la sospensione dei lavori per via della presenza di una manufatto bellico nell'area, potenzialmente assoggettabile a vincolo naturale rispetto al quale la Soprintendenza che doveva rilasciare l'autorizzazione. In seguito, era emerso un ulteriore vincolo di carattere boschivo che non era stato segnalato in occasione della Scia da parte della ditta.

Di fatto, avvalendosi della collaborazione della stazione forestale di Gemona, il Comune aveva appurato che le opere in cantiere ricadevano all'interno di terreni

Le opere realizzate all'interno di un bosco: lo ha appurato la Forestale di Gemona

ricoperti da bosco. In base a queste indagini è dunque emerso che l'opera avrebbe violato il piano paesaggistico regionale e allo stesso tempo il Comune ha evidenziato la carenza di documentazione in quanto presentato da Sportinvest per poter avviare al cantiere. Di fronte alla mancata integrazione di nuova documentazione da parte della ditta, nel novembre dell'anno scorso l'amministrazione comunale aveva diffidato Sportinvest nel proseguire con i lavori. Quest'ultima ha presentato ricorso al Tar contro tale diffida nel mese di marzo, e da parte sua il Comune si è costituito in giudizio. Ora il Tar ha dato ragione al Comune riconoscendo che la piattaforma di cemento che si voleva realizzare per sostenere l'antenna non rispettava i vincoli presenti. –


havas
PEUGEOT
SUMMER
DAYS
IMPOSSIBILE RESISTERE
ALLE OFFERTE DELL'ESTATE PEUGEOT
208
308
2008
208
DA 9.950 €
OLTRE ONERI FINANZIARI
CON i-MOVE
TAN 4,75% TAEG 8,15%
ANZICHÉ DA 10.950 €
308
DA 16.950 €
OLTRE ONERI FINANZIARI
CON i-MOVE
TAN 4,75% TAEG 6,62%
ANZICHÉ DA 17.950 €
SUV 2008
DA 13.950 €
OLTRE ONERI FINANZIARI
CON i-MOVE
TAN 4,75% TAEG 7,11%
ANZICHÉ DA 14.950 €
SCOPRI TUTTE LE OFFERTE SU PEUGEOT.IT
MOTION & EMOTION
PEUGEOT
208 - Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Peugeot 208 5 porte PureTech 68 ACTIVE, prezzo di listino € 14.750. Prezzo promo € 9.950, chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, valido in caso di sottoscrizione del finanziamento i-Move Avantage (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo € 3.940. Imposta sostitutiva sul contratto € 15,9. Spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 6.360. Spese pratica pari a € 350. Importo totale dovuto € 7.177,84, interessi € 817,84. 35 rate mensili da € 98,97 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 5.151,37. TAN (fisso) 4,75 %, TAEG 8,15%. La rata mensile comprende i servizi facoltativi Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 30.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/30.000 Km, importo mensile del servizio € 18,93) ed il servizio Relax (antifurto comprensivo di polizza furto incendio, importo mensile del servizio € 17,50, prov. VA). Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/06/18 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Le immagini sono inserite a titolo informativo.
308 - Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: 308 Berlina PureTech110 S&S ACTIVE, prezzo di listino € 21.070. Prezzo promo € 16.950, chiavi in mano, IVA e MSS incl., valido con finanziamento i-Move Avantage (IPT e imposta di bollo su conformità escl.). Anticipo € 5.240. Imposta sostit. contratto € 30,15. Spese incasso mensili € 3,50. Importo tot. credito € 12.060. Spese pratica pari a € 350. Importo tot. dovuto € 13.593,55, interessi € 1.533,55. 35 rate mensili da € 168,94 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 9.491,81. TAN (fisso) 4,75 %, TAEG 6,62%. Rata mensile comprensiva di servizi facoltativi Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale + 1 anno estens. con limite a 45.000 km e manutenz. Ord. Program. 36 mesi/45.000 Km, importo mensile servizio € 24,31) e servizio Relax (antifurto comprensivo di polizza F/I prov VA,importo mensile del servizio € 22,50). Promo riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori c/o Concess. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/06/18 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Le immagini sono inserite a titolo informativo.
2008 - Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. SUV Peugeot 2008 PureTech 82 Euro6 ACTIVE, prezzo di listino € 17.900. Prezzo promo € 13.950 chiavi in mano, IVA e mss incluse valido in caso di sottoscrizione del finanziamento i-Move Avantage (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo € 4.900. Imposta sostitutiva sul contratto € 23.50, spese pratica € 350, spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 9.400; importo totale dovuto € 10.597,05. Interessi € 1.197,05. 35 rate mensili da € 138.94 e una rata finale denominata Valore Futuro garantito da € 7.430,11. TAN (fisso) 4,75%, TAEG 7,11%. La rata mensile comprende i servizi facoltativi Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 45.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/45.000 Km, importo mensile del servizio € 24,61) e servizio Relax (antifurto comprensivo di polizza F/I prov VA,importo mensile del servizio € 19,00). Offerta promozionale riservata a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/06/18 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Le immagini sono inserite a titolo informativo.
PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO2 rispettivamente: 5,4 l/100 km e 125 g/km per 208; 6,0 l/100 km e 139 g/km per 308; 5,2 l/100 km e 120 g/km per 2008.
bliz
CONCESSIONARIA PEUGEOT BLIZ SRL
Tavagnacco, via Nazionale, 52
tel. 0432.575395 - Cell. 335 7085538
info@bliz-peugeot.it
Castions di Strada, via Udine, 91
tel. 0432.769252
Trieste, via Flavia, 47
tel. 040.827782
info@padovaneconti.it
Per informazioni visita il nostro sito www.blizauto.it
CRP
AUTO BAGNOLI SRL, Bagnaria Arsa, Tel. 0432.996363
AUTOSERVICE SNC, Premariacco, Tel. 0432.729024
DUE G SRL, Tolmezzo, Tel. 0433.40666
GOI MARIO SRL, Osoppo, Tel. 0432.975063
VISINTINI SNC, Buttrio, Tel. 0432.674467

CIVIDALE

Gli ambulanti sono indisciplinati: sospeso "Il baule del diavolo"

Troppi casi di maleducazione al mercatino mensile
Decisione della Pro loco, che cercherà rimedi per settembre

Lucia Aviani / CIVIDALE

La situazione di anarchia e i tanti, troppi casi di pesante maleducazione riscontrati nel contesto del mercatino domenicale "Il baule del diavolo", radicata tradizione cittadina, hanno indotto il direttivo della Pro loco, ideatrice e organizzatrice dell'iniziativa, a cancellare le date di luglio e agosto, coincidenti con la quarta domenica del mese.

Di quadro «purtroppo insostenibile e ingestibile» parla, con amarezza, la presidente del sodalizio, Elisabetta Basso, che con una decina di volontari da tanti anni dedica ampia parte del proprio tempo libero alla gestione di questa bella iniziativa, divenuta appuntamento dalla fortissima capacità attrattiva sia sul fronte degli espositori (fra 200 e 250, limite massimo imposto dagli spazi a disposizione) che su quello dei turisti.

Peccato che, appunto, l'atmosfera sia inquinata dall'indisciplina di una parte dei venditori, diversi dei quali recalcitrano di fronte agli orari imposti dalla Pro loco per arrivo e ripartenza, per ragioni di pubblica sicurezza. «Per molti mesi, proprio a causa dell'inosservanza delle prescrizioni – ricorda la presidente –, ci siamo rivolti a una struttura di vigilanza esterna; poi abbiamo chiesto l'appoggio della Polizia locale, anche per verificare che non venisse trasgredito un altro obbligo, quello di non appoggiare la mercanzia ai muri delle case».

Ma né l'uno né l'altro intervento si sono rivelati sufficienti. Molti venditori approfittano del periodo di calma a cavallo dell'ora di pranzo per lasciare alla chetichella il mercatino, «creando fra l'altro vuoti – sottolinea Elisabetta Basso – che nocciono all'estetica d'insieme». Ma questo è il meno. Il vero problema, manifestatosi in maniera esasperata domenica scorsa, è il continuo via vai di automobili e furgoni (in mezzo ai passanti) nonostante i solleciti a rispettare le norme che disciplinano il Baule, racchiuso nel perimetro dell'isola pedonale.

«Noi volontari – testimonia sempre la presidente – siamo stati violentemente insultati. Io stessa sono stata urtata da un furgoncino. Alcuni espositori si sono sentiti minacciare dai "colleghi", che intimavano loro di farli passare». Conseguenza: stop fino a settembre, in attesa di capire quali siano gli accorgimenti da adottare e se sia possibile proseguire l'esperienza. —



L'affollato mercatino cividalese dovrà attendere settembre

CIVIDALE

Scambio didattico con l'Islanda per il Convitto Paolo Diacono

Nuova sfida nella formazione ed ennesimo traguardo per il Convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale, divenuto partner dell'Islanda in un progetto Erasmus+ voluto e finanziato dall'Ue. A settembre arriveranno i partner dalla scuola Menntaskólinn di Akureyri (Islanda settentrionale). Durante il soggiorno professionale i docenti islandesi svolgeranno un'attività di formazione di tipo job-shadowing, con scambio di pratiche ed esperienze fra colleghi.

IN BREVE

Cividale
Diritti del malato: oggi un incontro

Oggi alle 18.30, nella sede di Auxilia Foundation, incontro su "Diritti del malato e amministrazione di sostegno: quale la realtà nella nostra regione?": relatori l'avvocato Barbara Puschiasis, la dottoressa Lina Sguassero e il dottor Elio Carchietti. L'evento rientra nell'inedito festival al femminile "Numero 38" proposto da Auxilia.

Cividale
Ti racconto una storia al parco Italia

Domani alle 17, per la manifestazione "I parchi della fantasia", la compagnia cividalese Cosmoteatro presenterà lo spettacolo di narrazione "Ti racconto una storia". Appuntamento alle 16.30 in parco Italia. L'associazione Torototelis intratterrà i bambini con laboratori artistici creativi.

Remanzacco
Un appuntamento con la politica agricola

Domani alle 18.30, all'azienda agricola Rigo in via del Sole 152 si parlerà de "Il futuro della politica agricola europea e nazionale" con Marco Zullo, europarlamentare del Movimento 5 Stelle.

Basiliano
Luglio varianese domani al via

Domani al via sul colle San Leonardo di Variano il "Luglio varianese. Al parco dei divertimenti non mancheranno manifestazioni musicali, culturali, ricreative e mostre enoiche. Sul palco rinomate orchestre, per i giovani la discoteca "Summer tour & Tirradio"e. Il programma prevede per domani alle 19 apertura dei chioschi, pesca di beneficenza e musica con Andrea e i Souvenir; sabato alle 20 serata danzante con "Rossella Ferrari e i Casanova"; domenica alle 21 suonerà l'orchestra "Sorriso". L'iniziativa proseguirà fino a domenica 15.



CIVIDALE

Ricarica per auto elettriche

È entrata in funzione la colonnina per la ricarica delle auto elettriche installata da Civibank davanti alla sede centrale inaugurata in aprile in contemporanea al taglio del nastro di un analogo servizio attivato dal Comune in piazza San Giovanni. In una prima fase la fruizione sarà gratuita.

CIVIDALE

Progetto turistico legato alla cucina tradizionale

CIVIDALE

La nuova frontiera dello sviluppo turistico corre sulla via del gusto e delle cucine didattiche all'insegna di prodotti tipici locali. Su questi perni si basa il progetto KeyQ+: Culture and tourism as keys for quality cross border development of Italy and Croatia, finanziato dall'Europa (Bando Standard + del programma Italia-Croazia) e appena partito in via ufficiale con lo stanziamento di 60 mila euro per Cividale.

«Finalità del piano – spiega la vicesindaco Daniela Bernardi – è sviluppare e rafforzare dei percorsi turistici alternativi, facendo leva sulla riscoperta di sapori e cultura del territorio, valorizzando le specialità gastronomiche della zona e le piccole città dell'area adriatica. Obiettivi specifici: aumentare il numero delle strutture turistiche che offrono prodotti tipici, sostenere la creazione di inediti pacchetti turistici, incoraggiare il cibo sostenibile privilegiando le produzioni contraddistinte da stretta relazione con il territorio e da un basso impatto ambientale. Grande attenzione sarà riservata alle prelibatezze legate alle stagionalità e alle ricette correlate ai prodotti tradizionali. Saranno organizzati KeyQ+ Festivals per ognuna delle aree coinvolte nel disegno per offrire incontri di formazione sulla gastronomia locale in periodi di bassa stagione».

L'operazione coinvolgerà il Civiform, centro di formazione professionale, «che sarà impegnato – spiega il direttore Daniele Bacchet – in attività pratiche per operatori del mondo della ristorazione e in scambi di esperienze formative tra professionisti del settore italiani e croati, nonché nella realizzazione di una cucina didattica». Prevista la realizzazione di 7 KeyQ+ Points, in cui il turista potrà trovare una selezione di prodotti locali e imparare a cucerli. —

L.A.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Arriva a villa de Brandis un maratoneta di 85 anni

SAN GIOVANNI AL NATISONE

La comunità si appresta ad accogliere Alessandro Belliere, maratoneta di 85 anni che nel suo percorso di attraversamento dell'Italia si è posto lo scopo, incontrando giovani e meno giovani di tutte le estrazioni e condizioni, di promuovere lo sport orientando le persone ad avere un atteggiamento sempre positivo nei confronti della vita, valori che consentono di invecchiare bene permettendo di sconfiggere i limiti indotti dall'età anagrafica.

Belliere, ex alpino paracadusista, farà tappa a San Giovanni sabato proveniente da Udine, la 34esima di un cammino lungo 4. 245 km con 146 tappe toccando 20 province. Partito da Genova il 28 maggio concluderà questo suo lungo cammino a Palermo il 24 ottobre, giorno del suo 85esimo compleanno. L'arrivo è previsto per le 18 a villa de Brandis. —

G.M.

CORNO DI ROSAZZO

Tre nuovi computer allo Iat di villa Nachini

CORNO DI ROSAZZO

Nuovo investimento sull'area dei colli orientali che fa riferimento al punto Iat regionale di villa Nachini Cabassi. L'ufficio di Corno, infatti, avrà a disposizione tre nuovi computer grazie a BancaTer che consolida così il sostegno al comparto vitivinicolo nell'ottica di una promozione turistica del territorio»

Il sodalizio, quindi, con il Gruppo viticoltori che gestisce il sito della villa, viene sottolineato anche dal presidente Demis Ermacora. «Una postazione informatizzata sarà dedicata al turista», rileva.

Villa Nachini con il punto Iat e l'indotto creato dal Gruppo viticoltori ha portato a un aumento delle presenze del 25%. A ciò si aggiunge la vicinanza con il Consorzio tutela vini Friuli colli orientali e Ramandolo con sede in un'ala della villa. —

M.B.

FOCUS

Fattore TAN e TAEG: facciamo un po' di chiarezza sui "protagonisti" del credito

Il mercato del credito offre oggi al cliente soluzioni in grado di soddisfare le sue esigenze in modo sempre più esaustivo.

Gli elementi da considerare, ai fini della valutazione della scelta della forma di credito migliore, sono tanti e non sempre immediati da capire. I due principali fattori da considerare sono rappresentati dal TAN e dal TAEG. Cosa sono? Il TAN (Tasso Annuo Nominale) è espresso in percentuale e rappresenta il tasso di interesse puro che viene applicato alla somma erogata ogni anno. L'importo delle singole rate del finanziamento sarà quindi influenzato proprio da questo valore. Ne consegue dunque che più basso è il TAN, più basse saranno le rate del prestito. Va tuttavia precisato che il TAN non comprende gli oneri accessori, rappresentati da tutte le spese aggiuntive che sarà necessario sostenere per la stipula del prestito.

Il TAN esprime dunque il solo tasso di interesse e non rappresenta un valore utile per il calcolo del costo complessivo di un prestito personale e per la valutazione della sua convenienza. Il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale), invece, tiene conto con precisione anche delle altre spese che il debitore deve sostenere oltre agli interessi. Queste sono rappresentate, tra le altre, dalle spese di istruttoria della pratica, da quelle per la gestione e incasso e dall'imposta di bollo.

Quindi, il TAEG fornisce utili indicazioni sul reale costo del finanziamento, compresi tutti gli altri oneri. La principale differenza tra i due indicatori, dunque, risiede proprio nel fatto che il TAEG comprende tutte le possibili spese accessorie che sarà necessario sostenere per ottenere il finanziamento. Entrando nello specifico, come sarà possibile calcolare l'ammontare dei due tassi? Se dunque si volesse calcolare il TAN di un prestito personale, si dovrà ricorrere a questa formula: (C x I x T): 100, laddove "C" è il capitale ottenuto in prestito dall'istituto di credito, "i" rappresenta il tasso di interesse concesso (cioè il TAN) e "t" indica il tempo entro cui restituire il denaro. Calcolare invece il TAEG è decisamente più complesso. Il calcolo viene infatti effettuato utilizzando il metodo matematico dei minimi quadrati. Solo poche società finanziarie e banche hanno realizzato piattaforme web in grado di calcolare in tempo reale il TAEG. In questi casi si dovranno inserire tutti i dati necessari, come quello relativo al capitale preso in prestito, al TAN, al numero e alla frequenza delle rate, alle spese iniziali e a quelle periodiche.



Tasso annuo nominale e Tasso annuo effettivo globale: sono il TAN e il TAEG

IN BANCA

Ecco le garanzie per chiedere un prestito personale

Una "fedina" finanziaria pulita, un reddito certo e la sostenibilità delle rate, anche in base ai finanziamenti già in essere. Sono queste le basi per richiedere un prestito personale agli istituti di credito. Questi esigono ovviamente delle garanzie, che attestino la capacità del richiedente di rimborsare il denaro e tutelino l'ente erogatore in caso di insolvenza. Tutti gli istituti di credito prima di concedere un prestito fanno sempre approfondite verifiche: una segnalazione al Crif o a un'altra centrale rischi rendono praticamente impossibile ottenere un finanziamento, anche se ci sono delle possibilità in più ricorrendo a una cessione del quinto, poiché con questa formula il pagamento delle rate è assicurato dal fatto che la banca preleverà il denaro direttamente dalla busta paga del debitore. Un'opzione che la banca potrebbe richiedere è quella della fideiussione con il coinvolgimento di una terza persona, il garante che, in caso di insolvenza, si impegna a restituire la somma dovuta al posto del debitore; se viene meno il rispetto delle scadenze, anche il fideiussore rischia di venire segnalato alle centrali rischi.



L'associazione Amici del pedale: ecco Codroipo a misura di ciclista

Le proposte del presidente Renato Chiarotto al Comune
Più sicurezza: dalle zone 30 ai collegamenti con le frazioni

Viviana Zamarian / CODROIPO

Una proposta per rendere Codroipo una «città della bicicletta». E per sviluppare un «turismo slow» con un progetto che riguarda l'intero Medio Friuli. Una proposta «coraggiosa» quella che l'associazione Amici del pedale - Fiab ha rivolto all'amministrazione Marchetti «per una scelta di mobilità più sostenibile e per disincentivare l'uso improprio dell'automobile rendendo così il nostro comune più vivibile» riferisce il presidente Renato Chiarotto. Il sodalizio ci riprova, ancora una volta. «Perché – riferisce – fino a ora tutte le nostre richieste, che meriterebbero una discussione e un'analisi, non sono mai state nemmeno prese in considerazione dalla giunta né ci è stata data una risposta».

E allora torna "all'attacco". Presentando un elenco di azioni che potrebbero essere messe in campo e che sono risultate necessarie durante l'ultima edizione di Bimbimbici. Dall'istituzione dell'ufficio della mobilità per coordinare le scelte del piano del traffico alle zone 30 nel centro (via Roma, via Italia, piazza Garibaldi) e nelle frazioni attraversate da strade trafficate (Zompicchia, Rivolto, Lonca, Pozzo, Goricizza, Iutizzo, Beano), al miglioramento della viabilità ciclabile «prevedendo anche il "controsenso ciclabile" in alcune strade come in via Roma» fino a un potenziamento del collegamento tra centro e frazioni.

Continua a non piacere agli Amici del pedale la pista tra Biauzzo e Codroipo e chiede opere di manutenzione «per esempio sul percorso ciclabile sotto la rotonda di Goricizza con una adeguata segnaletica e la realizzazione di un percorso protetto su via San Daniele». E poi, in un'ottica di sviluppo turistico, «si dovrebbe gestire in modo più dinamico il noleggio di biciclette da e per Villa Manin collaborando con associazioni e cooperative per la promozione del territorio». «Ogni associazione – ha riferito l'assessore ai lavori pubblici Giancarlo Bianchini – ha il diritto di fare delle proposte ma dovrebbe anche rispettare le decisioni che vengono assunte dall'amministrazione comunale come nel caso della ciclabile di Biauzzo che è stata apprezzata da moltissimi cittadini. Invece che cambiare quest'opera, il nostro obiettivo è quello di poter realizzarne in futuro una che colleghi Codroipo a Iutizzo fino a Camino. Vanno bene le proposte, ma non devono essere dettate da fini politici». —



Non solo organizzazione di eventi, ma anche proposte al Comune per la viabilità dagli Amici del pedale

PAGNACCO

Quasi ultimata la sistemazione del rio Riolo

Stanno per concludersi i lavori di manutenzione ordinaria del rio Riolo. In due mesi l'impresa Copetti di Gemona – che si è aggiudicata l'appalto gestito dal Consorzio di bonifica pianura friulana – è riuscita a ripulire dai rovi e ricalibrare l'alveo del corso d'acqua. L'intervento è costato circa 30 mila euro. «In questo modo confermiamo l'impegno del Comune di Pagnacco nella salvaguardia del territorio – dice l'assessore all'ambiente Gabriele Pecile –. Oltre agli interventi sporadici, messi in atto da tempo anche grazie ai volontari della squadra di Protezione civile, ci stiamo dedicando alla prevenzione con costanti operazioni di pulizia di tombini e caditoie». Scopo del Comune, poi, è di mettere in sicurezza i tratti più a rischio esondazione. Un esempio e noto è il Cormôr. Negli ultimi anni il maltempo ha reso la situazione ancora più complessa. «Intendimo di fare pressing sulla Regione affinché al più presto si intervenga sull'alveo», aggiunge.

Cena e festa nelle corti da sabato a Sedegliano

Alcune corti caratteristiche di Sedegliano saranno le protagoniste delle cene in compagnia e con spettacolo proposte dalla Pro loco sabato 30 giugno, 14 luglio e 4 agosto. Sabato primo appuntamento alla corte Molaro in via Umberto I: sarà accompagnata al termine dalla proiezione del film "Atu mai pensat di sposati in Comun?". Il 14 luglio al termine della serata nella corte dell'ex Latteria in via Marconi 9, Angelo Seretti allieterà i commensali con uno spettacolo tratto dal suo ricco repertorio. Sabato 4 agosto, sempre all'ex Latteria, dopo la cena musica con il gruppo "Furclap", che proporrà brani della tradizione italiana e folk. L'inizio delle cene è fissato per le 20.30. Il costo di ogni cena è di 18 euro a persona per adulti, 12 per bambini da 6 a 14 anni. Prenotazione al 392 6232690.

POZZUOLO

Scontro all'incrocio: un motociclista finisce all'ospedale



Il luogo dove è accaduto l'incidente ieri a Pozzuolo

di Paola Beltrame / POZZUOLO

Un incidente stradale è avvenuto ieri a Pozzuolo capoluogo, all'intersezione fra via della Cavalleria e la regionale 353.

Ferito il conducente di una motocicletta, sbalzato sull'asfalto nell'impatto con un'automobile di grossa cilindrata.

Erano circa le 11.30 quando un ultraottantenne residente, G.B. le iniziali, a bordo di un Suv scuro, provenendo dalla direzione Mortegliano si apprestava a svoltare a sinistra verso il centro del paese quando, fermatosi per dare precedenza a un paio di auto che provenendo dalla direzione Udine proseguivano sullo stesso senso di marcia, non si è accorto che di seguito arrivava anche una motocicletta e ha girato ugualmente, investendo il centauro.

Il motociclista è caduto riportando diversi traumi nell'impatto con l'asfalto. Udito il botto, sono usciti dal vicino laboratorio il falegname Stefano Gasparini e un cliente pure del posto, che hanno allertato i soccorsi e portato conforto al centauro (veniva da cure ospedaliere) provato dalla sofferenza per la frattura a una gamba e contusioni, riparandolo con un ombrello dal sole.

Sul posto sono intervenute un'automedica e un'autoambulanza, con cui il ferito è stato accompagnato all'ospedale di Udine. Rilievi della polizia locale e dell'Uti Friuli centrale. —

eps: qualità e innovazione per gli eventi live

Si è svolto domenica 24 giugno allo Stadio Teghil il terzo concerto della stagione musicale "We Are Lignano", targata FVG Music Live. Per il terzo anno consecutivo, Luca Tosolini, amministratore di FVG Live e di eps Italia, ha dato vita ad un progetto straordinario unendo le forze di due società. FVG Live nelle vesti di promoter locale ed eps Italia, responsabile dell'allestimento. E se di FVG Music Live abbiamo sentito parlare in lungo e in largo in questi ultimi mesi su testate locali e social network, in questo articolo vogliamo spostare il focus su eps Italia. eps italia fa parte del gruppo internazionale eps. Con uffici in Germania, Danimarca, Polonia, Svizzera, Australia, Nord e Sud America, è uno dei principali fornitori al mondo di infrastrutture per eventi come transenne antipanico, varchi di accesso per mezzi e persone, uscite di sicurezza, sistemi di tribune, protezione di terreni e manti erbosi, strade temporanee per veicoli pesanti, cancelli di sicurezza, dissuasori anti-veicolo hvm. Con la sua sede a Tavagnacco, eps Italia è una società che possiede le risorse per soddisfare le esigenze dei clienti, ovunque. Nella sede italiana sono presenti il team R&D e il reparto produzione, in cui vengono progettati e realizzati i più innovativi prodotti e sistemi di sicurezza. E' con uno scatto effettuato allo stadio Teghil di Lignano il giorno prima del concerto di Cesare Cremonini, che vogliamo raccontavi il ruolo di eps nei grandi eventi live. Il progetto "We Are Lignano" è nato nel settembre 2017, dopo l'accordo con il promoter nazionale Live Nation Italia. Dal



Allestimento eps per il concerto di Cesare Cremonini – Stadio Teghil, Lignano Sabbiadoro

progetto alla realizzazione, sono passati circa 9 mesi.
Il cantiere di Lignano ha preso vita il 4 maggio e da quel giorno, molti camion hanno fatto spola tra la sede di Tavagnacco e lo Stadio Teghil per trasportare transenne, pavimentazioni, gazebi e tutto il materiale per l'allestimento. Un po' di numeri: 13.000 mq di coperture calpestabili, 3.000 mq di materiale carrabile, oltre 300 mt di barriere antipanico inclusi ingressi e tornelli speciali.
Oltre 20 varchi di accesso Foris per la folla, 30 dissuasori hvm anti-veicolo. Più di 1 km di recinzioni esterne allo stadio, oltre 300 mq di tensostrutture nelle aree catering e produzione, 4 torri faro. Inoltre, 2 tribune temporanee da 2.500 posti a sedere.
Proprio in occasione dei concerti a Lignano, eps ha utilizzato per la prima volta in un evento live i suoi nuovi dissuasori anti-veicolo "Egida". Si tratta di un sistema certificato, estremamente innovativo, composto da moduli esagonali in acciaio che, disposti in particolari configurazioni, impediscono la penetrazione di veicoli nelle aree affollate.


Barriere antipanico GiGS

Vi siete mai chiesti quali siano le fasi di allestimento di un evento live di tale portata? Ben 1.000 persone hanno lavorato per circa 2 mesi nel cantiere dello Stadio Teghil. I lavori di posa dei materiali seguono un ordine di montaggio e smontaggio ben preciso e cercheremo di raccontarvelo.
Il primo intervento è stato effettuato nella zona palco, in cui è stata creata un'area carrabile costituita da pannelli in alluminio (Arena panels), sulla quale i mezzi pesanti potessero transitare agevolmente.
Successivamente sono state allestite le tensostrutture nelle aree dedicate al catering e agli uffici per produzione e promoter locale.
La produzione si è poi occupata del montaggio del palco. Una volta terminato l'allestimento luci, audio e scenografia, è stato nuovamente il turno di eps, per la copertura del prato. Allo stadio Teghil l'intero manto erboso è stato ricoperto con 13.000 mq di pannelli eps pro, un materiale in polipropilene leggero, flessibile, permeabile ai raggi UVA, all'aria e all'acqua. La varietà di colori dell'eps pro, assieme alle nuove strisce led, hanno consentito di segnalare le corsie preferenziali dedicate ai mezzi di soccorso.
Si è passati successivamente all'allestimento dell'area esterna allo stadio con l'installazione delle recinzioni e la predisposizione dell'area di prefiltraggio del pubblico mediante i varchi di accesso (Foris), corredati da metal detector. Infine, all'ingresso del parcheggio dello Stadio, sono state posati i dispositivi anti-camion Egida.
Per il terzo anno consecutivo, lo stadio di Lignano Sabbiadoro è stato teatro di un allestimento caratterizzato dai più innovativi sistemi di sicurezza per gli eventi, firmati eps.

eps Italia srl
italy@eps.net
www.eps.net


Posa dei pannelli eps pro


Tornelli eps

MANZANO

La Lega irrompe nella sfida per conquistare il Comune

Voto 2019: il segretario Grattoni mette sul piatto il 30% ottenuto alle regionali Il candidato del Carroccio alternativo a Iacumin, Zamò, Macorig e Alessio

Davide Vicedomini / MANZANO

Porta in dote quasi il 30 per cento delle preferenze espresse dagli elettori della zona – un risultato conseguito alle ultime consultazioni regionali – e vuole ritornare a essere protagonista dopo la "debacle" di cinque anni fa, quando rimase addirittura fuori dal consiglio comunale.

Anche la Lega Nord sarà presente alle elezioni amministrative del 2019 a Manzano e vuole che sia un rientro da protagonista.

A dare l'annuncio è il segretario Zorro Grattoni, che lancia un avvertimento alle altre forze politiche: «Noi guardiamo a destra e a sinistra, senza alcun pregiudizio o preclusioni. Chi vuole stare con noi, però, deve portare sul tavolo argomenti importanti e capaci di dare una svolta all'intero Distretto della sedia».

E tra i vari "litiganti" per la poltrona di sindaco - i papabili al momento sono Mauro Iacumin, che ha già annunciato la ricandidatura con una coalizione che fa capo al Partito democratico, Lucio Zamò, attuale vicesindaco, ma sostenuto sei anni fa proprio dal Carroccio come alternativa a Iacumin e a Lidia Driutti, e i due leader dell'opposizione di centrodestra, Daniele Macorig e Lorenzo Alessio - non è escluso che la stessa Lega estragga dal cilindro un proprio nome.



Tra i dirigenti della Lega, terzo da sinistra, Zorro Grattoni

> «Un piano Marshall per poter rilanciare il Distretto della sedia: servono infrastrutture»

«Abbiamo una squadra di circa otto persone, per il momento – afferma Grattoni –, tra figure storiche di riferimento e giovani che si sono avvicinati al nostro movimento. Tra i non militanti ci sono personalità di grande spicco, professionisti e imprenditori, non attualmente impegnate in politica, che hanno mostrato interesse per la Lega Nord ben prima del 4 marzo e che hanno l'identikit giusto per svolgere il ruolo di primo cittadino».

Il segretario del Carroccio del Manzanese preferisce fermarsi qui per non scoprire troppo le proprie carte, ma il messaggio è chiaramente rivolto a tutti: tra un anno chi vorrà puntare dritto alla conquista del municipio dovrà fare i conti con la Lega Nord.

«Abbiamo bisogno di una persona valida, coraggiosa e che tiri per la giacca i piani alti», aggiunge Zorro Grattoni, che definisce «grigia e incolore» l'attuale amministrazione comunale.

Il candidato sindaco di Manzano sarà l'ultimo tassello, «perché prima di tutto – sottolinea Grattoni – viene il programma».

«Serve un piano Marshall per poter rilanciare lo sviluppo del Distretto della sedia – precisa ancora il segretario del Carroccio, già vicesindaco a San Giovanni al Natisone –. In questi anni abbiamo invece notato interventi che si sono limitati a tappare i buchi».

Zorro Grattoni si riferisce «ai contributi regionali concessi ai privati per lo stralcio della Palmanova – Manzano, un'opera che secondo me andava fatta perché avrebbe permesso a imprenditori, buyer e investitori non solo di raggiungere Palmanova in nove minuti, ma anche Porto Nogaro in dodici collegandosi più velocemente con l'Interporto di Cervignano e con il Corridoio V».

«Senza idonee infrastrutture – conclude l'esponente della Lega Nord – non andiamo proprio da nessuna parte». —

TAVAGNACCO

Musica, calcio e volley a Colugna nel fine settimana

Shuffle music festival, torneo interfrazionale di calcio e torneo di volley: sono gli ultimi appuntamenti della 22esima edizione di "Giornate di sport, cultura e solidarietà", realizzata dal Comitato Aics di Udine con Comune, Istituto comprensivo e associazioni. Sono state oltre 2 mila le persone coinvolte nei 20 appuntamenti. Questo week-end è dedicato allo sport. Le squadre delle frazioni sono impegnate nell'interfrazionale di calcio e nel torneo di volley (domenica). Al campo sportivo di Colugna sono attesi tanti sostenitori. Venerdì, dalle 17, spazio alle giovani band del territorio protagoniste del settimo Shuffle music festival.

PAVIA DI UDINE

Agricoltura, incontro con Zannier e Di Bert

PAVIA DI UDINE

Dalle piccole produzioni di prodotti agricoli locali alla necessità di irrigazione per le colture, fino alle maglie della burocrazia per accedere ai piani di sviluppo europei.

La forte vocazione agricola di Pavia di Udine è stata il focus di un incontro fra il sindaco Emanuela Nonino e l'assessore Luigi Palandrani con l'assessore regionale Stefano Zannier e il consigliere regionale Mauro Di Bert (ex sindaco) e con le aziende agricole locali che producono prodotti tipici. Tra questi rapa per la brovada dop, asparagi verdi e bianchi (capoluogo e Lauzacco), molte colture orticole, varie biologiche e naturalmente vigneti, con produzione di vino doc della Grave friulana. Negli ultimi anni si stano sviluppando vigneti biologici a Pavia e Percoto.

E ancora mele e succo di mela prodotto a Chiasottis, le classiche culture cerealicole, allevamenti zootecnici e ovicoltura a Pavia e alta zootecnia con produzione di latte ad alta qualità a Chiasottis. «Per tali realtà – dice Palandrani – è importante la promozione e perciò abbiamo incontrato l'assessore regionale perché conosca le attività e le tenga in considerazione per i progetti di promozione della Regione».

Il sindaco Nonino ha sottolineato anche i problemi legati al sistema irriguo dell'area: su una zona di quasi 800 ettari tra Lauzacco, Pavia, Percoto e Perserano non esiste un sistema di irrigazione capillare e mentre alcuni agricoltori usano i pozzi artesiani, altri si trovano in difficoltà. E infine, ha evidenziato ancora il sindaco, l'attuale Psr da semplificare: «Troppo complicato nella predisposizione delle domande in tutte le fasi, quindi c'è la necessità di snellirlo affinché le agevolazioni diventino appetibili». —

G.B.

MANZANO

Calcio a 5: otto squadre al torneo dei borghi

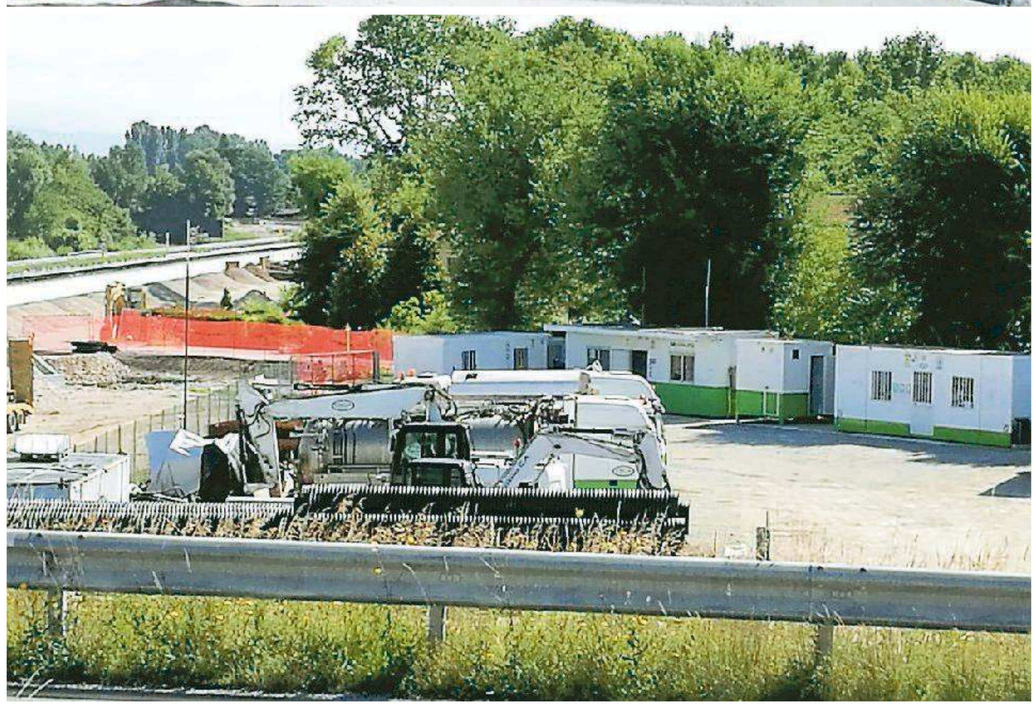
Otto squadre di calcio a 5 in lizza per il Torneo dei borghi di Manzano sul campo Guminidi di via del Cristo. La manifestazione, a cura della Pro loco, si svolge dall'85. Partecipano Place–Pozate, Borc Foran, Borc de Statal, Cjasis, Borc de Roe, Vuelis – Badie, Manzignel e Frazions dai Mulins. Finalissima il 6 luglio.



Viaggio nei cantieri per l'A4 a Porpetto A luglio si abbatte un altro cavalcavia

A metà mese il traffico verrà deviato sul nuovo tracciato
Sono 4 i nuovi sovrappassi da realizzare: costo 8,7 milioni





In alto, l'intervento sul nuovo cavalcavia a Porpetto; qui sopra, il cantiere allestito da Autovie

Francesca Artico / PORPETTO

Sono infatti diversi gli interventi propedeutici ai lavori per la realizzazione della terza corsia autostradale che Autovie sta portando avanti nella Bassa friulana, diversi legati anche alla grande viabilità ordinaria.

Complessivamente i manufatti (sovrappassi e cavalcavia) da abbattere e ricostruire lungo il terzo lotto dell'A4 sono 9, di cui ben 4 interessano il comune di Porpetto: Cavalcavia Strada provinciale 80, Cavalcavia di Castello, Cavalcavia Corgnolo-Porpetto e Cavalcavia Corgnolo-Pampaluna.

Nel comune di Porpetto, inoltre, va ad aggiungersi anche il rifacimento di un sottopasso ciclabile di collegamento tra la frazione di Castello e il capoluogo.

Ma c'è una novità: a metà luglio il traffico della Sp80 dalla frazione di Castello al capoluogo, verrà spostato sul nuovo cavalcavia, mentre il manufatto esistente verrà demolito (nella notte tra sabato 21 e domenica 22 luglio). L'investimento complessivo (demolizione e ricostruzione) per i 4 nuovi cavalcavia in comune di Porpetto è di circa 8 milioni e 700 mila euro.

Come spiega l'ingegner Enrico Razzini, responsabile unico del procedimento, «si tratta di una serie di opere importanti perché coinvolgono la viabilità esterna e quindi Autovie Venete (consapevole dei disagi subiti dalla comunità locale) sta cercando di accelerare al massimo i lavori, senza per questo trascurare la sicurezza e ponendo anche la massima attenzione all'ambiente». Sono molteplici, infatti sottolinea, «le misure adottate per tutelare un territorio dal delicato equilibrio, ricco di olle e di risorgive. L'evoluzione dei lavori è costantemente monitorata dal punto di vista ambientale attraverso uno specifico piano, condiviso con Arpa, che prevede anche la periodica analisi delle acque superficiali e sotterranee, proprio per evitare qualsiasi tipo di problema».

Razzini rimarca che i lavori per la terza corsia o quelli sulla viabilità esterna della A4 nulla hanno a che vedere con i problemi delle bollicine che sgorgano dalle fontane in via Delle Querce dopo gli interventi di palificazione: questi lavori riguardano la realizzazione della "bretella di Villalta", eseguiti dalla Regione e non da Autovie.
—

LE TAPPE

Il piano
Complessivamente i manufatti da abbattere e ricostruire lungo il terzo lotto dell'A4 sono nove (sovrappassi e cavalcavia) tra Palmanova e Latisana, di cui quattro nel comune di Porpetto.

Le demolizioni
Sarà aperto al traffico a metà luglio il nuovo cavalcavia della Sp80 che collega il capoluogo di Porpetto alla frazione di Castello; il manufatto esistente verrà demolito, l'intervento nella notte tra il 21 e 22 luglio.

I costi
L'investimento per la demolizione e la ricostruzione dei quattro cavalcavia che si trovano in comune di Porpetto da parte di Autovie Venete avrà un costo di circa 8 milioni e e 700 mila euro.

Investimento mortale alla guida un palmarino

Ha avuto un tragico esito l'impatto che giovedì 21 ha coinvolto una Fiat 500 condotta da un quarantenne originario di Palmanova e la bicicletta in sella alla quale si trovava Roberta Zoff, 53 anni, di San Lorenzo Isontino (Gorizia): quest'ultima infatti non ce l'ha fatta nonostante la disperata corsa all'ospedale di Udine. È morta nel pomeriggio di ieri a causa dei traumi subiti.

La donna, originaria di Mossa, era molto conosciuta in tutto l'Isontino: era infatti la moglie dell'ex cestista Moreno Sfiligoi, uno dei più grandi giocatori di pallacanestro che Gorizia abbia avuto a livello nazionale. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la donna era in sella alla sua bicicletta sulla strada regionale 56, tra Capriva e Cormons.

CERVIGNANO

Solidarietà al "Pasolini": maghi da tutta Italia per gli Amici di Federico

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Cinque tra i più importanti e noti illusionisti del mondo si esibiranno a Cervignano per aiutare i bambini malati. Una parte del ricavato della manifestazione "La Magia per un sorriso", in programma domani, alle 20.30, al teatro Pasolini, servirà per aiutare due fratellini, di 7 e 11 anni, di Rivolto, affetti da distrofia muscolare di Duchenne, il piccolo di 8 anni, residente in provincia di Udine, che sta combattendo contro un male incurabile, e Stefano Marangone, 51 anni, di Rivignano, malato di Sla da 15 anni.

Il comitato "Amici di Federico", nato nel 2008 e presieduto da Valentino Listuzzi, è riuscito ad aiutare 35 famiglie residenti in Fvg ma anche nel resto d'Italia e all'estero e sostiene l'attività di 8 associazioni: 5 operano in regione e 3 in Africa.

L'evento è organizzata dal comitato Amici di Federico, con il patrocinio del Comune. Si alterneranno sul palco, come detto, cinque artisti noti in tutto in mondo, tra cui il mentalista cervignanese Simone Ravenda, direttore artistico, apprezzato anche per la sua partecipazione al fortunato programma televisivo Italia's got talent. Ravenda, esperto di cold reading (lettura a freddo) e ipnosi, si è esibito in prestigiose location in Italia e all'estero. Vincitore di diversi premi, è autore del video-corso "Cold Reading: le tecniche fondamentali per leggere gli altri", diventato best seller in meno di un anno dalla pubblicazione.

Si esibiranno anche Luca Terranova, in arte Mago Novas, uno dei migliori manipolatori in Italia, pluricampione italiano, unisce le atmosfere e i ritmi del tango a una manipolazione scenica perfetta, e Andrea Paris, uno dei prestigiatori migliori d'Italia, che si è esibito per grandi nomi come Andrea Bocelli, Nicholas Cage e Sharon Stone. Ospite dell'evento anche Sacha Bruni, professionista della magia comica e organizzatore di laboratori magici e di teatro, e Alberto Giorgi, uno degli illusionisti migliori al mondo. Alberto è stato diverse volte protagonista de "Le plus grand Cabaret du Mond", in Francia, e dello show magico più importante del mondo: "The Illusionist 1903". Ingresso con offerta libera. —

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il giovedì e la domenica

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
A. MANZONI & C. SPA - 0432 246611

Svolta bitcoin: a Lignano apre il primo store

Il negozio Comproeuro sarà inaugurato oggi sul lungomare di Pineta: si potrà acquistare la valuta e ricevere informazioni

Viviana Zamarian / LIGNANO

Vacanza a misura di bitcoin nella riviera friulana. La prima tappa di questa svolta tecnologica ha una data e un luogo precisi nella riviera friulana. Oggi, alle 19, sul lungomare Kechler 1 a Pineta, sarà inaugurato il nuovo Comproeuro, un negozio dove non solo sarà possibile acquistare questa criptovaluta ma anche ricevere tutte le informazioni necessarie per chi volesse utilizzarla e accedere all'ampia offerta dei servizi correlati.

Comproeuro Pordenone ha voluto così aprire questo temporary store dedicato alla stagione estiva, segnando un importante traguardo per la realtà pordenonese. Di fronte agli uffici spiaggia andrà dunque in scena una vera rivoluzione che pone la località balneare all'avanguardia.


Anche al Tenda Bar di Lignano Pineta sarà possibile pagare in bitcoin attraverso uno smartphone

All'interno del negozio sarà possibile acquistare bitcoin anche durante le proprie ferie e usufruire di tutta una gamma di servizi quali paper wallet, ledger e articoli brandizzati Comproeuro.

Grazie alla collaborazione tra il Comproeuro di Lignano e il locale Tenda bar di Pineta, che non ha voluto rinunciare a questa occasione in quanto rappresenta sicuramente una ventata di novità, sarà inoltre possibile il pagamento di un cocktail o di un aperitivo in bitcoin attraverso un semplice smartphone. Si stringono così nuove sinergie e collaborazioni tra le realtà locali.

Di questa apertura è molto soddisfatto anche il presidente della Lignano Pineta spa Giorgio Ardito. «Crediamo molto in tale iniziativa – ha affermato –, anche perché in questo modo gli ospiti avranno l'opportunità di chiedere tutte le informazioni necessarie sui bitcoin. Così la nostra località sarà sicuramente all'avanguardia e saprà soddisfare le richieste di coloro che vogliono usare la criptovaluta. Quindi ben venga questa nuova realtà».

Nella riviera friulana, insomma, il turismo incontra l'innovazione. L'inaugurazione vuole essere un'occasione per presentare il nuovo sistema nato dalle collaborazioni fra inbitcoin, Triveneto Servizi e Comproeuro, nonché un'opportunità per approfondire una realtà che rappresenta una concreta possibilità pronta a rivoluzionare la vita quotidiana dei cittadini.

Tutto è pronto, insomma, a Lignano Pineta per il via all'implementazione del sistema di pagamento in bitcoin. Affitto degli ombrelloni, darsena Marina Uno, albergo President e anche in altre strutture.

Si parte senza indugi. Con lo sviluppo di questa applicazione e dei servizi digitali, ci si deve aspettare una stagione estiva di tecnologia in riva al mare, dalla prenotazione dell'ombrellone fino al pernottamento in hotel. —

LATISANA

S'addormenta sul divano gli rubano gioielli e Rolex

LATISANA

Esce di casa, una villetta di Aprilia Marittima e lascia aperta una porta finestra al piano terra, mentre il padre sta riposando su un divano del soggiorno. E intanto i ladri entrano e fanno razzia di gioielli e denaro. È accaduto nel pomeriggio di martedì ai danni di una turista austriaca di 47 anni, presente ad Aprilia Marittima con il papà per un periodo di ferie, da trascorrere in una delle case vacanza della località. Per non disturbare il papà che si era appisolato sul divano la turista è uscita per una passeggiata lasciando la porta finestra aperta, non potendo immaginare che proprio da lì sarebbero passati subito dopo i ladri che senza svegliare l'uomo sono saliti al primo piano e dopo aver rovistato nelle camere se ne sono andati con un orologio Rolex, altri gioielli e del denaro contante, per un danno quantificato il circa 15 mila euro. Alla donna austriaca non è rimasto altro che rivolgersi ai Carabinieri della Stazione di Latisana per formalizzare la denuncia. —

P.M.

LATISANA

Arriva "Cineambulante" da oggi film in piazza

LATISANA

Oggi dalle 18 in piazza Indipendenza ci sarà il Cineambulante, la rassegna itinerante di film realizzati e raccontati dagli addetti ai lavori. Ospite a Latisana, Piera Nodari con uno speciale focus sui cortometraggi che inizierà con una lezione dedicata, per proseguire dalle 21, con la proiezione di una selezione di corti arricchita da alcuni lavori realizzati dagli studenti del Dams di Gorizia e del corso di laurea in scienze e tecnologie multimediali di Pordenone. Coordinano il progetto Cineambulante, Erica Barbiani con Manuela Morana e Giulia Battaglini, insieme a Pier Paolo Giarolo, ideatore e curatore della parte tecnico-organizzativa delle proiezioni sotto le stelle. Al termine delle proiezioni ci sarà la presentazione della produzione della casa vinicola Antonutti. —

P.M.

È mancato all'affetto dei suoi cari



MICHELE DEL PIERO

di 56 anni

Con immenso dolore lo annunciano Carmen, Marta, il papà Carlo Alberto, Nicoletta con Giorgio, Giovanni e Camilla, Stefania con Giovanni, i suoceri Rosina e Carmelo e i parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato sabato 30 giugno alle ore 10.30 nella chiesa di Rualis. Questa sera alle ore 19.45 nella stessa chiesa verrà recitato il Santo Rosario.

Non fiori ma offerte alla: Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico Carlo Besca; causale: "Donazione in memoria di Michele Del Piero"

IBAN: IT26A0569601608000006200X21

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno ricordarlo.

Gagliano di Cividale, 28 giugno 2018

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Partecipano al lutto:
- Zia Edda, Alessandra, Enrico, Carlotta

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e i Collaboratori di BancaTer Credito Cooperativo FVG partecipano, con profondo cordoglio, al lutto che ha colpito la Presidente del Collegio Sindacale Nicoletta Del Piero per la scomparsa del fratello

MICHELE DEL PIERO

Udine, 28 giugno 2018

Lo studio associato Romanelli&Partners unitamente a tutti i collaboratori e dipendenti dell'Italfiscont sono vicini a Nicoletta e alla famiglia in questo momento di grande dolore per la scomparsa del caro

MICHELE DEL PIERO

Udine, 28 giugno 2018

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

MICHELE

Elena e Paolo

Udine, 28 giugno 2018

Ci ha lasciati



MAURO ARTICO

di 75 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Annamaria, le figlie Annalisa con Roberto e Alessia con Francesco, i nipoti Tommaso, Rachele, Jacopo e Matilde uniti ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 16.00 nel Duomo di Tolmezzo partendo dal locale ospedale civile.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Tolmezzo, 28 giugno 2018

of piazza

ANNIVERSARIO

"Come sempre... per sempre"

Nel primo anniversario della scomparsa del caro



LUCA PONTONI

I tuoi cari ti ricorderanno questa sera dalle ore 20 presso l'area ex Asilo di Carpeneto.

Tricesimo, 28 giugno 2018

O.F. Mansutti tel. 0432.851305

Ci ha lasciati



LIDIA PERESSUTTI ved. PETRI

di 94 anni

Lo annunciano Arrigo, Giorgio, Daniela e Graziella.

I funerali avranno luogo venerdì 29 giugno alle ore 15.30 nella chiesa di Adegliacco, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Seguirà la sepoltura nel cimitero di Adegliacco.

Un Santo rosario sarà recitato giovedì 28 giugno alle ore 20.00 presso la chiesa di Adegliacco.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Un particolare ringraziamento ai medici Navarria e Ponte e alla signora Halyna.

Udine - Adegliacco, 28 giugno 2018

O.F. MARCHETTI Gino Udine-Povoletto tel.0432/43312 www.marchettigino.it

Partecipano al lutto:
- Maria e Severino Iussa

Ci ha lasciati



BRUNO PROTTO

Lo annunciano la moglie Giuliana, le figlie Monica ed Erika, i generi Luca ed Eros, i nipoti Giulia con Giorgio, Marta, Matilde, Emma, i pronipoti Nicolò e Guglielmo.

I funerali avranno luogo venerdì 29 giugno alle ore 10.30 nella chiesa di Paderno.

Seguirà cremazione.

Udine, 28 giugno 2018

O.F. MARCHETTI Gino Udine - Povoletto tel.0432/43312 www.marchettigino.it

Partecipano al lutto:
- Olga, Paolo, Mara, Brigitta, Karen
- Silvano Dri e Irvana

Chi vive nel cuore di chi resta, non muore mai.

Buon viaggio GIGETTA



LUIGIA LIVA

di 87 anni

Lo annunciano: Barbara, Marianna, Rebecca.

I funerali avranno luogo venerdì 29 giugno alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale di Lestans, ove la cara Gigetta giungerà dall'O.C. di Udine.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine - Lestans, 28 giugno 2018

O.F Facca Lestans tel. 0427/91030 www.faccag.it

I ANNIVERSARIO



VITTORIO MERSECCHI

I tuoi cari ti ricordano sempre.

Cividale, 28 giugno 2018

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

È serenamente mancato



ALDO COLLOREDO

di 86 anni

Lo annunciano con dolore la moglie, i figli, la nuora, il genero ed i nipoti.

I funerali saranno celebrati venerdì 29 giugno alle ore 10.30 nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo Apostoli di Tarvisio.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarvisio, 28 giugno 2018

O.F. La Sindone Pontebba Tel. 0433/466119

È mancato



LUCIANO CECOTTO

di 73 anni

Ne danno l'annuncio la mamma, la moglie, i figli, il genero e i nipoti.

I funerali avranno luogo venerdì 29 giugno, alle ore 11, nella chiesa di Soleschiano, arrivando dall'ospedale di Cividale.

Seguirà la cremazione.

Un sentito ringraziamento all'Hospice dell'ospedale di Cividale, ai parenti e agli amici che ci sono stati vicino.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Soleschiano.

San Lorenzo di Manzano, 28 giugno 2018

O.F.Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo Tel. 0432 - 759050

Partecipano al lutto:
- Ada Dorigo Alessio e famiglia

Ciao

LUCIANO

Rimarrai sempre nei nostri cuori.
Gianni Cappello e famiglia.

Manzano, 28 giugno 2018

O.F. Mucelli & Camponi Palmanova-Porpetto-Mortegliano-Manzano Tel. 0432/928362 www.onoranzefunebripalmanova.com

Ci ha lasciati



CATERINA ROSSI ved. CHIARADIA

di 91 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Sonia con Loris, i nipoti Andrea e Michele, il fratello, le sorelle, il cognato, le cognate e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 29 giugno alle ore 16.30 nella chiesa di Villacaccia di Lestizza.

Non fiori ma opere di bene.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Un grazie particolare alla casa di riposo di Sequals.

Villacaccia di Lestizza - Flaibano, 28 giugno 2018

Rugo tel. 0432/957029

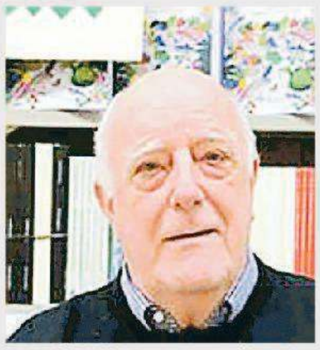
DITELO AL MESSAGGERO VENETO

SERGIO GERVASUTTI

L'autocritica a volte serve soprattutto all'opposizione

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

Premesso che non ho votato per i due partiti che formano il Governo ora in carica, mi sento di biasimare l'ostruzionismo che è stato fatto per impedire il suo formarsi, non solo quello indecente dell'Europa, ma anche quello dell'opposizione in Italia, che già bocciava l'operato dell'esecutivo prima ancora che questo prendesse forma. Prima di tutto, un'opposizione seria e responsabile adopera i mezzi a disposizione per avanzare proposte concrete alternative alla maggioranza e non si limita (come è stato fatto) a un'ostilità a priori, fatta di sistematica denigrazione! Ci si è "riempiti la bocca" di populismo, fascismo e cose del genere, senza guardare alla realtà dei fatti (anche perché, per grazia di Dio, il fascismo in Italia non esiste più). Non condivido del tutto la politica della Lega sull'immigrazione, però adesso l'Europa sa



che non può prenderci in giro, mentre prima, a parole, pretendevamo rispetto, ma nei summit che contavano ottenevamo nulla. Piuttosto, sull'onda della presenza leghista al Governo mi pare ci sia stato un rigurgito di fobia anti-fascista non motivata dalla realtà. Per carità, è giusto che tutti sappiano quanto sono costati il fascismo e il nazismo, ma propinarci ogni giorno discorsi e documenti di quel triste passato mi sembra troppo, e mi pare esercizio non credibile se è vero che, contemporaneamente, si continua a minimizzare, se non ignorare, i crimini del comunismo dovunque sia andato al potere Per finire mi chiedo come è possibile che, con qualsiasi Governo in carica, le reti Rai rimangano sempre monopolizzate dalla sinistra.

Gaetano Mulè. Udine

. In democrazia, criticare chi governa è un esercizio legittimo di qualsiasi opposizione. Allo stesso tempo, nella dialettica democratica è legittimo anche criticare le modalità con cui l'opposizione esercita il suo ruolo. Rimane, in fondo, solo e sempre un solo giudice in grado di stabilire quale dei contendenti abbia esercitato meglio le proprie funzioni: l'elettore. Mi sembra, visti i risultati delle varie elezioni che sono seguite alla nascita dell'attuale governo, che il giudizio al momento sia abbastanza chiaro. Purtroppo, c'è una parte del mondo che si definisce "di sinistra" secondo la quale se vince vuol dire che interpreta correttamente le pulsioni del popolo, se perde vuol dire che gli elettori sono stupidi, fascisti, razzisti e non capiscono niente. Forse, se cominciasse a riflettere su questo, quella parte potrebbe iniziare a ricostruire qualcosa.

LETTERE

Sulla ciclabile

La segnaletica c'è ma la vigilanza?

La segnaletica, quella c'è ma la vigilanza urbana? Leggo oggi con interesse la lamentela del signor Perissutti sulla ciclabile di via Latisana a Lignano. Nella sua garbata e pacifica lettera lamenta una presunta mancanza di segnaletica specifica per i ciclisti che segnali il senso unico. Volevo fare notare che la segnaletica effettivamente c'è, ed è molto chiara, solo che evidentemente bisogna conoscere un po' meglio il codice della strada e il relativo regolamento. Sulla sede stradale la serigrafia della bicicletta è posta in un unico senso, quello di marcia concessa; se la ciclabile fosse a doppio senso, le serigrafie sarebbero due opposte; cosí come il segnale verticale di ciclabile, che invece è inequivocabilmente posto solamente in una direzione! Inoltre in quasi ogni incrocio nella direttrice via Latisana - via Tarvisio c'è un cartello di divieto di accesso molto grande e quindi ben visibile che non ha nessun pannello integrativo che consenta la circolazione delle bici in controsenso. Confermo che la mancata osservanza del senso unico è molto pericolosa. Io stesso, percorrendo quella ciclabile, un po' stretta ma solo perché non dovrebbe essere percorsa nei due sensi, ho incontrato, provenienti dal senso opposto, ciclisti che procedevano anche appaiati, e a un mio timido cenno di protesta mi sono sentito apostrofare in malo modo, e sono stato costretto a spostarmi. Quindi ben venga un controllo della polizia locale, ma anche delle Forze dell'ordine in genere, che facciano garbatamente notare il comportamento scorretto di alcuni utenti, magari non multandoli, ma costringendoli a scendere dalla bicicletta .

Giovanni Ciol.. Udine

LE FOTO DEI LETTORI

Ecco Angelo e Sandra i "custodi" della spiaggia

Sono anni che frequento la spiaggia di Lignano Sabbiadoro. Vuoi per i ricordi d'infanzia e vuoi perché è un luogo speciale. La foto ritrae due persone sotto un obrellore. Sono persone speciali perchè a titolo gratuito e volontario gestiscono un lembo di spiaggia un tempo in totale abbadono. Questa realtà ospita a titolo gratuito i possessori di cani, cosa unica che rara. Quest'anno c'è anche l'acqua corrente e Francesco e Sandra dalle prime ore del mattino sino al tardo pomeriggio tengono pulita la spiaggia, soccorrono i villeggianti per piccoli interventi di pronto soccorso, hanno in dotazione un defibillatore di cui Francesco è abilitato.

Mario Pinto. Pordenone





Un ricordo condiviso da chi viveva al borc di Cuz

Era il 1999 e si faceva festa al "borc di Cuz" ad Alesso. La foto, inviata dal Centro di documentazione sul Territorio del Comune di Trasaghis, proviene dall'archivio di Gino Turisini ed è stata scattata ad Alesso quando, nella borgata più antica del paese, il "borc di Cuz" fu organizzato l'incontro di quanti erano nati e hanno abitato nella via e che sono giunti per l'occasione, anche da fuori regione e dall'estero, per riallacciare amicizie e riandare al "gioco della memoria". A quasi vent'anni di distanza, il ricordo di un bel momento conviviale e un pensiero a quanti non ci sono più (Remigjo, Maria, Cido, Wilma, Gjna, Mario, Siro, Gjovanin e diversi altri).

Centro Documentazione.. Alesso

CULTURA & SPETTACOLI

IL PREMIO

Sabato la prima edizione nell'universo di Santa Marizza di Varmo per volontà della vedova del romanziere Franca Diamilla Magnelli

La Casa a Nord-Est riaperta agli scrittori: sei finalisti nel solco letterario di Maldini

L'EVENTO

PAOLO MEDEOSSI

Santa Marizza di Varmo è un piccolo borgo, unico e speciale, dove si deve tornare ogni tanto per riscoprire qualcosa di inedito fuori e dentro se stessi. È uno dei posti magici nella geografia sentimentale e culturale dei friulani. E questo avviene grazie alla gentilezza di chi ci abita, alla sobria eleganza di ville e case e soprattutto al fascino leggero e profondo donato a questo puntino immerso nella campagna dal ricordo di chi qui visse intessendo una rete di rapporti diventati poi letteratura. Il giornalista e scrittore Sergio Maldini vi arrivò negli anni Ottanta per costruire la sua casa a Nord-Est che poi raccontò nell'omonimo romanzo vincitore del premio Campiello nel 1992. Con questo successo completava un percorso iniziato nel 1952 quando ottenne a sorpresa il premio Hemingway con "I sognatori", una descrizione della Udine da secondo dopoguerra pervasa da passioni, attese e pigrizie provinciali. Maldini realizzò il suo eremo accanto alla seicentesca villa di Elio Bartolini, grande scrittore che però solamente sfiorò i successi letterari ottenuti dal vicino di casa, a cui lo univa una singolare storia di rivalità amichevole. Le stanze dei due scrittori erano proprio una di fronte all'altra. Così quando tutto filava liscio le imposte si aprivano allegre, quando c'era maretta restavano serrate: un po' come accadeva al tempo della Serenissima che effigiava il leone di San Marco con Vangelo chiuso in tempo di guerra e aperto in tempo di pace.

A delineare queste atmosfere remote e suggestive è stato lo stesso Maldini quando, nel romanzo "La stazione di Varmo", in due frasi spiegò tutto così: "Nella Bassa ci sono più cieli e pianure che persone, i giorni trascorrono privi di imprevisti, il silenzio del Nord-Est è un silenzio speciale, senza i piccoli crepitii e le interruzioni degli altri silenzi europei. La nostra pace non ammette deroghe. Siamo tagliati fuori dal mondo, viviamo tra il sonno e una misteriosa felicità".

Parole bellissime, sempre nuove, che devono essere rilette e ascoltate, come si farà sabato prossimo 30 giugno quando, alle 18, si terrà la cerimonia conclusiva nella prima edizione del premio letterario dedicato a Sergio Maldini a vent'anni dalla scomparsa, avvenuta il 2 luglio del 1998. L'iniziativa è stata una piccola impresa perché ha bruciato i tempi essendo partita alla fine della scorsa estate. Tutto è cominciato grazie all'Associazione dei toscani in Friuli Venezia Giulia che, trovando la collaborazione dell'Erpac Fvg e di Azimut come sponsor, ha voluto così ricordare l'opera letteraria e giornalistica di Maldini, nato a Firenze nel 1923 da padre romagnolo e madre dalmata, ma la cui vicenda è profondamente legata a Udine e al Friuli perché qui visse da ragazzo ai tempi del liceo Stellini e qui decise di tornare. Il concorso, avviato a dicembre, proponeva due sezioni includendo sia la letteratura di viaggio sia il giornalismo di viaggio. La giuria, presieduta da Franca Diamilla Magnelli Maldini, ha selezionato due terne di finalisti e i vincitori saranno annunciati sabato durante la festa di premiazione a casa Maldini. Per i libri di viaggio, i finalisti sono: Simona Baldanzi con Maldifiume (Ediciclo), Paolo Ciampi con Tre uomini a piedi (Ediciclo) e Federico Rampini con Le linee rosse (Mondadori). Per la sezione giornalistica, Stefania Bacchini, Melania Lunazzi e Gianni Marucelli.

Durante l'incontro, un ritratto di Sergio Maldini giornalista e scrittore sarà tratteggiato da Mario Turello, componente della giuria assieme a Liliana Cargnelutti, Angelo Floramo, Giulio Giustiniani, Federica Ravizza, Fabiana Savorgnan di Brazzà, con Patrizia Vuano segretaria. Si potrà assistere alla premiazione su invito prenotando al 335 6052508.

L'intento, come detto, è anche di riaccendere l'attenzione su parole scritte decenni fa, eppure sempre vive. L'ultimo articolo di Maldini era intitolato: "Com'era diverso il mio Nord-Est dai deliri di oggi". A suo avviso, il Friuli racchiudeva e svelava le seduzioni e i suggerimenti di una cultura di frontiera che nella sua stessa ambiguità trovava le ragioni d'una propria ricchezza. Ma è ancora così? —



Lo scrittore Sergio Maldini autore de "La Casa a Nord-Est" romanzo edito da Marsilio che gli valse il premio Campiello (la foto è firmata da Luca d'Agostino)

Eremo

Ci arrivò negli anni Ottanta per costruire il suo rifugio accanto alla villa seicentesca dell'amico Elio Bartolini

Felicità

Nella Bassa i giorni trascorrono privi di imprevisti, il silenzio è speciale, c'è una misteriosa gioia

Canevon

La cerimonia con Baldanzi, Ciampi, Rampini, Bacchini Lunazzi e Marucelli nello spazio preferito della splendida dimora

LA LETTERA

HARIS PAŠOVIĆ

Io al botteghino Mittelfest per ascoltare gli spettatori

Già in questi giorni ho fatto spesso visita alla biglietteria di Cividale per chiacchierare con i tanti che si stanno affrettando a procurarsi abbonamenti e biglietti. Ora l'incontro diventa "ufficiale". Sabato alle 11 e domenica alle 17, come direttore artistico di Mittelfest sarò a disposizione del pubblico per illustrare il programma del festival, dedicato al tema "Millennials".

Amo e rispetto ogni spettatore, il festival è il pubblico, per questo sono felice di incontrarlo di persona. Possono riportarmi le loro osservazioni, desideri, posso spiegare loro perché ho scelto un programma particolare.

Insomma: possiamo creare il festival insieme.

Per me è un grande onore e sento una forte responsabilità. Con l'edizione dedicata ai "Millennials" e in particolare al ruolo delle donne, lanciamo una sfida al pubblico. Siamo avanti e su scala mondiale: a Mittelfest c'è un perfetto equilibrio di genere.

Biglietti e abbonamenti si trovano nel punto vendita di Cividale (via Borgo di Ponte 1), a Udine nella sede della Società filologica friulana (via Manin 18), e su vivaticket. Info: www.mittelfest.org. —

LA TRADIZIONE E IL FOLK







Checco Comelli, 77 anni, ritratto nello studio della sua etichetta discografica Avf di via Centa, a Nimis. In alto, a destra, un'altra immagine dello studio con una consolle: ora tutta l'attrezzatura e lo stabile sono in vendita. Qui sopra, a destra, Frizzi-Comini e Tonazzi in una foto d'epoca tratta dal profilo Facebook del gruppo: anche i tre musicisti udinesi sono stati prodotti dalla storica etichetta di Nimis

La storica "Avf" al tramonto in vendita gli studi discografici

La crisi dell'etichetta di Nimis che ha lanciato centinaia di musicisti friulani Attiva dal 1974, ha prodotto artisti come Dario Zampa e Frizzi-Comini-Tonazzi

Piero Cargnelutti / NIMIS

«L'ultimo lavoro di una certa consistenza mi fu assegnato intorno al 2005 dal teatro La Fenice di Venezia. Digitalizzai circa mille nastri dei loro spettacoli. Successivamente, un parente di Toscanini mi fece fare un lavoro simile. Allora pensavo che in futuro sarei andato avanti con quel tipo di attività, ma non ricevetti altri incarichi». La storia è quella dell'etichetta discografica friulana Avf di Nimis e del suo fondatore Checco Comelli, 77 anni, che da alcuni mesi ha messo in vendita tutto lo stabile di via Centa 7: si tratta di alcuni locali ubicati al pianterreno di un immobile, cinquecento metri quadrati che hanno ospitato per decenni un negozio di elettrodomestici, ma soprattutto uno studio di registrazione che ha prodotto centinaia di artisti friulani e musica folk.

«Con il digitale – racconta Comelli – non ho voluto molto cimentarmi perché i giovani sono più bravi di me a utilizzare quei mezzi. Va anche detto che a un certo punto non era più possibile restare al passo con i tempi: non avevo ancora finito di pagare l'investimento su una macchina che già comparivano strumenti migliori».

Checco Comelli iniziò la sua attività di venditore nel 1966: elettrodomestici e macchine da cucire, ma allora era anche un iscritto Siae che amava registrare per suo conto. Nel 1974, nello scantinato del suo negozio, avviò uno studio di registrazione che battezzò Avf, acronimo di "Anin Varin Fortune" (in friulano "Andiamo Avremo Fortuna").

Da allora, in quello studio passarono centinaia di musicisti e vennero prodotti moltissimi artisti tuttora rappresentanti della musica folk e tradizionale friulana, come Folketitrai, Cecilia Folk, Frizzi-Comini-Tonazzi, Dario ed Ennio Zampa, Doganîrs, e tante altre produzioni.

«A partire dagli anni Ottanta – racconta Comelli – la vendita di dischi aiutava anche il negozio di elettrodomestici, tanto è vero che a volte ho avuto fino a sei dipendenti perché io passavo le notti a registrare e si faceva l'alba. Allora, c'erano duecento punti vendita sul territorio regionale: la musica friulana me la chiedevano anche da Feltre».

Comelli investì molto in quello studio in cui ancora oggi ci sono registratori analogici, un pianoforte, un organo Hammond, molti microfoni, tutto in legno come gli studi di registrazione che si vedono nei film.

Ci investì non solo denaro ma anche tanto tempo, visto che imparò tutto da solo: «Si faceva il glass master – racconta –, poi l'acetato, la matrice negativa e infine quella positiva. I 33 li facevamo stampare a Milano, ma allora andavano anche molto le cassette. Con il tempo, si riusciva a vendere anche 30-40 mila copie di un disco».

Nel suo studio c'è ancora appeso un quadro mandatogli nel 1978 dagli emigranti friulani in Argentina per ringraziarlo delle produzioni discografiche che arrivavano fino a loro: «Era un altro mondo – conclude Checco –: tutto andò bene fino all'inizio del nuovo millennio. Poi, mi accorsi che la gente aveva sempre meno soldi da investire nella musica. Per quanto mi riguarda, io resterò qui fino a che avrò venduto tutto. Poi, probabilmente mi terrò la regia dello studio, e continuerò a produrre a casa mia». —

DISSONANZE

Le sperimentazioni di Andrea Poggio avvocato musicista

Parte a Udine il festival "Dissonanze", rassegna di musica sperimentale organizzata dal Circolo Cas'Aupa. Domani, venerdì, Andrea Poggio si esibirà nel giardino estivo del circolo (in via Val D'Aupa 2) dalle 19.30 (ingresso gratuito, per tutti anche per coloro che non hanno la tessera Arci). Poggio, piemontese di nascita (ad Alessandria nel 1982) è un avvocato, milanese d'adozione. Comincia la sua esperienza musicale con i Green Like July, gruppo con il quale incide tre dischi. Poi pubblica "Controluce", il suo primo album solista: una raccolta di nove canzoni che spaziano dal pop elettronico alla tradizione italiana, dall'art rock all'avanguardia, alla musica sperimentale, come per tracciare una linea ideale tra i Talking Heads e Paolo Conte, passando per i Matia Bazar.

Si rinnova il progetto del Bon con il direttore artistico Claudio Mansutti Dal 14 luglio al 14 settembre trentacinque esibizioni con solisti di fama

Un'estate di concerti in alta quota coi magici suoni di Carniarmonie

NOTE IN MONTAGNA

MELANIA LUNAZZI

La musica, soprattutto classica ma non solo, risuona anche quest'anno tra le più alte vallate della Carnia per la ventisettesima edizione di Carniarmonie (www.carniarmonie.it). È stato presentato ieri a Udine, nella sede della Regione e alla presenza del neo assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli il programma di due mesi di concerti, organizzati dalla Fondazione Luigi Bon di Colugna sotto la direzione artistica del clarinettista Claudio Mansutti, che a partire dal 14 luglio fino al 14 settembre, sempre alle 20.45, comporranno un ricco mosaico di suoni in quota. Le iniziative musicali abiteranno di volta in volta Pievi, chiesette, musei, piccole frazioni di paesi e altri luoghi deputati come cinema e auditorium.

I luoghi di quest'anno sono Moggio, Socchieve, Oltris di Ampezzo, Invillino di Villa Santina, Fresis di Enemonzo, Tolmezzo, Sappada, Casasola di Chiusaforte, Sauris, Pontebba, Cercivento, Ovaro, Forni di Sopra, Cesclans di Cavazzo, Forni Avoltri, Comeglians, Zuglio, Osais di Prato Carnico, Tolmezzo, Villa di Verzegnis, Pontebba, Ravascletto, Socchieve, Raveo, Voltois di Ampezzo, Malborghetto, Lauco, Paluzza, Cavazzo Carnico, Forni di Sopra, Raccolana di Chiusaforte, Enemonzo.

Queste località accoglieranno trentacinque concerti, un ciclo di dieci appuntamenti di musica corale de La lunga notte delle Pievi in Carnia, tre incontri sugli organi storici dal titolo Dopo la messa, e i concerti legati all'inaugurazione della mostra Ragazzi del '99. Concerti di classica e jazz e quest'anno anche un'opera lirica, il Nabucco di Giuseppe Verdi all'auditorium di Tolmezzo l'8 agosto, con il Coro Lirico del Triveneto, la Filarmonica di San Vito al Tagliamento e l'Orchestra Città di Ferrara diretta da Eddi De Nadai. Protagonista tra gli altri la neonata Orchestra Giovanile Alpina, che propone una formazione di quaranta giovani musicisti tra i 15 e i 25 anni provenienti da tutta la regione e da regioni montane vicine guidata accostata a professionisti di fama: il 14 luglio con il concerto inaugurale della manifestazione nell'abbazia di Moggio Udinese. —

AD AQUILEIA

La Cappella Altoliventina apre le serate musicali nella Basilica romana

Sarà la Cappella Altoliventina – diretta da Sandro Bergamo e specialista del periodo – a inaugurare oggi, giovedì, la stagione dei Concerti in basilica ad Aquileia proposti dalla Socoba con il sostegno dell'assessorato al Turismo della Regione Fvga e di diversi sponsor privati. Sarà subito una primizia assoluta: a partire dalle 20.45, infatti, gli appassionati e i turisti che interverranno potranno ascoltare la Missa pro defunctis di Johannes Ockeghem (1410-1497) unitamente ad una serie di mottetti del XIV secolo.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Mercato

Karnezis con Meret assieme a Napoli qui Musso e un vice

De Laurentiis pronto a versare 35 milioni per il "pacchetto"
Difficile la pista Padelli per coprire le spalle al portiere in arrivo

Pietro Oleotto / UDINE

Orestis Karnezis assieme ad **Alex Meret** al Napoli: entro questo week-end **Carlo Ancelotti** potrebbe avere una coppia di portieri nuova di zecca per cominciare la propria avventura con il club azzurro, visto che tutti i tasselli del mosaico stanno trovato posto nella trattativa imbastita nelle ultime due settimane. L'accelerazione ieri, quando **Gino Pozzo** ha fatto sapere ad **Aurelio De Laurentiis** che gradirebbe inserire anche l'estremo difensore della nazionale greca per poi provvedere all'ingaggio di un titolare e un vice per la porta dell'Udinese. Insomma, l'avventura friulana del buon Oreste è finita la scorsa estate, quando fu girato al Watford: a questo punto non dovrebbe tornare più da queste parti, dove tra l'altro ha lasciato un ottimo ricordo.

A Napoli l'altro giorno circolava la voce di un possibile approdo di **Stefano Sorrentino** – 39enne di Cava de' Tirreni reduce da una buona stagione al Chievo – come vice di Alex Meret o in alternativa del "vecchio sogno" di Ancelotti, **Alphonse Areola**, il francese che il Psg ha deciso però di trattenere, su suggerimento del nuovo allenatore, il tedesco **Thomas Tuchel**, nonostante l'imminente arrivo di **Gigi Buffon** che la prossima settimana firmerà con i parigini. Sorrentino è esperto, affidabile, ma deve fare i conti con due punti di domanda, in chiave napoletana: non ha esperienza internazionale (Karnezis è il titolare della Grecia) e la sua convivenza con Meret non è testa come è invece per Orestis, che è stato allenato a Udine da **Alessandro Nista**, preparatore dei portieri quando in panchina c'era **Andrea Stramaccioni**

Scuffet

Può servire per avere un vice in cambio ma fatica a trovare un posti in serie A

e Alex Meret era l'estremo difensore della Primavera.

Insomma, al Napoli l'accoppiata bianconera interessa, mentre Pozzo vorrebbe incassare i 35 milioni stanziati dal presidente De Laurentiis per "finanziare" il mercato dell'Udinese e rivoluzionare la "porta". Perché dopo **Albano Bizzarri** non resterà in Friuli neppure **Simone Scuffet** che, dopo una stagione a dir poco complicata, fatica a trovare una sistemazione in A. Si era parlato di Spal e Parma che tuttavia adesso sembrano orientate a percorrere altre strade (tra l'altro i gialloblù guardano ad **Emil Audero** della Juventus, sondato anche da Pozzo), tanto che per il portiere di Remanzacco restano aperte solo piste in serie B, al Padova, per esempio.

A Udine arriverà, a meno di clamorosi colpi di scena, l'argentino **Juan Musso**, classe 1994 in uscita dal Racing Avellaneda: in Sudamerica danno l'affare per fatto, anche se le cifre sono "fluttuanti": dai 4,5 milioni di dollari ai 6 in euro. Dettagli. Dettagli di mercato, visto che spesso i famosi bonus a volte non vengono conteggiati. L'importante è, in chiave friulana, che Musso sia la scelta numero uno dell'Udinese e che anche il diretto interessato sia già pronto a partire per l'Italia.

Resta libera la casella del vice con la maglia bianconera. E qui potrebbe ritornare in ballo Scuffet: Pozzo vorrebbe mantenere il controllo su di lui e potrebbe allo stesso tempo utilizzarlo per arrivare a un "secondo" di esperienza da tesserare in Friuli. Per questa figura l'attenzione dell'Udinese era ricaduta su **Daniele Padelli** sotto contratto con l'Inter: difficile strapparlo a Luciano Spalletti, anche offrendo in cambio il prestito più diritto di riscatto di Scuffet.—

LO SCENARIO

Il friulano

Meret ha giocato quest'anno nella Spal, esordendo in serie A dopo aver contribuito alla cavalcata promozione della stagione precedente: per lui sole 13 presenze, visto che ha dovuto sottoporsi a un intervento per uscire dal tunnel della pubalgia. Poi il fastidioso infortunio alla spalla accusato lo scorso 21 aprile contro la Roma.

Il greco

Karnezis ha vestito la maglia del Watford durante la stagione appena conclusa. Qui a Udine, Gino Pozzo voleva creare spazio per Simone Scuffet, ma a posteriori si può dire che non è stata una mossa azzeccata. Il portiere di Remanzacco è finito ben presto in panchina, mentre Orestis ha raccolto 15 presenze, 24 gol subiti e molte critiche.

L'argentino

«Una delle rivelazioni del calcio argentino», ha detto il grande ex Nestor Sensini su Juan Musso, il portiere del Racing che l'Udinese vuole per sostituire Meret: il problema? Uno solo, legato allo status da extracomunitario. Non ha ancora ottenuto il passaporto italiano.

L'ex

Già all'Udinese dal 2011 al 2013, Padelli ha appena rinnovato il contratto come vice Handanovic, un altro ex Udinese ora all'Inter: in nerazzurro soltanto una presenza per lui, in Coppa Italia.



LE TRATTATIVE

Chelsea, offerta per Rugani C'è anche Pozzo su Rohden Acerbi pronto per la Lazio

L'asse Chelsea-Napoli-Juve è sempre molto caldo. Nei prossimi giorni arriverà la fumata bianca per il trasferimento di **Maurizio Sarri** in Inghilterra, intanto il club londinese ha presentato una maxi-offerta per **Daniele Rugani**: poco meno di 40 milioni alla Juve per accogliere il nuovo tecnico con un primo rinforzo. Finora la Juve aveva sempre ritenuto Rugani incedibile ma, di fronte al nuovo rilancio del Chelsea, l'operazione potrebbe andare in porto. Anche perché, per il difensore è pronto un ricco contratto da oltre 5 milioni a stagione, più del doppio di quanto guadagna a Torino. Il Napoli invece ha messo gli occhi sui big del Real Madrid: nel mirino il centravanti **Karim Benzema** e il centrocampista **Mateo Kovacic**, con un passato nelle file dell'Inter.

Tra le squadre che lo scorso anno hanno patito le pene dell'inferno, Chievo e Udinese sono sul centrocampista svedese **Marcus Rohden** del Crotone (ora ai Mondiali), mentre da Sassuolo garantiscono che i "gioielli" non verranno svenduti: resta il fatto che la Roma è su **Berardi**, mentre l'Inter è vicina a **Politano**. Il club nerazzurro è pronto ad accogliere anche **Alessandro Bastoni** dall'Atalanta nell'ambito dell'operazione che ha portato Davide Bettella alla corte di Gasperini.

Il futuro dell'uruguagio **Cesar Falletti** è ancora incerto: andrà in ritiro con il Bologna a Pinzolo, perché sono sfumate le trattative con Verona e Benevento. Solo successivamente verrà valutata la sua possibile cessione. Il Parma e il Genoa sono su **Maiello**, centrocampista del Frosinone, che però resiste a ogni tentazione.

Marco Pjaca lascerà la Juve: di 25 milioni il prezzo del suo cartellino. Potrebbe andare alla Fiorentina, oppure al Valencia. La Lazio accelera per **Acerbi**, anche lui in uscita da Sassuolo il cui costo dovrebbe aggirarsi sui 10 milioni più **Cataldi**, reduce dal prestito a Benevento.

Chiusura su una cessione del Napoli: **Jorginho** aspetta una chiamata dal City, mentre si gode le vacanze in Brasile. Anche l'agente **Joao Santos** è in attesa di notizie: la trattativa presto dovrebbe concludersi.—



Lo svedese Marcus Rohden in maglia Crotone contro l'Udinese

TUTTO CALCIO

VIVIANO

Dopo Mihajlovic anche il portiere ex Samp è stato messo al uscio dallo Sporting Lisbona. La colpa? È stato ingaggiato dal presidente uscente.



ULIVIERI

Il presidente dell'Aia è tornato ad allenare: solo una lezione per il 77enne tecnico toscano a Firenze per un "master" di un centinaio di cooperatori under 40.



CRISCITO

Il difensore del Genoa è stato dimesso dal Policlinico ligure dopo essere stato operato per frattura scomposta del quinto dito del piede sinistro: 4 settimane di stop.





Karnezis l'8 novembre 2015 quando finì ko per 1-0 a Napoli: nel ritorno era nell'Udinese che bloccò la corsa scudetto degli azzurri

L'AFFARE



Rolando Mandragora

Mandragora e la "recompra" della Juventus a 24 milioni

INTESA TROVATA

Era nell'aria da qualche giorno. Ieri la conferma. L'Udinese si è assicurata l'azzurrino Rolando Mandragora, uno dei talentini dell'Under 20 che ha chiuso l'ultimo Mondiale di categoria al terzo posto (storico), ma ha dovuto concedere alla Juventus il diritto di "recompra". L'intesa tra i due club è stata trovata: Gino Pozzo girarà a Torino 20 milioni di euro, ma l'Udinese ne riceverà 24 se i campioni d'Italia vorranno riavere il centrocampista centrale che nell'ultima stagione ha giocato in prestito a Crotone. Una formula che la Juve vuole applicare a tutti i suoi giovani: anche per questo Pozzo non ha voluto imbastire altri affari con la Torino bianconera. C'erano sul piatto il centravanti Cerri e il portiere Audero: potrebbero andare al Genoa e al Parma.–

P.O.

TIFO PER UN RITORNO

Quagliarella all'Udinese? «Fabio, abbiamo pronti gli gnocchi alla sorrentina»

Gli amici dell'Ancona Due aspettano altre novità dalla trattativa per riportare in bianconero il bomber adesso alla Sampdoria

Simonetta D'Este / UDINE



Gerardo Pisacane mostra l'ultima casacca di Fabio Quagliarella

«Abbiamo già pronti gli gnocchi alla sorrentina, piatto che apprezza tantissimo, per mangiarli tutti assieme e festeggiare il suo ritorno a Udine». Con queste parole, Vincenzo e Maria Pisacane titolari della pizzeria Ancona Due lanciano simpaticamente un invito all'amico Fabio Quagliarella. Da quando il nome del calciatore oggi alla Samp è stato riaccostato alla squadra di paron Pozzo, al ristorante dove i giocatori bianconeri fanno tappa da anni c'è un clima di attesa. «Siamo amici da quando è venuto a giocare all'Udinese nel 2007 – spiega Maria – e da allora siamo spesso in contatto, anche con i suoi genitori. Sono una famiglia squisita che non si dimentica mai di fare una telefonata o un augurio per Natale. Se Fabio tornasse saremmo felicissimi».

«Quagliarella è un ottimo giocatore – aggiunge Vincenzo –, ma è prima di tutto un grande uomo, che ha fatto bene nell'Udinese e in tutte le squadre dove ha militato. A Udine, infatti, lo ricordano tutti con grande affetto e stima, proprio perché la sua professionalità si è vista anche nella vita quotidiana e nelle piccole cose. Noi tutti saremmo non felici, ma felicissimi di rivederlo in bianconero, perché il suo attaccamento alla maglia è sempre stato esemplare. Per noi sarebbe il ritorno di un grande amico».

Tra l'altro un amico partenopeo, che potrebbe far sentire di meno la nostalgia di un certo Totò Di Natale, di casa all'Ancona Due, ma soprattutto un goleador che ha fatto sognare Udine. E Fabio Quagliarella, tra l'altro, è probabilmente l'unico attaccante che, dopo aver fatto gol allo stadio Friuli con la maglia del Torino è stato applaudito da tutto il pubblico bianconero. Nemmeno avesse segnato ancora per l'Udinese. Sintomo di un affetto e di un rispetto immutato nel tempo e che ogni anno viene illuso con le voci di un ritorno dell'attaccante in Friuli. «Anche in passato si era parlato di un suo rientro all'Udinese – conferma Vincenzo – e ogni volta la cosa mi aveva fatto sperare di rivederlo in bianconero. Speriamo che sia la volta buona».

All'Ancona Due sono pronti. Le casacche con il numero 27, in realtà, ci sono già: dell'Udinese, della Sampdoria, del Torino, della Juve e persino della Nazionale, ma ora Gerardo, figlio di Vincenzo e Maria, attende quella nuova, confidando che sia nuovamente bianconera, da esporre vicino a quelle preziose di Di Natale, Higuain, Messi, e di tutti i giocatori dell'Udinese che hanno voluto nel tempo lasciare nel loro ristorante di riferimento un segno del loro passare. Insomma, a Udine sarebbe già tutto pronto per il ritorno di Quagliarella.—

LA SENTENZA UEFA

Milan fuori dalle coppe per un anno In Europa League va la Fiorentina

Il verdetto è meno duro di quanto si temesse, ma comunque rappresenta un colpo d'immagine ed economico per il club

Paolo Cappelleri / MILANO

Il Milan è fuori dalle coppe europee per un anno. La Uefa prende una decisione storica per il club sette volte campione d'Europa, che lascia il suo posto nei gironi di Europa League all'Atalanta, sostituita dalla Fiorentina nei preliminari. Il verdetto della Camera giudicante è meno duro di quanto si temesse, ma comunque rappresenta un colpo d'immagine ed economico per il Milan, che sta già preparando il ricorso al Tas. In quest'ottica potrebbe non aiutare la scelta del proprietario Li Yonghong, che ha interrotto la trattativa per la cessione del club a Rocco Commisso, manifestando la volontà di restituire a Elliott i 32 milioni di euro dell'ultimo aumento di capitale, per avere più tempo e cercare offerte più convenienti.

«Il club non potrà partecipare alla prossima competizione Uefa per club a cui è qualificata nelle prossime due stagioni (una competizione sola nella stagione 2018/19 o in quella 2019/20, in caso di qualificazione)», è la consueta formula della Camera giudicante, che negli ultimi anni ha emesso provvedimenti anche più duri, con squalifiche di un anno applicabili nell'arco anche di tre o quattro stagioni, oltre a multe. Il testo del comunicato in italiano, più di quello in inglese, ha confuso anche gli specialisti.

La sostanza è: per il Milan nessuna sanzione economica, sconterà la squalifica saltando la prossima Europa League, a cui si è qualificato arrivando sesto in campionato. Il Milan resta convinto di pagare per colpe non proprie, visto che il procedimento davanti alla Uefa è legato alla violazione delle norme del fair play finanziario nell'ultimo triennio dell'era Berlusconi. Ma in questi mesi gli investigatori della Uefa per due volte hanno negato Voluntary Agreement e Settlement Agreement (due forme di contratti, una per il rientro volontario nei parametri, l'altro per il rientro attraverso sanzioni), rinviando infine il caso alla Giudicante per le «incertezze sul rifinanziamento del prestito e sul rimborso delle obbligazioni da effettuare entro ottobre 2018», ossia sul debito che l'attuale proprietario Li Yonghong deve rimborsare al fondo Elliott.

"Scala" l'Atalanta che al posto dei rossoneri andrà dritta alla fase a gironi

Cruciali sono le motivazioni che la Uefa renderà pubbliche nei prossimi giorni, e che il club già sta studiando per provare a ottenere sconti dal Tribunale arbitrale dello sport. Non sarà facile ribaltare uno scenario che espone il Milan a una perdita di circa 20 milioni di ricavi, al rischio che il budget per gli acquisti sia ridotto e qualche big chieda la cessione. Il Tas nel 2017 ha riabilitato ad esempio il Partizan Belgrado, di fronte a elementi inediti rispetto alla discussione davanti alla Giudicante, con cui i serbi hanno dimostrato di essersi messi in regola con il fisco.—

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD Distinctive, novembre 2003, Grigio scuro metallizzato, Cerchi in lega, Interni in pelle cuoio, Cruise Control, Controllo automatico clima, Fendinebbia, € 1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Mito 1.4 78cv S&S super (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2017 - km zero - prezzo: 11.950€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

ALFA ROMEO Mito 1.4 Super cv75 colore rosso anno 11/2017 km 1800 euro 10.900,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

AUDI A5 SB 2.0 TDI Quattro Edition 190 CV S-Tronic anno 02/2016 km 39200 colore nero, euro 29.500,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

AUDI Q5 2.0 163cv tdi S-Tronic Business (navi) - colore: grigio met. - anno: 2015 - prezzo: 24.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

CAPTUR ZEN Energy 1.5 DCI 90CV Emissioni C02 95 g/km, anno 2017 - km 36.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, park distance control, sistema di navigazione, computer di bordo, cerchi in lega, ABS ,ESP. € 13.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CHEVROLET TACUMA 1.6 16V SX IMPIANTO GPL INST. 10/2015, 12/2005, Azzurro metallizzato Cerchi in lega, Tettuccio apribile, ABS, Controllo automatico clima, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Airbag laterali, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Autoradio, Lettore CD, Servosterzo, Airbag Passeggero, km 176.000, € 3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1 versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3850, Gabry Car's tel. 3939382435

CITROEN C2 1.1 60cv benzina Elegance (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 3.800€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

CITROEN C3 1.4 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry Car's tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso 1.6 e-HDi 115 EG6 Business colore argento anno 10/2014 km 109000 euro 11.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.2 benzina 69cv Lounge km 0 anno 12/2016 euro 10.700,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500C Cabrio 1.2 Lounge colore bianco anno 2017 km 13500 euro 11.650,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 Multijet 95 CV Trekking Navi anno 03/2017 km 8500 colore blu euro 16.200,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L Living 1.6 105cv m-jet Living Popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2013 - prezzo: 10.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT BRAVO 1.6 MJT 120 CV Easy 08/2012, Bianco pastello, Cerchi in lega 17", ESP, Park Distance Control, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Sensori di parcheggio, Controllo automatico clima, Bracciolo, Volante in pelle, Fendinebbia, km 58.600 € 9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel, unipropietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT G.PUNTO 1.3 mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT IDEA, 1.3 mjet, 5 porte, nera, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, auto per neopatentati collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede , garanzia legale di conformita, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry Car's tel.3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, gancio traino, sedile rgolabile in altezza, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Dynamic, anche per NEOPATENTATI , 3/2011, Climatizzatore, ABS, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Autoradio km 86.000 € 4.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.3 Multijet 95CV colore avorio anno 01/2016 km 33000 euro 9.400,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv m-jet Cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.400€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA B-Power 1.4 benzina/metano, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4650, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT STILO 1.9 JTD 5 porte Dynamic, 2004, Grigio Argento metallizzato, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Fendinebbia, ottime condizioni, km 199.895 € 1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD C-MAX 1.6 diesel km.78000, full optional collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 6350, Gabry Car's Udine tel. 393938243

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci Titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.6 115cv tdci Titanium (navi) - colore: blu met. - anno: 2013 - prezzo: 9.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.6 TDCi 115 CV Business, 2013, Grigio Argento metallizzato Sistema di navigazione, ESP, Volante multifunzione, Vivavoce, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Controllo automatico clima, USB, Cronologia tagliandi, Volante in pelle, Lettore CD, Fendinebbia, km 56.973 € 9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 TDCi 5p. marzo 2004 Grigio Argento metallizzato, Cerchi in lega, tutti tagliandi Ford, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Chiusura centralizzata, Autoradio, Servosterzo, km 159.000 € 3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HONDA HR-V 1.6i 16V 5 porte 4wd, luglio 2003, Blu Scuro metallizzato, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Immobilizzatore elettronico, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Lettore CD, Autoradio, Servosterzo, € 2.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI ACCENT 1.5 CRDi 2007 Grigio Argento metallizzato Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Autoradio, Fendinebbia, Chiusura centralizzata, Lettore CD, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo km 183.000 € 2.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI i20 CRDi 5p. Sound Edition, anche x NEOPATENTATI 7/2014 Grigio scuro metallizzato, Sistema di navigazione, ESP, Touch screen, Luci diurne LED, Filtro antiparticolato, Cronologia tagliandi, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Bluetooth, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, ABS, Airbag Passeggero, Airbag laterali, Fendinebbia, Lettore CD, Immobilizzatore elettronico, Autoradio, Servosterzo, Controllo trazione , km 54.056, € 8.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I40 1.7 crdi sw, full optional, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 8650, Gabry Car's tel. 39393824325

KADJAR Intens Energy 1.5 DCI 110 CV Emissioni C02 101 g/km, anno 2017 - km 25.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, park distance control, autoradio, cerchi in lega, ABS, ESP, € 18.000. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

KIA CARENS 1.6 bz/gpl nuovo, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

KIA CERATO 1.5 16V CRDi, marzo 2005, Blu metallizzato, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Fendinebbia, Servosterzo, km 159.000, € 1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA RIO 1.3i s.w., anche per NEOPATENTATI, dicembre 2001, Grigio scuro metallizzato, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Autoradio, Airbag Passeggero, Lettore CD km 119.920 € 1.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 1.6 MJT Gold, aprile 2013, Bianco pastello, Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle, USB, Bracciolo, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Servosterzo, Controllo trazione, km 73.086, € 9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA LYBRA 2.4 JTD, 2001, Verde metallizzato, Cerchi in lega, tagliandi effettuati regolarmente e dimostrabili, Controllo automatico clima, Fendinebbia, km 169.958 € 1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA 1.3 mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry Car's tel. 3939382435

LANCIA NUOVA Ypsilon 1.3 95cv m-jet Gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.700€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 76000 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendi ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5350, Gabry Car's tel.3939382435

LAND ROVER Freelander 4x4 2.0 Td4 16V cat 3p 11/2005 Argento metallizzato Cerchi in lega, Tettuccio apribile, Tetto panorama, Specchietti laterali elettrici, Airbag, Climatizzatore, ABS, Alzacristalli elettrici, Airbag Passeggero, Servosterzo, Antifurto, Lettore CD, Autoradio, Immobilizzatore elettronico, Chiusura centralizzata, Fendinebbia, Controllo trazione, € 5.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy 1.5 DCI 110 CV 1.5 DCI 110 CV Emissioni C02 95 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. € 16.500. Disponibile anche con cambio automatico EDC € 16.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL A 140, benzina, abs,clima, servo, airbags, auto per neopatentati, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, Gabry Car's tel. 3939382435

MERCEDES SLK 200 kompressor, abs, clima, servo, airbag, tetto apribile, ritiro usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3350, Gabry Car's tel. 3939382435

MINI CABRIO Mini 1.6 16V Cooper Cabrio, 2005, Cerchi in lega, Tettuccio apribile, Park Distance Control, ABS, Specchietti laterali elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Volante in pelle, € 5.950,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci Acenta (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2011 - prezzo: 10.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL ASTRA 1.6 16V VVT 5 porte Cosmo, 9/ 2006 Grigio scuro metallizzato, Cerchi in lega, Interni in pelle/tessuto, ESP, Volante in pelle, Climatizzatore, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, € 3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ASTRA 1.7 110cv cdti Elective s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 8.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti Cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali. ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry Car's tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 95cv vti benzina X-Line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 3.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina Access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 607 2.7 V6 24V HDi aut., marzo 2008, Grigio Argento metallizzato, Fari Xenon, Cerchi in lega, ESP, Park Distance Control, Sistema di navigazione, Interni in pelle, Cruise Control, Portellone posteriore elettrico, Sensori di parcheggio anteriori e posteriori, Controllo automatico clima, Fendinebbia, , Regolazione elettrica sedili, € 3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO 1.5 75cv dci Wave (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 8.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE 1.5 dCi 110CV SporTour Dynamique, 10/2010, Grigio Medio metallizzato Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, MP3, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Autoradio, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Lettore CD, Controllo trazione, Airbag Passeggero, Servosterzo, Airbag laterali, Chiusura centralizzata km 113.360 € 8.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 benzina, km. 74000, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4650, Gabry Car's tel.3939382435

SCOOTER SYM Joymax 300 I colore grigio anno 2013 km 19000 euro 2.400,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV Style S/S Navi anno 10/2017 km 0 colore bianco euro 17.800,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA FABIA 1.2 12V 70CV WAGON STYLE anno 2009, km 76.500, _ unico proprietario € 4.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SMART FORTWO pure cdi, anche per NEOPATENTATI, 2012, Bianco, ESP, Climatizzatore, USB, Alzacristalli elettrici, Airbag, ABS, Immobilizzatore elettronico, Controllo trazione, Chiusura centralizzata, Airbag Passeggero, Fendinebbia ,€ 4.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS, 1.4 diesel,3 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry Car's tel.3939382435

VOLKSWAGEN CADDYVAN 1.6TDI anno 2013, km 108.000, unico proprietario, porta laterale scorrevole, climatizzatore € 8.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www. orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF 1.4 TSI COMFORTLINE anno 2013, km 57.500, sensori parcheggio, unico proprietario, climatronic € 13.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 110 CV 5p. Executive BlueMotion Technology colore grigio anno 2017 km 22500 euro 18.900,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 110 CV DSG 5P. EXECUTIVE BL anno 2017, km 16.500 € 21.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www. orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 90 CV 5P. TRENDLINE BLUEMOT anno 2018, km 100 € 18.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www. orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF PLUS 1.4 TSI DSG HIGHLINE Anno 2009, km 89.700, cambio automatico, climatronic, sensori parcheggio ant. e post. € 7.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www. orzanauto.it

VOLKSWAGEN POLO 1.0 60cv mpi Comfortline (5 porte) - colore: rosso - anno: 2017 - km 9.000 - prezzo: 10.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VW POLO 1.0 benzina 5 porte, bianco ghiaccio, km. 9.200, connectivity pack, radio touch screen, non fumatore, da vetrina, garanzia, ufficiale vw fino a settebre 2021 abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950, Gabry Car's tel. 3939382435

VW POLO, 1.4 benzina/gpl, nera, neopatentati, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry Car's tel. 3939382435

L'APPUNTAMENTO

L'Italbasket ritrova la Croazia a Trieste si gioca per i Mondiali

Gli azzurri alle 20.45 possono fare un altro passo avanti nelle qualificazioni
Il ct Sacchetti esclude dai 12 l'unico friulano ancora a disposizione: Gaspardo

Francesco Tonizzo / TRIESTE

Alla fine, l'unico friulano del gruppo azzurro, Raphael Gaspardo, non ce l'ha fatta a convincere il commissario tecnico azzurro Romeo Sacchetti ad inserire anche il nome del 2,07 di Vidulis di Dignano tra i 12 che stasera, alla Alma Arena di Trieste, affronteranno la Croazia nella quinta e penultima gara del girone D di qualificazione alla seconda fase della corsa ai Campionati mondiali di pallacanestro. L'unico regionale a roster è Stefano Tonut, coetaneo di Gaspardo, portacolori della Reyer Venezia, e "mulo" doc, cresciuto proprio sotto le volte del palás dedicato a Cesare Rubini.

«Abbiamo fatto delle scelte – argomentava Sacchetti, nel corso della conferenza stampa di ieri pomeriggio al Savoia Excelsior Palace sulle Rive, il quartier generale azzurro –: non è detto che per la partita contro i Paesi Bassi (a Groningen, il prossimo 1 luglio, *ndr*), non ne vengano fatte altre. Fino alla gara di domenica contro gli olandesi compresa pensiamo solo ed esclusivamente al nostro Girone. Poi, nel caso, potremo iniziare a parlare del prossimo raggruppamento».



Stasera (palla a due alle 20.45), i dodici azzurri scelti da Sacchetti sono: Hackett, Della Valle, Aradori, Biligha, Luca e Michele Vitali, l'ex triestino oggi ad Avellino Ariel Filloy, Tessitori, Abass, Christian Burns, Brian Sacchetti e Stefano Tonut. Restano ai box, come giocatori a disposizione il "millennial" Nico Mannion, Polonara, Fontecchio e, appunto, Raphael Gaspardo.

Tre assi della Nba tra gli avversari in campo; Saric, Bogdanovic e Zubac

Intanto anche ieri al palaTrieste tifosi, appassionati, curiosi e tanti ragazzini a chiedere autografi. Nell'impianto giuliano si sta svolgendo anche l'affollato Camp di Andrea Pecile e l'atmosfera garantisce entusiasmo. Quel che serve per carburare gli azzurri. «Questo è un gruppo – ha proseguito il Ct Sacchetti, ex allenatore, tra le altre squadre, anche della Snaidero Udine nella stagione 2008-09 – che non guarda alle assenze o alle presenze. È la squadra più forte che abbiamo. Qui a Trieste c'è un roster di 16 giocatori, ai quali aggiungo Flaccadori e Pascolo (entrambi infortunati e costretti ad andare sotto i ferri, *ndr*), per queste partite di qualificazione, ma che sentiamo comunque sempre parte integrante del gruppo. La mia volontà è quella di creare una squadra in cui ogni giocatore senta di far parte del Club Italia».

Al netto delle assenze di Dada Pascolo e Flaccadori, Sacchetti ha a disposizione l'intera rosa, senza problemi fisici. Tra i croati, riflettori puntati sui tre Nba Saric, Zubac e Bogdanovic, ma attenzione anche alla coppia play-pivot Rok Stipcevic e Darko Planinic, entrambi giocatori della Dinamo Sassari, in serie A. «Affrontarli è stimolante – chiude il nostro commissario Tecnico –: confrontarci con loro ci farà capire a che livello siamo». —

IL PRESIDENTE

Petrucci alla carica: «È una gara da vincere»

Il "generale" suona la carica. È il caso di dirlo: anche il presidente federale Gianni Petrucci ha voluto spronare gli azzurri in vista della gara di stasera: «I nostri avversari arrivano con i giocatori della Nba e per loro sarà gara da vita o morte, ma anche per noi è una gara da vincere. Vogliamo dare soddisfazione al pubblico di Trieste. Rivincita di Torino? Roba passata: vinciamo per noi».



GLI ULTIMI POSTI

Corsa al biglietto dalle 12 e anche online, diretta su Sky

TRIESTE

I botteghini della Alma Arena PalaTrieste "Cesare Rubini", nome completo dell'impianto così non si arrabbia nessuno, sono aperti dalle 12 di oggi per la vendita dei tagliandi disponibili, in ogni ordine di posto, per assistere a Italia-Croazia, penultima giornata del girone D della prima fase di qualificazioni al Mondiale di Cina 2019. È ancora possibile acquistare il biglietto online, attraverso il circuito www.vivaticket.it. L'evento, che sarà trasmesso in diretta da Skysport, è organizzato da Master group sport, nuovo advisor di fiducia della Federbasket e azienda che, da parecchi, anni fa della spettacolarizzazione di eventi sportivi il suo punto di forza. Proprio stasera, già nel pre-partita, darà ampio spazio all'intrattenimento degli spettatori del palasport giuliano con le evoluzioni del gruppo di cheerleaders "Sweet Dolls Italia" e con l'esibizione dei Da Move, crew di freestylers pronti ad emozionare il pubblico con trick spettacolari. In caso di vittoria stasera, l'Italia sarà sicuramente prima nel girone D. —

F.T.


Il ct azzurro Meo Sacchetti

IN BREVE

GIOCHI MEDITERRANEO

Longo Borghini-Duranti è un ciclismo tutto d'oro

Fantastici ori azzurri nel ciclismo ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona 2018, con doppietta nei maschi e bronzo femminile. Jalel Duranti ha vinto in volata la prova in linea davanti al compagno Filippo Tagliani e al portoghese Silva. Tra le donne, trionfo di Elisa Longo Borghini, bronzo olimpico a Rio 2016. Terza Erica Magnaldi, beffata allo sprint dalla spagnola Ane Santsteban Gonzalez. Nona, ma a oltre 7', la friulana Elena Cecchini.

A WIMBLEDON

Fognini e Cecchinato fra le teste di serie

Fabio Fognini (20) e Marco Cecchinato (31) sono stati inseriti tra le teste di serie di Wimbledon. Il terzo Major stagionale scatterà lunedì, mentre venerdì è in programma il sorteggio del main draw. Con Roger Federer numero 1, fuori dalle teste di serie è Andy Murray la cui presenza sui prati dell'All England club è ancora in dubbio. Nadal è numero 2. Nel tabellone femminile c'è anche Serena Williams, come numero 25.

L'INIZIATIVA


Chiara Zanella con Tonut

«Servono entusiasmo talento e atletismo»

DA MV SCUOLA ALL'ALMA ARENA

TRIESTE

«È un onore e un grande orgoglio»: Pietro Aradori, capitano degli azzurri inquadra così la sfida contro la Croazia, squadra che ci ha spesso messo in difficoltà e che questa sera si presenterà con tre stelle Nba per tentare di rimanere in corsa per il sogno del Mondiale. Aradori continua: «Sarà la mia terza volta; ci sono molte responsabilità, però tutto questo mi spinge a dare ancora di più rispetto a quello che ho fatto fino ad ora». Contro la Croazia serviranno: «Tanto entusiasmo, talento e atletismo: queste sono le qualità che ci descrivono meglio; i nostri punti di forza sono sicuramente la giovane età, la nostra carica e convinzione, quello che un po' ci manca è l'esperienza». Con queste parole Daniel Hackett ha voluto descrivere il gruppo radunato dal ct Sacchetti che dovrà nuovamente rinunciare alle sue "stelle": quelle americane come Belinelli e Gallinari, e quelle dell'Eurolega come Datome e Melli. «Sicuramente – prosegue – cerchiamo anche noi di avere i nostri punti di riferimento e dobbiamo giocare con la sfacciataggine con cui abbiamo sempre giocato; dobbiamo aver rispetto per gli avversari, ma nessun timore».

«La Crozia – racconta il padrone di casa Stefano Tonut – sarà molto carica ed affamata, perché non può permettersi alcun passo falso. Noi faremo lo stesso, dobbiamo pensare a noi stessi e non agli avversari; sicuramente sarebbe molto positivo continuare al meglio la serie di successi ottenuti fino ad ora nelle prime quattro partite. L'esperienza alla Reyer? Ottima direi – continua il triestino –: quest'anno purtroppo niente scudetto, ma siamo riusciti a piazzarci al primo posto alla fine della regular season e abbiamo raggiunto il traguardo della coppa europea che Venezia non aveva mai vinto». —

Chiara Zanella

GRUPPO A

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
URUGUAY	9	3	3	0	0	5
RUSSIA	6	3	2	0	1	4
ARABIA S.	3	3	1	0	2	-5
EGITTO	0	3	0	0	3	-4

Partita	Data	Risultato
RUSSIA-ARABIA S.	14/6/2018	5-0
EGITTO-URUGUAY	15/6/2018	0-1
RUSSIA-EGITTO	19/06/2018	3-1
URUGUAY-ARABIA S.	20/06/2018	1-0
URUGUAY-RUSSIA	25/06/2018	3-0
ARABIA S.-EGITTO	25/06/2018	2-1

GRUPPO B

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
SPAGNA	5	3	1	1	0	1
PORTOGALLO	5	3	1	1	0	1
IRAN	4	3	1	1	1	0
MAROCCO	1	3	0	0	2	-2

Partita	Data	Risultato
MAROCCO-IRAN	15/6/2018	0-1
PORTOGALLO-SPAGNA	15/6/2018	3-3
IRAN-SPAGNA	20/06/2018	0-1
PO ALLO-MAROCCO	20/06/2018	1-0
IRAN-PORTOGALLO	25/06/2018	1-1
SPAGNA-MAROCCO	25/06/2018	2-2

GRUPPO C

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
FRANCIA	7	3	2	1	0	2
DANIMARCA	5	3	1	2	0	1
PERÙ	3	3	1	0	2	0
AUSTRALIA	1	3	0	1	2	-3

Partita	Data	Risultato
FRANCIA-AUSTRALIA	16/6/2018	2-1
PERÙ-DANIMARCA	16/6/2018	0-1
DANIMARCA-AUSTRALIA	21/06/2018	1-1
FRANCIA-PERÙ	21/06/2018	1-0
DANIMARCA-FRANCIA	27/06/2018	0-0
AUSTRALIA-PERÙ	27/06/2018	0-2

GRUPPO D

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
CROAZIA	9	3	3	0	0	6
ARGENTINA	4	3	1	1	1	-2
NIGERIA	3	3	1	0	2	-1
ISLANDA	1	3	0	1	2	-2

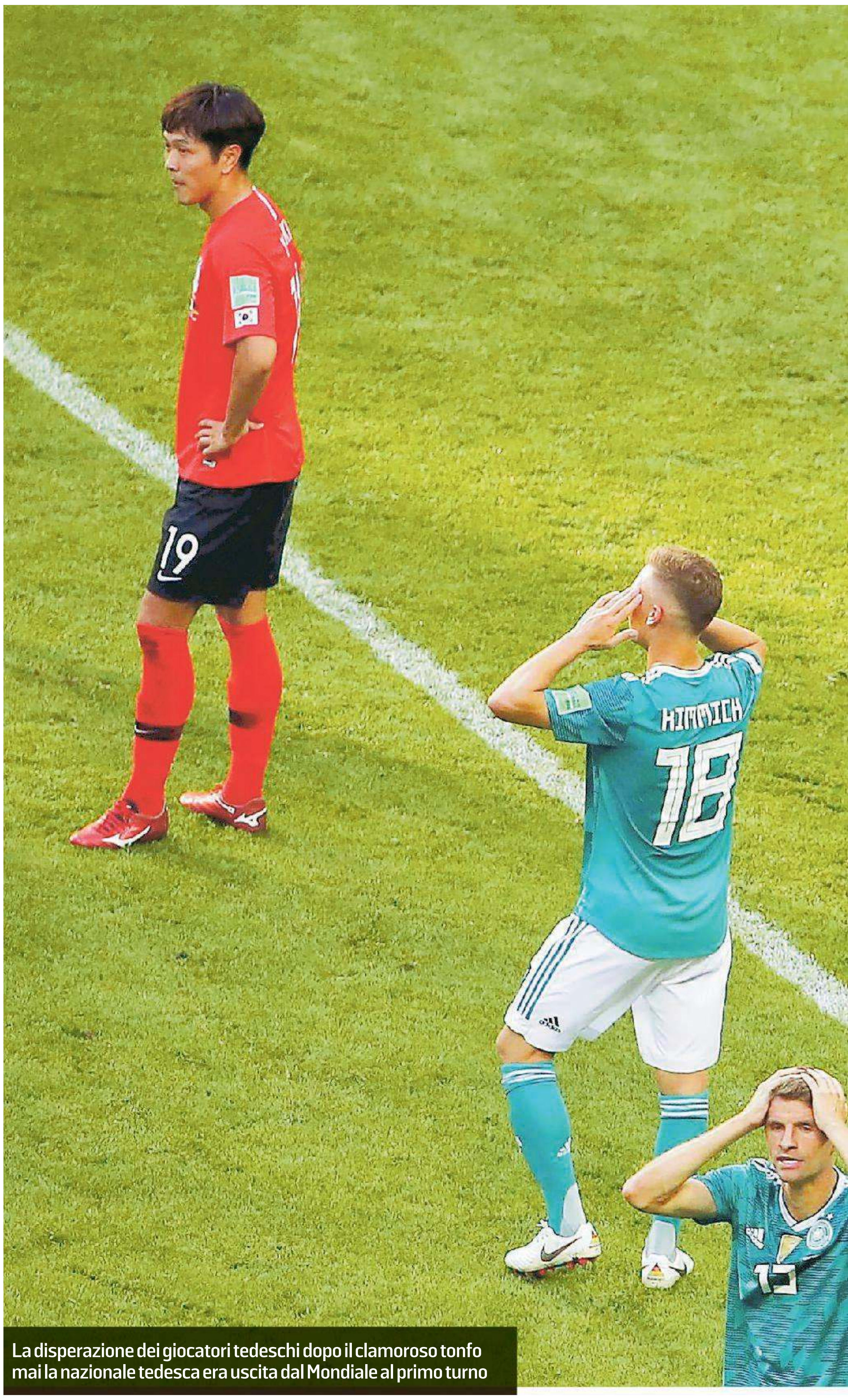
Partita	Data	Risultato
ARGENTINA-ISLANDA	16/6/2018	1-1
CROAZIA-NIGERIA	16/6/2018	2-0
ARGENTINA-CROAZIA	21/06/2018	0-3
NIGERIA-ISLANDA	22/06/2018	2-0
ISLANDA-CROAZIA	27/06/2018	1-2
NIGERIA-ARGENTINA	27/06/2018	1-2

Girone F

L'ELIMINAZIONE

C'è sempre una Corea Ciao ciao Germania

Disastro dei Campioni del Mondo, sconfitti e eliminati
La Svezia travolge il Messico ma fanno festa in coppia



La disperazione dei giocatori tedeschi dopo il clamoroso tonfo mai la nazionale tedesca era uscita dal Mondiale al primo turno

COREA DEL SUD 2
GERMANIA 0

Corea del Sud (4-4-2) H.W. Jo, Y.Lee, Y.S. Yun, H.M. Son, J.C. Koo (11' st Hwang, 34' st Ko), C. Hong, W.Y. Jung, J.S. Lee, S.M. Moon (24' st Ju), Y.G. Kim, H.S. Jang. (3 S.Jung, 6 J. Park, 4 B. Oh, 12 M. Kim, 16 S. Ki, 10 S. Lee, 9 S. Kim, 21 J. Kim, 1 S. Kim). Ct: Tae Yong

Germania (4-2-3-1) Neuer, Süle, Hummels, Hector (32' st Brandt), Kimmich, Kroos, Goretzka (18' st Muller), Khedira (13' st Gomez), Reus, Özil, Werner. (2 Plattenhardt, 4 Ginter, 16 Rüdiger, 19 Rudy, 7 Draxler, 21 Gündogan, 22 ter Stegen, 12 Trapp). Ct: Loew

Arbitro: Geiger (Usa)
Reti: 47' st Y.Kim, 51' st H.Son
Note: Recupero: 4' e 9'. Angoli: 9-3 per la Germania. Ammoniti: Woo Joung, Jae-Sung Lee, Seon Min Moon, Heung-Min Son

MESSICO 0
SVEZIA 3

Messico (4-2-3-1) Ochoa, Moreno, Alvarez, Gallardo (20' st Fabian), Salcedo, Layun (43' st Peralta), Herrera, Vela, Lozano, Guardado (31' st Corona), Hernandez. (2 Ayala, 4 R.Marquez, 5 Gutierrez, 6 J.Dos Santos, 9 Raul, 10 G.Dos Santos, 12 Talavera, 17 Corona, 20 Aquino). Ct: Osorio.

Svezia (4-4-2) Olsen, Lustig, Lindelof, Granqvist, Augustinsson, Ekdal (35' st 15 Hiljemark), Claesson, Larsson (7' st Svensson), Forsberg, Berg (23' st Thelin), Toivonen. (5 Olsson, 11 Guidetti, 12 Johnsson, 14 Helander, 16 Krafth, 18 Jansson, 19 Rohdén, 21 Durmaz, 23 Nordfeldt). Ct: Andersson.

Arbitro: Pitana (Argentina).
Reti: nel st 5' Augustinsson, 17' Granqvist (rig.), 29'Alvarez (aut.)
Note: Angoli: 7-3 per il Messico.Ammoniti: Gallardo, Larsson, Moreno, Layun e Lustig per gioco falloso.

Alessandro Bernini

In quattro anni si è rovesciato il mondo. Tosti, cinici, completi, vincenti in Brasile; fragili, innocui, senza gioco e perdenti in Russia. Uno schiaffo in faccia a chi pensa che la nazionale sia sempre lo specchio del movimento, di grandi dirigenti federali e dei centri giovanili di sviluppo (in Germania ce ne sono 366).

La nazionale tedesca ha fatto una figura barbina, seconda solo alla nostra (va detto...) che in Russia non ci siamo neppure andati. Tutto ci si poteva immaginare fuorché gente del calibro di **Kroos, Ozil, Neur, Hummels,** eliminata da **Kim, Lee, Jung**, nomi buoni forse per un remake di Karate-kid. Per capirci: **Son Heung-Min** dopo il Mondiale dovrà fare 21 mesi di servizio militare per mancati meriti sportivi, con uno stipendio di 100 euro al mese. Kroos 100 euro li guadagna in un paio d'ore.

"Una disgrazia storica" l'ha definita il sito di Der Spiegel. Perché "per la prima volta nella storia della Coppa del Mondo, la squadra tedesca ha fallito nel primo turno". È la maledizione di chi tiene la Coppa in bacheca: è toccato alla Francia nel 2002, all'Italia nel 2010 ed alla Spagna nel 2014, tutte uscite al primo turno da detentrici.

E pensare che sarebbe bastato battere anche 1-0 i coreani per passare il turno. Macché. La Germania annaspa, attacca senza continuità e subisce pure, rischia. Lo 0-0 del primo tempo è preoccupante anche perché il copione non cambia nella ripresa, i campioni del mondo sbattono sul fortino ben organizzato degli asiatici e nel recupero **Kim** e **Son** segnano due gol storici, vidimati dalla Var, che rendono la disfatta più evidente.

E ora anche **Joachim Loew** potrebbe dimettersi. «Ovviamente devo assumermi la responsabilità di quello che è successo. Ho bisogno di un po' di tempo per capire. Non mi sarei aspettato una sconfitta con la Corea del Sud, ero ottimista. Anche per me la delusione è enorme. Aspetto domani (oggi, ndr) e ci saranno dei colloqui».

E così vanno avanti insieme a sorpresa Svezia e Messico. A Ekaterinburg L'angoscia dei tifosi messicani si scioglie a partita finita, quando da Kazan piomba la notizia del gol coreano che condanna la Germania. Una Svezia determinata, solida dietro e concreta davanti, cinica e fisicamente strapiante, ha appena vinto 3-0, risultato che la proietta in vetta al Gruppo F. Sembra impossibile che i tedeschi non riescano a segnare ed affondare le speranze messicane. Invece va proprio così ed al fischio finale Svezia e Messico volano agli ottavi a braccetto. —

GRUPPO E

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
BRASILE	7	3	2	1	0	4
SVIZZERA	5	3	1	2	0	1
SERBIA	3	3	1	0	2	-2
COSTA RICA	1	3	0	1	2	-5

COSTA RICA-SERBIA 17/06/2018 0-1
BRASILE-SVIZZERA 17/06/2018 1-1
BRASILE-COSTA RICA 22/06/2018 2-0
SERBIA-SVIZZERA 22/06/2018 1-2
SERBIA-BRASILE Ieri 0-2
SVIZZERA-COSTA RICA Ieri 2-2

GRUPPO F

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
SVEZIA	6	3	2	0	1	3
MESSICO	6	3	2	0	1	-1
COREA	3	3	1	0	2	0
GERMANIA	3	3	1	0	2	-2

GERMANIA-MESSICO 17/06/2018 0-1
SVEZIA-COREA 18/06/2018 1-0
COREA-MESSICO 23/06/2018 1-2
GERMANIA-SVEZIA 23/06/2018 2-1
COREA-GERMANIA Ieri 2-0
MESSICO-SVEZIA Ieri 0-3

GRUPPO G

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
INGHILTERRA	6	2	2	0	0	6
BELGIO	6	2	2	0	0	6
TUNISIA	0	2	0	0	2	-4
PANAMA	0	2	0	0	2	-8

BELGIO-PANAMA 18/06/2018 3-0
TUNISIA-INGHILTERRA 18/06/2018 1-2
BELGIO-TUNISIA 23/06/2018 5-2
INGHILTERRA-PANAMA 24/06/2018 6-1
PANAMA-TUNISIA Oggi - 20:00 Canale 20
INGHILTERRA-BELGIO Oggi - 20:00 Italia 1

GRUPPO H

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
GIAPPONE	4	2	1	1	0	1
SENEGAL	4	2	1	1	0	1
COLOMBIA	3	2	1	0	1	2
POLONIA	0	2	0	0	2	-4

COLOMBIA-GIAPPONE 20/06/2018 1-2
POLONIA-SENEGAL 20/06/2018 1-2
GIAPPONE-SENEGAL 24/06/2018 2-2
POLONIA-COLOMBIA 24/06/2018 0-3
GIAPPONE-POLONIA Oggi - 16:00 Canale 20
SENEGAL-COLOMBIA Oggi - 16:00 Italia 1



Girone E

NESSUNA SORPRESA

Il Brasile batte la Serbia ma perde l'asso Marcelo passa anche la Svizzera

La Seleçao agli ottavi contro i messicani con il dubbio legato alle condizioni del mancino del Real uscito per un problema alla schiena

Pietro Oleotto

La grande paura svanisce dopo 36', quando **Paulinho** si infila tra i centrali di una difesa di burro, quella serba, e la *Seleçao* mette il naso avanti, proprio come era successo dall'altra parte, con il gol rossocrociato di **Dzemaili**. Da quel momento è solo una sfida a distanza tra Brasile e Svizzera per la classifica del Girone E, contraddistinta dall'inatteso risveglio della Costa Rica (pari nella ripresa, prima con **Waston** e poi grazie a un'autorete), mentre la Serbia dorme. Eppure in campo c'erano l'emergente **Milinkovic-Savic** (che la Lazio vuole vendere a 140 milioni), i veterani **Matic**, **Tadic** e **Kolarov**, il "nostro" **Ljajic** e il bomber **Mitrovic** che dopo un'ora di gioco ha fallito un'occasione colossale. Dall'altra parte poco **Neymar** e un discreto **Coutinho** – suo l'assist per il gol rompighiaccio–, ma le preoccupazioni non mancano e riguardano le condizioni di **Marcelo** (uscito per infortunio alla schiena), oltre alle clamorose anmesie della difesa di **Tite**. Per fortuna là dietro il "professore" ha un vecchio fuoriclasse, **Thiago Silva**: sua la zuccata del 2-0 e fine delle trasmissioni. Primato al Brasile che sfiderà il Messico negli ottavi, alla Svizzera dopo il pari con Costa Rica tocca la Svezia. Alla Serbia un biglietto per il viaggio di ritorno. —



Thiago Silva esulta sotto glki occhi di Neymar: del difensore il 2-0

SERBIA 0
BRASILE 2

SERBIA (4-2-3-1) Stojkovic; Rukavina, Milenkovic, Veljkovic, Kolarov; Matic, Milinkovic-Savic; Tadic, Ljajic (30'st Zivkovic), Kostic (37'st Radonjic); Mitrovic (44'st Jovic). (Rajkovic, Dmitrovic, Tosic, Milivojevic, Spajic, Ivanovic, Prijovic, Rodic, Grujic). Ct Krstajic.

BRASILE (4-2-3-1) Alisson; Fagner, Thiago Silva, Miranda, Marcelo (10'pt Filipe Luis); Paulinho (21'st Fernandinho), Casemiro; Willian, Coutinho (35'st Renato Augusto), Neymar; Gabriel Jesus. (Ederson, Cassio, Geromel, Marquinhos, Fred, Firmino, Taison) Ct Tite

Arbitro Faghani (Iran).
Reti Al 35' Paulinho; nella ripresa, al 23' Thiago Silva.
Note Recupero: 2' e 3'. Angoli: 9-5 per il Brasile. Ammoniti: Ljajic, Matic, Mitrovic.

SVIZZERA 2
COSTA RICA 2

Svizzera (4-2-3-1) Sommer; Lichtsteiner, Schär, Akanji, Rodriguez; Behrami (15' st Zakaria), Xhaka; Shaqiri (35' st Lang), Dzemaili, Embolo; Gavranovic (24' st Drmic). (3 Moubandje, 4 Elvedi, 8 Freuler, 9 Seferovic, 12 Mvogo, 16 G. Fernandes, 20 Djourou, 21 Bürki, 14 Zuber). Ct Petkovic.

Costa Rica (4-4-2-) Navas; Waston, Gonzalez, Guzman, Acosta; Gamboa (47' st Smith), Borges, Oviedo, Ruiz; Campbell, Colindres (36' st Wallace). (6 O.Duarte, 7 C. Bolaños, 11 J. Venegas, 14 R. Azofeifa, 15 F.Calvo, 17 Y. Tejeda, 18 P. Pemberton 21 M. Ureña, 22 K. Gutierrez, 23 L. Moreira). Ct Ramirez.

Arbitro Turpin (Francia).
Reti Al 31' Dzemaili; nella ripresa, all'11' st Waston, al 43' Drmic, al 48' autorete Sommer.
Note Recupero: 1' e 3'. Angoli: 6-5 per la Svizzera. Ammoniti: Gamboa, Campbell, Liechtsteiner, Zakaria, Schar.

Le partite di oggi

GRUPPO H

Una Colombia d'assalto col Senegal è spareggio

Senegal-Colombia è un vero e proprio scontro diretto, con queste due squadre che si giocano il passaggio agli ottavi di finale con la possibilità di farlo anche da prima del girone. **Cissè** si affida ancora al tridente formato da **Sarr, Niang** e **Mané, Pekerman** con il 4-2-3-1 con **Radamel Falcao** al centro dell'attacco e fantasia affidata a **James Rodriguez** e **Quintero**. Questa partita, ovviamente, sarà legata a Giappone-Polonia: i nipponici anche solo pareggiando sono sicuri del passaggio del turno. E di fronte troveranno una Polonia già eliminata. —

ORE 16

SENEGAL (4-3-3): K.N'Diaye; Wagué, Sané, Koulibaly, Sabaly; NDiaye, Gana Gueye, A. N'Diaye, Mané, Niang, Sarr. All.: Cissé

COLOMBIA (4-2-3-1): Ospina; Arias, Mina, Mojica, Sánchez; Barrios, Aguilar; Cuadrado, James Rodriguez, Quintero; Falcao. All. Pekerman

ORE 16

GIAPPONE (4-2-3-1): Kawashima; Sakai, Yoshida, Shoji, Nagatomo; Shibasaki, Hasebe; Haraguchi, Kagawa, Inui; Osako. All.: Nishino

POLONIA (3-4-3): Szczesny; Piszczek, Bednarek, Pazdan; Bereszynski, Goralski, Krychowiak, Rybus; Zielinski, Lewandowski, Kownacki. All. Nawalka

GRUPPO G

Mirino su Inghilterra-Belgio primo posto da evitare?

Discorso qualificazione ormai chiuso con Inghilterra e Belgio a punteggio pieno e Panama e Tunisia ferme a zero. In gioco, ora, c'è solo il primo posto. Belgio e Inghilterra sono pari in tutto, in caso di pareggio subentrerebbe il fair play, ossia un punteggio calcolato sulla base dei cartellini. In questo momento sarebbe in vantaggio l'Inghilterra, che ha preso soltanto due cartellini gialli contro i tre del Belgio Ma quanto conta il primo posto? Probabilmente sarebbe meglio addirittura arrivare secondi, considerando che la prima del girone G andrebbe nella parte di tabellone più complicata. —

ORE 20

INGHILTERRA (3-5-2): Pickford; Jones, Stones, Cahill; Alexander-Arnold, Dele Alli, Dier, Lingard, Rose; Kane, Rashford. All. Southgate

BELGIO (3-4-3): Courtois; Kompany, Boyata, Vermaelen; Januzaj, Fellaini, Dembelé, Carrasco; Tielemans, T. Hazard; Batshuayi. All. Martinez

ORE 20

PANAMA (4-2-3-1): Penedo; Murillo, Escobar, R. Torres, Davis; Gomez, Godoy; Barcenas, Cooper, J. Rodriguez; Perez. All. Gomez

TUNISIA (4-2-3-1): Ben Mustapha; Nagguez, Meriah, Benalouane, Maaloul; Sassi, Skhiri; Badri, Khaoui, Ben Youssef F.; Khazri. All. Maaloul

BASKET SERIE A2

Mercato Gsa in attesa di nuovi colpi: intanto addio a Bushati e Diop

Slitta di pochi giorni l'annuncio dell'ingaggio del play Penna L'alternativa a Powell potrebbe essere il '97 Stefan Nikolic

Giuseppe Pisano / UDINE

Sono attesi per la prossima settimana i prossimi colpi di mercato dell'Apu Gsa, che dopo aver tesserato il play Marco Spanghero, l'ala piccola Riccardo Cortese e l'ala grande Marshawn Powell prepara il terreno altri quattro nuovi arrivi da affidare alle cure del nuovo coach Demis Cavina.

Per questioni burocratiche slitta a dopo il 30 giugno l'annuncio dell'ingaggio del playmaker Lorenzo Penna, da considerarsi ormai cosa fatta. Penna, classe 1998, ha giocato l'ultimo campionato in prestito a Imola proprio con coach Cavina, ma è di proprietà della Virtus Bologna, dov'è cresciuto cestisticamente. Insieme a Spanghero andrà a formare una coppia di registi italiani intercambiabili, scelta che ha permesso alla Gsa di fiondarsi un ala grande straniera di alto livello come Powell.

È quasi definito anche il nome dell'altra ala grande del roster 2018/19. Con Osumane Diop pronto ad accettare la corte della Dinamo Sassari, l'alternativa a Powell nello spot di "4" sarà Stefan Nikolic. Serbo, classe 1997 di 202 centimetri d'altezza, ha lo status di formazione italiana: a portarlo in Italia è stata la Virtus Bologna, poi è passato alla Stella Azzurra Roma e a Capo d'Orlando. Nella scorsa stagione ha iniziato il campionato a Napoli per poi trasferirsi in prestito a Montegranaro, dove ha giocato proprio insieme a Powell.

Sistemati questi due tasselli con altrettanti giovani, per completare il roster 2018/19 mancheranno solo la guardia, verosimilmente americana, e un'ala piccola, dato che con tutta probabilità l'albanese Franko Bushati non rimarrà a Udine: su di lui è in pressing la Virtus Roma. Per la guardia realizzatrice ci sono vari nomi sul taccuino del general manager Davide Micalich: uno di questi è quello di Adam Terrell Smith, classe 1992 brillante protagonista due stagioni fa a Roseto. Se tutto andrà per il verso giusto, il roster della nuova Apu Gsa sarà completato entro la prima settimana di luglio: «Avremo un quintetto validissimo e due giocatori per ruolo, con due chiocce e tre giovani rampanti nei dieci», afferma Micalich. A questi dieci verranno aggregati due under del settore giovanile bianconero.

Sarà una Gsa ambiziosa, con tanti punti nelle mani, pronta a recitare un ruolo da protagonista in una serie A2 dove ci sarà da sgomitare: le tre promozioni (due dopo regular season, una per girone, e una dopo i play-off) fanno gola a diverse società. —



Comincia oggi, a Tarragona, l'avventura azzurra di Vittorio Nobile ai Giochi del Mediterraneo

GIOCHI DEL MEDITERRANEO

E a Tarragona tocca a Vittorio Nobile difendere i colori della Nazionale

È il giorno del debutto per Vittorio Nobile alla 18ª edizione dei Giochi del Mediterraneo a Tarragona, in Spagna. Il playmaker di Basiliano, in forza all'Apu Gsa, fa parte dei quattro azzurri (gli altri sono Riccardo Bolpin, Leonardo Totè e Marco Spissu) chiamati a difendere i colori della nazionale italiana under 23 nel basket 3 contro 3, disciplina in forte ascesa. Il torneo si è aperto ieri con la vittoria della Slovenia sulla Grecia per 21-16, oggi tocca all'Italia: esordio alle 11.20 al Camp de Mart Auditorium contro la Tunisia. Gli azzurri fanno parte del gruppo B e alle 17.40 sfideranno la Croazia, che in precedenza (alle 12.40) se la vedrà contro la Tunisia. Accedono ai quarti di finale di domani mattina le prime due classificate dei quattro gironi. Il torneo si sviluppa nell'arco di tre giornate: domani sera, infatti, sono previste anche le semifinali e la finalissima. —

G.P.

VOLO LIBERO

Coppa iridata di parapendio: ecco i primi vincitori di tappa

Prosegue a Gemona la tappa di coppa del mondo di parapendio organizzata da Volo libero Friuli nell'ambito del progetto Sportland. La competizione internazionale, che permetterà ai primi tre classificati di partecipare alle finali di coppa del mondo in programma a gennaio, è già stata validata lunedì sera dopo che, con sole due task svoltesi domenica e lunedì, erano già stati superati gli oltre 1.800 punti raggiunti da tutti i partecipanti. La tappa gemonese della coppa si caratterizza per la presenza di ben 125 partecipanti provenienti da tutto il mondo: molti di loro si sono già distinti per i numerosi riconoscimenti ottenuti nella loro carriera nelle diverse competizioni.

La prima task di domenica è stata vinta dallo svizzero Stephan Morgenthaler con tempo di 1 ora 59 minuti su una distanza di sessanta chilometri: in particolare, in quella giornata il decollo è avvenuto dal monte Cuarnan a Gemona e si è volato nell'area collinare attorno a San Daniele con atterraggio a Pers di Majano. Anche nella tappa di lunedì l'atterraggio è avvenuto a Majano: in quel caso a ottenere il miglior risultato è stato lo sloveno sloveno Jurji Vidic con un tempo di 1 ora 47 minuti su un percorso di 52 chilometri sorvolando l'area orientale del Friuli attorno a Cividale. Martedì si è svolta la terza task: in quel caso il decollo è avvenuto a Meduno per un percorso di 102 chilometri sopra Maniago, Spilimbergo e Fagagna con atterraggio a Bordano. Per questa terza puntata, il primo classificato è risultato Honorin Hamard con un tempo di 3 ore 25 minuti.

Lo staff organizzatore ha ricevuto ieri la visita del console turco Özgür Uludüz, venuto a salutare il team turco composto da Rasim Esen, Durali Karaca, e Smith Sayr. I risultati finali della tappa saranno presentati sabato alle 20.30 all'hotel Willy. —

P.C.

JUDO

Europei, Pallavicino d'argento e Fusillo di bronzo nei master

Cristiana Pallavicino e Fabiana Fusillo: sono entrambe friulane le medaglie d'argento e di bronzo conquistate a Glasgow al campionato d'Europa master di judo cui hanno preso parte 1.031 atleti di 35 nazioni. Pallavicino del Dlf Yama Arashi Udine, seconda classificata nei 70 kg Fascia 8, quella che va dai 65 ai 69 anni d'età, e Fabiana Fusillo del Kuroki Tarcento, che ha meritato il terzo posto nei 78 kg F4 (45-49). Entrambe sono assidue frequentatrici delle gare master ed è praticamente analoga la frequenza con la quale salgono sul podio.



Cristiana Pallavicino

«È stata una gara lunga e faticosa, ma è andata abbastanza bene – ha commentato Cristiana Pallavicino – ancora una volta ho perso con la francese Dufresne, è proprio la mia bestia nera. Siamo andate al golden score, questa volta gliel'ho fatta proprio sudare ed ormai sono pronta per iniziare a prendermi qualche rivincita». A Glasgow il Friuli Venezia Giulia è stato rappresentato soltanto dalle due "ragazzine terribili", ma i master regionali sono attesi tutti al gran completo per sabato a Tarcento, al 15° trofeo Master Fvg, terza delle sei prove valide per il trofeo Master Italia e il campionato italiano a squadre master. L'inizio delle gare è previsto alle 9.30. —

Enzo de Denaro

ATLETICA LEGGERA

Libertas olé: dopo 30 anni Udine ritorna in serie Oro

I 5,10 metri saltati da Matteo Madrassi nell'asta (nella foto col tecnico Francesco Gasparin) oltre a dargli il pass per i mondiali U20 sono stati la punta dell'iceberg per i maschi dell'Atletica Malignani Libertas Udine, che ai societari di Bergamo hanno ottenuto la promozione in serie Oro. Non avveniva dal lontano 1988.



STAR IN PISTA

Sport solidarietà, scatta il 29º meeting di Lignano

Sarà presentato oggi alle 11.30 nella sede udinese della Regione, in via Sabbadini, il 29° meeting internazionale di atletica leggera Sport solidarietà che martedì 11 luglio si terrà allo stadio Teghil di Lignano. Come da tradizione l'evento richiamerà campioni di livello olimpico e mondiale, tra cui alcuni big del gruppo giamaicano guidato dalla freccia della velocità Elaine Thompson. Gli organizzatori della Naf illustreranno il ricco programma delle gare tra cui figurano quelle riservate alle giovani leve della regione, ai master e agli atleti paralimpici. Anche questa edizione mette in palio il trofeo Ottavio Missoni offerto da Confartigianato Udine servizi e conferma la sua vocazione solidale promuovendo una lotteria e una serata benefica a favore dell'associazione disabili della Comunità Melegrano. —

V.M.

IL CASO

Solo 3 club alla gara ciclistica «Basta egoismi o tutto finirà»

L'appello della società Bujese dopo il "flop" alla manifestazione per Giovanissimi Bortolotti: «Basta egoismi, contrapposizioni geografiche e insani protagonismi»

Francesco Tonizzo / BUJA

La goccia che ha fatto traboccare un vaso già pericolosamente colmo di un'acqua pregna di polemiche è stata la mancata partecipazione di tante, troppe squadre regionali alla gara di ciclismo riservata alla categoria dei giovanissimi che la Ciclistica Bujese aveva organizzato domenica scorsa a Tolmezzo nell'àmbito della Granfondo Carnia Classic Fuji – Zoncolan. «Così non va – ha sbottato Roberto Bortolotti, dirigente storico del sodalizio bujese, che ha nel ciclista professionista Alessandro De Marchi uno delle figure di riferimento –: dobbiamo fermarci a riflettere su un fatto che riteniamo grave. Basta egoismi, basta contrapposizioni geografiche, basta insani protagonismi. Piuttosto, lavoriamo insieme perché il ciclismo, che è lo sport più bello del mondo, ritrovi le nobili finalità per crescere, attraverso l'educazione sportiva, portando tanti ragazzi e ragazze a praticarlo».


A Tolmezzo la scuola di ciclismo organizzata dalla Bujese

Organizzare una gara, anche quando i protagonisti sono bambini di non più di dieci anni, anche su un percorso non aperto al traffico veicolare, significa impegno, risorse economiche da investire, burocrazia sempre più affamata di documenti da produrre e consegne con tempistiche spesso complicate. Per non parlare della necessaria copertura assicurativa e medica, della presenza dell'ambulanza, dell'obbligo di autorizzazioni a vari livelli. Insomma, è un lavoro titanico. Se poi capita, come domenica, che solo tre società assicurano la presenza – Sandanielesi e Team Isonzo Pieris, oltre agli organizzatori della Bujese – ecco che il sodalizio che s'è preso la briga di allestire l'evento non è più in grado di sostenerne il peso.

Domenica la prova era inserita nell'àmbito della Carnia classic Fuji-Zoncolan

«Perché – si è chiesto anche il patron della Bujese Franco Calligaro –, in una gara di giovanissimi, che sono la categoria più numerosa, in una giornata senza altre gare concomitanti, abbiamo avuto solo 21 iscritti? L'appuntamento era inserito in un contesto straordinario come la Carnia classic, con un bellissimo percorso ricavato nel centro storico di Tolmezzo. Stiamo facendo sforzi notevoli per sviluppare la "Scuola di ciclismo" in Carnia (all'interno della pista di guida sicura, di Tolmezzo, *ndr*) e la gara si inseriva in questo progetto, che insieme a Carnia bike, stiamo portando avanti con un notevole impegno, finalizzato al coinvolgimento degli aspiranti ciclisti di questo territorio». In seno alla Ciclistica Bujese non l'hanno presa bene e la sensazione è che non sia finita qui. «Questo comportamento delle società regionali – insiste Bortolotti –, che hanno ricevuto anche via e-mail un ulteriore invito di partecipazione, manifesta insensibilità nei confronti della Ciclistica Bujese e dei suoi 44 anni di storia, oltre agli amici della Carnia bike, che riponevano molte aspettative in questa manifestazione di ciclismo giovanile. Il ciclismo regionale ha bisogno del coinvolgimento attivo di questo territorio: non capirlo significa che manca quello spirito solidaristico di condivisione e di futuro». —

A LIGNANO


A Lignano torna il beach rugby

Il beach rugby torna all'arena per la 25ª edizione

Tutto è pronto per la 25ª edizione del Beach Rugby di Lignano: il week-end del 21-22 luglio, infatti, sulla spiaggia della Beach arena lignanese si sfideranno alcune delle migliori squadre continentali e non solo e in palio ci sarà niente meno che il titolo di campione d'Europa della disciplina; la località balneare friulana ritorna a ospitare la finalissima europea dopo solo una stagione.

«Sono molto orgoglioso di aver raggiunto la venticinquesima edizione – commenta Giancarlo Stocco, organizzatore della manifestazione lignanese – è un bel traguardo, indubbiamente. Per questa due-giorni di grande beach rugby ho inserito tante novità, per ora ecco le squadre partecipanti. Si tratta di un bel mix, che garantirà uno spettacolo di prima fascia e tanto divertimento per tutti, neofiti ed esperti del settore. Un pronostico? Per questa volta non mi voglio esporre, ma qualche sorpresa sono certo che caratterizzerà questo edizione del Super Beach 5s di Lignano Sabbiadoro».

Anche per questa edizione la squadra che tutti proveranno a battere sarà quella dell'Ovale Beach Marsiglia, vicecampione d'Europa in carica e vera e propria corazzata del circuito Beach 5s; le sfidanti sono le seguenti: gli iraniani del Pasargad, i Magnets dal Belgio, i sudafricani dei Wild Dogs, senza dimenticare il Curacao, l'Austria 5s team, le Fiji, gli olandesi del RandUba e la selezione dal cuore friulano del Forum Iulii. Grande attesa anche per il torneo femminile che vedrà sfidarsi le austriache del Wien Donau, le ragazze del Monaco di Baviera, l'Ovale beach Marsiglia, the Happy Few, le trevigiane Ricce e le italiane All Bluff, una selezione dal cuore emiliano.

Conclude l'organizzatore Stocco: «La mia contentezza sta nel fatto di essere riuscito a crescere estate dopo estate fino a far diventare la tappa di Lignano una delle più apprezzate e seguite a livello mondiale». —

Davide Macor

NUOTO SALVAMENTO

Serena Nigris ai Mondiali dopo l'argento tricolore Patini in nazionale tedesca

Serena Nigris vestirà la maglia azzurra ai prossimi Mondiali di nuoto per salvamento in Australia. L'atleta della Orizzonti Udine è stata convocata in nazionale assoluta per meriti tecnici, al termine di una stagione in cui è migliorata notevolmente, confermandosi atleta eclettica, in grado di ottenere buoni risultati in diverse specialità.

La convocazione è stata diramata a poche settimane dal termine dei campionati italiani assoluti di surflifesaving di Riccione, durante i quali l'atleta allenata da Daniele Bearzotti ha ottenuto l'argento nei 200 metri ostacoli, conquistando l'accesso anche ad altre tre finali. In novembre Serena punta a una medaglia. Il lavoro dei prossimi mesi è tarato dunque per questo obiettivo. La Orizzonti può brindare anche alla convocazione, ma con la maglia della nazionale tedesca, di Tina Anna Patini, che parteciperà agli Atlantic Games che si terranno a Nazare (Francia) dal 26 al 31 agosto.

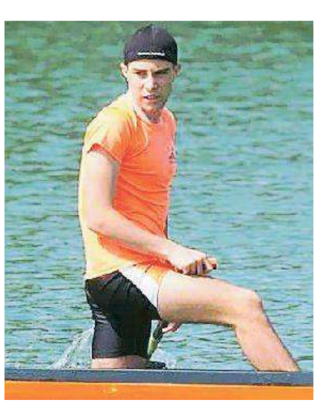
Tina Anna si cimenterà in quasi tutte le gare di salvamento in acque libere, maturando così una prima importante esperienza in campo internazionale. Ottime notizie arrivano anche da Filippo Patini, che con una grande prestazione ha conquistato un argento nella gara con tavola nella categoria ragazzi ai recenti campionati italiani di categoria di Riccione, oltre ad aver conquistato tutte le finali nelle gare a cui ha partecipato. Soddisfazioni anche per il settore tecnico della Orizzonti, con la convocazione, in qualità di tecnico della nazionale italiana Youth, di Daniele Bearzotti, in occasione dei prossimi campionati europei di salvamento che si terranno a Limerick (Irlanda) dal 11 al 18 settembre. —

Monica Tortul

CANOA

Raffaele Dri, il sangiorgino azzurrino per gli Europei

Il canoista sangiorgino Raffaele Dri si è conquistato un posto nella nazionale juniores e ora, al ritiro degli azzurrini, sta ultimando la preparazione in vista dei campionati europei juniores in programma ad Auronzo da oggi a domenica. Sarà impegnato nella specialità canadese.


Raffaele Dri

Intanto i suoi compagni societari del Canoa San Giorgio dominano ai campionati regionali tenutisi a San Giorgio vincendo ben 25 dei 43 titoli posti in palio nelle categorie ragazzi, junior, senior e master sulle distanze dei 500 e 1000 metri. Fra i sangiorgini spiccano i risultati ottenuti da Davide Franco e Nicola Zanutta nella folta categoria junior dove sono state necessarie le batterie eliminatorie, ma è tutta la squadra sangiorgina a ben figurare come lo dimostra il lungo elenco dei titoli vinti.

Nella stessa giornata sono state disputate anche gare sui 200 e sui 2000 per gli under 14, non valide per il titolo regionale, ma che hanno avuto una buona partecipazione in quanto i punti acquisiti contribuiscono alla classifica nazionale. —

VOLLEY GIOVANILE

Sono Kinderiadi amare per le rappresentative della nostra regione: oggi si punta al riscatto

La selezione maschile sconfitta da Piemonte e Lombardia quella femminile si ferma con la Liguria ma almeno riesce a mettere paura al Lazio

È stata una seconda giornata da dimenticare, almeno sotto il profilo dei risultati, quella vissuta dalle rappresentative regionali impegnate in Abruzzo nelle Kinderiadi-Trofeo delle regioni.

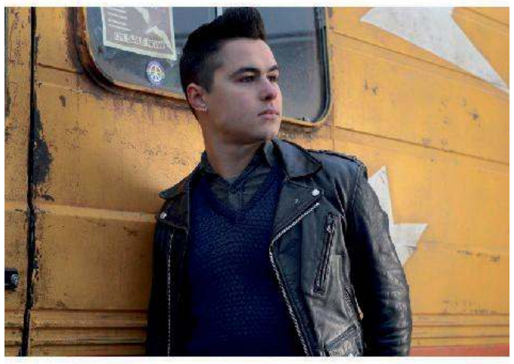
Doppia sconfitta per la selezione maschile di Fabrizio Marchesini e Paolo Mattia. In mattinata, infatti, sono stati battuti per 2-0 sia dal Piemonte (25-19, 25-16) sia dalla Lombardia (25-15, 25-18) e con tutta probabilità si batteranno per un posto dal nono al dodicesimo. «Abbiamo giocato contro squadre di prima fascia – ha detto l'allenatore Marchesini –, difficile pensare di vincere. Non ci siamo comportati male in campo ma avrei voluto che la squadra lottasse di più, se non per il risultato finale almeno per una soddisfazione personale dei ragazzi». La selezione Fvg affronterà, questa mattina, altre due squadre davvero ostiche vale a dire il Trentino e l'Emilia Romagna.

Niente da fare anche per la rappresentativa femminile, superata anch'essa per 2-0 dalla Liguria (25-20, 25-18) e dal Lazio (25-23, 25-18) ma il morale delle ragazze e degli allenatori è comunque alto. «Siamo riusciti a mettere paura al Lazio – ha spiegato Michelino De Carlo, che guida la squadra assieme a Michelangelo Moretto – che sembra la formazione più accreditata alla vittoria finale. Contro le laziali le nostre atlete hanno giocato rilassate e determinate, con gioia ed entusiasmo; tutte si sono espresse al massimo in ogni fondamentale. Ci siamo spesso trovati in vantaggio e solo la superiorità fisica ha permesso alle avversarie di vincere. Peccato invece per la gara contro la Liguria, nella quale abbiamo registrato un vero e proprio black out mentale che non ci ha permesso di dare alle liguri del filo da torcere». Nel pomeriggio la rappresentativa Fvg affronterà altri due pezzi da novanta, ovvero la Lombardia e l'Emilia Romagna. «Se giocheremo come contro il Lazio – ha continuato – potremo davvero sperare in qualche punto». —

Alessia Pittoni

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap



Pride
RAI 3, ORE 21.10
In occasione del Pride di Londra del 1984, Mark (**Ben Schnetzer**), un giovane attivista gay, raccoglie fondi per sostenere la lotta e il lungo sciopero dei minatori vessati dalle scelte politiche della premier Margaret Thatcher.



Don Matteo 10
RAI 1, ORE 21.25
Una parrocchiana di don Matteo (**Terence Hill**) va in canonica dopo l'ennesima violenta lite con il marito, sfociata nella violenza. Il mattino dopo l'uomo viene trovato morto.



MacGyver
RAI 2, ORE 21.50
Un pozzo di petrolio è saltato in aria in Nigeria. Dietro l'esplosione c'è un gruppo di ribelli. Mac (**Lucas Till**) e il resto della squadra volano in Africa per porre rimedio.



Rapita: la storia di Hannah Anderson
RETE 4, ORE 21.30
La storia di Hannah (**Jessica Amlee**), rapita da James DiMaggio, una amico di famiglia, dopo che la madre e il fratello sono stati assassinati.



Beautiful Creatures La sedicesima luna
CANALE 5, ORE 21.25
Soffocato dalla noia della sua piccola città, Ethan un giorno si trova di fronte Lena Duchannes (**Alice Englert**), nipote di un vecchio eremita.

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.55 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv
11.25 Tg1
11.30 Don Matteo 5 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Katie Fforde Decisione di cuore Film Tv drammatico ('15)
15.25 La vita in diretta Estate Attualità
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Don Matteo 10 Serie Tv
23.40 Cose nostre Attualità
0.50 Tg1 - Notte
1.25 Sottovoce Attualità
1.55 Imperfetto Corto

RAI 2
7.30 Il nostro amico Charly Serie Tv
8.55 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate
10.35 Un ciclone in convento
11.20 La nave dei sogni Isole Cook Film Tv sentimentale ('16)
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è - Estate Rubrica
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Omicidi nell'alta società Memorie segrete Film Tv giallo ('11)
15.40 Marie Brand e il volto d'angelo Film Tv crime ('15)
17.15 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 NCIS Serie Tv
21.50 MacGyver Serie Tv
23.30 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv
0.55 Ghost Academy Film fantastico ('12)

RAI 3
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta salute Rubrica
11.15 Le ragazze del '68 Doc.
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 La signora del West Serie Tv
15.45 Una vedova allegra... ma non troppo Film commedia ('88)
17.30 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.20 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.10 Pride (1ª Tv) Film commedia ('14)
23.10 Doc 3 Reportage
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Rai Parlamento
1.15 Memex - Galileo Rubrica
1.45 RaiNews24

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 Close to Home Serie Tv
9.40 Carabinieri Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Un detective in corsia Serie Tv
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.45 Storia di una capinera Film drammatico ('94)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Donnavventura - Gran Raid dei Caraibi Reportage
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Quarto grado Rubrica
21.30 Rapita: la storia di Hannah Anderson Film Tv thriller ('15)
23.15 Quarto grado Rubrica
23.20 The Sixth Sense - Il sesto senso Film thriller ('99)
1.40 Tg4 Night News
2.20 Il principe del deserto Miniserie

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Rooted Doc.
9.50 Rimbocchiamoci le maniche Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Il segreto Telenovela
16.30 Inga Lindström Una scintilla d'amore Film Tv sentimentale ('14)
18.45 Caduta libera Special Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Beautiful Creatures La sedicesima luna (1ª Tv) Film fantastico ('13)
23.40 Il fascino indiscreto dell'amore Film sentimentale ('14)
1.45 Tg5 Notte
2.20 Paperissima Sprint Estate Show
2.45 Il bello delle donne Serie Tv

ITALIA 1
7.40 Willcoyote Cartoni
7.45 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.40 Dragon Ball Super Cartoni
9.10 The Flash Serie Tv
11.10 Mondiali Mediaset Casa Russia Rubrica di sport
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
14.00 Calcio: Mondiali Mediaset Live
16.00 Calcio: Senegal - Colombia Campionati Mondiali 2018
18.00 Calcio: Mondiali Mediaset Live
18.30 Studio Aperto
19.00 Calcio: Mondiali Mediaset Live
20.00 Calcio: Inghilterra - Belgio Campionati Mondiali 2018
22.00 Tiki Taka Russia Rubrica di sport
0.25 Calcio: Calcio Storico Fiorentino
1.30 Dexter Serie Tv
2.25 Studio Aperto La giornata
2.40 Sport Mediaset Mondiali
3.50 Gormiti - L'era dell'eclissi suprema Cartoni

LA 7
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 The District Serie Tv
18.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.10 The Women Film commedia ('08)
23.15 Eroe per caso Film commedia ('92)
1.30 Otto e mezzo Attualità
2.10 L'aria che tira estate Attualità
4.30 Tagadà Attualità

TV8
14.15 Segreti & tradimenti (1ª Tv) Film thriller ('18)
16.00 Un amore ritrovato Film Tv sentimentale ('17)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Italia '90 Doc.
21.45 Piedipiatti Film comm. ('91)
23.30 In questo mondo di ladri Film commedia ('04)

NOVE
10.00 Torbidi delitti Real Crime
13.45 Segreti fatali Real Crime
16.00 Disappeared Real Crime
17.00 Airport Security DocuReality
18.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Unti e bisunti DocuReality
20.30 Boom! Game Show
21.20 Razzi Show Attualità
21.25 L'amore è un trucco Film commedia ('97)
23.30 Nudi e crudi Real Tv
0.50 Undressed Dating Show

20 (20)
16.00 Calcio: Giappone - Polonia Campionati Mondiali 2018
17.55 Calcio: Mondiali Mediaset Live
18.30 Calcio: Daily Match Highlights Show
19.00 Calcio: Mondiali Mediaset Live
19.50 Calcio: Panama - Tunisia Campionati Mondiali 2018
22.00 The State Miniserie
22.55 Out of Time Film thriller ('03)
0.55 666 Park Avenue Serie Tv

RAI 4 (21)
10.00 Desperate Housewives Serie Tv
11.30 The Royals Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 Falling Skies Serie Tv
16.00 Beauty and the Beast Serie Tv
17.30 Reign Serie Tv
19.00 Desperate Housewives Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 The Americans Serie Tv
23.00 Donnie Brasco Film poliziesco ('97)

IRIS (22)
10.50 Belle al bar Film ('94)
12.55 Riavanti... marsch! Film commedia ('79)
15.20 Totò e Peppino divisi a Berlino Film comico ('62)
17.20 Il ladro di Damasco Film avventura ('63)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Michael Clayton Film thriller ('07)
23.30 Rivelazioni Film thr. ('94)
2.00 Forever Film ('91)

RAI 5 (23)
16.35 Prima della prima Rubrica
17.05 Libri come - Felicità
17.35 I pionieri degli abissi Doc.
18.35 Museo Italia - Galleria Borghese Rubrica
19.25 Museo Italia - Firenze la città dei musei Rubrica
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15 Don Giovanni Musica
0.20 Prima della prima Rubrica
0.50 Discovering Music: Queen Musicale
1.35 Rai News - Notte

RAI MOVIE (24)
14.10 The Expatriate - In fuga dal nemico Film az. ('12)
15.55 Le mie grosse grasse vacanze greche Film ('09)
17.30 L'uomo di Laramie Film western ('55)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 La leggenda degli uomini straordinari Film fantastico ('03)
22.55 Nell'occhio del ciclone Film drammatico ('09)
0.55 Il giro del mondo in 80 giorni Film ('04)

RAI PREMIUM (25)
11.55 Commesse Miniserie
13.50 La squadra Serie Tv
15.35 Capri - La terza stagione Serie Tv
17.35 Un medico in famiglia 9 Miniserie
19.35 Provaci ancora Prof! 7 Miniserie
21.20 Velvet Serie Tv
23.25 The Halcyon Serie Tv
1.15 La squadra Serie Tv
2.50 Le sorelle McLeod Serie Tv
5.00 Legàmi Telenovela

CIELO (26)
13.45 MasterChef Italia 5
16.15 Fratelli in affari DocuReality
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.15 Marito e moglie in affari
19.15 Affari al buio - L.A. DocuReality
20.15 Affari di famiglia DocuReality
21.15 Pound of Flesh Film azione ('15)
23.15 Ritratto di borghesia in nero Film ('78)

PARAMOUNT (27)
9.40 La casa nella prateria Serie Tv
13.30 Quattro donne e un funerale Serie Tv
15.30 Padre Brown Serie Tv
17.30 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 La tata Sitcom
21.10 I tuoi, i miei e i nostri Film commedia ('05)
23.00 Starsky & Hutch Film commedia ('04)
0.30 Il distinto gentiluomo Film commedia ('93)

TV2000 (28)
16.00 Concistorio per la creazione dei nuovi Cardinali
17.00 Speciale Diario di Papa Francesco Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Angeli del mare DocuFilm
21.15 Speechless Sitcom
22.00 Al paradiso delle signore Serie Tv
23.50 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
10.00 I menù di Benedetta
11.55 Selfie Food Rubrica
12.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv
13.50 Coming Soon Rubrica
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme Game Show
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
1.10 Selfie Food Rubrica
1.25 La Mala EducaXXXion

LA 5 (30)
10.45 Una vita Telenovela
11.20 Il segreto Telenovela
13.25 Colpo di tacchi Rubrica
13.45 The Vampire Diaries Serie Tv
15.35 Una mamma per amica Serie Tv
17.40 Hart of Dixie Serie Tv
19.30 Colpo di tacchi Rubrica
19.45 Uomini e donne People
21.10 Midnight in Paris Film commedia ('11)
23.10 Guerrilla Gardeners
0.25 Colpo di tacchi Rubrica

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 ER: storie incredibili
10.45 House Hunters International Doc.
12.45 Clio. Missione mamme
12.55 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
16.05 Clio. Missione mamme
16.15 Abito da sposa cercasi
19.10 Quattro matrimoni USA
21.10 Il mio nuovo volto Doc.
22.10 Vite al limite DocuReality
0.05 ER: storie incredibili
1.55 24 ore al pronto soccorso

GIALLO (38)
7.56 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.40 Law & Order Serie Tv
15.30 Vera Serie Tv
17.20 Law & Order Serie Tv
21.10 DCI Banks Serie Tv
23.00 Vera Serie Tv
0.56 Nightmare Next Door Real Crim
2.50 Crossing Jordan Serie Tv
5.30 So chi mi ha ucciso Real Crime

TOP CRIME (39)
6.20 Motive Serie Tv
8.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.45 Monk Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
16.20 Monk Serie Tv
18.15 The Closer Serie Tv
21.10 The Mentalist Serie Tv
22.50 Major Crimes Serie Tv
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
2.15 Motive Serie Tv

DMAX (52)
13.45 Affari a tutti i costi Real Tv
16.55 La natura delle meraviglie
17.50 Mai estinti: la terra dei dinosauri Doc.
18.45 Swords: pesca in alto mare DocuReality
20.30 Banco dei pugni
21.25 Affari al volante Real Tv
23.15 Mega macchine d'Alaska DocuReality
0.10 Unti e bisunti DocuReality
2.45 Affari a quattro ruote Real Tv
5.10 Video del tubo

RAI SPORT HD (57)
14.50 Pallavolo: Fase Finale Nations League Femminile
17.00 Atletica leggera: 1a giornata Campionati Italiani di Società
18.30 Tg Sport
18.50 Back: lo sport raccontato dietro le quinte Rubrica
19.00 Memory Rubrica di sport
20.00 Sportabilia Rubrica
20.30 Pallavolo: Fase Finale Nations League Femminile
22.45 Reparto Corse Rubrica
23.15 Radiocorsa Rubrica

RADIO

RADIO 1
19.25 Ascolta si fa sera
19.30 Russia 2018. Tutto il mondiale minuto per minuto
20.00 Calcio. Inghilterra - Belgio
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
18.30 Cteraduno. Caterpillar in diretta da Piazza della Libertà - Senigallia
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal

RADIO 3
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. Festival di primavera 2018
22.15 Radio3 Suite - Magazine
23.00 Il Teatro di Radio3 Archivio teatrale

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 I Vitiello
21.00 Say Waaad?
22.00 Ciao Belli
23.00 Chiamate Roma Triuno Triuno

CAPITAL
14.00 Master Mixo
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

M2O
16.00 Provenzano Dj Show
19.25 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Mai così vicini Film commedia Sky Cinema Uno
21.15 Bastille Day Film Sky Cinema Hits
21.00 Il missionario Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Real Steel Film fantasc. Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 L'inganno Film drammatico Cinema
21.15 Hazzard Film azione Cinema Comedy
21.15 Io sono vendetta Film azione Cinema Energy
21.15 The Life of David Gale Film drammatico Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RAI 3 BIS
21.20 La programmazione regionale

RADIO 1
07.00 Gr FVG al termine
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuè o fevelin di:
11.18 Obiettivo Friuli:
12.30 Gr FVG
13.29 Giovani e comunicazione
14.10 Rock Revolution:
15.00 Gr FVG
15.15 Vuè o fevelin di:
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.45 Inni
06.45 Un nuovo giorno
07.00 Ore 7
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 Sportello pensioni
12.15 Family benessere
12.45 Manca il sale
13.00 Telegiornale Fvg
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale Fvg
14.15 Telefriuli estate, replica da Porpetto
17.45 Telefruts, cartoni animati
18.45 Camminando
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 Focus
20.00 Effemotori
20.30 Ritratti - Storie dal Friuli occidentale
20.45 Telegiornale di Pordenone
21.00 TeleFriuli estate
22.15 Focus
22.45 L'uomo delle stelle
23.15 Community Fvg
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
08.00 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.35 Videonews Tg
10.00 Serie A Show
10.30 Buongiorno Friuli
11.40 Tmw news
12.30 Salus tv
12.45 Adnkronos
13.00 Case da sogno in Fvg
13.30 Tg Udinews pranzo
13.50 Speciale calciomercato
14.50 Tg Udinews pranzo
15.20 Speciale City camp
15.45 Safe drive motorsport
16.15 Village 2018
16.45 Serie A 2017/2018 Crotone - Udinese
18.35 Acsi time
19.00 Tg Udinews sera
19.35 City camp
20.00 In Comune - Villa Manin
20.25 Tg Udinews sera
21.00 Oltremare...
21.30 Tmw news
22.00 Viceversa
22.30 Tg Udinews ultima ora

TELEPN
06.00 Superpass
07.05 Il Telegiornale del Nord Est
09.00 L'oncologo in rosa
12.30 Documentario
13.30 L'Arc di Sant Marc
15.30 Documentario
19.00 Il Telegiornale del Nord Est
21.00 Nuovi orizzonti
22.00 Fuori onda de Il Popolo
23.00 Il Telegiornale del Nord Est

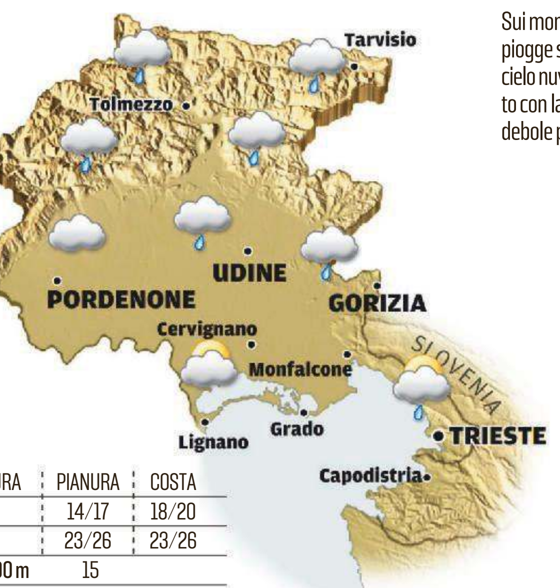
IL 13
07.30 IL13 news
08.30 Parliamo di medicina
09.00 Impresa al centro
09.30 Auto storiche
10.00 Zanna Bianca, telefilm
12.00 Reporter Notiziario
19.00 IL13 News
20.30 L'enogastronomia
21.00 Senza bavaglio
21.40 Italia economia
22.30 IL13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



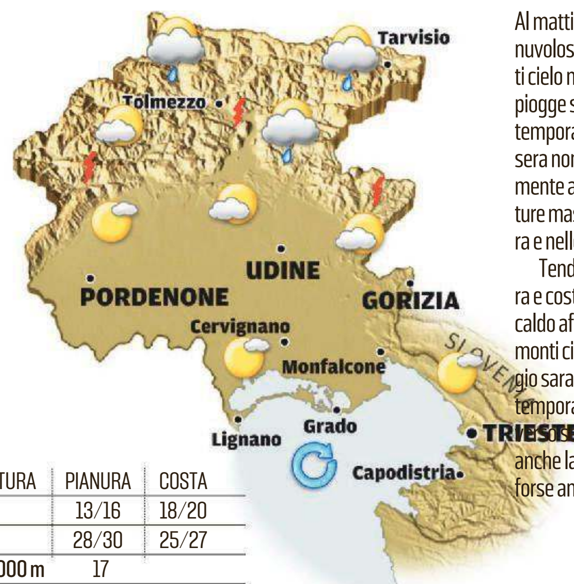
OGGI IN FVG



Sui monti cielo coperto con deboli piogge sparse; su pianura e costa cielo nuvoloso o forse anche coperto con la possibilità di qualche debole pioggia locale.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/17	18/20
massima	23/26	23/26
media a 1000 m	15	
media a 2000 m	7	

DOMANI IN FVG



Al mattino cielo in genere poco nuvoloso; nel pomeriggio sui monti cielo nuvoloso o coperto con piogge sparse sulle Alpi e qualche temporale sulle Prealpi, che verso sera non sono da escludere localmente anche in pianura. Temperature massime in aumento in pianura e nelle valli.

Tendenza per sabato: su pianura e costa cielo poco nuvoloso con caldo afoso dal pomeriggio; sui monti cielo variabile e dal pomeriggio saranno probabili rovesci e temporali, specie sulle Prealpi, che verso sera potranno interessare anche la pianura e nella notte forse anche la costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	13/16	18/20
massima	28/30	25/27
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	10	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,3	24,9	48%	52 km/h
Monfalcone	15,0	25,6	57%	- km/h
Gorizia	13,6	27,2	63%	63 km/h
Udine	13,5	26,0	73%	18 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	18,4	23,5	48%	- km/h
Cervignano	13,3	26,9	66%	35 km/h
Pordenone	14,8	25,1	69%	19 km/h
Tarvisio	7,8	19,7	67%	32 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	18,9	25,1	57%	26 km/h
Gemona	12,7	26,1	63%	24 km/h
Tolmezzo	13	24	53%	11 km/h
Forni di Sopra	10,1	14,5	56	23 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	21,4	0,30m
Monfalcone	poco mosso	23,0	0,30m
Grado	poco mosso	23,0	0,30m
Pirano	poco mosso	23,0	0,23m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	12	26
Atene	20	25
Barcellona	25	27
Belgrado	15	18
Berlino	13	25
Bruxelles	13	27
Budapest	16	22
Copenaghen	15	20
Francoforte	14	27
Ginevra	15	27
Helsinki	11	24
Klagenfurt	13	22
Lisbona	15	17
Londra	16	27
Lubiana	10	21
Madrid	22	34
Malta	21	27
P. di Monaco	22	24
Mosca	18	28
Oslo	13	24
Parigi	16	27
Praga	10	20
Salisburgo	12	18
Stoccolma	12	29
Varsavia	14	26
Vienna	10	21
Zagabria	14	23
Zurigo	12	25

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	18	28
Ancona	20	24
Aosta	15	28
Bari	21	22
Bergamo	16	29
Bologna	16	28
Bolzano	16	29
Brescia	17	29
Cagliari	18	28
Campobasso	12	22
Catania	17	29
Firenze	15	30
Genova	21	26
L'Aquila	10	23
Messina	21	24
Milano	18	29
Napoli	18	28
Palermo	21	25
Perugia	16	23
Pescara	20	23
Pisa	16	28
R. Calabria	20	26
Roma	18	30
Taranto	21	24
Torino	16	29
Treviso	16	26
Venezia	19	26
Verona	16	27

OGGI IN ITALIA



OGGI

Nord: variabilità a Nordovest e su Alpi orientali con qualche temporale, più sole sulle rimanenti regioni.

Centro: variabilità su adriatiche e dorsale con piovaschi.

Sud: variabilità su Adriatico e dorsale con qualche piovasco.

DOMANI

Nord: soleggiato salvo instabilità diurna su Alpi orientali e Appennino settentrionale con brevi piovaschi.

Centro: bel tempo con qualche accumulo sull'Adriatico.

Sud: sole ovunque salvo addensamenti a est.

DOMANI IN ITALIA



Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier **Vicedirettore:** Giuseppe Ragogna

Caporedattore centrale: **Paolo Polverino;** Ufficio centrale: **Paolo Mosanghini** (vicario), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, viale Palmanova 290
Telefono 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità:
A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 0406728311, fax 040366046

La tiratura del 27 giugno 2018 è stata di 43.682 copie.

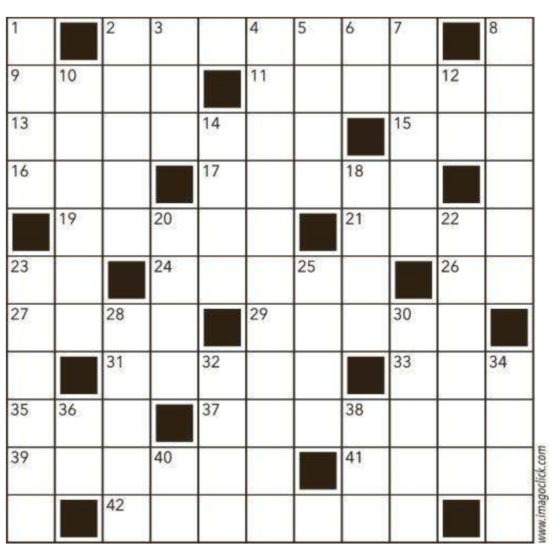
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



www.imagoclick.com

ORIZZONTALI 2. Il santo ricordato con il fratello Metodio - 9. Agnese in Spagna - 11. Abbatté la monarchia di re Faruq I - 13. Indaga su casi di decesso sospetti negli USA - 15. Compagnia Italiano Turismo - 16. Opposto a ovest - 17. Un pesce di mare - 19. Ex concorso a pronostici sull'ippica - 21. Plantigradi di sesso femminile - 23. Pari per estro - 24. Una fibra tessile artificiale - 26. Sigla di Trieste - 27. Corrono a Pamplona - 29. Congiuntura sfavorevole - 31. La civiltà dei musulmani - 33. Simbolo del trinitrotoluene - 35. Abbreviazione di coseno - 37. Lo sono i relitti sulla spiaggia - 39. Si occupa di portare i piatti dalla cucina alla sala - 41. Sharif attore - 42. Atti di straordinario coraggio.

VERTICALI 1. Svolge le funzioni del capo in sua assenza - 2. Del tutto sicuro - 3. Prefisso che indica parità - 4. Arrampicarsi in luoghi impervi - 5. La amava Zivago - 6. In mezzo all'elsa - 7. Meryl Streep ne ha vinti tre - 8. Una montagna delle Alpi Retiche - 10. Né vostro, né loro - 12. In fondo ai cortei - 14. Monotonia, tedio - 18. Ci sono quelli di voce e di colore - 20. Con la coppia fa full - 22. Una stoffa con il colore sbiadito - 23. La prende il tenore se stona - 25. Le lasciano i piedi sul terreno - 28. Blocchi di fogli - 30. Contengono il polline - 32. Mitico re di Tebe - 34. Può essere mancino - 36. Farina di ottima qualità - 38. Un caso del latino (abbreviazione) - 40. Mister in breve.



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Tenetevi al corrente dei problemi di chi collabora con voi. E' un interessamento che facilita i rapporti e rende più intensa l'intesa. Possibili tensioni nel rapporto d'amore.

TORO
21/4 - 20/5
Nei confronti delle persone che vi saranno vicino nel corso della giornata non dovete essere troppo esigenti. Non fate nulla che possa turbare la vostra serenità. Relax e riposo.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Un progetto umanitario vi coinvolgerà molto e servirà a farvi cambiare interiormente. Un'alimentazione poco equilibrata sarà causa di certi disturbi digestivi.

CANCRO
22/6 - 22/7
E' una giornata positiva, nonostante qualche tensione in famiglia. Ma per trarre profitto dalle numerose possibilità lavorative vi conviene essere meno esigenti verso voi stessi.

LEONE
23/7 - 23/8
Utilizzate la mattinata per gli impegni più urgenti ed importanti, dal pomeriggio la situazione tenderà infatti a complicarsi. Moderatevi nell'uso delle parole. Amore.

VERGINE
24/8 - 22/9
Datevi da fare con un poco di tempestività. Sappiate disporre bene del vostro tempo. Avete tante buone idee da realizzare. Serata d'incanto per gli innamorati. Parlate poco.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Varie occasioni fortunate. Datevi da fare con abilità, presenza di spirito e con i piedi ben saldi per terra. Una maggiore adattabilità vi metterà in una posizione di vantaggio.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Vi attende una giornata piacevole, anche se una spesa imprevista vi renderà un tantino nervosi. Rapporti molto sereni e rilassanti con le persone vicine. Un gesto di generosità.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Siate precisi e puntuali nel lavoro. Una bega fastidiosa si manifesterà proprio nei primi minuti del vostro orario abituale. E' bene che siate presenti. Una discussione.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Con una franca e sincera discussione potrete recuperare un rapporto che sembrava compromesso da sciocche incomprensioni. Nel lavoro non ci saranno delle novità.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Una modesta perdita di denaro vi metterà di cattivo umore e vi costringerà a rimandare un acquisto da tempo programmato. Un nuovo amore vi darà nuovi stimoli.

PESCI
20/2 - 20/3
L'entusiasmo con cui avete intrapreso un nuovo progetto calerà a causa di tensioni e malintesi tra voi e un collaboratore. Non scoprite le vostre carte in amore...